IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 224
GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2009
€ 1,00

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

I LEADER MONDIALI ALL'ASSEMBLEA GENERALE DI NEW YORK

Obama all'Onu: «Si apre un'era di pace»

«Crisi, clima, disarmo, sicurezza: ce la faremo». Ma Gheddafi: «Siete voi i terroristi»

NEW YORK Esordio da protagonista della storia per Barack Obama all'Assemblea generale dell'Onu: «La speranza e il cambiamento sono possibili» dice il presidente Usa che poi lancia i quattro pilastri della politica americana e mondiale: «Disarmo, pace, clima ed economia». Ed esorta tutti i Paesi: «Inizia una nuova era, ce la faremo». In controtendenza il rais della Libia, Gheddafi, che dal palco delle Nazioni Unite arringa contro tutto e tutti: «Questo Consiglio di sicurezza è composto da terroristi».

● **Visconti** *a pagina 3*

ANCORA SANGUE SULLA MISSIONE

Nuovo agguato in Afghanistan Ferito un parà

Sergio Romano: «Non è un attacco a caso I talebani mirano a crearci difficoltà in patria»

ROMA A nemmeno una settimana dall'attentato di Kabul, un altro agguato al contingente italiano in Afghanistan. Stavolta i talebani hanno colpito nella provincia di Herat, per fortuna senza provocare vittime. Nella sparatoria è comunque rimasto ferito un militare che ha riportato la frattura del gomito. Scampato per un soffio alla morte, anche lui si trovava sulla ralla del Lince, addetto alla mitragliatrice. «I talebani hanno messo l'Italia e i suoi soldati nel mirino - spiega l'ambasciatore Sergio Romano - perché sanno che, assieme all'Inghilterra, il nostro è il Paese con maggiore opposizione al conflitto».

● **Andreani** e **Manzin** *a pagina 2*

ALLA VIGILIA DEL G20

TUTTI I NODI DI PITTSBURGH

di FRANCO A. GRASSINI

Il G20 che si riunisce a Pittsburgh è importante perché dovrebbe cercare delle conclusioni su alcuni temi di grande significato per il sistema finanziario mondiale. Non affronterà quello di una nuova moneta di riserva, garbatamente suggerito mesi addietro dalla Cina, perché i tempi non paiono ancora maturi,ma è abbastanza probabile avvii la riforma del Fmi dando lo spazio che meritano ai nuovi protagonisti, Cina, India, Brasile e forse Russia. Con questo saranno poste le premesse necessarie per la nascita di una nuova moneta che sarebbe uno strumento per attenuare gli squilibri globali, uno dei fattori della presente crisi.

Un oggetto di scontro sarà quello dei compensi nelle banche. Da un lato Sarkozy e la Merkel sostengono, per venire incontro alle rabbie delle opinioni pubbliche scandalizzate, dei limiti quantitativi. Dall'altro Obama è preoccupato non tanto dei livelli, quanto dei metodi con cui sono erogati i premi e vuole norme che evitino l'assunzione di rischi eccessivi. Proprio in questi giorni la Federal Reserve Usa sta varando delle regole che introducono il principio del recupero dei premi se, dopo qualche anno, le cose sono andate male. Anche sulla ricapitalizzazione obbligatoria delle banche in modo che siano gli azionisti e non i contribuenti a subire le perdite di operazioni sbagliate, europei e americani hanno opinioni e interessi diversi. In Europa, infatti, dove il controllo è spesso in mani ristrette, sono molto diffuse forme ibride di quasi capitale e i mercati non paiono disponibili a sottoscrivere nuove vere azioni degli istituti di credito senza ottenere prezzi vantaggiosi. È, comunque, abbastanza probabile che un compromesso sarà raggiunto dilazionando i tempi. A Basilea i banchieri centrali stanno cercando un'evoluzione che non sia una rivoluzione.

Il tema, invece, che sarà appena sfiorato, se pure lo sarà, è quello relativo a un ridimensionamento dei mercati finanziari che negli ultimi anni erano cresciuti molto spesso con operazioni di dubbia utilità sociale. Lo ha sollevato non un estremista, ma lord Turner, il presidente della Fsa (l'autorità per i servizi finanziari) inglese. Da sottolineare che a Londra la finanza nelle sue molteplici forme ha un peso notevolissimo nell'economia. Lord Turner ha anche indicato una possibile via per raggiungere tale obiettivo: riesumare, ampliandola, un'idea avanzata nei primi anni 70 dal premio Nobel Tobin. Quest'ultimo, preoccupato delle eccessive speculazioni sui cambi, aveva proposto una tassa su tutte le transazioni in materia. Lord Turner ha suggerito una tassa su tutte le operazioni finanziarie.

● *Segue a pagina 2*

TEMPESTA DI VENTO MANDA IN TILT MEZZA AUSTRALIA

Sydney avvolta dalla sabbia rossa

L'Harbour Bridge di Sydney scompare nella nuvola di sabbia rossa sollevata dal vento — A PAGINA 6

SCUDO FISCALE
Via libera del Senato L'Associazione magistrati: «Basta con le amnistie»
LECIS A PAGINA 4

INFLUENZA A
L'Italia si attrezza contro il virus: ecco i centri specializzati
A PAGINA 5

TRIBUTI INPS
Calderoli: «Senza di me il Fvg non avrebbe ottenuto quei 200 milioni di euro»
A PAGINA 11

IL DISCORSO DEL PREMIER

Berlusconi chiede di abolire subito i paradisi fiscali

NEW YORK «No al protezionismo, aprire i mercati. E cancellare subito i paradisi fiscali». Ecco il discorso di Silvio Berlusconi all'Onu. Davanti ai leader mondiali, il premier italiano ha parlato pure di crisi: «La supereremo con l'aiuto di tutti».

● *A pagina 3*

Letteratura
A Grado il festival del thriller

E l'Isola d'oro si tinge di giallo

di VALERIA DONELLI

GRADO Conto alla rovescia per la seconda edizione del festival "Grado Giallo", di scena dal 2 al 4 ottobre sull'Isola d'Oro: un weekend venato di thriller e noir, sospeso fra poliziesco, horror e spy story (*nella foto, lo scrittore Veit Heinichen*).

● *A pagina 27*

Triestina, la società rassicura l'allenatore

● **Esposito** e **Rodio** *a pagina 35*

GOVERNATORE STILE BRUNETTA: REGIONALI FANNULLONI

Tondo: «Datemi tremila interinali»

«Magari potessi averli al posto dei dipendenti pubblici: almeno lavorerebbero»

TRIESTE «Magari potessi avere in Regione tremila interinali, al posto di tremila dipendenti pubblici...». Renzo Tondo adotta lo stile Brunetta (quello dei "fannulloni") e si scaglia contro quella che lui stesso definisce la «lobby dei dipendenti regionali». Il governatore, rispondendo a un consigliere del Pd durante un'audizione in seconda Commissione, ha parlato di «un sistema talmente ingessato che quando uno non è più sotto osservazione non lavora più. Magari potessi avere tremila interinali al posto di tremila dipendente pubblici, magari tutti i dipendenti della Regione si sentissero sotto osservazione perché nel momento in cui questo non accade le persone non lavorano più».

● **Urizio** *a pagina 10*

REGIONE IN SUBBUGLIO PER I POSSIBILI TAGLI

Treni soppressi, incontro Riccardi-Moretti

TRIESTE L'assessore regionale Riccardo Riccardi incontrerà Mauro Moretti, amministratore delegato del gruppo Ferrovie, martedì a Roma. È il primo effetto della diffusione del piano ferroviario che, in assenza di ritocchi, si appresta a tagliare tutti i collegamenti diretti tra Trieste, Gorizia, Udine e Milano e Roma, relegando di fatto il Friuli Venezia Giulia a misera periferia. Il "massacro", anticipato ieri dal *Piccolo*, si consumerebbe con il cambio d'orario previsto il 12 dicembre. Intanto sindaci e presidenti di Provincia protestano in coro per la penalizzazione in arrivo.

● **Ballico** *a pagina 10*

Colta da malore si schianta con l'auto

Ad Aurisina muore Elena Sedmak, 63 anni. Sfiorata la vettura del sindaco Ret

TRIESTE Ha perso il controllo dell'auto, probabilmente per un malore, ed è finita contro un muro del deposito di piastrelle Rolich lungo la provinciale 1 ad Aurisina: è morta così Elena Sedmach, 63 anni. Abitava a Santa Croce e ieri attorno alle 14 alla guida di una Punto stava andando al mare. All'improvviso si è spostata verso sinistra sull'altra corsia e si è schiantata ad almeno 80 chilometri all'ora. È stato un impatto devastante a pochi centimetri dalla centralina del gas. Per una frazione di secondo la Punto della donna non ha centrato l'auto, una Bmw 316, a bordo della quale il sindaco di Duino Giorgio Ret in quel momento stava andando in Comune.

La scena dell'incidente

● **Barbacini** *a pagina 16*

Il caso
Silvano Sinigoi collabora con Boston

Scienziato triestino scopre un super-vulcano in Valsesia

di SARA GIROLDO

TRIESTE Un antico e gigantesco vulcano spento è stato scoperto dai componenti di una spedizione italo-americana nel cuore delle Alpi Occidentali, più precisamente in Valsesia, la vallata alpina in provincia di Vercelli. La notizia è rimbalzata sulle pagine italiane solo adesso, ma la scoperta frutto delle ricerche condotte dal gruppo guidato da Silvano Sinigoi, professore di petrografia dell'Ateneo triestino, e da James Quick, prorettore all'Università di Dallas, nasce da un lungo percorso iniziato decenni prima.

● *A pagina 17*

AFGHANISTAN IN GUERRA | Ancora una volta i nostri militari nel mirino dei talebani. È polemica sul mancato invio dei blindati promessi

Herat, nuovo attacco agli italiani. Un soldato ferito

Sparatoria contro una pattuglia. Un proiettile ha colpito il mitragliere che non è grave

di NATALIA ANDREANI

ROMA A nemmeno una settimana dall'attentato di Kabul, un altro agguato al contingente italiano in Afghanistan.

Stavolta i talebani hanno colpito nella provincia di Herat, per fortuna senza provocare vittime. Nella sparatoria è comunque rimasto ferito un militare che ha riportato la frattura del gomito. Scampato per un soffio alla morte, anche lui si trovava sulla ralla del Lince, addetto alla mitragliatrice.

Quella maledetta ralla su cui sono stati uccisi troppi altri soldati. L'ultimo, il parà della Folgore Giandomenico Pistonami, morto nell'attentato di giovedì a Kabul assieme a cinque commilitoni. Prima ancora, il 14 luglio, era toccato al caporal maggiore Alessandro Di Lisio, caduto nella provincia di Farah.

I vertici della Difesa hanno già da tempo previsto una migliore protezione per i mitraglieri che stanno sui nostri blindati, il busto esposto al fuoco nemico. Per ora la nuova versione dei blindati non è stata consegnata e probabilmente ci vorrà ancora qualche mese.

Anche per questo nelle famiglie di chi non torna dalle missioni c'è dolore misto a rabbia. Ieri è stata proprio la fidanzata di Pistonami, sepolto in serata nel viterbese, a prendersela con il ministro della Difesa, Ignazio La Russa.

«La Russa dice che sta provvedendo a rendere i Lince più sicuri? Bene, doveva pensarci prima perché lo aveva detto anche dopo la morte di Di Lisio. Invece è tutto come allora e io non vorrei sentire le stesse cose un'altra volta», ha detto Zueca Pizzo terminati i funerali privati a Lubriano.

Una foto d'archivio dell'attacco agli italiani del 17 settembre

«Io non so dire se le truppe andrebbero ritirate o meno. Ma so che lo Stato deve fare di tutto, e senza indugi, per tutelare la sicurezza dei soldati che partono verso le zone di guerra», ha aggiunto.

L'agguato di ieri mattina ha preso di mira una pattuglia di forze miste (afgani e italiani) impegnata in un'operazione di controllo del territorio lungo la famigerata Zirko Valley, nei pressi di Shindand.

La pattuglia è stata attaccata a colpi di kalashnikov e ha risposto al fuoco. Ma il parà piazzato sulla ralla - la sedia della morte come qualcuno ha cominciato a chiamarla - è stato raggiunto da un proiettile al braccio.

Trasportato nell'ospedale di Herat, il militare se l'è cavata con la frattura del gomito destro.

Nell'area di Shindand gli attentati alle forze Isaf sono frequenti e gli allarmi dell'intelligence si ripetono quotidianamente.

Secondo uno degli ultimi report i pericoli sono concentrati nell'area fra i distretti di Shindand e di Khaki Safed, dove sarebbero attivi due soggetti coinvolti in traffici di armi con il comandante talebano, Abdul Rahim Khan.

Ed è in questa provincia - mentre alla Folgore si prepara a subentrare la Brigata Sassari - che presto saranno dislocate quasi tutte le truppe italiane.

Subito dopo la notizia del nuovo attacco, Gianclaudio Bressa, vice presidente del Gruppo del Pd alla Camera, ha chiesto al Governo di andare in Parlamento «per affrontare la discussione sull'Afghanistan e sulla nostra presenza militare in quel Paese». Una presenza «importante - ha detto - ma il Parlamento deve esprimersi, perchè altrimenti i nostri militari rischiano di restare scoperti». Secondo Stefano Pedica, dell'Idv, la riflessione che deve fare il Parlamento, «e che ancora non c'è stata», è «sulla nostra presenza e, crediamo, sul nostro ritiro, dall' Afghanistan».

Il tesoro dell'oppio ammonta a oltre 12mila tonnellate

KABUL Un'enorme quantità di oppio, in grado di soddisfare la domanda mondiale per oltre due anni, è finita nelle mani dei talebani. È quanto rivelano alla Cnn fonti delle Nazioni Unite. L'emittente statunitense ha pubblicato un rapporto dell'Ufficio dell'Onu per il controllo della droga e la prevenzione del crimine (Unodc) da cui emerge un forte calo nella produzione di droga nell'ultimo anno. Ma facendo bene i conti, ha fatto notare Walter Kemp dell'Unodc, è «scomparsa» una quantità enorme di oppio finita nelle 'cassè dei miliziani che lo usano per finanziarsi e organizzare attentati. «Si calcola che la domanda mondiale sia di 4 mila tonnellate di oppio l'anno per fini leciti e illeciti», ha affermato. «Quest'anno ne sono state prodotte circa 6.900 tonnellate, l'anno scorso 7.700 e oltre 8 mila due anni fa», ha spiegato Kemp. «Ma se il mondo ha bisogno di circa 4 mila tonnellate di oppio, e oltre mille sono state sequestrate, dove è finito il resto?», si è domandato il funzionario. L'«ipotesi» dell'agenzia Onu è che circa 12 mila tonnellate di oppio siano state nascoste da qualche parte, non tutte nello stesso luogo ma comunque in Afghanistan.

L'INTERVISTA

Romano: «L'Italia è nel mirino»

Con il Regno Unito è lo Stato con maggiore opposizione al conflitto

di MAURO MANZIN

TRIESTE Non è una strategia raffinata, ma certamente i talebani sanno che l'opinione pubblica italiana e quella britannica sono divise sulla missione in Afghanistan. Anzi sono molti i contrari. Ecco spiegata perché la recrudescenza degli attacchi dei ribelli contro il contingente italiano e quello di sua maestà britannica. Lo spiega l'ambasciatore Sergio Romano, esperto di poltica internazionale, che, comunque, pone l'accento sulla confusione regante in Afghanistan.

Ambasciatore Romano la recrudescenza degli attacchi al contingente italiano può essere riconducibile al fatto che i talebani ci reputano un anello debole della coalizione pronto anche a ritirarsi?

«Non credo che ci sia una recrudescenza particolare contro i soldati italiani. Ci sono anche soldati di altri contingenti che sono stati colpiti. Pensi solo al caso dei soldati britannici. Le perdite britanniche sono molto superiori alle nostre. Probabilmente i talebani sanno che è politicamente redditizio colpire i soldati di contingenti nazionali che appartengono a Paesi in cui il problema è discusso, c'è un opinione pubblica contraria. Sanno che in Gran Bretagna come in Italia c'è una parte della società molto scettica, molto diffidente nei confronti della guerra, addirittura ostile e naturalmente pensano che in questo modo possono contribuire a rendere il dibattito nazionale ancora più acceso, ma è un tema che non concerne soltanto l'Italia».

Sergio Romano

Questo incremento degli attentati significa che i talebani hanno un maggiore controllo del territorio?

«Questa, per la verità, non è una sorpresa, lo stiamo dicendo da parecchi mesi, il territorio controllato dai talebani è più della metà di quello nazionale. Gli americani non vinsero la guerra, si limitarono a fare delle azioni militari circoscritte con l'aiuto degli afgani che erano stati sconfitti negli anni precedenti dai talebani. Il regime talebano crollò sì ma si rifugiò in strutture sicure. Obama non fu mai catturato. E i talebani possono rifugiarsi tra Afghanistan e Pakistan. Non è una novità. Sappiamo invece che oggi c'è un nuovo presidente degli Stati Uniti, che ha una strategia nuova e per di più ci sono state delle elezioni. Di fronte a questi fatti i talebani hanno deciso di agire».

Può essere che i talebani vengano spinti a Nord nell'area controllata dagli italiani vista la massiccia offensiva americana a Sud?

«Questa è un'ipotesi che va chiesta ai generali. Non conosciamo la consistenza delle forze talebane e forse non la conoscono neppure gli americani».

Secondo lei Obama è pronto a fare delle aperture all'Iran pur di avere, non diciamo un alleato, ma almeno un «non nemico» nell'area?

«Se gli Stati Uniti potessero contare sulla collaborazione dell'Iran le cose andrebbero probabilmente molto meglio. Non dimentichiamo che le operazioni militiari dell'ottobre 2001 ebbero successo anche perché in quel momento gli Stati Uniti potevano contare sulla collaborazione degli iraniani i quali controllarono bene la frontiera, visto poi che anche loro non amano i talebani. E probabilmente a Washington lo sanno perfettamente che se il rapporto con gli iraniani fosse migliore le cose andrebbero meglio, però gli Usa non possono in questo momento accantonare totalmente il loro contenzioso con l'Iran per raggiungere un obiettivo afgano».

Qual è l'atteggiamento di Obama nei confronti di Teheran?

«Sicuramente molto diverso dal suo predecessore Bush. Ci sono state delle aperture a cui, sotto certi aspetti, gli iraniani hanno dato qualche risposta, ma di lì ad accantonare totalmente il contenzioso con l'Iran, che è un contenzioso prevalentemente sul nucleare, per avere un alleato nella guerra afgana, beh non credo che Obama lo possa fare in questo momento».

IL LIBRO

Regalato un volume sul G8 di Trieste

SECONDO LA DIPLOMAZIA ITALIANA SERVE UNA POLITICA DI TRANSIZIONE

Frattini: nessuno parli di exit strategy

Dopo le presidenziali il capo della Farnesina chiede un'ampia maggioranza

NEW YORK L'ipotesi di una exit strategy dall'Afghanistan non è stata nemmeno presa in considerazione nelle riunioni a margine dell'assemblea generale delle Nazioni Unite. Lo ha assicurato il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, che ha partecipato a una cena sulle relazioni transatlantiche. «Nessuno si sogna di parlare di exit strategy - ha detto il capo della Farnesina - sarebbe assurdo che ne parlassimo noi che proponiamo una strategia di transizione fino al momento in cui il nuovo governo afghano siglerà quell' accordo internazionale che è il nuovo Compact nell'Afghanistan».

Il ministro degli Esteri Franco Frattini non vuole parlare di exit strategy dall'Afghanistan

Riguardo l'esito del voto per le presidenziali dell'agosto scorso, Frattini ha sottolineato la necessità di una «maggioranza molto ampia». «Certo - ha concluso - una vittoria del 50,0001 richiederebbe una riflessione sull'allargamento della base del consenso».

Intanto un libro fotografico che documenta i momenti più significativi del G8 dei ministri degli Esteri tenutosi lo scorso luglio a Trieste, sarà donato questa sera dal titolare della Farnesina, Franco Frattini, ai colleghi del G8 presenti alla Sessione plenaria delle Nazioni Unite.

La consegna - informa una nota - avverrà al Palazzo di Vetro di New York, durante la cena che l'Italia, presidente di turno del G8, offrirà ai ministri e alle delegazioni degli altri Paesi membri dell'organismo internazionale.

Il volume, rilegato e stampato su una speciale carta fotografica, è stato realizzato da Graphistudio spa, l'azienda di Arba (Pordenone) che aveva già firmato il recente book del giornalista Duilio Gianmaria, presentato dallo stesso Frattini nella Sessione speciale dei lavori dedicati ad Afghanistan e Pakistan.

L'opera sarà donata anche al segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon, al segretario di Stato Usa, Hillary Clinton, al presidente di turno dell'Unione Europea, lo svedese Carl Bildt, e all'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune, lo spagnolo, Javier Solana.

Sul piano della lotta al terrorismo c'è da segnalare invece che i servizi di sicurezza marocchini hanno arrestato 24 presunti membri di una «rete terrorista» specializzata nel reclutamento di volontari per operazioni suicide in Iraq e per la guerriglia di Al Qaida in Somalia e in Afghanistan. Lo ha reso noto il ministero dell'Interno.

Questa rete, che si coordinava «con terroristi in Svezia, in Belgio e nell'area siroirachena, ha reclutato e inviato una ventina di candidati agli attentati kamikaze in Iraq e contattato al medesimo fine una dozzina di islamisti locali», ha precisato un comunicato del ministero dell' Interno reso noto dall'agenzia Map.

Le persone arrestate «pianificavano ugualmente atti terroristici di vasta portata» in Marocco e «progettavano di accogliere, a questo scopo, degli artificieri di Al Qaida».

Il 3 settembre scorso, 38 persone sospettate di appartenere a una rete di reclutamento di marocchini per l'Iraq e l'Algeria sono comparsi davanti al tribunale antiterrorismo di Salè, città gemella di Rabat.

In Italia, invece, Joya Malalay, ex parlamentare afgana che si batte per i diritti delle donne, ha chiesto che l'occupazione dell'Afghanistan cessi quanto prima, ha ringraziato l'Italia per quanto fa e quanto farà, ha fatto le condoglianze alle famiglie dei militari della Folgore e ha denunciato la grave condizioni della donna nel suo Paese. Del resto «uccidere una donna oggi in Afghanistan - ha detto la Malalay - è come uccidere un uccellino. Anche di recente tre donne si sono date fuoco per protestare» contro la discriminazione femminile.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 settembre 2009 è stata di 40.400 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Tutti i nodi di Pittsburgh

È evidente che scomparirebbero del tutto gli acquisti per rivendere in poche ore o viceversa e che anche molte operazioni a breve termine, spesso fondate su attese di utili modesti nella singola transazione, ma significativi nel loro complesso, potrebbero essere ridimensionate in funzione dell'ammontare della tassa (il professore di Harvard Rodrik ha suggerito lo 0,25%). L'obiezione fondamentale è che diminuirebbe la liquidità perché indubbiamente gli scambi si ridurrebbero.

C'è, per altro, da domandarsi se anche in questo caso non avesse ragione Keynes quando parlava della liquidità come di un feticcio. E tale opinione si rafforza se si condivide la tesi che tra le cause della gravissima crisi finanziaria del 2007-2008 c'è stata la politica monetaria condiscendente di Greespan. In altri termini, si tratta di valutare quanto gli orizzonti temporali di lungo periodo e i corrispondenti vantaggi sociali debbano prevalere su quelli a breve.

Pittsburgh è stata scelta da Obama come sede del G20 per mostrare come una città cresciuta sull'acciaio abbia saputo trasformarsi quando questa produzione è andata in crisi. Sarebbe opportuno i Grandi del G20 riuscissero a comprendere che cambiamenti radicali, per quanto faticosi, sarebbero necessari per evitare il ripetersi di bolle come quelle che abbiamo visto scoppiare.

Franco A. Grassini

Trilaterale Usa-Israele-Palestina, solo Tel Aviv plaude al successo

GERUSALEMME Respiro di sollievo del governo israeliano e delusione dei palestinesi dopo l'incontro trilaterale a New York tra il presidente Usa Barak Obama, il premier israeliano Benyamin Netanyahu e il presidente palestinese Abu Mazen (Mahmud Abbas). Le posizioni di israeliani e palestinesi restano distanti e così anche le loro interpretazioni sulla ripresa del processo di pace: per il premier Netanyahu sarà senza condizioni preliminari mentre da parte palestinese si afferma che così non è e che il dialogo non potrà riprendere senza prima un chiaro assenso di Israele a ritirarsi dai territori occupati e il congelamento di tutti i piani edilizi negli insediamenti situati nei territori occupati. Il ministro degli Esteri israeliano Avigdor Lieberman ha definito positivo il fatto stesso dell' incontro e la decisione di riprendere il dialogo di pace «senza condizioni preliminari». L' assenza di condizioni, ha poi affermato Nir Hefez, portavoce di Netanyahu, è motivo di soddisfazione per il premier. Lieberman ha avvertito di prevedere un negoziato «lungo e complesso» e che perciò «non bisogna attendere col cronometro in mano» una soluzione del conflitto.

Invece che l'incontro trilaterale non sia stato produttivo per i palestinesi lo ha ammesso del resto anche un collaboratore di Abu Mazen, mentre dall' ex ministro Nabil Shaat è partita l' esortazione al mondo arabo «a non lasciare soli i palestinesi per salvare ciò che resta delle terre palestinesi».

IL SENATO DÀ IL VIA LIBERA AL PROVVEDIMENTO SUL RIENTRO DEI CAPITALI

I magistrati: scudo fiscale, basta amnistie

Alfano: «Le leggi le fa il Parlamento» Il Pdci: se il Pd restava in aula il testo non passava

di VINDICE LECIS

ROMA Via libera del Senato (il Pd è uscito dall'aula) al provvedimento che allarga la copertura dello scudo fiscale a chi si è reso responsabile di reati tributari e penali come il falso in bilancio. Un «colpo di spugna», dentro la regolarizzazione a maglie larghe degli evasori, che fa cadere l'obbligo per gli intermediari di segnalare le operazioni sospette ai fini del riciclaggio. Il Presidente della Repubblica Napolitano sta «valutando le eventuali novità» e dirà la sua quando gli sarà trasmesso il testo da promulgare approvato dal Parlamento. Insorgono i magistrati: «Il diritto penale richiede certezza ed effettività della pena e non può tollerare un così frequente ricorso ad amnistie».

«Ho contabilizzato un numero infinito di pronunciamenti dell'Anm: i magistrati hanno diritto di esprimersi, ma la Costituzione dice che sono soggetti solo alla legge e la legge la fa il Parlamento» ha dichiarato il Guardasigilli, Angelino Alfano.

La maxi sanatoria. Sono sanati dallo scudo fiscale una lunga serie di reati tra cui il falso in bilancio, le dichiarazioni fraudolente mediante uso di fatture o altri artifici, la distruzione e l'occultamento di documenti contabili. Salta l'obbligo per gli intermediari di segnalare le operazioni sospette ai fini antiriciclaggio. Resta fuori dalla sanatoria chi ha un procedimento in corso. Ma su questo si è aperta una questione delicata con diverse interpretazioni sui paletti temporali: per l'Agenzia delle entrate sono esclusi dalla sanatoria tutti i procedimenti aperti alla data del 15 settembre ma il servizio studi del Senato fissa la data al 5 agosto. Gli evasori potranno far rientrare i capitali pagando un'imposta straordinaria al 5% che rappresenta il 50% del presunto rendimento del capitale del 2% negli ultimi cinque anni. Ci saranno tre mesi di tempo per provvedere.

Accuse del Pdci. Al termine delle votazioni sullo scudo fiscale, una decina di senatori dell'Italia dei Valori ha innalzato cartelli di protesta con la scritta: «Mafiosi e evasori ringraziano». Il provvedimento del governo è passato con 134 voti a favore, 24 i contrari e un solo astenuto. Il Pd ha abbandonato i lavori per protesta. Ma se il Pd fosse rimasto in aula, commenta Jacopo Venier del Pdci, l'emendamento Fleres non sarebbe passato. «A conti fatti - afferma - l'emendamento non è stato votato da tutto il Pdl e se il Pd fosse rimasto in aula non sarebbe nemmeno passato. A volte certe leggerezze, o furbizie, costano care».

Magistrati contro. L'emendamento votato dal Pdl e dalla Lega Nord indigna l'Associazione nazionale magistrati. L'ampliamento della sanatoria esclude la punibilità «per tutti i reati fiscali e societari commessi al fine di evadere il fisco e trasferire il denaro all'estero. Anche i delitti di frode fiscale, emissione e utilizzazione di false fatture, falso in bilancio e persino le cosiddette frodi carosello che tanto allarme suscitano in ambito europeo potranno dunque essere sanati». Per l'Anm, lo Stato «rinuncia alla punizione in tutti i casi» e non si può tollerare un ricorso «così frequente ad amnistie o sanatorie». Garantendo l'impunità a chi ha violato la legge «si mina la fiducia di chi ha agito nel rispetto delle regole».

AUTO DI LUSSO

Leasing, 45 titolari su 100 dichiarano meno della rata

Via libera al rientro dei capitali con lo scudo fiscale

ROMA Ogni cento persone titolari di leasing per vetture di lusso, 45 denunciano un reddito inferiore al canone annuo pagato. In pratica dichiarano al Fisco meno di quanto spendono per l'auto in leasing. L'Agenzia delle Entrate ha operato una prima analisi tra le 15 mila verifiche messe in campo su questi contribuenti, impegnandosi a farle crescere sino a 40 mila nell'ambito dei controlli per smascherare i "finti poveri". Si tratta di analisi incrociate tra le dichiarazioni dei redditi e i contratti di leasing, operate dall'Agenzia e dalla Finanza, unitamente ad altri indicatori come le rate di mutuo per l'appartamento di pregio, le spese per le ristrutturazione di immobili di lusso, le rette di iscrizioni a scuole e circoli esclusivi, la frequentazione di case da gioco e beauty-farm, i canoni d'affitto per posti barca.

Se tutto ciò determina uno status, anche la dichiarazione dei redditi deve essere conseguente. Invece, come nel caso delle auto di lusso, quasi la metà dei contribuenti dichiara al Fisco meno della metà di quanto spende per acquistare le vetture in leasing. Tra queste, l'8% delle persone controllate non ha dichiarato alcun reddito, il 18% meno di 18 mila, il 37% meno di 30 mila.

La protesta dell'Italia dei valori nell'aula del Senato

LEGGE SUL «FINE VITA»

Fini: va rispettata la libertà di coscienza

I radicali consegnano tremila testamenti biologici

di MONICA VIVIANI

ROMA L'ormai imminente dibattito parlamentare sul biotestamento dovrà essere «nel doveroso rispetto del diritto di ogni deputato ad esprimersi secondo coscienza», in «un clima di pacatezza» e «sceyro da ogni pregiudizio ideologico». È l'impegno che il presidente della Camera, Gianfranco Fini, ha assunto ieri nel corso di un incontro a Montecitorio con le associazioni "Luca Coscioni" e "A buon diritto".

Il colloquio era stato chiesto dai Radicali per consegnare a Fini un dischetto contenente oltre 3.300 testamenti biologici raccolti on line in appena due mesi. «Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato il presidente di "A buon diritto" Luigi Manconi - per le parole del presidente della Camera Fini e per il successo oltre ogni aspettativa della nostra iniziativa. Siamo due siti che hanno ospitato il modulo per il biotestamento che è stato scaricato, firmato e inviato da migliaia di persone quando si trattava di un'iniziativa che non è che fosse così sostenuta dai mezzi di comunicazione di massa».

Dall'aggregazione dei dati risulta che i biotestamenti sono stati firmati per il 56,4% da donne e per il 43,6% da uomini; l'età di chi ha aderito è mediamente alta (il 71,9% dei sottoscrittori ha più di 50 anni); circa il 90% ha un diploma (44,1%) o una laurea (46,2%). Gli impiegati (22,9%) battono pensionati (19,4%) e liberi professionisti (13,4%). Ultimi artigiani e commercianti (1,7% dei testamenti sottoscritti). Quanto alle volontà espresse, il 98,6% delle persone rifiuta la nutrizione e l'idratazione forzate e il 95,4% la respirazione meccanica.

«Si tratta di documenti che sono già validi - ha aggiunto Manconi - perché se per arrivare alla sentenza per Eluana la ricostruzione della volontà è stata fatta partendo dal suo stile di vita e dalle testimonianze delle amiche e dei famigliari, figuriamoci se queste volontà sono in un dischetto consegnato nella mani del presidente della Camera».

STASERA

Il giornalista presente come ospite

Travaglio in onda senza contratto

Il direttore generale Masi attacca: basta con programmi contro

di MARIA BERLINGUER

I giornalisti Marco Travaglio (a sinistra) e Michele Santoro. Stasera parte la trasmissione "Annozero"

ROMA Marco Travaglio ci sarà e farà il suo editoriale ma come ospite. A 24 ore dalla messa in onda di "Annozero", che torna stasera con una puntata dedicata alla libertà di informazione dal significativo titolo di "Farabutti", termine usato dal premier contro i giornalisti che osano criticarlo, la redazione conferma la presenza del giornalista in studio. Resta da sciogliere il nodo del suo contratto. Mauro Masi il direttore generale della Rai, ascoltato ieri dalla Vigilanza sul caso di Porta a Porta con Berlusconi, ha attaccato indirettamente "Annozero", riaffermando problemi sul contratto di Travaglio. «Annozero andrà regolarmente in onda, stiamo solo facendo un approfondimento per un collaboratore esterno (Travaglio) nei confronti di una trasmissione che ha avuto tutto quello che ha chiesto».

Masi ha cercato di scaricare la grana del contratto di Travaglio all'Autorità delle comunicazioni facendo circolare la voce di un faccia a faccia con Corrado Calabrò, presidente dell'Agcom. «Ho mandato tutta la documentazione rilevante e l'Autorità dovrà rispondere», assicura Masi, certo che l'Authority gli avrebbe dato una mano viste le diffide inoltrate in passato a Travaglio. Il dg insomma voleva che l'Agcom prendesse una posizione sulle possibili sanzioni pecuniarie inflitte alla Rai. L'Authoriy però smentisce la notizia e precisa: «Nessuna interlocuzione» è in corso con Viale Mazzini su Travaglio. Il giallo sarà oggi al centro di una nuova seduta della Vigilanza. Sergio Zavoli, presidente della commissione, ha infatti riconvocato il numero uno della Rai per sciogliere il rebus.

Chiamato a rispondere della decisione di cancellare "Ballarò" per lasciare spazio a Bruno Vespa e soprattutto al premier, Masi ha approfittato della audizione di ieri per attaccare il modo di fare giornalismo di Michele Santoro e dei suoi collaboratori, sia pure senza mai citarli per nome.

«Approfitto di questa occasione per fare una riflessione: il servizio pubblico deve essere un servizio plurale, deve rispettare la pluralità dei cittadini. Osservando la situazione degli Stati Uniti o della Gran Bretagna non ho mai visto che reti del servizio pubblico facciano programmi contro, le inchieste si devono fare trasparenti e secondo le regole ma non si fanno trasmissioni contro, l'apriori va contro il servizio pubblico», ha detto il dg Rai. Attribuendo l'evasione del canone Rai, circa il 30%, alla faziosità che impedisce ai cittadini di riconoscersi nella tv pubblica. Il messaggio è per Santoro. Ricordati che vai in onda solo grazie a una sentenza del tribunale.

Sia come sia "Annozero" torna con Travaglio, Vauro e con diversi ospiti. In studio ci saranno Dario Franceschini, segretario del Pd, Concita De Gregorio, direttore de L'Unità, Enrico Mentana ex direttore del Tg5.

POTENZA, IPOTESI DI ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

Vittorio Emanuele rinviato a giudizio

Vittorio Emanuele

POTENZA Vittorio Emanuele di Savoia arrestato il 16 giugno 2006 su richiesta dell'ex pm di Potenza Henry John Woodcock (ora trasferito a Napoli) è stato rinviato a giudizio dal gup di Potenza Luigi Barrella per l'ipotesi di associazione a delinquere finalizzata alla corruzione di pubblici funzionari. Vittorio Emanuele di Savoia, insieme ad altre persone, è accusato di associazione a delinquere (l'ipotesi di reato la cui competenza fu attestata alla Procura potentina) finalizzata «a commettere più delitti contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica e il patrimonio, in particolare un numero indeterminato di delitti di corruzione e falso». Il riferimento è alle presunte tangenti che sarebbero state pagate per ottenere i certificati necessari all'utilizzo di «macchinette mangiasoldi», settore in cui erano attivi alcuni degli indagati e, in particolare, il messinese Rocco Migliardi, indicato come «soggetto legato alla criminalità organizzata». Tra le diverse accuse mosse a Vittorio Emanuele di Savoia anche l'essere l'ispiratore di una lettera di minacce (con la scritta «sei morto») inviata al direttore di Novella 2000 Luciano Regolo. Emanuele Filiberto, invece, viene chiamato in causa, insieme al padre e ad altre persone, per un presunto caso di pirateria internet, ossia per l'aver commissionato l'oscuramento di un sito internet che avrebbe diffuso notizie non gradite sull'ex casa regnante.

PROPOSTA BIPARTISAN

Cittadinanza italiana dopo cinque anni

ROMA L'offensiva finiana contro l'asse Berlusconi-Bossi riparte dai diritti degli immigrati regolari. Cinquanta deputati di tutti gli schieramenti, eccetto la Lega, hanno presentato ieri una proposta di legge per far ottenere agli stranieri la cittadinanza italiana dopo cinque anni di residenza. Perché questo avvenga è necessario sostenere «test linguistici e di integrazione civica» e un giuramento vincolante alla Costituzione. Ma si potrà ottenere la cittadinanza anche se nati nel nostro Paese da genitori legalmente soggiornanti o residenti da almeno cinque anni. Per un minore, altro requisito può essere quello di aver compiuto con successo un ciclo di studi completo. Scatta la cittadinanza pure dopo due anni di matrimonio senza separazione con un italiano.

IL PIANO PER TENERE SOTTO CONTROLLO IL VIRUS A/H1N1

Centri anti-influenza in tutta Italia

Le decisioni dell'unità di crisi. Bertolaso ordina 24 milioni di dosi del vaccino

ROMA La cura dei casi più gravi di influenza A avverrà in centri specializzati che saranno «spalmati» su tutto il territorio nazionale, presenti cioè sia al Nord che al Centro-Sud della penisola, per garantire un afflusso il più rapido possibile dei pazienti con sintomatologia seria. L'indicazione operativa è arrivata ieri dalla riunione dell'unità di crisi per la gestione della pandemia istituita presso il ministero del Welfare. Insieme ad un'altra indicazione: il vaccino è fortemente raccomandato anche per le donne incinte e i bambini. Ed ieri il capo della Protezione civile Guido Bertolaso ha reso noto di avere ordinato 24 dei 48 milioni di dosi di vaccino antipandemico all'azienda Sanofi Aventis.

Intanto, dopo la donna morta a Messina a causa del solo virus H1N1, un nuovo caso di contagio si è verificato nella città siciliana. Sempre a Messina, i medici che hanno avuto in cura la paziente deceduta sono stati ieri ascoltati dal Pm. Da Ginevra, invece, le Nazioni Unite puntano i riflettori sui paesi più poveri e stimano che saranno necessari 1,48 mld di dollari per aiutarli nella lotta alla pandemia.

I CENTRI La cura dei casi più gravi di influenza A avverrà in appositi «centri presenti su tutto il territorio nazionale, in modo che la possibilità di affluire rapidamente al centro sia realizzata», ha affermato Antonio Cassone, dirigente di ricerca dell'Istituto superiore di sanità (Iss) e membro dell'Unità di crisi, al termine della riunione di ieri. L'obiettivo è dunque, «offrire il miglior supporto terapeutico a quei pochissimi casi gravi che ci attendiamo di polmonite da virus H1N1». Tali centri, ha ribadito Cassone, «sono già presenti e organizzati sul territorio; si tratta di ampliarne il numero in modo tale che la capacità di far affluire rapidamente i pazienti possa essere diffusa sul territorio».

VACCINO A DONNE INCINTE E BIMBI La vaccinazione antipandemica ai bambini e alle donne incinte al secondo e terzo trimestre «è fortemente raccomandata e consigliata», ha detto Cassone. Per le donne in gravidanza infatti, la vaccinazione, ha spiegato, «assicura non solo la loro salute ma dà anche protezione al nascituro fino al sei mesi, considerando che i neonati non possono essere vaccinati».

INFLUENZA LEGGERA Cassone ha anche ribadito, al termine dell'unità di crisi, che in Italia l'influenza si presenta per ora in forma leggera e che i casi gravi verificatisi e che si verificheranno «sono nella norma».

ORDINATI 24 MLN DOSI DI VACCINO Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri Guido Bertolaso, ha reso noto che nella sua veste di capo della protezione civile nazionale ha ordinato «24 milioni di dosi di vaccino contro l'influenza A» alla Italia Sanofi Aventis. Si tratta dei primi 24 milioni di dosi su un totale di 48 milioni di dosi di cui l'Italia si doterà.

AIUTI AI PAESI POVERI Le Nazioni Unite stimano che siano necessari 1,48 miliardi di dollari (circa un miliardo di euro) per aiutare i Paesi poveri a lottare contro il virus dell'influenza A/H1N1. In un documento diffuso ieri a Ginevra l'Onu rileva che «si tratta di una prima stima» e che la cifra indicata è «sufficiente a coprire un periodo di 12 mesi».

Test per appurare l'eventuale presenza del virus A/H1N1

Messina, ricoverato un liceale Le sue condizioni non sono gravi

MESSINA Un liceale di 17 anni è il secondo caso di influenza A riscontrato a Messina dopo quello della donna deceduta nei giorni scorsi. Una familiare della donna scomparsa - una sorella che esercita la professione medica - aveva sostenuto che la causa del decesso era, a suo avviso, completamente imputabile al virus H1N1 in quanto la familiare avrebbe goduto di buona salute fino a prima del ricovero.

Lo studente messinese colpito dal virus frequenta lo stesso liceo della figlia della donna deceduta, Giovanna Russo. Secondo i sanitari messinesi, comunque, le condizioni del ragazzo non sarebbero gravi. Per il momento, il preside del liceo, in accordo con le autorità, ha deciso che la scuola non verrà chiusa. Sempre a Messina, sono stati ascoltati ieri dal pm i medici che hanno avuto in cura Giovanna Russo, ma per i risultati dell'autopsia sul cadavere della donna bisognerà attendere 60 giorni. E migliorano le condizioni di un altro paziente ricoverato a Trapani.

CASERTA: ARRESTATO CAMORRISTA

«Paga il pizzo o finisci in bocca al coccodrillo»

NAPOLI Un coccodrillo per imporre il pizzo agli imprenditori. Gli agenti della Dia lo hanno scoperto a Orta di Atella (Caserta) durante una perquisizione nella casa di Antonio Cristofaro, 35enne boss emergente della camorra del basso casertano. L'uomo lo alimentava con tutti i riguardi, una pozza d'acqua, conigli e topi vivi a pranzo. E così alimentava le sue richieste di estorsioni: per gli inquirenti quell'esemplare di quasi due metri e 40 chili di peso era usato per spaventare chi si opponeva al pizzo. Il boss avrebbe costretto le sue vittime a recarsi a casa sua, mostrando il rettile per essere più convincente. Il messaggio era chiaro: chi non paga finisce in bocca al coccodrillo. In attesa di ulteriori riscontri Cristofaro dovrà comunque rispondere di possesso illegale di animali.

L'uomo l'ha presa molto male e si è mostrato contrariato quando l'animale è stato portato via. Che il rettile vivesse nel terrazzo e ogni tanto entrasse in casa - ha raccontato agli uomini della Dia - la considerava una cosa «del tutto normale». Agli agenti ha spiegato che quel coccodrillo gli era stato regalato. Nipote di un boss ucciso un anno e mezzo fa a Cesa (Caserta) e già noto alla giustizia per porto e detenzione abusivi di armi, starebbe allargando il suo controllo a suon di estorsioni a danno di molti imprenditori in un'area, quella di Atella, contesa da gruppi criminali e dunque molto pericolosa. Il coccodrillo è stato affidato alla Forestale e sarà sistemato vicino Roma. È una specie carnivora e in grado con un morso di tranciare di netto anche l'arto di un uomo.

Il coccodrillo del camorrista

Napoli, voragini nei Quartieri spagnoli Restano senza casa 74 famiglie

NAPOLI Tre voragini si aprono nei Quartieri spagnoli: ci finiscono dentro i banchi di una chiesa. Napoli sfiora la tragedia e 74 famiglie restano senza casa: si tratta di 200 persone. Sono coinvolti quattro fabbricati (ma nell'imminenza del fatto ne vengono sgomberati 6), 15 scantinati, 4 locali commerciali. Ecco i numeri di una giornata che gli abitanti di vico San Carlo alle Mortelle, a Napoli, difficilmente dimenticheranno. Sono le 5 del mattino, quando il quartiere si accorge della prima voragine in strada: dal muro della chiesa attraversa quasi tutta la strada, fino al marciapiede di fronte. A svegliare gli abitanti di via San Carlo alle Mortelle è Giuseppe Manzo, un infermiere rientrato all'alba dal turno di notte. Bussa a porte e citofoni alla rinfusa, avverte la famiglia che abita nel basso, al civico 15: si affaccia proprio su quella strada, che all'improvviso viene risucchiata. Non è ancora chiaro se la rottura delle condotte sia una causa delle voragini. Si ipotizza anche che il crollo della volta di una delle molte cavità sotterranee della città di Napoli, abbia trascinato la pietra lavica, il manto stradale. Saranno i rilievi tecnici a chiarire nelle prossime ore la dinamica.

A BRESCIA E IN TRENTINO

Incidenti sul lavoro: due morti

ROMA Si continua a morire nei cantieri italiani: due morti in poche ore in Lombardia e in Trentino. A Brescia due operai cadono da 15 metri: uno muore sul colpo e l'altro è in fin di vita. Ad Arco (Trento) un marocchino è stato decapitato dalla lama di un escavatore con cui stava lavorando. Ad Olbia altri due operai sono caduti mentre stavano costruendo un capannone industriale; entrambi ricoverati in ospedale in prognosi riservata.

Il primo incidente è avvenuto nello stabilimento siderurgico della «Ori Martin» di Brescia dove un operaio di 43 anni, Alberto Simoncelli, è deceduto dopo essere precipitato, da circa 15 metri di altezza, dal cestello di una piattaforma all'interno dello stabilimento. Ma con lui è caduto nel vuoto, anche il collega Gabriele M., 47 anni. L'uomo è ora ricoverato in gravissime condizioni presso gli Ospedali Civili della città. I medici stanno tentando un intervento d'urgenza per salvargli la vita.

Appresa la notizia del terribile incidente, la Rsu e i sindacati metalmeccanici della storica acciaieria bresciana hanno indetto uno sciopero immediato fino alle 10 di oggi. Del caso si occupa la polizia. Secondo le prime ricostruzioni, al momento dell'incidente i due operai, dipendenti della «Sm Lattoneria Brescia», stavano eseguendo dei lavori di manutenzione al tetto di un capannone dello stabilimento. Intorno alle 9 il cestello sul quale si trovavano si sarebbe inclinato, facendo volare nel vuoto gli operai, per poi staccarsi definitivamente dalla piattaforma. I sanitari del 118 intervenuti non hanno potuto fare altro che constatare il decesso di Simoncelli, presumibilmente morto sul colpo, mentre il suo collega è stato trasportato in codice rosso in ospedale.

Il secondo incidente ad Arco, nel parco Brailke, vicino all'ospedale, poco prima delle 10. Secondo i primi accertamenti, Said Karroui, 37 anni, residente ad Albenga (Savona), al suo primo giorno di lavoro, alla guida di una piccola ruspa stava effettuando lavori di pulizia su una stradina in forte pendenza quando, all'improvviso, ha perso il controllo del mezzo che è rotolato in una scarpata per alcune decine di metri. Dopo essere stato sbalzato dal sellino, è stato decapitato dalle lame montate sull'escavatore. Accertamenti sono stati avviati dai carabinieri per chiarire l'esatta dinamica dell'infortunio. Pare che l'operaio non fosse assicurato al mezzo con le cinture.

Ad Olbia Mario Cuccu e Luigi Desortes, di 50 e 48 anni, sono caduti da un'altezza di nove metri in un cantiere e sono stati ricoverati in ospedale con prognosi riservata.

L'ingresso della Ori Martin

OGGI L'INAUGURAZIONE DELLA PISTA FRA CORTINA E CALALZO

«Lunga Via delle Dolomiti» in bicicletta percorso fra i monti più amati d'Europa

di SILVIA ZANARDI

TRIESTE Si chiama "Lunga Via delle Dolomiti", anche se i più allenati la percorrono in un lampo. Rientra nella categoria "pista ciclabile per famiglie" perché chi non ha gambe per far girare i pedali in salita, può prendere l'autobus alla stazione ferroviaria di Calalzo (Bl), caricare la bici sul carrello ed arrivare a Cortina D'Ampezzo per poi riscendere in tutta tranquillità. Di più si sa che i suoi 37 km ciclabili - che scorrono lungo la vecchia linea ferroviaria Cortina-Calalzo, dismessa nel 1964 - sono tra i più amati d'Europa per i suoi scenari: si passa tra boschi e paesi degni di un dipinto, attorniati da cime dolomitiche da cartolina. E, ancora, si sa che con l'arrivo dell'autunno i Monti Pallidi del bellunese possono sorridere: oggi, a Vodo di Cadore, verrà inaugurato un nuovo tratto della Lunga Via, rimesso a nuovo per la passione e la sicurezza dei ciclisti. Nei comuni di San Vito e Vodo - nella Val del Boite - si sono infatti conclusi importanti lavori di completamento della pista. A San Vito di Cadore sono stati realizzati un tunnel ed una corsia ciclabile nel piazzale delle corriere; a Vodo, invece, sono stati costruiti un sottopassaggio - per evitare il percorso pericoloso sulla strada statale, prima necessario - ed un nuovo tratto di 2 km da Peaio a Valle di Cadore. Insomma, per completare la ciclabile della "Lunga Via delle Dolomiti" ora restano solo poche centinaia di metri nel territorio comunale di Cortina ma, per il resto, il percorso a suon di raggi scorre giù liscio, con una segnaletica più ricca e, soprattutto, lontano da macchine e fastidiosi sterramenti che dal 2003, anno in cui è stata inaugurata, sono stati gradualmente asfaltati.

Altra novità: sempre nei comuni di San Vito e Vodo di Cadore, è stato inserito un moderno e particolare marchingegno: il conta passaggi. E, stando ai dati recenti, di ruote fulminee ne avrà un bel po' da contare: nei mesi di luglio e agosto, clou del cicloturismo montano, i passaggi sono circa 200 al giorno. «È un bel traguardo - afferma il neo-presidente della Provincia Gianpaolo Bottacin - anzi, una definizione contro il tempo. Negli ultimi tempi è stato fatto molto per La Lunga Via delle Dolomiti, già conosciuta ed apprezzata in tutta Europa, e non dobbiamo trascurare il grande successo del cicloturismo, che va potenziato il più possibile». «Dobbiamo lottare non poco con la disponibilità di fondi europei - continua - ma altri due ottimi traguardi potrebbero essere i tratti ciclabili Belluno-Feltre da un lato, Belluno-Vittorio Veneto e Conegliano dall'altro, lungo la Via Regia, scendendo giù verso il mare». Obiettivi che farebbero sicuramente gioire gli amanti della vacanza su due ruote ma, tornando alla Lunga Via della Dolomiti, a tagliare il nastro del nuovo tratto ciclabile, oggi alle ore 15, sarà il presidente del Veneto Giancarlo Galan, nei pressi della ex stazione ferroviaria di Vodo di Cadore, con Gianpaolo Bottacin e Renato Chisso, assessore regionale alle politiche della mobilità del Veneto.

Un'immagine di Cortina d'Ampezzo

Sydney si tinge di rosso: scene da apocalisse per una tempesta di sabbia

Bloccati voli e traghetti. Dopo la polvere anche temporali e nevicate e perfino un mini-sisma

SYDNEY L'Australia orientale, da Sydney fino a Brisbane, è stata spazzata ieri dalla peggiore tempesta di polvere in 70 anni, trascinata dal forte vento per oltre 1000 km dall'entroterra inaridito dalla lunghissima siccità.

La surreale nebbia rossa, cinque milioni di tonnellate di polvere arrossata dal sole, ha causato fortissimi disagi alla circolazione e ha quasi costretto alla chiusura il maggiore aeroporto del Paese, in un secondo giorno di tempo capriccioso e violento, che ha visto accavallarsi grandine, temporali, allagamenti, nevicate, incendi e persino due lievi terremoti presso Melbourne.

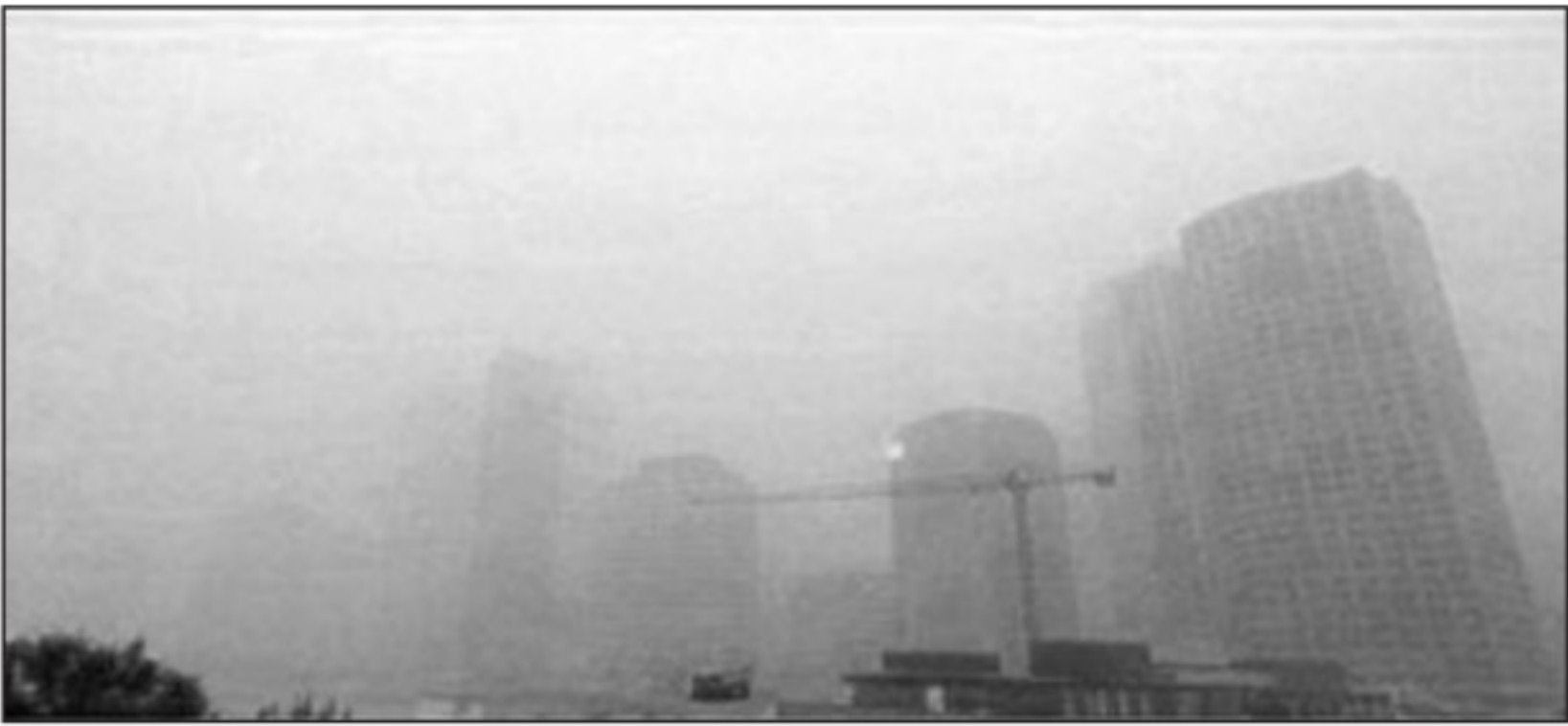
Lo spettacolare mantello di inquinamento rossastro ha ricoperto vaste regioni del Nuovo Galles del sud e del Queensland ed era più che abbastanza grande da comparire nelle foto satellitari dallo spazio. Di grande effetto anche le immagini di vita quotidiana, come guardate attraverso una lente rossa: i surfisti che rientrano a riva, i bambini che giocano, i luoghi simbolo come le grandi «vele» dell'Opera House di Sydney.

Le tempeste di polvere non sono rare in Australia, ma in genere sono ristrette all'entroterra. I servizi di emergenza hanno ricevuto oltre 200 chiamate segnalando problemi respiratori, e le autorità sanitarie hanno raccomandato di restare in casa, in modo particolare ai bambini, agli anziani, alle donne incinte e alle persone con disturbi respiratori e cardiaci. Per strada le persone usavano fazzoletti per proteggersi dalla polvere e le mascherine chirurgiche sono andate a ruba. La scarsa visibilità ha ostacolato gli sforzi dei vigili del fuoco che combattono oltre 20 incendi attorno a Brisbane.

Nell'aeroporto di Sydney si sono verificati numerosi ritardi, molti voli sono stati annullati o dirottati su altre destinazioni e il servizio dei traghetti nella baia è stato sospeso. Il livello di inquinamento registrato a Sydney dall'Istituto che fornisce l'indice di qualità dell'aria è arrivato a 4.164, mentre un livello di 200 è già considerato dannoso. La polvere ha fatto scattare gli allarmi antincendio in vari edifici del centro e ha fermato i lavori di costruzione.

«Non ho mai visto nulla del genere, eppure sono nato qui», ha commentato un poliziotto che ha risposto alle prime richieste di intervento. «Prima è diventato tutto buio, sembrava di essere in piena notte - ha raccontato -; il fenomeno è durato oltre mezz'ora, ma non si distinguevano nemmeno i semafori agli incroci». Poi l'aria è «virata» al rosso e molti all'inizio sono stati ingannati dall'incredibile colore pensando a un vasto incendio.

Numerose le telefonate alle radio. «Sembrava di essere a Hollywood, in uno di quei film apocalittici», hanno detto in molti. «Mi sono sentito come in Armageddon... ero in cucina e guardando il cielo l'ho visto rosso, un riflesso rosso che pervadeva tutto», ha raccontato Karen. «È davvero senza precedenti, stiamo vedendo terra, vento e fuoco insieme», ha detto incredulo in tv Dick Whitaker, di Weather Channel.

In serata infine il cielo si è schiarito sopra Sydney e Brisbane, dove le condizioni stanno tornando alla normalità, mentre la tempesta di polvere continua invece ad avanzare verso nord.

Sopra lo skyline di Sydney dopo la tempesta di sabbia rossa e sotto come appare nei giorni normali

LA POLIZIA BLOCCATA A TERRA DA UN FALSO PACCO-BOMBA

Svezia, colpo in banca con l'elicottero

STOCCOLMA Ladri in elicottero a Stoccolma ieri mattina all'alba. Attorno alle 4 un elicottero è giunto sulla verticale di un deposito di denaro contante gestito dalla società di vigilanza G4S a pochi chilometri dalla capitale. Come in un film hollywoodiano d'azione alcuni uomini si sono calati dall'elicottero e sono entrati nell'edificio dopo aver infranto alcune vetrate. Un colpo organizzato fin nei minimi dettagli: gli elicotteri della polizia - stazionati a poche centinaia di metri di distanza - non si sono infatti alzati in volo in quei minuti a causa di un allarme bomba. Oltretutto, attorno all'intera struttura della società sono stati sparsi degli oggetti appuntiti: le vetture della polizia hanno faticato non poco ad avvicinarsi al luogo della rapina. Secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti, almeno due persone sarebbero entrate nell'istituto. Pochi istanti più tardi si sono sentite delle esplosioni. Infine, i ladri hanno caricato il bottino nel velivolo che si è poi dileguato nei cieli di Stoccolma. Tuttavia, dopo l'allarme le forze dell'ordine non hanno potuto intervenire: degli sconosciuti hanno infatti depositato un pacco sospetto nel hangar dei velivoli della polizia. Il colpo è durato appena 20 minuti, ha spiegato il portavoce della polizia locale. Ulrika Lönngren a capo della polizia di Stoccolma è stata una delle testimoni della spettacolare rapina. Gli scassinatori hanno lasciato il velivolo ad una decina di chilometri dal luogo del furto, vicino ad un bosco a nord della capitale. L'apparecchio, poi risultato rubato, è un Jet Ranger Bell 206.

L'elicottero usato dai ladri

AVELLINO

Aveva stipato in auto 1702 animali esotici

Negoziante bloccato sull'A16 e denunciato per maltrattamenti

AVELLINO Girava con un minizoo in auto un negoziante di animali di Bari fermato sulla A16, nei pressi di Avellino, con 1702 esemplari esotici stipati all'inverosimile nel bagagliaio. Camaleonti, tartarughe marine, scoiattoli giapponesi, pappagalli, topini bianchi che la Guardia di finanza ha trovato dentro l'auto di un 49enne, originario di Brindisi. L'uomo, denunciato per maltrattamento di animali, ha detto di aver acquistato gli esemplari nel Napoletano e di aver intenzione di rivenderli nel proprio negozio ammettendo che le modalità di trasporto non erano quelle previste dalla normativa. Gli animali venduti al dettaglio gli avrebbero fruttato un guadagno di circa 20mila euro.

Iesolo, catturato un altro serpente

IESOLO Un serpente lungo oltre un metro è stato trovato e prelevato dalla polizia locale di Iesolo all'interno di un appartamento al piano terra nella zona di piazza Torino. Il rettile, che appartiene alla specie innocua «biacco», si era nascosto dietro una centralina elettrica. Dalla metà di giugno, nella zona di Iesolo e nei comuni vicini sono stati segnalati all'interno di condomini nove serpenti, tutti innocui. Uno aveva trovato rifugio nel vano ascensore, un altro nel portaombrelli e uno perfino nella cassetta delle lettere. Una volta prelevati gli animali, la polizia municipale, in collaborazione con il Civico museo di storia naturale di Iesolo, ha provveduto a liberarli lontano dai centri abitati.

---

†

Il 21 settembre ci ha lasciato

Claudio Zacchigna

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie VIVIAN, la suocera ILDA, le cognate EGLE con STELLIO ed ERICA con CORRADO, i nipoti CRISTINA con PIERO e GIAN LUCA, ELISABETTA con PIERCARLO, ENRICO e IGOR.
Si ringraziano di cuore la dottoressa CECCHERINI, i medici e il personale infermieristico dell'ambulatorio di chemioterapia del CSO; i dottori FRANCA, PASQUA, CAMERINI e i medici e il personale infermieristico della Clinica SALUS; il dottor CARLO ROTELLI; il personale infermieristico del Distretto 2 (ADI); il medico curante dottor MANTOVAN.
Tantissime grazie a tutti gli amici che gli sono stati vicini.
La benedizione avrà luogo venerdì 25 settembre alle ore 9.30 presso la Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 24 settembre 2009

Partecipa commossa:
- IVANKA METLIKA

Trieste, 24 settembre 2009

Sono vicini a VIVIAN:
- LINA, ROBY, DONATELLA con le loro famiglie.

Trieste, 24 settembre 2009

Abbiamo perso

Claudio

amico buono, sincero, generoso.
Vicini a VIVIAN:
GRAZIELLA, GIORGIO e VALENTINA;
ISABELLA e FRANCO;
LUCIA, LIVIO e LORENZO;
FLORA, FULVIO, MARCO e MICHELA;
PIA e RENATO, SUSANNA e GREG, LARA e GIAN;
GIULI;
MANUELA, MARINO, DANIELE e FABIO;
ANNA e BORIS;
RENATA e RENZO;
CLAUDIA e RENATO;
PIA e GIORGIO;
LICIA e SILVANO;
ADA;
LAURA e PAOLO;
BRUNA e ALVARO.

Trieste, 24 settembre 2009

Claudio

sarai sempre con noi e a te VIVIAN un forte abbraccio con tanto affetto.
CLAUDIO e LIDIA con STEFANO, GIORGIO e le famiglie.

Trieste, 24 settembre 2009

Oliviero Giorgi

Il nostro amore ti ha accompagnato nel cammino terreno,ora riposa tra le braccia del Signore.
Resterai sempre nei nostri cuori:
GINA, ANNAMARIA, SERGIO, MASSIMILIANO, RITA, LUCIANO, FRANCESCA.
I funerali avranno luogo sabato 26 settembre alle ore 10.40 nella Cappella del cimitero di S.Anna.

Trieste, 24 settembre 2009

Alle 4.40 del 21 settembre 2009 il nostro adorato marito, papà e genero

Nicola Borrelli

ci ha lasciato.
Per sempre resterai nei nostri cuori con amore.

Cervignano del Friuli, 24 settembre 2009

XIV ANNIVERSARIO
24-09-1995 24-09-2009

DOTTOR

Sergio Semacchi

Con immutato dolore.

I tuoi familiari.

Trieste, 24 settembre 2009

24-09-2005 24-09-2009

Leone Ambrosi

Un ricordo, una preghiera.

La tua sposa e i tuoi cari

Trieste, 24 settembre 2009

†

Il nostro caro

Arduino Codalli (Dino)

Ci ha lasciato con grande dolore lo ricordano tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato, la sua LILIANA, la figlia MARIA LUISA con il marito MICHAEL, il fratello GIOVANNI con RITA, i cognati MIRELLA e FULVIO, i nipoti FABRIZIO, DANIELA, SASHA, ANAHIT, MARA e FABIA e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale del Sanatorio Triestino, e in particolar modo al dottor GIORGIO SOARDO della Clinica Medica di Udine, che lo ha seguito con tanta professionalità e amicizia in questi ultimi tempi della sua malattia.
Le esequie seguiranno sabato 26 settembre alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2009

Caro

Zio Dino

Grazie di tutto
uniti per sempre
MIRI, tua DANI, FABRI, SASHA e ANAHIT.

Trieste, 24 settembre 2009

Ricordandoti con affetto:
- FULVIO

Trieste, 24 settembre 2009

TANO, ODI e RAFFAELE D'ACCOLTI con ALESSANDRO MULAS non dimenticheranno mai

Dino

Trieste, 24 settembre 2009

GIOI con RITA, MARA e FABIA ricorderanno con affetto il caro

Dino

Trieste, 24 settembre 2009

III ANNIVERSARIO

Marco Fait

Amore per sempre.

ERICA

Trieste, 24 settembre 2009

†

All'improvviso ci ha lasciato

Willy Guglielmo Urbano

Con immenso dolore lo annunciano la mamma ADA, il fratello FULVIO, la nipote GIULIA, la cognata ANTONELLA e lo zio EGIDIO.
I funerali avranno luogo sabato 26 settembre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 settembre 2009

Ciao amico fraterno per sempre con noi:
- ROBI, BEPPE (LINGO), RAFFAELA.

Trieste, 24 settembre 2009

Partecipano al dolore:
- MARISA e LEO

Trieste, 24 settembre 2009

Ciao

Willy

non ti dimenticheremo:
- ESTER, MARCO e famiglia MAHNE

Trieste, 24 settembre 2009

Ciao

Willy

sarai sempre nel mio cuore.
Ti voglio tanto bene:
- DANY

Trieste, 24 settembre 2009

Ciao

Willy

ci mancherai:
- ROBY, GLORIA e famiglia KRMAC

Trieste, 24 settembre 2009

I ANNIVERSARIO

Ezio Lipott

La messa in suffragio si terrà venerdì 25 settembre, ore 17, presso la chiesa di Barcola.

Trieste, 24 settembre 2009

†

E' mancata la nostra adorata

Albina Tripar

Lo annunciano il marito CLAUDIO e i figli CLAUDIA, ELENA, LUCA e la sua SOFIA.
La saluteremo venerdì 25 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2009

Sei nei nostri cuori.
- ERNESTA, ALESSIA, EDDA, SERGIO.

Trieste, 24 settembre 2009

Ciao

Albina

cara amica, cognata e zia.
- ARIELLA, SILVANO, MAX e famiglia.

Trieste, 24 settembre 2009

I vicini di casa si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita della amata

Albina

che serberanno in caro ricordo.
Famiglie MAURO, FILSTUM, MOZINA, PREGARC, CIVITA e ČUK.

Trieste, 24 settembre 2009

Vi siamo vicini in questo triste momento:
- Famiglie BARUT, PEROSSA, RIGATO, STRAIN

Trieste, 24 settembre 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dina Nardi Pinna

ringraziano sentitamente tutti gli amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore, nonchè coloro che hanno voluto onorarne la memoria con le numerose elargizioni pro opere benefiche.

Muggia, 24 settembre 2009

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Menotti Di Marco

Addolorati lo annunciano la moglie FLORINDA, i figli MAURIZIO e SUSANNA e i nipoti.
I funerali avranno luogo venerdì 25 settembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 settembre 2009

Partecipano al dolore PAOLA e famiglia.

Trieste, 24 settembre 2009

Ci ha lasciati

Stana Marmolja in Fabbro

Ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, le figlie CLAUDIA con FABRIZIO e FEDERICA con MAURIZIO, gli amatissimi nipoti ANDREA, MARGHERITA e ANNA, il fratello JOŽE ed i parenti tutti.
La saluteremo venerdì 25 settembre dalle ore 11 alle ore 13 presso la Cappella di via Costalunga a Trieste.

Trieste, 24 settembre 2009

†

E' mancata

Virginia Muiesan ved. Marussi

Lo annunciano la cugina NORINA con FABIO e DONATELLA e parenti tutti.
La saluteremo sabato 26, alle 13.00, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fulvia Debelli ved. Cobal

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta FRANCO e MARINA unitamente a ANNAPAOLA con MARINA, HANS, GRETA, MASSIMO, CLAUDIA, TOMMASO, ANDREA e PIERO.

Trieste, 24 settembre 2009

Si associano al lutto della famiglia
le amiche ANGELA e WANDA.

Trieste, 24 settembre 2009

E' mancato

Silverio Morgan (Rafael)

da Monte di Capodistria

L'annuncia la figlia SONIA con EMILIO,CRISTINA e DIANA.
Un sentito ringraziamento al personale dell'ITIS reparto Stella Alpina, che l'ha amorevolmente assistito.
I funerali avranno luogo sabato 26 settembre alle ore 9 in via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2009

Il giorno 21 settembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Erminia Cennamе ved. Paterniti

Addolorati lo annunciano i figli FAUSTO e SABRINA.
I funerali seguiranno sabato 26 alle 10.20 da Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2009

Inaspettatamente ci ha lasciato l'anima buona e generosa di

Emma Tul ved. Mosina

La piangono addolorati i parenti tutti.
La salma sarà esposta venerdì 25 settembre dalle 9.30 alle 11.15 in via Costalunga.
Il funerale civile con le ceneri avrà luogo martedì 29 alle 10 dalla Casa Culturale per il cimitero di Caresana.

Non fiori
ma opere di bene

Caresana-Torino,
24 settembre 2009

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
Famiglie PIERI e MULTARI.

Trieste, 24 settembre 2009

Dopo una lunga malattia si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Giurissevich ved. Truschinger

Con amore i figli ARMIDA, LUCIANA, ANNAMARIA, SILVANO, SOLIDEA con i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 25 settembre alle ore 11.30 nella Chiesa di San Rocco ad Aurisina.

Aurisina, 24 settembre 2009

PRESENTATO IL NUOVO PIANO REGOLATORE DELLO SCALO SLOVENO

Capodistria, il porto punta al rafforzamento

Un nuovo molo lungo un chilometro, il terminal passeggeri e due depositi per automobili

CAPODISTRIA Un nuovo molo lungo un chilometro, il terminal passeggeri, due depositi per automobili, nuovi serbatoi per carburanti liquidi. Il porto di Capodistria, nei prossimi anni, cambierà completamente aspetto. Ieri, nella sede della Camera d'economia di Capodistria, è stato per la prima volta presentato pubblicamente il nuovo Piano regolatore portuale. Il documento, preparato dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con tutti i soggetti interessati, dovrebbe essere definitivamente approvato dal governo - con eventuali correzioni e suggerimenti che emergeranno durante il dibattito pubblico – entro la fine dell'anno. La principale novità riguarda la costruzione di un nuovo molo per contenitori, il «molo 3», che sarà lungo oltre un chilometro. Di cento metri sarà allungato il «molo 1», mentre l'attuale «molo 2», destinato alla manipolazione di rinfuse e carichi liquidi, verrà prolungato di oltre 350 metri.

Interventi sono previsti anche negli spazi destinati a deposito e nell'accesso allo scalo. Il magazzino per i carichi alla rinfusa verrà coperto, in parte anche con celle fotovoltaiche. Saranno costruiti nuovi serbatoi per combustibili liquidi all'altezza di Sermino, ed è prevista la costruzione di due nuovi depositi di 5 piani per automobili, dalla capienza di diverse migliaia di vetture. In quanto all'accesso alle strutture portuali, la principale novità riguarda una futura nuova entrata, direttamente dall'autostrada, ai piedi del colle di Sermino, dove sarà allestito un terminal camion per 500 automezzi. Nei pressi dell'attuale marina di Capodistria è prevista inoltre la costruzione di un terminal passeggeri. Altri interventi, non legati comunque direttamente all'attività economica della «Luka Koper» sono previsti pure nell'area di Ancarano e nei pressi dell'edificio che attualmente ospita la direzione della società. Qui dovrebbe sorgere, tra le altre cose, un autosilo per la cittadinanza. Il presidente del Consiglio d'amministrazione di «Luka Koper», Gregor Veselko, si è detto soddisfatto: «Se vogliamo essere concorrenziali agli altri porti dell'Alto Adriatico, dobbiamo poter crescere e allargarsi». È comunque fondamentale, ha sottolineato Veselko, che si trovi una soluzione soddisfacente non soltanto per le necessità della «Luka», ma anche per la città di Capodistria.

L'amministrazione comunale non ha commentato ancora il Piano regolatore portuale, ma è certo che avrà diverse osservazioni da fare. Che al Comune non siano particolarmente soddisfatti, lo testimonia il fatto che hanno rifiutato di ospitare la prima presentazione pubblica del Piano, appuntamento che poi ha avuto luogo nella sede locale della Camera d'economia. I progetti sono dunque ambiziosi, ma anche molto costosi: si parla di un investimento complessivo di oltre 3 miliardi di euro. Alla «Luka» non vogliono sbilanciarsi sul momento di inizio dei lavori, dipenderà dalle desponibilità finanziarie. Per il momento, si cercano fondi. A Capodistria sperano in buona parte nei mezzi europei e nell' aiuto dello Stato. Parte del denaro, ovviamente, lo garantirà anche la stessa «Luka Koper».

Un'immagine panoramica del porto di Capodistria

CANTIERE TRE MAGGIO

Consegnato un nuovo motore

FIUME Alla fabbrica Motori e gru del cantiere navale Tre maggio di Fiume è stato consegnato ieri l'ottavo dei complessivi 14 motori navali a basso numero di giri commissionati dalla società Wartsila Switzerland e destinati al mercato cinese. Si tratta di un motore navale del peso di 205 tonnellate che i cantieri dello stabilimento cinese Xinsun installeranno sulla nave di proprietà della compagnia armatoriale tedesca «Lubec». Entro la fine dell'anno i dipendenti della fabbrica Motori e gru del Tre maggio di Fiume dovrebbero consegnare altri tre motori navali, uno all'armatrice «Uljanik plovidba» di Pola e gli altri due alla Wartsila Switzerland. Il registro delle ordinazioni comprende l'approntamento di altri 12 motori del valore complessivo di 40 milioni di euro.

OPERAZIONE AL LARGO DI CARLOPAGO

Svuotato dagli artificieri un relitto del Terzo Reich

La motosilurante affondata era diventata una specie di supermercato di esplosivi

FIUME Dopo diversi decenni quello che era diventato una sorta di «supermercato dell'esplosivo» è stato finalmente svuotato. Ormai quasi del tutto conclusa la transumanza turistica, nei giorni scorsi nei pressi della piccola località di Carlopago (Karlobag), a circa metà strada fra Segna e Zara e con dirimpetto le pietraie dell'isola di Pago (Pag), i sub di una ditta specializzata hanno rimosso il munizionamento contenuto dal relitto di una motosilurante tedesca affondata 65 anni fa. Il relitto giace a 12 metri di profondità dalla fine del 1944 e per decenni è stato un vero e proprio supermarket per i pescatori di frodo della zona e per i patiti dei botti di Capodanno. La motosilurante battente bandiera del Terzo Reich era stata individuata e bombardata dagli aerei alleati nelle acque del canale del Velebit (o della Morlacca) mentre stava risalendo la costa verso nord dopo essere partita da Zara e aver fatto tappa a Pago. A bordo aveva un contingente di munizioni di vario tipo e calibro. Una volta colpita dai cacciaborbardieri alleati (sembra con le coccarde della britannica Raf, stando ai più anziani abitanti della zona), la silurante aveva preso fuoco, ma l'equipaggio era comunque riuscito a continuare la navigazione verso terraferma, portandola fino alla baia di Baska Draga, dove l'unità era colata a picco senza esplodere. Da allora aveva fatto da ben fornito – e pericoloso – magazzino per i patiti di botti e per i pescatori senza scrupoli. In tempi più recenti il relitto era pure diventato una sorta di morbosa attrattiva turistica per tutti gli appassionati di immersioni. *(f.r.)*

IN ESPOSIZIONE ANCHE LE PIÙ AVVENIRISTICHE INNOVAZIONI DEL SETTORE

Fiume, al via la 25.a edizione di «Nautica»

La manifestazione è stata trasferita dal palasport di Tersatto sulle rive del capoluogo

FIUME Dopo essere stata per lunghi anni ospite del palazzetto dello sport di Tersatto (uno spazio ristretto e inadeguato), la tradizionale Fiera della nautica da diporto, dello sport e della cultura tecnica dal 2004 è stata trasferita in un ambiente più consono, ovvero in riva al mare.

E ieri mattina è stata inaugurata la 25.esima edizione di Nautica

La più vecchia manifestazione del settore promossa in Croazia e organizzata dall'Ente Fiera di Fiume.

Riva Bodoli e il Molo Carolina la Fiumana fino a domenica prossima 27 settembre saranno meta degli amanti della nautica da diporto e non solo che avranno modo di visitare uno spazio espositivo di dieci mila metri quadrati.

Sono 140 gli espositori (ai migliori verranno conferiti i premi «Vela d'oro») che presentano tra l'altro un'ottantina di imbarcazioni esposte sia in mare che sulla terraferma, natanti (catamarani, gommoni, yacht, barche in legno) che potranno essere pure acquistati e ce ne sono per tutte le tasche, a detta degli organizzatori della manifestazione fieristica.

Da citare pure l'esposizione di alcune imbarcazioni tradizionali tipiche di quest'area come ad esempio la batana (una tipica imbarcazione da pesca con il fondo piatto a cui gli abitanti di Rovigno hanno dedicato pure un museo) e vari tipi di passere (si distinguono fra le imbarcazioni tradizionali, per le qualità marine, per l'eleganza e semplicità di linee; nata come imbarcazione da pesca si è, per queste caratteristiche, diffusa anche come barca da diporto soprattutto nel golfo di Trieste).

Un'immagine della fiera nautica a Fiume

Non mancheranno le novità, sempre restando in tema di imbarcazioni. Verranno presentate infatti la Bluestar Ventura 530, Fiumanka, Barracuda 590, Kamarina Fisher 565, tanto per citarne alcune.

I visitatori in Riva a Fiume avranno modo di ammirare, tra l'altro, motori entro e fuoribordo (sono presenti quelli dell'Iveco, gli Yamaha, Yanmar, Suzuku, Mercury, Johnson Evinrude e Cummins), attrezzatura per natanti, sistemi di navigazione satellitare, elettronica navale, vele, attrezzatura per la pesca e tanto altro ancora.

Tra gli appuntamenti collaterali, che accompagneranno come di consueto la Fiera della nautica da diporto, da citare la 14.esima mostra delle innovazioni nel settore della marineria e del turismo nautico con la presenza di 43 innovatori e 52 lavorim, nonche' tavole rotonde, conferenze e una regata che vedra' la partecipazione di imbarcazioni tradizionali.

«Nautica 2009» potrà essere visitata ogni giorno dalle 9 alle 19.

Prezzo del biglietto d'ingresso: 20 kune (circa 2,7 euro).

Da rilevare la contemporanea esposizione marina di Isola. Inosmma una bella concorrenza per gli amanti del mare. *(v.b.)*

Continua in 38.a pagina

FTSE ITALIA

0,635%
23704,9

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,960	22,090
Argento (per Kg.)	325,370	397,670
Sterlina (v.C)	150,030	169,400
Sterlina (n.C)	150,030	170,170
Sterlina (post.74)	150,030	170,170
Marengo Italiano	118,270	142,280
Marengo Svizzero	118,270	133,250
Marengo Francese	118,270	133,250
Marengo Belga	118,270	133,250
Marengo Austriaco	117,240	133,250
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	624,910	723,040

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2611,52	1,812
Bruxelles -bel 20	2491,19	0,506
Dj Euro Stoxx	270,05	0,193
Dj Euro Stoxx 50	2887,24	0,196
Francoforte	5702,05	-0,128
Helsinki	6593,76	0,064
Johannesburg	25611,3	-0,079
Londra	5139,37	-0,063
Madrid Ibex 35	11853,3	0,310
Nasdaq Comp (prov.)	2151,00	0,300
New York (prov.)	9850,35	0,277
Oslo-top25	293,39	-1,229
Seul Kospi 200	224,69	-0,257
Singapore Straits T	2685,94	0,012
Stoccolma	287,39	0,136
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	11576,4	-0,080
Vienna Atx	2589,39	-0,216
Zurigo Smi	6349,83	0,144

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4783
Yen Giapponese	134,9600
Sterlina Inglese	0,8994
Franco Svizzero	1,5123
Corona Svedese	10,0778
Corona Norvegese	8,5640
Corona Danese	7,4418
Dollaro Canadese	1,5794
Dollaro Australiano	1,6906
Fiorino Ungherese	271,2700
Corona Ceca	25,2440
Zloty Polacco	4,1925
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0368
Rand Sudafricano	10,9509
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,4578
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7063
Leu Rumeno	4,2283
Dollaro Singapore	2,0879
Lira Turca	2,1918
Real Brasiliano	2,6505
Peso Messicano	19,7856

DOLLARO

0,020%
1,4783

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,368	1,376	-0,58
Acea	9,095	9,140	-0,49
Acegas-aps	4,560	4,580	-0,44
Acotel	59,15	59,00	0,25
Acq. Potab.	1,510	1,486	1,62
Acsm-agam	1,296	1,300	-0,31
Actelios	3,550	3,620	-1,93
Aedes	0,2575	0,2436	5,71
Aedes 14 W	0,0909	0,0889	2,25
Aeffe	0,6180	0,5970	3,52
Aerop. Firenze	14,780	14,520	1,79
Aicon	0,3590	0,3520	1,99
Alerion	0,5380	0,5370	0,19
Alleanza	5,955	5,895	1,02
Amplifon	2,668	2,635	1,23
Ansaldo Sts	14,110	14,110	0,00
Antichi Pellettieri	0,8100	0,7940	2,02
Apulia Prontopr.	0,4500	0,4475	0,56
Arena	0,0633	0,0614	3,09
Arkimedica	0,8455	0,8585	-1,51
Ascopiave	1,640	1,630	0,61
Astaldi	5,970	6,060	-1,49
Atlantia	16,730	16,740	-0,06
Auto To-mi	8,585	8,465	1,42
Autogrill	8,500	8,675	-2,02
Autostrade M.	15,970	16,270	-1,84
Azimut H.	8,660	8,495	1,94
B&c Speakers	2,580	2,598	-0,67
B. Carige	2,047	2,040	0,37
B. Carige Risp	3,040	3,083	-1,38
B. Desio	4,577	4,600	-0,49
B. Desio R Nc	4,628	4,580	1,04
B. Finnat	0,6605	0,6620	-0,23
B. Generali	8,340	8,015	4,05
B. Ifis	8,100	8,040	0,75
B. Intermobiliare	3,200	3,190	0,31
B. Italease	2,245	2,220	1,13
B. Pop Mil 13 W	6,680	6,660	0,30
B. Popolare	6,285	6,250	0,56
B. Popolare 10 W	0,1503	0,1520	-1,12
B. Profilo	1,030	1,020	0,98
B. Sard. R Nc	11,100	11,150	-0,45
B.P. E.Romagna	10,460	10,490	-0,29
B.P. Etruria E L.	4,815	4,680	2,88
B.P. Milano	5,250	5,240	0,19
B.P. Sondrio	7,145	7,210	-0,90
B.P. Spoleto	4,970	4,970	0,00
Basicnet	1,888	1,834	2,94
Bastogi	2,350	2,310	1,73
Bb Biotech	50,95	50,82	0,26
Bco Santander	11,200	11,140	0,54
Bee Team	0,5415	0,5535	-2,17
Beghelli	0,7505	0,7600	-1,25
Benetton	6,780	6,750	0,44
Beni Stabili	0,5930	0,6050	-1,98
Best Union Co.	1,595	1,575	1,27
Bialetti	0,6880	0,6890	-0,15
Biancamano	1,567	1,495	4,82
Biesse	5,835	6,105	-4,42
Bioera	1,800	1,820	-1,10
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,800	1,750	2,86
Bon. Ferraresi	39,19	39,10	0,23
Borgosesia	1,472	1,467	0,34
Borgosesia Rnc	1,347	1,347	0,00
Bouty Health	0,7120	0,7110	0,14
Brembo	5,700	5,715	-0,26
Brioschi	0,2260	0,2224	1,62
Bulgari	5,360	5,375	-0,28
Buongiorno Spa	1,404	1,434	-2,09
Buzzi Unicem	12,100	12,120	-0,17
Buzzi Unicem R Nc	7,320	7,275	0,62
C. Artigiano	1,946	1,945	0,05
C. Bergam.	27,08	26,75	1,23
C. Valtellinese	7,095	7,045	0,71
Cad It	5,670	5,655	0,27
Cairo Comm.	2,408	2,418	-0,41
Caleffi	1,030	1,037	-0,68
Caltagirone	2,737	2,675	2,34
Caltagirone Ed.	2,070	2,130	-2,82
Cam-fin.	0,3660	0,3630	0,83
Campari	6,300	6,385	-1,33
Cape Live	0,3740	0,3730	0,27
Carraro	2,873	2,900	-0,95
Cattolica Ass.	23,69	23,64	0,21
Cdc	1,642	1,641	0,06
Cell Therapeutics	0,9515	0,9695	-1,86
Cembre	4,253	4,300	-1,10
Cementir Hold	3,632	3,670	-1,02
Cent. Latte To	2,660	2,605	2,11
Chl	0,2550	0,2545	0,20
Cia	0,3620	0,3635	-0,41
Ciccolella	1,135	1,090	4,13
Cir	1,412	1,427	-1,05
Class	0,8070	0,8215	-1,77
Cobra	2,467	2,450	0,71
Cofide	0,5545	0,5540	0,09
Cogeme	1,070	1,075	-0,47
Conafi Prestitò	1,105	0,9600	15,10
Credem	4,330	4,240	2,12
Crespi	0,2670	0,2665	0,19
Csp	0,8105	0,8200	-1,16
D'amico	1,314	1,316	-0,15
Dada	7,010	6,875	1,96
Damiani	1,189	1,190	-0,08
Danieli	17,000	16,590	2,47
Danieli R Nc	9,190	9,000	2,11
Datalogic	4,150	4,150	0,00
De' Longhi	2,572	2,545	1,08
Dea Capital	1,509	1,500	0,60
Diasorin	23,00	22,34	2,95
Digital Bros	2,447	2,487	-1,61
Digital M. Techn.	10,600	10,550	0,47
Dmail Gr.	5,840	5,900	-1,02
Ed. Espresso	1,877	1,834	2,34
Edison	1,184	1,192	-0,67
Edison R	1,350	1,356	-0,44
Eems	1,388	1,225	13,31
El.En	12,110	12,040	0,58
Elica	1,619	1,581	2,40
Emak	3,650	3,710	-1,62
Enel	4,322	4,325	-0,06
Enervit	1,459	1,449	0,69
Engineering I.I.	24,50	24,35	0,62
Eni	17,020	17,090	-0,41
Enia	5,800	5,835	-0,60
Erg	10,450	10,350	0,97
Erg Renew	0,8625	0,8410	2,56
Ergy Capital	0,5810	0,5750	1,04
Ergycapital 11 W	0,1506	0,1501	0,33
Esprinet	7,350	7,080	3,81
Eurofly	0,1790	0,1829	-2,13
Eurotech	3,165	3,140	0,80
Eutelia	0,5500	0,5200	5,77
Exor	12,060	12,330	-2,19
Exor Priv	6,895	6,900	-0,07
Exor Risp	8,220	8,350	-1,56
Exprivia	1,315	1,316	-0,08
Fastweb	19,400	19,670	-1,37
Fiat	8,690	8,835	-1,64
Fiat Priv	4,898	4,925	-0,56
Fiat R Nc	5,275	5,300	-0,47
Fidia	5,145	5,150	-0,10
Fiera Milano	5,120	5,250	-2,48
Fil. Pollone	0,5450	0,5240	4,01
Finarte C.Aste	0,3355	0,3580	-6,28
Finmecc.	11,580	11,630	-0,43
Fmr Art'e'	4,955	4,950	0,10
Fnm	0,6015	0,6045	-0,50
Fondiaria-sai	14,100	13,930	1,22
Fondiaria-sai R Nc	9,100	9,010	1,00
Fullsix	1,465	1,499	-2,27
Gabetti Prop. S.	1,118	1,100	1,64
Gasplus	7,200	7,200	0,00
Gefran	2,480	2,400	3,33
Gemina	0,5810	0,5755	0,96
Gemina R Nc	1,900	1,900	0,00
Generali	18,050	17,900	0,84
Geox	6,045	6,140	-1,55
Gewiss	3,070	3,095	-0,81
Grandi Viaggi	0,9940	0,9995	-0,55
Granitifiandre	3,665	3,567	2,73
Greenvision A.	10,480	10,480	0,00
Gruppo Coin	3,732	3,560	4,85
Gruppo Minerali M.	5,155	5,200	-0,87
Hera	1,699	1,708	-0,53
Il Sole 24 Ore	2,313	2,295	0,76
Ima	12,250	12,390	-1,13
Imm. Grande Dis.	1,352	1,343	0,67
Immsi	0,8605	0,8580	0,29
Impregilo	2,993	3,045	-1,72
Impregilo R Nc	8,980	8,820	1,81
Indesit Comp.	6,840	6,900	-0,87
Indesit R Nc	8,260	8,375	-1,37
Intek	0,3170	0,3120	1,60
Intek 05-08 W	0,0478	0,0460	3,91
Intek R Nc	0,6985	0,6990	-0,07
Interpump	4,180	4,180	0,00
Intesa Sanp. R Nc	2,460	2,408	2,18
Intesa Sanpaolo	3,107	3,030	2,56
Inv. E Svil. 12 W	0,0149	0,0157	-5,10
Invest. E Svil.	0,0897	0,0899	-0,22
Ipi Spa	1,897	1,899	-0,11
Irce	1,710	1,744	-1,95
Iride	1,414	1,431	-1,19
Isagro	4,035	4,040	-0,12
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,425	4,430	-0,11
Italcementi	10,350	10,340	0,10
Italcementi R Nc	5,800	5,780	0,35
Italmobiliare	32,65	32,94	-0,88
Italmobiliare R Nc	21,48	21,69	-0,97
Iwbank	2,178	2,130	2,23
Juventus Fc	1,030	1,034	-0,39
K.R.Energy	0,1995	0,1967	1,42
Kerself	9,870	9,620	2,60
Kinexia	2,000	2,015	-0,74
Kme Group	0,5005	0,5070	-1,28
Kme Group 09 W	0,0340	0,0360	-5,56
Kme Group Rsp	0,9205	0,9400	-2,07
Kr Energy 12 W	0,1500	0,1526	-1,70
La Doria	2,523	2,520	0,10
Landi Renzo	3,155	3,192	-1,17
Lazio	0,3840	0,3885	-1,16
Lottomatica	15,760	15,810	-0,32
Luxottica	17,870	18,100	-1,27
Maire Tecnimont	3,138	3,140	-0,08
Management E C	0,1570	0,1580	-0,63
Marcolin	1,754	1,846	-4,98
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,140	6,050	1,49
Mediacontech	3,430	3,600	-4,72
Mediaset	4,855	4,893	-0,77
Mediobanca	9,825	9,800	0,26
Mediolanum	4,572	4,410	3,68
Mediterr. Acque	2,370	2,355	0,64
Meridie	0,7800	0,7950	-1,89
Meridie 11 W	0,0280	0,0350	-20,00
Mid Industry 10 W	0,1370	0,1470	-6,80
Mid Industry Cap	15,700	15,750	-0,32
Milano Ass	2,377	2,360	0,74
Milano Ass R Nc	2,360	2,330	1,29
Mirato	5,295	5,285	0,19
Mittel	3,555	3,580	-0,70
Molmed	1,770	1,769	0,06
Mondadori	3,415	3,462	-1,37
Mondo Home E.	0,2040	0,1972	3,45
Mondo Tv	7,910	7,910	0,00
Monrif	0,4680	0,4740	-1,27
Monte Paschi Si	1,418	1,426	-0,56
Montefibre	0,1829	0,1800	1,61
Montefibre R Nc	0,2560	0,2560	0,00
Monti Ascensori	1,787	1,785	0,11
Mutuionline	4,760	4,900	-2,86
Nice	2,950	3,020	-2,32
Noemalife	5,530	5,815	-4,90
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6320	0,6400	-1,25
Panariagroup I.C.	2,025	2,030	-0,25
Parmalat	1,869	1,828	2,24
Parmalat 15 W	0,8790	0,8600	2,21
Permasteelisa	13,250	13,150	0,76
Piaggio	1,542	1,559	-1,09
Pierrel	4,900	5,000	-2,00
Pierrel 12 W	0,2600	0,2600	0,00
Pininfarina	3,550	3,590	-1,11
Piquadro	1,081	1,101	-1,82
Pirelli & C R Nc	0,3950	0,4025	-1,86
Pirelli & C R.E.	0,6280	0,6390	-1,72
Pirelli & C.	0,3665	0,3730	-1,74
Poligr. Ed.	0,4820	0,4700	2,55
Poligrafica S.F.	13,290	13,400	-0,82
Poltrona Frau	0,9000	0,8975	0,28
Pramac	1,265	1,280	-1,17
Premafin	1,059	1,059	0,00
Premuda	1,010	0,9900	2,02
Prima Ind.	10,420	10,500	-0,76
Prysmian	13,200	13,180	0,15
R. Ginori 1735	0,1180	0,1100	7,27
Ratti	0,3850	0,3830	0,52
Rcf	1,125	1,120	0,45
Rcs Mediag. R Nc	0,8025	0,7960	0,82
Rcs Mediagroup	1,407	1,402	0,36
Rdb	2,515	2,480	1,41
Realty Vailog	2,328	2,300	1,20
Recordati	4,732	4,765	-0,68
Reno De Medici	0,2230	0,2249	-0,84
Reply	15,580	15,720	-0,89
Retelit	0,5330	0,5285	0,85
Retelit 11 W	0,1688	0,1700	-0,71
Ricchetti	0,7000	0,6500	7,69
Risanamento	0,4870	0,4750	2,53
Roma A.S.	0,9200	0,9340	-1,50
Rosss	1,504	1,520	-1,05
S.S.B.T. - Screen S	0,6650	0,6845	-2,85
Sabaf	15,880	15,710	1,08
Sadi Serv.Ind.	0,5900	0,5980	-1,34
Saes G.	7,395	7,090	4,30
Saes G. R Nc	6,200	5,760	7,64
Safilo Group	0,6210	0,6200	0,16
Saipem	19,310	19,400	-0,46
Saipem R	19,500	19,500	0,00
Saras	2,650	2,680	-1,12
Sat	10,530	10,590	-0,57
Save	5,290	5,260	0,57
Seat P. G.	0,2350	0,2515	-6,56
Seat P. G. R	1,400	1,400	0,00
Servizi Italia	5,775	5,745	0,52
Sias	5,940	5,830	1,89
Snai	3,085	3,103	-0,56
Snam Rete Gas	3,303	3,317	-0,45
Snia	0,1880	0,1880	0,00
Snia 10 W	0,0103	0,0103	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,681	1,624	3,51
Sol	3,700	3,780	-2,12
Sopaf	0,1559	0,1569	-0,64
Sorin	1,085	1,087	-0,18
Stefanel	0,3890	0,3880	0,26
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,720	6,705	0,22
Tamburi Inv.	1,348	1,340	0,60
Tas	15,700	16,180	-2,97
Tel. I. Media R Nc	0,1260	0,1278	-1,41
Telecom I. Media	0,1280	0,1299	-1,46
Telecom Italia	1,222	1,231	-0,73
Telecom Italia R	0,8350	0,8460	-1,30
Tenaris	12,150	12,300	-1,22
Terna	2,665	2,668	-0,09
Ternienergia	1,355	1,330	1,88
Tiscali	3,690	3,705	-0,40
Tod's	46,00	46,04	-0,09
Toscana Finanza	1,251	1,250	0,08
Trevi	11,690	11,600	0,78
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	8,190	8,410	-2,62
Ubi Banca	10,420	10,170	2,46
Ubi Banca 11 W	0,0825	0,0802	2,87
Uni Land	0,9840	0,9510	3,47
Unicredito	2,550	2,462	3,55
Unicredito R	2,998	2,955	1,44
Unipol	1,014	1,007	0,70
Unipol Priv	0,6840	0,6700	2,09
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,150	4,150	0,00
Vianini I.	1,600	1,600	0,00
Vianini L.	4,900	4,900	0,00
Vittoria	4,190	4,170	0,48
Yorkville Bhn	0,2421	0,2470	-1,98
Zignago Vetro	3,663	3,645	0,48
Zucchi	0,5330	0,5550	-3,96
Zucchi R Nc	1,663	1,673	-0,60
DIRITTI			
Bee Team Axa	0,0007	0,0001	600,00
Chl Axa	0,0070	0,0100	-30,00
Gabetti Axa+w	0,1173	0,0955	22,83
Ipi Opa	1,900	1,900	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,703	0,25
Alboino Re	6,411	0,44
Allianz Az.It. L	20,950	0,02
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,412	0,2
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,428	0,2
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,055	-0,05
Allianz Az.Glob L	2,708	0,26
Allianz Az.Glob T	2,666	0,3
Allianz Multi90	3,342	-0,3
Alto Int. Az.	3,783	0,03
Carige Bl.50 A	5,794	0,07
Consultinvest Bil.	4,886	0,18
Ducato Mix 30-70 A	4,042	-0,07
Ducato Mix 30-70 Y	4,093	-0,05

Fondi	€	v.%
Anima Obb.Euro	6,958	-
Arca Rr	8,840	0,01
Azimut Redd. Euro	15,729	-0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,754	-0,01
Bim Obb.Euro	6,723	-0,03
Bipiemme Europe Bond	7,274	-0,05
Azimut Redd. Usa	5,406	-0,73
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,591	-0,62
Ducato Fix Doll. A	6,879	-0,64
Ducato Fix Doll. Y	6,936	-0,64
Fondit. Bond Usa R	7,567	-0,62
Fondit. Bond Usa T	7,602	-0,6
Eurizon Obb.Etico	5,382	-0,04
Fondit. Inflat Linked R	13,282	-0,11
Fondit. Inflat Linked T	13,329	-0,1
Gestielle Obb.Corp. A	6,713	0,15
Gestielle Obb.Corp. B	6,780	0,15
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,515	0,22
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,022	0,18
Eurizon F.Profilo Prud.	5,405	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,205	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,451	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,865	-
Cu Vita Global Bond	4,960	-0,2
Cu Vita Global Eq	4,510	-0,44
Cu Vita Jap. Cf	27,100	-0,15
Cu Vita Mosso	4,880	0,41
Reale Linea Equilib.	9,281	0,4
Reale Linea Futuro	7,737	1,04
Reale Obb.	11,677	-0,21
Reale Trasformaz.	9,657	-0,03
Sai Alfa2000	4,340	-0,23
Sai Beta2000	4,270	-0,23
Sai Omeg2000	7,060	-
Sai Quota	20,180	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,346	100,377
BTP 15/09/10 0,95%	101,193	101,257
BTP 15/06/10 2,75%	101,491	101,491
BTP 15/01/10 3%	100,751	100,775
BTP 01/03/10 4%	101,465	101,485
BTP 01/08/10 4,5%	103,190	103,209
BTP 01/11/10 5,5%	105,008	105,034
BTP 01/11/11 1,9%	101,950	101,649
BTP 15/03/11 3,5%	103,397	103,392
BTP 15/09/11 3,75%	104,310	104,338
BTP 01/02/11 3,75%	103,564	103,560
BTP 01/09/11 4,25%	105,126	105,183
BTP 01/08/11 5,25%	106,866	106,886
BTP 15/09/12 1,85%	103,985	104,058
BTP 01/07/12 2,5%	101,263	101,242
BTP 01/03/12 3%	102,669	102,665
BTP 15/04/12 4%	105,187	105,170
BTP 15/10/12 4,25%	106,073	106,075
BTP 01/02/12 5%	107,314	107,298
BTP 15/12/13 3,75%	104,036	103,967
BTP 01/08/13 4,25%	106,233	106,205
BTP 15/04/13 4,25%	105,973	105,980
BTP 01/02/13 4,75%	107,694	107,668
BTP 15/09/14 2,15%	105,334	105,413
BTP 01/06/14 3,5%	102,687	102,639
BTP 01/08/14 4,25%	106,263	106,265
BTP 01/08/15 3,75%	103,327	103,268
BTP 01/02/15 4,25%	106,090	106,034
BTP 01/08/16 3,75%	102,444	102,449
BTP 15/09/17 2,1%	103,500	103,537
BTP 01/02/17 4%	103,381	103,299
BTP 01/08/17 5,25%	111,102	111,182
BTP 01/02/18 4,5%	105,538	105,556
BTP 01/08/18 4,5%	104,862	104,868
BTP 15/09/19 2,35%	103,493	103,518
BTP 01/02/19 4,25%	102,867	102,906
BTP 01/09/19 4,25%	101,475	101,517
BTP 01/03/19 4,5%	104,194	104,191
BTP 01/02/20 4,5%	103,366	103,301
BTP 01/08/21 3,75%	95,972	95,881
BTP 15/09/23 2,6%	103,244	103,387
BTP 01/08/23 4,75%	103,158	103,001
BTP 22/12/23 8,5%	149,400	149,400
BTP 01/11/23 9%	147,484	146,848
BTP 01/03/25 2,5%	104,755	104,321
BTP 01/11/26 7,25%	129,968	129,561
BTP 01/11/27 6,5%	120,779	120,381
BTP 01/11/29 5,25%	105,940	105,350
BTP 01/05/31 6%	114,623	113,698
BTP 01/02/33 5,75%	111,514	110,721
BTP 01/08/34 5%	101,330	100,503
BTP 01/02/37 4%	87,369	86,561
BTP 15/09/35 2,35%	99,491	98,970
BTP 01/08/39 5%	101,861	100,911
CCT 01/10/09 T.V.	100,007	100,017
CCT 01/02/10 T.V.	100,129	100,124
CCT 01/06/10 T.V.	100,241	100,237
CCT 01/12/10 T.V.	100,284	100,288
CCT 30/06/11 T.V.	97,575	97,549
CCT 01/05/11 T.V.	100,229	100,232
CCT 01/11/11 T.V.	100,213	100,204
CCT 01/11/12 T.V.	99,972	99,962
CCT 01/03/12 T.V.	100,002	99,980
CCT 01/07/13 T.V.	99,767	99,751
CCT 01/03/14 T.V.	99,406	99,379
CCT 01/12/14 T.V.	99,445	99,377
CCT 01/09/15 T.V.	98,810	98,744
CCT 01/07/16 T.V.	98,033	97,975
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,888	99,884
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,671	99,646
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,211	99,180
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,247	98,232

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,41	0,93
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,41	0,04
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,55	0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	122,00	0,24
Beni Stabili 06-11 2,5	96,44	0,02
Bim 05-15	87,89	0,35
Cogeme 09-14	107,84	0,21
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,00	-0,01
Sias 05-17 2,625%	92,26	-0,25
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	77,63	-0,38
Telecom It. 2010 1,5%	118,31	0,08
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

IL FONDO METTE IN GUARDIA SULLE CONSEGUENZE DELLA RECESSIONE

Fmi, allarme disoccupazione: rischio sociale

Strauss-Kahn: «Evitato il disastro, ma è presto per cantare vittoria». Timori per i Paesi più poveri

NEW YORK La crisi «non è finita» ma si vede «una luce in fondo al tunnel»: «abbiamo evitato il disastro» ma «è presto per cantare vittoria». Anche perchè i costi sociali della recessione rischiano di essere alti, con la disoccupazione che continuerà ad aumentare anche il prossimo anno con minacce sulla «stabilità sociale»: i costi umani e sociali prima di migliorare «potrebbero peggiorare». Il direttore del Fondo Monetario internazionale Dominique Strauss-Kahn a poche ore dal G20 di Pittsburgh rilancia l'allarme disoccupazione e mette in guardia dalle possibili conseguenze della crisi sui Paesi più poveri, nei quali la marginalizzazione economica, l'instabilità politica e sociale e un crollo della democrazia potrebbero sfociare in una guerra. E questo, è il messaggio di Strauss-Kahn, va evitato.

«Possiamo vedere una luce in fondo al tunnel anche se questo non significa che la crisi è finita. Le condizioni finanziarie sono migliorate e il motore della crescita sembra essersi rimesso in moto. Prevediamo una ripresa economica globale nella prima metà del 2010. Ma anche se l'economia si riprenderà, ci potrebbe volere del tempo prima che l'occupazione segua» spiega Strauss-Kahn, osservando come «la disoccupazione potrebbe continuare ad aumentare il prossimo anno anche se l'economia dovesse rimbalzare. Per coloro che hanno perso il proprio lavoro, la crisi non è finita. In molti Paesi, soprattutto quelli senza un'adeguata rete di tutele sociali, la povertà persisterà. E con rischi alla stabilità sociale».

La posta in gioco è particolarmente alta per i Paesi a basso reddito, dove la popolazione, sottolinea Strauss-Kahn, è particolarmente vulnerabile e per i quali «le conseguenze potrebbero essere disastrose. I nostri colleghi delle Nazioni Unite e della banca Mondiale ritengono che oltre 90 milioni di persone potrebbero essere spinte in estrema povertà» entro la fine del 2010 «come risultato della crisi». In molte aree del mondo, la posta in gioco non è solo un'elevata disoccupazione o un ridotto potere d'acquisto, ma la vita e la morte. La marginalizzazione economica, l'instabilità politica «e un crollo della democrazia potrebbero tramutarsi in una guerra: e questo lo dobbiamo evitare. I costi sociali e umani della crisi potrebbero peggiorare con la crisi prima di migliorare« avverte nel corso di un intervento a New York.

«La pace è una precondizione necessaria per gli scambi, per una crescita economica sostenibile e per la prosperità», osserva Strauss-Kahn constatando come è allo stesso tempo vero che «la stabilità economica e un aumento condiviso della prosperità possono favorire la pace. E questo è più facile che accada in un'atmosfera di cooperazione economica e in presenza di un approccio multilaterale ai problemi economici e politici».

«La stabilità economica e la pace possono andare mano nella mano. E questo è vero soprattutto a livello internazionale» mette in evidenza Strauss-Kahn. «Guardando alla crisi finanziaria globale attuale, la peggiore dalla Grande Depressione, i rischi erano incredibilmente elevati. L'economia mondiale rischiava il collasso ma ci siamo allontanati dall'orlo del precipizio. Il Fmi ha sicuramente giocato un ruolo, anche se è troppo presto per cantare vittoria».

Il direttore dell'Fmi, Dominique Strauss-Kahn

Così l'industria europea

Eurolandia (Ue-15)	Ordinativi su base mensile	Unione Europea (Ue-27)
+2,6%	Luglio 2009 /giugno 2009	+1,6%
+4,0%	Giugno 2009 /maggio 2009	-0,6%
	Su base annua	
-24,3%	Luglio 2009 /luglio 2008	-24,9%

Fonte: Eurostat — ANSA-CENTIMETRI

LA PAROLA IN CHIARO

La Banca Mondiale

È una delle creature della Conferenza del 1944 a Bretton Woods (USA), che vide la nascita del General Agreement on Tariffs and Trade (GATT) e del Fondo Monetario Internazionale. Gli scopi della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (nucleo iniziale della Banca Mondiale) erano assistere la ricostruzione e lo sviluppo dei territori dei paesi membri, facilitando investimenti.

La Carraro di Maniago licenzia 167 lavoratori

In strada la metà della forza lavoro Ciriani: «sconcertante»

MANIAGO Sono 167 gli esuberi previsti allo stabilimento «Siap» di Maniago, appartenente al Gruppo Carraro. Il dato, che corrisponde a circa metà dei dipendenti, è stato comunicato ieri ai sindacati. L'azienda ha fatto sapere che presenterà il nuovo piano industriale nei primi giorni di ottobre. Il Gruppo Carraro nelle scorse settimane aveva comunicato 80 esuberi anche per lo stabilimento di Gorizia, nel quale intende aprire la procedura di mobilità.

Per il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, è «sconcertante» l'annuncio dei 167 esuberi fatto dal Gruppo Carraro «È già stato da tempo fissato - afferma - un incontro con il Gruppo Carraro (oggi pomeriggio) a Udine, a cui parteciperanno anche i sindaci di Maniago e Gorizia. Chiederemo spiegazioni alla proprietà di queste decisioni gravi e francamente incomprensibili anche alla luce delle rassicurazioni ricevute solo qualche mese fa».

NON ALL'AMMASSO

Tutela dei formaggi, intesa italo-francese

ROMA Soddisfatti i ministri dell' Agricoltura francese, Bruno Le Maire, e italiano, Luca Zaia, del vertice di ieri a Roma: confermato lo stretto rapporto che lega i due Paesi e gli interessi degli agricoltori. Zaia ha deciso di sottoscrivere il documento proposto dalla Francia e che sarà sottoposto alla Commissione nel corso del Consiglio straordinario del 5 ottobre. Le Maire ha deciso di accogliere la proposta italiana per inserire nel documento un deciso «no» all'ammasso privato dei formaggi. Eliminato dal documento il punto riguardante i prezzi di intervento. Si è convenuto sui temi che uniscono nel settore agricolo Francia e Italia: qualità, tutela delle piccole aziende, valorizzazione dei prodotti locali con l'etichettatura.

CONVEGNO

Profumo, ad di Unicredit oggi parla al Mib di Trieste

TRIESTE L'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, parteciperà oggi, a Trieste, a un convegno al MIB-School of Management. Organizzato da Unicredit Group, l'incontro, dal titolo «I territori del sistema Italia», vedrà la partecipazione, oltre che di Profumo, di imprenditori del Friuli venezia Giulia, tra i quali Riccardo Illy, presidente del Gruppo Illy Spa, ed Edi Snaidero, amministratore delegato della Snaidero Rino Spa.

ALLARME DALLA COLDIRETTI: SCENARIO PARTICOLARMENTE DIFFICILE

Collio e Isonzo, crolla l'export di vini negli Usa

Le flessioni raggiungono il 40-50%. Giù del 15-20% pure i mercati nordeuropei

di NICOLA COMELLI

GORIZIA Giù del 40-50% l'export negli Usa per i vini a marchio Collio e Isonzo. Flessioni anche nei mercati nordeuropei (si parla di un -15-20%). Tengono solo le vendite nazionali. E la Coldiretti isontina non esita a definire «particolarmente difficile» lo scenario che si sta andando a delineare.

I viticoltori si sono già attivati per rallentare la produzione, anche se non sarà facile fermare, o comunque rallentare, quel treno in corsa che ormai da qualche anno è l'enologia goriziana e, più in generale, l'enologia regionale. Quest'anno, in Friuli Venezia Giulia si stima che saranno prodotti complessivamente 970mila ettolitri, il 5% in meno rispetto a quelli lavorati nelle cantine nel 2008. I prezzi, però, caleranno sull'anno precedente anche del 20% circa e questo comporterà degli squilibri nei conti economici di molte imprese. Squilibri che non potranno essere rapidamente compensati: i segnali di ripresa che arrivano dal mercato, soprattutto da certe piazze, come gli Usa, restano flebili. «A livello provinciale ormai diversi imprenditori avevano nell'export una voce fondamentale dei loro introiti – fa notare Baldassarre D'Amore, direttore della Coldiretti Gorizia, provando a fare il punto della situazione -. Perciò, i cali che si sono registrati comporteranno inevitabilmente una contrazione significativa dei fatturati». Per questo le aziende si stanno attivando per rilanciare il proprio nome con investimenti nel marketing e nella promozione. Un passaggio obbligato dopo anni di sostanziale «rendita» grazie ai sempre più positivi riscontri che le bottiglie targate «Collio e «Isonzo» hanno saputo ottenere sugli scenari internazionali.

Non tutti i produttori però sono impelagati nella crisi dei consumi.

Molti piccoli viticoltori, infatti, hanno scoperto i benefici della vendita diretta e si stanno attrezzando per aprire un canale privilegiato con la clientela. Un fenomeno che ha premiato in prima battuta le produzioni orticole, con i farmers' market che hanno preso piede un po' ovunque, e che ora sta interessando le produzioni vinicole. «Stiamo lavorando per portare sul territorio il progetto nazionale Campagna Amica, al fine di allargare ulteriormente questo canale di vendita – aggiunge D'Amore, illustrando come intende muoversi la Coldiretti locale fin dalle prossime settimane -. Puntiamo a praticare prezzi anche del 30% inferiori a quelli indicati quotidianamente dal servizio «sms Consumatori». Si tratterà di una vetrina in grado, a nostro avviso, di rilanciare i nostri prodotti di qualità, fra i quali il vino ha naturalmente un posto di primissimo piano».

Botti in un'azienda agricola del Collio Isontino

Friulia e banche: accordo per finanziare 300 aziende

Antonucci: investimento tra i 5 e i 10 milioni di euro Coperto tutto il Fvg

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Friulia e banche firmeranno nei prossimi giorni un accordo per aprire una linea di «finanziamenti accompagnati» destinati, entro la fine del 2009, a circa 300 imprese del Friuli Venezia Giulia. Lo ha annunciato il presidente del Comitato di sorveglianza di Friulia, Augusto Antonucci, nel corso dell'audizione della Commissione Attività Produttive in Consiglio regionale. L'investimento, secondo quanto indicato dallo stesso Antonucci, dovrebbe essere compreso tra 5 e 10 milioni di euro e i finanziamenti saranno coperti al 70% dalle banche coinvolte e al 30% dalla stessa Friulia. Antonucci non si sbilancia sulle banche che potrebbero partecipare all'iniziativa ma assicura che «il territorio regionale sarà interamente coperto».

Nel corso dell'audizione sono stati illustrati dal vicepresidente della Giunta, Luca Ciriani, e dal presidente e amministratore delegato della holding, Federico Marescotti, i numeri di Friulia che conta 113 partecipate (21 nuove nel 2009) ed ha allacciato contatti con 260 aziende, più del doppio rispetto agli anni precedenti. Qualche preoccupazione arriva dai finanziamenti per la legge 4 (la cosidetta legge Bertossi) per le piccole e medie imprese che, nonostante un'immissione di 9 milioni di euro da parte dell'amministrazione regionale, non riesce a soddisfare tutte le richieste: «In questo momento non possiamo garantire ulteriori stanziamenti – ha spiegato Ciriani – ma abbiamo chiesto a Friulia di continuare ad esaminare le domande in modo da poter essere più rapidi nell'assegnare le risorse quando saranno disponibili». Non sono mancati toni polemici nel corso dell'audizione con il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, che ha incalzato la Giunta e la maggioranza chiedendo chiarezza sulle intenzioni rispetto al futuro di Friulia: «La maggioranza deve spiegare come vuole cambiare le cose, le aziende hanno bisogno di certezze». Stamattina il presidente Tondo vedrà l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, ed è probabile che Friulia (Unicredit è una delle banche che ha partecipato all'operazione holding) sia uno dei principali temi dell'incontro.

Critico nei confronti della gestione di Friulia è stato Piero Tononi (Pdl) che mette in dubbio i numeri illustrati da Marescotti: «260 contatti? Mi risultano un centinaio in meno e delle 113 partecipate quanto sono quelle a capitale azzerato? Mi sembra di assistere alle estrazioni del lotto». Rispetto al piano finanziario di Autovie Venete per la terza corsia, Antonucci ha assicurato che «le banche rispondono bene. Daremo garanzie al tessuto bancario nazionale per andare a compimento del piano nei tempi previsti».

Augusto Antonucci

L'ITALIA CERCA NUOVE PARTNERSHIP ECONOMICHE

Urso guida 100 imprese in missione in Serbia

Dall'energia all'agroindustria. Finest porta AcegasAps, Fantoni, Fantinel e Verona Mercato

TRIESTE Nuove partnership con le aziende nei comparti dell'energia, delle infrastrutture e dell'agro-industria. Questo l'obiettivo della missione in Serbia di un centinaio di imprese del made in Italy, guidate dal vice-ministro allo Sviluppo economico, con delega al commercio estero, Adolfo Urso. In agenda sono stati inseriti anche gli sviluppi per l'indotto automobilistico dopo il recente accordo siglato dalla Fiat a Belgrado per il controllo di Zastava. La missione che inizierà oggi terminerà domani e della delegazione fanno parte anche Ice, Simest, Finest e Confapi e Ance. Folta la rappresentanza con Fines di Friuli venezia Giulia e Veneto. Tra i nomi più noti delle imprese il Gruppo vinicolo Fantinel di Tauriano di Spilimbergo, l'Insiel, ma anche Eurogroup di Monfalcone (che ha aperto recentemente uno stabilimento in Serbia), Kfl di Campodarsego, la Fantoni di Osoppo e l'azienda logistica Verona Mercato. Forte la rappresentanza delle aziende del settore idroeletttrico e tra queste oltre ad AcegasAps ci saranno Petrolvilla di Trento, l'Amga di Udine, Ae Ew di Bolzano, Dolomiti energia di Trento e Sinaqua di Rovigo.

L'italia è al terzo posto nell'interscambio con la Serbia, dopo la Russia e la Germania e l'ammontare degli scambi nel 2008 ha raggiunto i 2,2 miliardi di euro, con un saldo positivo di 700 milioni per l'economia italiana.

Ed è proprio la Serbia uno dei paesi di intervento per Finest, la società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est che punta a interscambi tra le aziende del Nordest. Oltre 436 le operazioni avviate dal '93 daklla Fines che finora ha impegnato oltre 216 milioni di euro generando un volume di investimenti di un miliardo e mezzo di euro. E proprio la Serbia è uno dei principali paesi a cui guarda Finest (in terza posizione con la Russia) dove sono stati impegnati il 9% dell'ammontare dei fondi. *(g.g.)*

OGGI LA PRESENTAZIONE

Un volume con le storie d'azienda dei Giovani imprenditori di Trieste

TRIESTE «Giovani da 30 anni, storia di un gruppo, lezioni d'impresa, percorsi di vita» è il titolo del volume voluto dal gruppo Giovani imprenditori dell'assindustria di Trieste per celebrare il trentennale e che sarà presentato questo pomeriggio. L'appuntamento a Trieste è alle 18 all'Expomittelschool in via San Nicolò 5.

E a spiegare il progetto sarà la presidente, Michela Cattaruzza Bellinello. Una pubblicazione fresca, progettata e realizzata da Aps comunicazione, che richiama nella composizione e nella grafica il carattere vivace del gruppo Giovani imprenditori. All'interno le testimonianze dei past president, a partire dal fondatore Giorgio Tomasetti e degli attuali iscritti oltre ai saluti introduttivi del presidente di Assindustria Trieste, Corrado Antonini e del past president del gruppo Giovani dell'Assindustria di Udine, Matteo Tonon.

Non si tratta di un volume autocelebrativo, i componenti del gruppo Giovani sono stati chiamati a svolgere una sorta di tema parlando di un argomento legato alla propria esperienza imprenditoriale e trattandolo sia dal punto di vista generale che rapportato alle proprie attività personali.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
ITAL OCEANO	da Taranto a Molo VII	ore 06.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 06.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 07.00
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 11.00
MINERVA HELEN	da Supsa a rada	ore 17.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
HYPSAS	per Biserta da Safa	ore 08.00
ITAL OCEANO	per Capodistria da Molo VII	ore 13.00
SEA GIANT	per Chioggia da Cava Sistiana	ore 14.00
FIAMMETTA M	per Pirano da orm. 26	ore 17.00
UN TRIESTE	per Istanbul da orm. 32	ore 18.30
SAFFET BEY	per Cesme da orm. 47	ore 19.00
OLIB	ordini da Siot 1	ore 22.00

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2009

CONFERMATE LE INDISCREZIONI SUI POSSIBILI TAGLI DELL'ORARIO INVERNALE

Fvg senza treni: la Regione chiama le Ferrovie

L'assessore Riccardi ottiene un incontro con l'ad di Fs, Moretti: «Basta con le penalizzazioni»

E la presidente Poropat scrive a Berlusconi

Il sindaco Dipiazza: «Ci sono ritardi storici che si accavallano»

TRIESTE «Le chiedo un immediato personale intervento che confermi la strategicità di queste terre per l'intero Paese». Maria Teresa Bassa Poropat scrive al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per ottenere un diretto interessamento del premier sulla questione ferrovie. «Trieste e il Friuli Venezia Giulia rischiano di rimanere isolati» sostiene la presidente della Provincia di Trieste commentando l'ipotesi di cancellazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana dei più importanti collegamenti tra le città della Regione e il resto d'Italia e d'Europa. «Mentre Lei più volte, anche in occasione di recenti eventi rilevanti eventi quali G8 ed altri, ha voluto evidenziare la nuova centralità di Trieste e del suo territorio nell'ambito dell'Unione Europea allargata – scrive Bassa Poropat al premier - dobbiamo rilevare che un braccio operativo del Suo Governo, evidentemente in palese contraddizione con il Suo pensiero, ritiene di relegare questa Provincia e l'intera Regione ad un'inaccettabile marginalità, fornendo alle stesse collegamenti inferiori a quelli che più di cent'anni fa venivano garantiti all'emporio triestino».

M. Teresa Bassa Poropat

Per il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, «è giusto battersi ma non possiamo pensare che domani mattina risolveremo un problema che non è mai stato affrontato. Ci sono ritardi storici che si accavallano». Il sindaco afferma di averne parlato con l'a.d. di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, con il quale si incontrerà nelle prossime settimane: «Dopo mesi di lavoro siamo riusciti ad ottenere nuovamente il collegamento aereo con Milano. – dichiara Dipiazza – Le polemiche non servono, bisogna lavorare». Dal canto suo Ettore Romoli, sindaco di Gorizia, sottolinea come «il problema dei collegamenti è il più pesante in Friuli Venezia Giulia. Da una parte si ripristina il volo per Milano, dall'altra per arrivare a Mestre ci si mette di meno con la diligenza che con il treno». Secondo Romoli «la Regione sta affrontando la questione autostrada ma dovrà coinvolgere anche Rfi che non può continuare a fare ciò che vuole». Si dice «molto preoccupato» il sindaco di Udine, Furio Honsell, secondo cui «queste logiche aziendalistiche che vengono applicate quando si parla di servizi pubblici sono pericolose». Per Honsell «in un momento in cui si ragiona di spostare la mobilità dalla gomma ridurre i collegamenti ferroviari è un atto in controtendenza con quanto accade in Europa». *(r.u.)*

di MARCO BALLICO

TRIESTE Riccardo Riccardi telefona già al mattino a Mauro Moretti, amministratore delegato del gruppo Ferrovie, e ottiene un incontro. E' il primo effetto della diffusione del piano ferroviario che, in assenza di ritocchi, taglierà fuori Trieste, Gorizia e Udine. Si tratta del progetto di Rete ferroviaria italiana che Trenitalia starebbe per condividere in vista del cambio di orario e che dal 12 dicembre cancellerebbe i collegamenti diretti verso Roma e Milano dal Friuli Venezia Giulia.

Le Ferrovie non commentano le anticipazioni sui tagli di Eurostar, Eurocity e Cisalpini. Tanto meno smentiscono. Attraverso l'ufficio stampa si limitano a rimandare alle dichiarazioni degli ultimi mesi dell'ad Moretti: i ricavi devono coprire i costi. Insomma, se le tratte non sono remunerative, si procederà a cancellarle. E' la conferma che il piano tagli è su carta e che solo il pressing della politica potrà a questo punto modificarlo.

Un treno Eurostar delle Fs

L'assessore regionale ai Trasporti, non a caso, si è mosso immediatamente. Ha telefonato a Moretti e ha raggiunto l'accordo per un incontro già martedì prossimo, 29 settembre, a Roma. «Con Moretti - spiega Riccardi - voglio chiarire e verificare quali siano le ipotesi di Trenitalia per il cambio di orario, che non devono penalizzare ancora di più il Friuli Venezia Giulia. Le ventilate intenzioni di cancellare alcuni treni diretti - prosegue l'assessore - non possono allontanare le possibilità di connessione veloce di Trieste e Udine con Roma e Milano, quest'ultima tra l'altro a oggi irraggiungibile anche per via aerea. Di collegamenti diretti con Roma e in particolare con Milano avremo ancora più bisogno nei prossimi anni, quando la A4 sarà pesantemente interessata dai lavori per la terza corsia».

La notizia che tra poco più di due mesi potrebbero invece saltare i collegamenti con le due principali città italiane e che, per raggiungerle, i cittadini del Friuli Venezia Giulia sarebbero di conseguenza costretti a cambiare treno a Mestre - cinque ore e passa per andare a Milano anziché le 4 ore sul rapido di cinquant'anni fa - è una beffa il giorno dopo aver riconquistato, così assicura il ministro Altero Matteoli, il volo Ronchi-Milano. «L'ho fatto presente a Moretti - insiste Riccardi -: capisco che la logica del gruppo Fs ha a che fare con le ragioni del rapporto costi-ricavi ma la questione del servizio di trasporto per il Friuli Venezia Giulia non si può limitare a una mera trattativa numerica. Preoccupato? Il problema c'è, lavoriamo da subito per risolverlo».

Riccardo Riccardi

I TIMORI

«Di collegamenti diretti con Roma e Milano avremo bisogno durante i lavori della terza corsia»

Il nuovo orario è in fase di definizione. Nulla trapela sulla riunione romana annunciata per ieri e, secondo alcuni, rimandata a oggi. Quel che è certo è che cercando un posto dopo il 12 dicembre sui treni a rischio taglio il sito di Trenitalia rimanda la risposta: soluzione non trovata. Non una prova, non ancora, ma almeno un indizio preoccupante.

Altra certezza è che, come del resto osserva l'ufficio stampa di Fs, l'ad Moretti è chiaro da mesi: i treni di mercato sono legati al fatto che si devono sostenere o con i proventi dei biglietti o con l'intervento di qualcuno. Magari un privato. Entro l'anno è stata infatti annunciata la scissione della società ferroviaria in due divisioni: una per il mercato, con i treni che si ripagano (quelli ad alta velocità), l'altra per il servizio universale (la pubblica utilità), con le tratte a lunga percorrenza in perdita, che lo Stato deciderà se supportare oppure no. Due bilanci separati. I «ricchi» e i «poveri». I primi in capo a Ferrovie, i secondi a carico dello Stato.

«Noi indichiamo i treni sui quali non vediamo speranza di guadagno, poi sarà lo Stato a decidere se tenerli», ha detto Moretti. I convogli del Friuli Venezia Giulia, a quanto pare, si sa già da che parto stanno.

Welfare agli immigrati la legge passa all'aula

Commissione dribblata su richiesta della Lega L'opposizione protesta

TRIESTE Il pdl 39 passa direttamente all'esame dell'aula. La proposta di legge della Lega che intende istituire un tetto minimo di residenza per accedere alle misure di welfare approda direttamente in Consiglio senza il voto in Commissione come richiesto dal capogruppo leghista, Danilo Narduzzi, primo firmatario del testo. A decidere l'inserimento nell'ordine del giorno della prossima seduta d'aula, che si terrà tra il 29 settembre e il 1° ottobre, è stata la conferenza dei capigruppo su indicazione degli uffici consiliari che hanno dato ragione a Narduzzi sull'interpretazione del regolamento. Dopo 90 giorni dall'assegnazione di una proposta di legge alla Commissione competente, il presentatore può richiedere di portare il documento direttamente all'attenzione dell'aula. A nulla sono valse le proteste dell'opposizione e il mal di pancia dell'Udc. «Si è introdotto un grave precedente che pregiudica il corretto esercizio del ruolo politico dei consiglieri regionali" afferma Alessandro Corazza (Idv-Cittadini) secondo cui "non era mai accaduto che un partito imponesse, forzando la lettera del regolamento consiliare, di iscrivere all'ordine del giorno una proposta di legge». Edoardo Sasco, capogruppo Udc, avrebbe preferito «un passaggio più soft e lineare" e ribadisce la contrarietà alla norma, contenuta nel pdl, che impone un minimo di otto anni di residenza per l'accesso alle misure di diritto allo studio. «Per noi – spiega Sasco – si tratta di un diritto fondamentale». (r.u.)

Danilo Narduzzi

IL PRESIDENTE SI SCAGLIA CONTRO LA «LOBBY DEI DIPENDENTI REGIONALI»

Tondo: magari avessi tremila interinali

«Il sistema è ingessato: se uno non è sotto osservazione non lavora più»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE «Magari potessi avere in Regione tremila interinali, al posto di tremila dipendenti pubblici». Renzo Tondo si scaglia contro quella che lui stesso definisce la «lobby dei dipendenti regionali».

La miccia la accende un intervento del consigliere regionale del Partito Democratico, Franco Brussa, che critica l'operato dell'amministrazione regionale per quanto concerne la gestione della Direzione centrale relazioni internazionali. «E' una direzione che non ha il direttore centrale da un anno – spiega Brussa – e c'è un vicedirettore centrale nominato da questa Giunta che non ha esperienza specifica in questo settore».

Una protesta dei dipendenti regionali (foto d'archivio)

Ma la reazione di Tondo si scatena quando Brussa fa riferimento a «un direttore di staff che ha un incarico esterno assegnato a partire dal 2005 e poi per due volte rinnovato, che dovrebbe attenersi alla sola attività legata alla progettualità internazionale in ambito socio-sanitario». In realtà, incalza Brussa, «egli pare occuparsi di ben altro, pur non avendone titolo, anche rappresentando la Regione a tavoli internazionali». Il consigliere del Pd parla anche di «gestione non ottimale delle posizioni organizzative, al punto che pare ci sia anche qualche denuncia di mobbing».

Tondo replica e lo fa in maniera decisa, parlando di «un sistema talmente ingessato che quando uno non è più sotto osservazione non lavora più. Magari potessi avere tremila interinali al posto di tremila dipendenti pubblici, magari tutti i dipendenti della Regione si sentissero sotto osservazione perché nel momento in cui questo non accade le persone non lavorano più. Per me è un valore tenere sotto osservazione chi lavora».

Quanto alle mansioni del direttore di staff indicato da Brussa, Tondo risponde affermando che «nel mio albergo non sto a guardare a chi cucina il primo e chi il secondo. E se il mio autista si mette a fare fotocopie sono contento. Così non mi pongo il problema se un direttore di staff svolge anche altri compiti. In questo caso ha la mia gratitudine» aggiunge il presidente che poi affonda la stoccata: «E se questo non piace alla lobby interna dei dipendenti regionali, si tengano pure il fastidio».

Il governatore afferma di «avere le scatole piene di questa autoreferenzialità interna. Il mio obiettivo è riformare questa Regione, serve aria nuova che può arrivare da competenze esterne o da risorse interne da far crescere, cosa per la quale ho già dato mandato ai diversi assessorati di fare».

OGGI DECIDE LA GIUNTA

Nomine: Barbina verso l'Arpa

TRIESTE Lionello Barbina sarà il nuovo direttore generale dell'Arpa. La delibera che definisce la nomina al vertice dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale dovrebbe essere approvata oggi dalla Giunta regionale. Barbina succede così a Paolo Basaglia che ha ricoperto l'incarico di commissario straordinario dell'Agenzia dopo la gestione di Giuliana Spogliarich e che ora è atteso dall'incarico di 'superdirettore' della sanità. E proprio da quell'ambiente arriva Barbina che ha ricoperto il ruolo di direttore generale dell'Agenzia Regionale della Sanità, destinata a scomparire dopo l'accorpamento delle mansioni dell'Ars e del Csc nella Direzione centrale decisa dal presidente Renzo Tondo. *(r.u.)*

AUDIZIONE ALLA COMMISSIONE AFFARI INTERNAZIONALI. IL PD CRITICO

Il governatore: con Lubiana rapporti non facili

«Legittimo che chiedano informazioni sul rigassificatore ma della centrale di Krsko non sappiamo nulla»

TRIESTE «I rapporti con la Slovenia non sono facili». Renzo Tondo descrive così i rapporti con la vicina Repubblica illustrando le attività internazionali e i programmi comunitari della Regione alla V Commissione consiliare. Il governatore si riferisce alla questione rigassificatore ma fa un discorso più ampio: «Giustamente la Slovenia, essendo uno Stato, tende a relazionarsi con il Governo centrale – ha spiegato Tondo – tuttavia ho delle perplessità sul loro atteggiamento, sia con Rupel che con Pahor. Appena si apre un dialogo la prima partita diventa quella delle minoranze e ciò, nel momento in cui siamo tutti in Europa, non mi pare la prima questione».

Tondo e Pahor durante il recente incontro a Lubiana

Il presidente della Regione punta l'attenzione sul tema energetico lasciando intendere che se da una parte Lubiana vuole essere informata, dall'altra «su Krsko non ci viene detto niente».

Sul rigassificatore Tondo è chiaro: «E' legittimo chiedere informazioni e mi risulta che siano state fornite ma ognuno è padrone a casa propria». Quanto ai progetti comunitari in piedi, Tondo, insieme all'assessore competente Federica Seganti, ha annunciato che entro la fine del 2009 saranno messe a bando risorse per 87 milioni di euro e altri 53 milioni saranno attivati entro il primo trimestre del 2010. «La Regione – ha aggiunto la Seganti - è autorità di gestione anche nel programma Italia-Slovenia che tra il 2007 e il 2013 metterà sul piatto transfrontaliero 136 milioni. Per quanto riguarda gli altri programmi, nei quali il Friuli Venezia Giulia è partner, sono in gioco 277 milioni». Tondo ha infine espresso l'intenzione di compiere una sorta di ricognizione delle relazioni attualmente in piedi: «Non abbiamo le dimensione per essere presenti ovunque, dobbiamo capire entro l'anno quali di queste relazioni effettivamente ci danno qualcosa». La prossima settimana Tondo incontrerà le Camere di Commercio, e nei giorni successivi anche le Fiere e le Province, per impostare questo tema.

Critica l'opposizione che con Franco Iacop (Pd) sottolinea come «ancora nessun bando sul programma comunitario Obiettivo competitività è stato avviato. Purtroppo si privano ancora le imprese di risorse fondamentali in questa fase di crisi». Per Iacop «l'audizione del presidente Tondo ha palesato, per l'ennesima volta, come la Giunta regionale sul tema dell'Europa e delle relazioni internazionali sia gravemente in ritardo, priva di idee e con scarsissimi risultati». L'ex assessore, in una nota scritta con i colleghi di partito Franco Brussa, Alessandro Tesini e Mauro Travanut, sostiene che «a fronte della segnalazione dei suoi pesanti ritardi per la pubblicazione dei bandi per i fondi europei, il presidente ha risposto con vaghi impegni futuri, verso i quali l'attenzione e la sorveglianza del Partito Democratico sarà costante». *(r.u.)*

NOSTRA INTERVISTA AL MINISTRO LEGHISTA SUL PROBLEMA DEI FONDI LEGATI ALLE COMPARTECIPAZIONI INPS

Calderoli: «Senza di me niente tributi da Roma»

«Ho rimediato a una truffa raggirando Tremonti». Intanto ritornano da Roma 200 milioni di euro

di MARCO BALLICO

TRIESTE «L'"assessora" ha fatto una grande pressing, ma senza di me non ci sarebbe stato neanche un euro». L'"assessora" è Sandra Savino e Roberto Calderoli le riconosce i meriti. Ma il ministro della Lega Nord non dimentica il suo intervento, "decisivo", sul collega Giulio Tremonti per consentire alla nostra regione di incassare almeno una parte di quanto le spetta sul fronte delle compartecipazioni sulle pensioni Inps "e rimediare a una truffa". Nasce così, con una "triangolazione" tra ministri e ragioniere generale dello Stato, il "regalo" di Natale anticipato per il Friuli Venezia Giulia: l'acconto di 200 milioni sulla partita dei pensionati. Il resto, fa sapere Calderoli, "non potrà non essere vincolato a nuove competenze".

Ministro, prove di federalismo fiscale?

Stiamo lavorando da matti e probabilmente verranno anticipate al 2009 tappe che prevedevamo per il prossimo anno. Quella del Friuli Venezia Giulia è una buona partenza.

Sembrava una missione impossibile e invece, a sorpresa, il colpaccio.

Com'è andata? Intanto gli aspetti positivi della vicenda: il riconoscimento della sentenza in un articolo di legge e l'indicazione di un tavolo che faccia i conti sulle rimanenti risorse da riconoscere alla vostra regione.

A quanto ammontano?

Lo stabiliranno i tecnici. Di certo le cifre con cui si è andati al ricorso costituzionale, vale a dire gli 80 milioni chiesti dalla giunta Illy, sono circa un quarto di quello che ha calcolato l'Inps. Ora che il principio è passato, si potrà rimediare a una vera e propria truffa ai danni del Friuli Venezia Giulia.

Una truffa?

La ragioneria si era dimostrata indisponibile alla "bollinatura", vale a dire che il decreto legislativo di recepimento da parte del governo Prodi era privo di copertura. La quantificazione delle risorse, in sostanza, era incoerente al contenuto di un decreto che, in quelle condizioni, non avrebbe dovuto essere firmato. Un grande pasticcio.

Siamo arrivati a 200 milioni...

Li ho messo io i 200 milioni.

Prego?

Ho fatto la trattativa, sono partito da 20 milioni e sono arrivato a 200.

Ci racconti com'è andata.

Il ministro Calderoli

Sono bravo nel gioco d'azzardo ed è andata bene a tutti. Innanzitutto ho ricordato che il Friuli Venezia Giulia si era visto riconoscere dal governo Prodi solo 80 milioni in tre anni. Ho quindi aggiunto, scherzando, che, visto che si tratta di pensionati, si doveva fare in fretta e arrivare almeno a quota 100. Il segretario della Ragioneria dello Stato ha risposto che si poteva arrivare fino a 200. Li avevo già fatti mettere da parte e ho risposto: aggiudicato.

Diciamola tutta: merito suo?

Non ci sarebbe stato nemmeno un euro. Giusto riconoscere però che si è lavorato molto bene con il ragioniere capo dello Stato, Mario Canzio, e con il consigliere giuridico di Tremonti, Italo Volpe. In cinque minuti abbiano superato lo stallo di un anno. Quando c'è da chiudere, però, Tremonti lo mando via. Mi fa questioni anche su un solo euro.

Riassunto: ha "fregato" Tremonti?

Non solo lui, anche la ragioneria. Che non ne voleva proprio sapere. Battute a parte, sanno che non tiro bidoni e non faccio "marchette" per l'uno o per l'altro. Avrei potuto anche andare più su ma non posso dimenticare che c'è la crisi. Il Friuli Venezia Giulia, per adesso, sarà contento: può chiudere il bilancio.

Ma perché Vegas aveva rimandato la questione al 2011?

Ha usato il buon senso, il suo margine di manovra è ridotto. Poveretto, Tremonti lo "ammazza".

Quando ha incontrato il ministro dell'Economia per il via libera definitivo?

Il primo incontro chiave è stato con l'assessore Savino dal viceministro Vegas. Poi l'"assessora", con la delegazione regionale, è ritornata a sorpresa la settimana dopo. Martedì mattina sono intervenuto dopo Tremonti e ho indicato la strada: una quantificazione complessiva a un tavolo in cui si discuta anche delle funzioni.

Intende dire che i soldi arrivano in cambio della gestione di ulteriori competenze?

Non c'è dubbio, sennò non troverebbero giustificazione.

Questo, però, nella sentenza della Corte non è previsto.

Ma è previsto nella legge del federalismo fiscale. Il regime diverso rispetto alle altre Regioni è in funzione di quello che fai. In caso contrario il Friuli Venezia Giulia potrebbe chiedere l'arretrato sulle compartecipazioni dall'anno della sua nascita. Impensabile.

Il pressing di Tondo?

Importante, martedì è venuto in prima persona. Ho molto apprezzato il suo sms di ringraziamento. Ma "l'assessora"... che presenza!

E Tondo ringrazia Illy: «La mossa giusta»

TRIESTE «Ringrazio Riccardo Illy per il lavoro svolto nella scorsa legislatura. Bene ha fatto a ricorrere alla Corte Costituzionale per ottenere le compartecipazioni sui tributi Inps". Renzo Tondo rende merito al suo predecessore dopo avere ottenuto dal Governo 200 milioni di acconto per una partita che dovrebbe valerne quasi 500. Tuttavia il governatore rivendica il fatto che "noi abbiamo ottenuto 200 milioni, il centro-sinistra 80" e ora aspetta di avviare la trattativa per ottenere il resto delle risorse che potrebbero anche non essere 'cash': "Potremmo pensare anche di ottenere opere pubbliche, penso ad esempio alle ferrovie, da parte dello Stato" ha spiegato Tondo che individua in "serenità e determinazione" i fattori chiave per ottenere il risultato: «Abbiamo costruito una serie di relazioni facendo capire ai ministri del Governo cosa ci spettasse. Non abbiamo agitato bandiere ma abbiamo lavorato per ottenere un risultato». I 200 milioni incamerati serviranno a rendere meno pesante il calo di entrate che dovrebbe colpire la Regione nella prossima Finanziaria; calo che potrebbe essere inferiore ai 500 milioni come ipotizzato in un primo momento: «Cifre è meglio non farle - afferma Tondo - ma se i primi dati erano davvero molto preoccupanti, oggi qualche segnale di miglioramento c'è».

IN BREVE

Castello di Gorizia: l'appalto in procura

Il castello di Gorizia

GORIZIA Le dichiarazioni, alla verifica, non sono risultate veritiere. Atti falsi, in parole povere. Che sono due, presentati da altrettanti professionisti inseriti in due cordate che si erano fatte avanti per l'incarico della progettazione degli «Interventi per la valorizzazione del complesso museale del Castello di Gorizia». Quella documentazione è stata trasmessa alla Procura.

Rischiava d'incagliarsi anche questo secondo tentativo di ricerca professionale. Già, perché il primo nel dicembre scorso era andato deserto: a onor del vero, due équipe avevano presentato l'offerta, ma entrambe poi erano state escluse «per irregolarità dei requisiti posseduti». Si rischiava il bis, insomma. Stavolta i concorrenti erano tre: tutti ammessi alla gara. La commissione aveva stilato anche la classifica tenendo conto di parametri tecnici e del ribasso sulla parcella. La brutta sorpresa poi alla successiva verifica della documentazione amministrativa che è propedeutica all'affidamento definitivo. Fuori uno, fuori due, il primo e il secondo della graduatoria. Esclusi per aver prodotto «atti falsi», quelli finiti poi in Procura.

Un sospiro di sollievo al terzo concorrente sotto esame: aveva le carte in regola. E così l'incarico è stato affidato allo Studio Lucca&Quendolo di Udine (capogruppo) insieme ad Inarco e Assteca professionisti associati, anch'essi di Udine. Il pool è andato di corsa nell'elaborazione del progetto preliminare: deve essere approvato dalla giunta ed entro il 30 depositato in Regione in quanto beneficia di un contributo regionale di 190mila euro.

L'importo dei lavori da realizzare in Castello ammonta a 185mila euro. E sono lavori sparsi qua e là nel maniero: dalle migliorie da apportare alla biglietteria alla manutenzione e pulitura degli intonaci, dai serramenti alla rimozione di arbusti che infestano la parte interna dei torrioni. E finalmente saranno ripristinati i servizi igienici, off-limits da tempo immemorabile, ai quali si accede dal piazzale delle milizie.

Giusta alimentazione per combattere l'insonnia

Alcuni studiosi americani avrebbero scoperto che l'insonnia non è tanto un sintomo della depressione, perché piuttosto spesso la preannuncia. Fra le numerose cause dell'insonnia non ci sono solo ansia e stress, ma talvolta semplicemente un'alimentazione scorretta. Bisognerebbe evitare a cena i cibi che contengono tiramina, sostanza che rilascia uno stimolante chimico cerebrale che provoca eccitazione. Bando quindi - a partire dal pomeriggio - a caffè, cioccolato, alcolici, carne di maiale speziata, formaggi stagionati e verdure come pomodori e peperoni.

Sono a disposizione anche attrezzature professionali domestiche

Farsi belli per sentirsi meglio

In crescita il numero delle persone che investono una parte del proprio reddito e del proprio tempo alla cura della persona

E' in crescita il numero delle persone che investono una parte del proprio reddito e del proprio tempo alla cura della persona e alla ricerca di relax e di svago. Sono quasi 11 milioni gli italiani che spendono o si dichiarano pronti a spendere fino a 1.200 euro all'anno per prodotti e servizi rivolti ad acquisire una soddisfacente forma psico-fisica. Durante la pausa pranzo, all'uscita dell'ufficio, nel fine settimana: ogni momento è buono per regalarsi un massaggio, un trattamento rivitalizzante, una pausa tonificante in palestra. Tra le ultime tendenze in fatto di bellezza naturale ci sono i trattamenti con le campane tibetane, che fanno vibrare ogni cellula del corpo intensificando l'effetto calmante e armonizzante. Dal mondo esotico dei Carabi arriva la maschera per il corpo con argilla & mousse di ananas o cetriolo per migliorare l'aspetto della pelle grazie ai minerali e alle vitamine contenuti nei prodotti. Sempre più numerosi anche gli uomini che si sottopongono a cure di bellezza e a trattamenti di chirurgia estetica. Tornare giovane, spiegano, serve a non sentirsi tagliato fuori in un mondo sempre più competitivo. Per sentirsi in forma è fondamentale l'attività fisica e quindi ogni trattamento di bellezza è necessariamente da abbinare a un costante, anche se lieve, esercizio fisico. Tanto più che le palestre oggi sono dei centri attrezzati per il benessere, dove il movimento si svolge a suon di musica, o all'insegna delle tradizioni orientali mixate con quelle occidentali. Sempre con istruttori professionalmente qualificati e con programmi mirati e personalizzati.

"Una mela al giorno leva il medico di torno", recita l'antico proverbio, ma sono soprattutto il movimento fisico e la vita all'aria aperta gli artefici del nostro benessere psico-fisico

Il bello di una taglia in meno

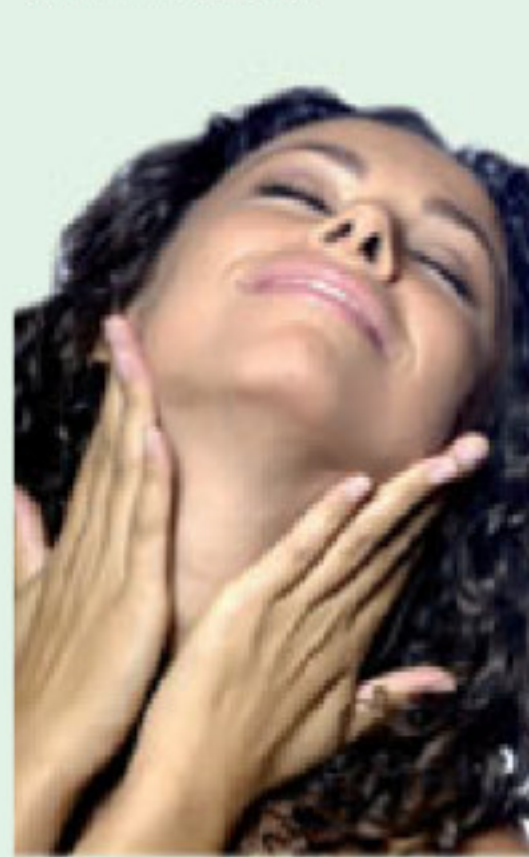
E' importante fare regolarmente attività fisica

Bastano tre sedute alla settimana in palestra per contrastare i cuscinetti adiposi e assicurarsi longevità e benessere. Fare regolarmente attività fisica infatti serve sia a bruciare calorie nel momento in cui lo sforzo fisico viene effettuato, sia ad aumentare il metabolismo, cioè le calorie che consumiamo in fase di riposo. Bisogna evitare di fissarsi solo ed esclusivamente sulla perdita di chili, perché i muscoli pesano di più della massa grassa. Un sicuro indicatore di dimagrimento avvenuto è la taglia e vestibilità dei pantaloni o delle gonne. La palestra è consigliata per ogni età, ma a seconda dell'età sono indicate attività diverse. Anche chi soffre di mal di schiena riscontra molteplici benefici dall'attività in palestra, fortificando gli addominali e i muscoli paravertebrali, che sostengono la schiena: ideali lo stretching e macchine specifiche per tonificare l'addome. Per tutti ci sono Spinning, Gag (Gambe Addominali Glutei), Body Power, un circuito che integra attività di step con il bilanciere, tapis-roulant in piano (molto utile per chi ha problemi alle gambe). Intorno ai 50 anni si tende ad accumulare il grasso su pancia e fianchi e il tono muscolare diminuisce progressivamente. E' il momento, anche se non lo si è mai fatto prima, di iscriversi a una palestra, per consumare calorie, diminuire il grasso e prevenire l'osteoporosi (il movimento facilita la deposizione di sali di calcio a livello osseo). Il "fitness per il fitness" ha ormai fatto il suo tempo: ora chi va in palestra cerca soprattutto un luogo dove potersi veramente rilassare e trascorrere momenti piacevoli tra palestra e attività outdoor. Per ritrovare la linea i segreti sono noti: alimentazione equilibrata e attività fisica abbinata a massaggi e a qualche trattamento estetico "strong".

Il benessere della schiena

Mal di schiena, mal di collo, mal di testa, stanchezza, tunnel carpale sono solo alcuni dei problemi di cui soffre chi lavora a lungo con il computer. Secondo alcuni studiosi americani tre ore al giorno di lavoro davanti allo schermo del pc aumenterebbero fino a quasi il 60% il rischio di indolenzimenti e problemi osteo-muscolari. La posizione corretta da assumere non sarebbe quella a schiena diritta, ma è da preferirsi una sedia con inclinazione di circa 15° girevole e regolabile in altezza, che scarichi parzialmente il peso della parte superiore del corpo sullo schienale. Meglio scegliere una sedia con braccioli che consenta di teenre le braccia distese. Il C.R.C.V. (Centro Rieducazione Colonna Vertebral) di via Genova a Trieste è in grado di migliorare e risolvere con innovative tecniche e l'indicazione di semplici esercizi molti dei dolorosi fastidi connessi a una scorretta postura.

Collo e decolletè perfetti anche in inverno

D'estate le scollature evidenziano in modo particolare seno e dintorni, che vengono quindi seguiti con maggiore cura. Ma per mantenere tonica la parte c'è bisogno di costanza quotidiana. Poiché il seno è collegato al muscolo pettorale soltanto da legamenti ancorati alla clavicola, si trova in una posizione quasi sospesa e sottoposto alla forza di gravità. Più la pelle è tonificata più il seno appare sodo e senza cedimenti. Ideale l'uso dell'acqua fredda con docce effetto push up che procurano un'immediata

vasocostrizione dei capillari con risultati rassodanti immediati. Utili i prodottieffetto che lasciano sulla pelle una sottile patina di sostanze rivitalizzanti. Per chi preferisce i prodotti a base di estratti vegetali ci sono la soia, il luppolo, la menta e il ginko biloba. Da provare un impacco con ghiaccio tritato, succo di limone, foglie di menta tritate. Per un peeling leggero si può usare un guanto di spugna bagnato di latte freddo e argilla ventilata.

Di notte il cervello lavora

Sembra che i proverbi talvolta abbiano ragione: è il caso per esempio esempio della massima che afferma: "il sonno porta consiglio". Durante il sonno, secondo lo studio di alcuni ricercatori tedeschi, il nostro cervello riesaminerebbe in verità le informazioni raccolte durante il giorno, ristrutturandole con esiti positivi.

PROMEMORIA

Oggi alle 17.30, alla Sala Maggiore della Camera di commercio, si terrà un nuovo appuntamento valido per il ciclo di conferenze dal titolo «Medicina&cibo: istruzioni per l'uso», curato dal Centro di biomedicina molecolare Cbm e dal Piccolo per parlare di nanomedicina, genetica e medicina personalizzata.

Oggi alle 18 nella sede dell'Expo Mittelschool, il Gruppo Giovani di Assindustria presenterà nel corso di un incontro informale la pubblicazione realizzata per celebrare il trentennale della sua fondazione.

A sinistra, ragazzi affollano i locali del centro durante una serata. Sopra, poliziotti in azione. A destra, una volante

DI FRONTE AL DILAGARE DI EPISODI DI VANDALISMO.

Solo 3 "volanti" per fronteggiare le notti folli

I sindacati: «Organici ridotti, veicoli vecchi». La questura: 15 denunce e 3 arresti per danneggiamenti

di CORRADO BARBACINI

Vandalismi, risse tra ubriachi, schiamazzi e furti. È questa l'immagine che offre ultimamente la Trieste by night. Il grido d'allarme arriva dai sindacati della polizia. Seppur con diversi distinguo lamentano una sempre maggiore carenza di mezzi, un problema che si trascina ormai da anni. Dice Riccardo Petronio, segretario provinciale della Silp Cgil. «Ci sono auto che restano in moto 24 ore su 24. Altre con più di 200mila chilometri. Ma anche carenze di personale e finanziamenti in alcuni settori. Gli episodi di teppismo sono un problema di tipo sociologico e riguardano sempre più ragazzi che fanno uso di alcol e di sostanze stupefacenti. È un grosso problema per la società e per Trieste in particolare. Una questione che deve essere affrontata sul versante sociale-educativo e su quello giuridico».

Se Trieste nel fine settimana di notte diventa troppo "effervescente", c'è da chiedersi quante sono le "volanti" in servizio dopo le 22. E quante, al contempo, sono pattuglie dei carabinieri che perlustrano la città nelle ore piccole quando i problemi di ordine pubblico si moltiplicano per colpa dell'alcol.

Ufficialmente, per incomprensibili motivi di sicurezza, questi dati non possono essere diffusi dalla questura o dal comando dell'Arma. Ma ci pensa il sindacato Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale da parte della polizia di Stato). A Trieste girano durante la notte 3 volanti della questura e due macchine dei commissariati, una di Sistiana e l'altra di Muggia. Tre pattuglie della polizia di frontiera presidiano la fascia confinaria. In più ci sono una della Polmare per la zona del porto e una della Polstrada. In tutto 10 mezzi per tutta la provincia ai quali si aggiungono quelli dei carabinieri. «L'attività di prevenzione è sufficiente in relazione al numero di operatori», ammette Enrico Moscato, segretario provinciale. Ma poi precisa: «Qualora siano tutti disponibili». Come dire un conto è il programma, l'altro è la realtà. Per questo Moscato rileva, come ha già fatto più volte in passato «la carenza di autovetture e la loro anzianità che è causa di frequenti fermi dei veicoli per le riparazioni che tardano ad arrivare per mancanza di fondi. Una situazione che comporta la riduzione al minimo delle manutenzioni necessarie».

La Polizia impegnata in un intervento nel corso della notte

«La situazione delle macchine è terrificante. Abbiamo auto da rottamare. Di notte tra Duino e Pese c'è in servizio solo una volante sempre che non venga eliminata e utilizzata per gli stranieri da accompagnare. Per uscire dalla caserma di pattuglia spesso bisogna aspettare che la volante smontante rientri», tuona Maurizio Cudicio, rappresentante del Siap, un'altra delle sigle sindacali. «La situazione rischia di andare fuori controllo», sottilinea Fabrizio D'Andrea, segretario generale provinciale dello stesso sindacato.

Il questore Francesco Zonno non vuole rilasciare dichiarazioni sulle pattuglie notturne, sul personale e sulla sicurezza in città. Affida il compito ai suoi portavoce e ai numeri. «Dal primo giugno a oggi - si legge - sono state denunciate 15 persone considerate responsabili di danneggiamenti mentre tre sono state arrestate. Importante per arrivare allo loro identificazione è stato il ruolo attivo di quei cittadini che, in presenza di questi episodi, non hanno esitato a telefonare al 113 fornendo quelle tempestive indicazioni che hanno permesso agli operatori di risalire ai responsabili dei reati. Sempre nello stesso periodo sono state elevate 29 sanzioni amministrative per ubriachezza».

Ribatte Paolo Di Gregorio, segretario provinciale del Siulp: «Nei prossimi anni sarà impossibile mantenere questi livelli a causa della politica dell'attuale governo. Non ce la faremo più a coprire tutto il territorio. Anche Trieste sarà meno protetta».

LE DUE PATTUGLIE SERALI SERVONO PER I RILIEVI DEGLI INCIDENTI

Vigili urbani, un "buco nero" dalle 2 alle 7 Abbate: «Aspettiamo di avere le pistole»

Dalla quindicina di pattuglie della polizia municipale contemporaneamente in circolazione fino alle 19.59 alle due soltanto che ne rimangono in giro un minuto più tardi, alle 20. Questo è il "buco nero" in cui precipita la città quando la notte è in realtà ancora ben lontana dall'arrivare. Ed è dopo le otto di sera che, sotto certi aspetti in comincia a "valere tutto": auto buttate sui marciapiedi, a sbarrare i passi carrabili, a rubare il posto agli invalidi. Doppie file e anche peggio, davanti ai ristoranti, alle pizzerie, ai bar, ai cinema, alle case degli amici con la conseguenza che la circolazione seppur molto più scarsa che durante le ore di punta, diventa pericolosa.

«In effetti è un salto troppo forte - lamenta il comandante della polizia municipale Sergio Abbate - e poi c'è da considerare che dalle 2 alle 7 del mattino di macchine nostre non ne rimane più in giro nemmeno una, ma continua a funzionare solo il centralino, in grado comunque di smistare le telefonate alle altre forze di pronto intervento o per esempio alle squadre Acegas in caso di scoppi di condutture».

I vigili fanno anche servizi mirati: contro l'eccessiva rumorosità dei locali o della musica, per far rispettare le ordinanze anti-pipì e anti-writer, e nelle zone centrali controlli specifici in particolare nei confronti di motociclette e scooter. Tutto però solitamente prima delle due. «Ma va però considerato - sottolinea Abbate - che le nostre pattuglie sono le prime a dover intervenire in caso di incidenti. Se dunque si verifica un incidente non ci sono più due pattuglie in giro dopo le otto, ma una soltanto. E se di incidenti ce ne sono due, le pattuglie che fanno perlustrazioni o servizi e controlli di altro tipo si riducono a zero».

Un'automobile della Polizia municipale nel corso di un intervento notturno per la gestione del traffico (Foto Bruni)

È un'emergenza che prosegue dopo le due con una raccapricciante spirale. Dopo quell'ora infatti la polizia municipale non c'è più e gli incidenti, i cui rilievi durano piuttosto a lungo, li devono fare i carabinieri e la polizia a propria volta sottratti alla sorveglianza del territorio. Se si considera che in media solo la polizia municpale rileva sette incidenti al giorno si comprende facilmente qual è la situazione. «E se è vero che di sera gli incidenti sono percentualmente di meno rispetto alle ore diurne - specifica il comandante - è altrettanto vero che più spesso sono quelli con le conseguenze più gravi». La polizia municipale ha le mani legate, si potrebbe dire parafrasando un film di non eccelsa qualità. È chiaro che in queste situazioni i ragazzi che saltano sulle macchine, per ricordare un fatto di qualche giorno fa, hanno ben poche possibilità di essere beccati, ma così anche i vandali, i ladri e gli scippatori.

C'è rimedio a tutto questo? «Tentiamo di attrezzarci per farlo - risponde Abbate - la legge regionale prevede la presenza di pattuglie della polizia municipale 24 ore su 24 e prescrive che siano armate. A deliberare però deve essere alla fine il Consiglio comunale». *(s.m)*

Auto lasciate agli incroci o nelle aree riservate ai bus

Viaggio notturno attraverso una città senza regole per la viabilità Situazione critica a San Giacomo

Lasciate sulle fermate degli autobus, in divieto di sosta, parcheggiate nei posti riservati ai ciclomotori, sulle strisce pedonali, sui marciapiedi. Sono le automobili di quei triestini che non possedendo un proprio box o un posto assegnato e non trovando magari, anche dopo lunghe ed estenuanti ricerche, un parcheggio "regolare" si vedono costretti ad inventarsi un posteggio.

Anche in un lunedì notte relativamente tranquillo, con traffico piuttosto calmo, lo scenario in alcuni rioni è simile a un Far West. Notevoli problemi di viabilità e scarsa vigilanza.

SAN GIACOMO La situazione appare piuttosto complessa in via San Giusto (automobili sul marciapiede), nonché nelle vie Navali e Segantini. Qui le auto stazionano in prossimità di diversi incroci, rendendo la visuale piuttosto complicata a chi deve svoltare; spesso le autovetture sono parcheggiate completamente o parzialmente sopra le strisce pedonali; in alcuni casi ci si parcheggia ben al di là delle strisce bianche segnate sull'asfalto. Spostandosi in prossimità del liceo scientifico "Guglielmo Oberdan" i parcheggi di via Veronese riservati ai ciclomotori (come accade anche di giorno) sono occupati da diverse autovetture. Stessa storia nella vicina via Frausin. In via Ponziana lo scenario non migliora: il lungo spazio riservato agli autobus è completamente invaso dalle auto.

L'imbocco di via dei Moreri

ROIANO E RIVE Uno dei rioni nel quale la ricerca di un parcheggio già nelle ore diurne risulta proibitivo è Roiano. La situazione qui è abbastanza sotto controllo. In via Moreri bassa un paio di autovetture sostano vicino ai bottini delle immondizie o invadono parzialmente alcuni passi carrabili. A recare maggior disturbo però sono i giovani scooteristi che pigiano ripetutamente sull'acceleratore per prendere velocità lungo la salita che porta a Conconello. Avvicinandosi verso le Rive in viale Miramare, nel lato opposto alla stazione ferroviaria, diverse auto sono posteggiate sopra il marciapiede senza recare però disturbo all'entrata delle adiacenti abitazioni. In corso Cavour la situazione è "normale" sino all' area in prossimità della Sacchetta dove la fermata dell'autobus vicino alla ex stazione Rogers è completamente occupata.

IL CENTRO E ALTRE ZONE Una delle vie con il traffico maggiormente congestionato durante il giorno è via Giulia. Di notte la situazione migliora, anche se diverse auto all'altezza della rotonda sono posteggiate nella zona riservata alla sosta dei bus a pochi passi peraltro dal distretto della Polizia municipale del Giardino pubblico. Situazione più critica in alcune strade laterali del viale XX Settembre tra le quali via Brunner e via Gatteri con le auto parcheggiate sul marciapiede, anche in contromano. In via Rossetti bassa diverse le auto parcheggiate (ma solo momentaneamente) sulla sinistra della carreggiata all'inizio della salita, mentre nella zona più alta diverse auto sostano sul marciapiede. Tra le situazioni più critiche infine via del Molino a vento con una fila di autovetture parcheggiate ovunque. In questo tour notturno ci siamo imbattuti solo in una pattuglia dei carabinieri in via Segantini e in una dei vigili urbani che effettuava controlli in via Giulia.

Un tratto di via Giulia

Riccardo Tosques

INCONTRO ALLA SOPRINTENDENZA PER SPEGNERE LE POLEMICHE

«Nessuno vuol bloccare Porto Vecchio»

La mediazione del sindaco Dipiazza tra il direttore dei Beni culturali e l'Authority

di SILVIO MARANZANA

«Non intenderemo la tutela del Porto Vecchio come salvaguardia del singolo bullone, ma come conservazione di un contesto storico-culturale che ora va collegato al resto della città». Il direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola ha affermato ieri pomeriggio dopo aver incontrato il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli. Un summit programmato già da un paio di settimane, ma che ha assunto anche l'aspetto di un incontro chiarificatore dopo che martedì in Comitato portuale i vertici dell'Authority avevano lanciato l'allarme: se dovrà esserci un recupero strettamente filologico di ogni centimetro quadrato, la rinascita di Porto Vecchio rischia di diventare un'operazione estremamente onerosa, in perdita per qualsiasi investitore. Compresa dunque la cordata Maltauro-Rizzani de Eccher scelta come futuro concessionario.

Una presa di posizione questa in riferimento ad affermazioni che lo stesso Di Paola aveva fatto il mese scorso: «Per il Porto Vecchio bisogna stare attenti a non seguire le mode più deteriori, a non farne una Disneyland. La gestione andava impostata diversamente. Prima andava fatto un progetto generale, e solo dopo l'appalto dei lavori». E poi al fatto che i rilievi della Soprintendenza avevano fatto lievitare i costi di recupero del Magazzino 26 e costringono ora gli architetti di Greensisam a rifare il progetto per i primi magazzini.

«Il sindaco ha fatto proficuamente da ponte rispetto alle due posizioni», ha commentato ieri Di Paola. E Dipiazza si è detto soddisfatto di quanto emerso dalla riunione: «Se proprio si vuole andare a cercare un piccolo appunto da fare - ha commentato Dipiazza - è che la Soprintendenza andava coinvolta, così come è stato fatto adesso, fin dal primo momento. Perché è importante che le istituzioni offrano un'immagine di coesione e di credibilità nei confronti degli investitori. E poi non bisogna mandare segnali allarmistici, non è vero che la rinascita del Porto Vecchio è a rischio anche perché ci sono importanti istituti finanziari dietro la cordata di costruttori».

Roberto Di Paola

«Se l'Autorità portuale ha dei timori, anche noi ne abbiamo tanti - ha tirato un po' il freno Di Paola - oltre che dal punto di vista della necessaria opera di tutela che dobbiamo svolgere anche perché ci mettiamo nei panni del cittadino. Bisogna dire però - ha affermato - che in questa riunione abbiamo registrato una convergenza di obiettivi e questo è già un risultato. Non c'è uno che tiri l'aratro da una parte e uno dall'altra, ma tutti spingono dalla stessa parte, per cui i frutti si dovrebbero vedere».

Nel dettaglio tecnico ora l'Autorità portuale invierà anche alla Soprintendenza tutta la documentazione finora prodotta da Maltauro-Rizzani de Eccher che ha anche l'appoggio di Banca infrastrutture e sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) e di Sinloc (Iniziative locali spa). Cordata questa che è stata indicata dall'Authority come futuro concessionario della quasi totalità dell'area: ben 529 mila metri quadrati con 67 edifici, in gran parte antichi magazzini. L'indicazione è stata favorevolmente recepita anche dal Comitato portuale.

«I costi per l'intervento sono già talmente stratosferici - ha concluso Di Paola - che non penso che un nostro intervento possa farli lievitare». «Dopo aver raccolto tutti i documenti - ha confermato Dipiazza - spetterà ora al Comune convocare la Conferenza dei servizi per quanto concerne le strutture a mare». In questa fase non esistono i progetti di dettaglio della riconversione dei singoli magazzini, ma il "patto" siglato ieri dovrebbe garantire tutti contro eventuali obiezioni dell'ultima ora, come pare invece essere accaduto per il progetto Greensisam.

Il sindaco Dipiazza e il presidente dell'Autorità portuale Boniciolli in un'immagine di archivio

SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI

Rinaldi: «Il Fvg sede gradita»

Luca Rinaldi interviene sulla situazione degli uffici statali dei Beni culturali triestini e regionali, specificando di avere ricevuto solo un paio di giorni fa, dalla Direzione regionale del Friuli Venezia Giulia, l'avvio del procedimento per la nomina a soprintendente per i Beni architettonici e paesaggistici della Regione, senza alcun contatto con il ministro Bondi. «Non ho dunque potuto fare alcuna resistenza a un provvedimento che non è mai stato emesso. Né sono cagione dei disservizi che eventualmente sono occorsi al funzionamento delle sedi friulane». Rinaldi spiega infatti che le nomine a Trieste, come in altre sedi, hanno subito uno slittamento al Ministero, che si può ritenere fisiologico, di circa un mese, coinvolgendo non solo gli architetti. «Quanto alla capacità di ottenere fondi per i Beni culturali, non c'entra affatto - afferma Rinaldi - se il Friuli sia di Serie A o Serie B: tutti hanno avuto riduzioni di bilancio. C'entra semmai la bontà delle proposte e soprattutto una consapevole sinergia tra Stato ed Enti locali, nel raggiungere obiettivi condivisi, come avvenuto in passato nella regione, a partire dalle vicende del terremoto sino recentemente alla costituzione della Fondazione Aquileia». E sul gradimento della sede di Trieste, rivela un «segreto»: per la positiva esperienza di tre anni fa, a livello regionale ha richiesto, dopo la Lombardia, il Fvg come sede preferenziale».

Un'interrogazione al ministro dei Beni culturali sul «declassamento» della Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici di Trieste è stata presentata dai deputati leghisti Massimiliano Fedriga, Fulvio Follegot e Paola Goisis. Nel documento - reso noto ieri - si ricordano i «problemi di governance» della Soprintendenza, «determinati - scrivono i parlamentari - dalla prolungata precarietà della dirigenza dell'Istituto, dall'assenza di risorse e ancora dalla carenza di personale».

IL CONSIGLIERE COMUNALE LEGHISTA

Portale, da primo dei non eletti ad ago della bilancia

di MATTEO UNTERWEGER

Nel 2006, era rimasto fuori dal Consiglio comunale come primo dei non eletti nelle file di Forza Italia. Con tanto di comprensibile delusione. Oggi, il suo voto, nell'aula del Municipio, pesa quasi fosse un lingotto d'oro, considerata la particolare situazione venutasi a creare nel centrodestra. In tre anni abbondanti, la vita politica di Giuseppe Portale è cambiata radicalmente: in primis nell'aprile del 2008 quando Bruno Marini, eletto in Consiglio regionale, ha deciso di lasciare il suo posto in Comune nel nome della sua contrarietà alla filosofia del doppio incarico, permettendo così il subentro del collega di partito. Meno di un anno dopo, l'altra svolta, con la creazione - assieme all'ex Lista Dipiazza, Maurizio Ferrara - del gruppo consiliare della Lega Nord, cui il voto del 2006 aveva negato anche una minima rappresentanza. Un cambio di maglia che, nel curriculum politico di Portale, non rappresenta un caso unico: dopo anni in seno prima all'Msi e poi con An, da consigliere circoscrizionale, aveva infatti deciso di abbracciare la ragione forzista perché scontento di «una gestione che lasciava pochi spazi ai neofiti della politica».

Giuseppe Portale

Mentre continuano a girare le voci su un presunto corteggiamento dei Bandelli Boys (Andrea Pellarini e Bruno Sulli di An, Claudio Frömmel di Forza Italia e Salvatore Porro della Dc-autonomie) nei suoi confronti, lunedì scorso in Consiglio comunale Portale ha stupito più di qualcuno con il suo voto sul Bic, diverso da quello del capogruppo Maurizio Ferrara e in linea con la posizione dell'opposizione: «Ribadisco che, per me, il Bic è una realtà strategica - riepiloga Portale -, legata al territorio, in cui la presenza del Comune è importante. È stata una scelta personale e non di contrarietà alla giunta, come ho spiegato a Fedriga. Per me, al di sopra di tutto, vale la parola data, specie se c'è gente che rischia di perdere il posto di lavoro. Poi, i "cartellini gialli" (come quello che il deputato e segretario provinciale del Carroccio gli ha comminato, *ndr*) ci stanno, ma nella mia vita ho sempre portato a termine le partite». Sui rischi che, potenzialmente, potrebbe correre la giunta Dipiazza da qui al 2011, Portale evidenzia come «finora la Lega Nord è stata un alleato della maggioranza, ma di contro non ha avuto tutto ciò che le spettava, venendo bistrattata. Noi ai comportamenti non lineari reagiamo». Detto questo, è il segretario provinciale che detta la linea politica: dal canto mio, rinnovo la fedeltà alla Lega condividendone l'ottica federalista e l'attenzione per la famiglia, il territorio e la tutela della sicurezza».

DOPO LA CANCELLAZIONE DELL'AUMENTO DISPOSTA DAL CONSIGLIO DI STATO

Tarsu, il Comune si affida a Uckmar

Di nuovo al Tar: l'appoggio del più noto tributarista d'Italia costa 37.500 euro

di FURIO BALDASSI

Nuovo capitolo nella battaglia per i rimborsi Tarsu. Il Comune, che non ha voglia né soldi per poterla perdere, per cautelarsi si è rivolto per una consulenza allo studio genovese del più quotato tributarista d'Italia, Victor Uckmar. Pagata a costi di mercato (37.500 euro) ma comunque a prezzo di stralcio rispetto ai 7 milioni e 200mila euro che teoricamente, dopo la sentenza avversa del Consiglio di Stato, il Municipio dovrebbe restituire ai cittadini, se tutti avanzassero la richiesta.

In piazza Unità tutti continuano ad essere sicuri che quell'aumento del 27,3 per cento su quella che, fuori dall'acronimo, si chiama per esteso tassa sui rifiuti solidi urbani, era assolutamente giustificato e legittimo. E il più convinto di tutti è l'assessore Ravidà, che ha seguito dall'inizio la vicenda. «Il discorso è kafkiano. Il giudizio del Consiglio di Stato, poi approvato dal Presidente Napolitano, ci ha lasciati enormemente perplessi: c'erano dei vizi formali evidenti. in pratica al Consiglio di Stato con osservazioni non corrette, hanno shakerato la normativa della Tarsu, che è una norma legislativa precisa, con i principi della Tia, cosa completamente diversa, trattandosi della tariffa di igiene ambientale, che vede gli utenti divisi in 30 categorie e la tariffa in parte fissa e parte variabile. Sono i cavoli a merenda, ma siamo stati condannati perchè non abbiamo applicato i principi della Tia, che da noi non è in vigore! Per questo abbiamo ritenuto di avviare un azione per appellarci con gli istituti previsti dalla legge».

La valutazione di Uckmar, aggiunge l'assessore, sembra aver dato corpo alle tesi del Comune, pronto ad affrontare il Tar con rinnovata grinta. «Se è per quello – incalza Ravidà – avevamo anche chiesto un parere al Ministero dell'ambiente, che dava totale ragione al nostro comportamento. Così come l'area tributaria del Ministero delle finanze, che il Consiglio di Stato non ha reputato di sentire».

La delibera con la quale il 7 agosto scorso la giunta ha "reiterato" il provvedimento limitatamente al periodo 2007-2008 («il 2009 era stato già reiterato da me – racconta l'assessore – e nessuno ha avanzato delle eccezioni o opposizioni di alcun genere») presenta comunque delle nuove considerazioni rispetto al documento originale. «Anche questa è una cosa ben strana – aggiunge Ravidà – perchè nella prima delibera davamo per scontati certi concetti che lo erano a tutti gli effetti. È come chiederci se l'acqua è potabile e se esce dal rubinetto, per capirci... Comunque con questa seconda delibera, abbiamo ampliato il testo, contro ogni possibile omissione, e in questo siamo stati confortati dallo studio Uckmar. Abbiamo sanato l'esistente e ci apprestiamo a presentarci sereni davanti al Tar».

Non saranno i soli. L'avvocato Gianfranco Carbone, la cui causa-pilota sollecitata da un gruppo di cittadini ha innescato il caso, sta lavorando in questi giorni a un ricorso al Tar avverso proprio alla nuova delibera del 7 agosto scorso elaborata dal Municipio. «È una mossa dovuta – racconta – per rafforzare quanto sostenuto in occasione della prima opposizione all'aumento Tarsu. il Comune ha infatti votato una delibera che ridetermina le tariffe 2007-2008 che non ha fatto altro che confermare la vecchia delibera annullata dal Consiglio di Stato. Per questo ci rivolgeremo di nuovo al Tar. C'è tempo fino al 15 novembre, ma, essendo un po' cambiate le carte in tavola nel nuovo documento comunale, le motivazioni saranno un po' diverse rispetto alla precedente. Certo, professionalmente, è una sfida piuttosto stimolante, perchè dover confrontarsi con un personaggio dello spessore di Victor Uckmar non è cosa di tutti i giorni. Il fatto che si siano rivolti proprio a lui magari vuol dire che tanto sicuri di spuntarla proprio non sono...».

Gianfranco Carbone

Giovanni Battista Ravidà

OGGI PORTE APERTE ALL'ORDINE

I consulenti del lavoro spiegano come regolarizzare colf e badanti

Oggi anche a Trieste così come in tutta Italia i consulenti del lavoro apriranno le porte degli Ordini provinciali ai cittadini interessati dedicando una giornata intera al tema della regolarizzazione di colf e badanti. Considerata la delicatezza dell'operazione - si legge in una nota dell'Ordine provinciale - la categoria dei consulenti del lavoro «è stata scelta come partner operativo dal ministero dell'Interno per verificare i casi di corretta regolarizzazione e per dare consulenza e assistenza ai cittadini che decidono di fare emergere il lavoro domestico».

Per venire incontro ai dubbi i consulenti del lavoro di Trieste hanno organizzato appunto oggi, nella sede dell'Albo provinciale in via Roma 17, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 18.30, una giornata dedicata a rispondere ai quesiti dei cittadini in materia di convenienza, modalità, costi e adempimenti per la corretta gestione «non solo della regolarizzazione ma anche degli adempimenti successivi».

Per maggiori informazioni in merito all'iniziativa si può anche consultare il sito www.consulentidellavoro.it.

BONUS

Budget complessivo pari a 50mila euro

Rimborsi differenziati in base alla fascia di reddito. È la nuova formula scelta dall'Erdisu per erogare i contributi destinati agli universitari che sottoscrivono abbonamenti annuali ai mezzi pubblici.

Anziché distribuire un unico bonus pari al 50% del costo sostenuto per le tessere di bus e pullman come avveniva in passato, l'ente attiverà tre diverse tipologie di rimborso: 30, 40 e 50% del prezzo sborsato, secondo la situazione reddituale dei richiedenti. «Una decisione - spiega il presidente dell'Erdisu Marco Vascotto - presa per soddisfare un maggior numero di domande e dare un carattere più strutturale a quest'intervento. In passato le risorse venivano esaurite in pochi giorni. Con le tre fasce contiamo di ampliare il bacino di utenti e centrare un doppio obiettivo: venire incontro alle esigenze dei tanti studenti che raggiungono l'Università con i mezzi pubblici; e incentivare il ricorso al trasporto pubblico riducendo i problemi di parcheggio».

Il budget dell'Erdisu ammonta a 50mila euro. Cifra che verrà ripartita tra quanti dimostreranno di aver sottoscritto un abbonamento annuale o scolastico con la Trieste Trasporti, l'Apt di Gorizia (città in cui è stata trasferita Architettura) e l'Atap di Pordenone, dov'è la sede distaccata dell'ateneo triestino. L'entità del rimborso verrà ripartita in tre fasce. «uguali a quelle già in vigore per il rilascio delle tessere mensa - continua Vascotto -. Una praticità in più per gli studenti che, presentando gli stessi documenti, si troveranno a poter accedere a due servizi».

Un esterno della sede centrale dell'Università

AGLI UNIVERSITARI CONTRIBUTI IN BASE ALLE FASCE DI REDDITO

Erdisu, rimborsi differenziati sui bus

Gli universitari con Iseeu (parametro che si ottiene aggiornando l'Isee con alcuni criteri specifici previsti per le Università) non superiore a 19.152,97, e Ispeu (Indicatore di situazione patrimoniale equivalente per l'Università) inferiore a a 32.320,64 euro, potranno ottenere il più alto contributo previsto, pari al 50% del prezzo della tessera. Al rimborso del 40% potrà aspirare chi ha un Iseu tra 19.152,98 e 30 mila euro (e un Ispeu non superiore a 48.600 euro), mentre potrà ottenere bonus del 30% chi ha Iseu superiore ai 30 mila euro, o chi non presenta la certificazione Iseu.

Le domande andranno consegnate a mano nella sala convegni dell'Erdisu dal 5 ottobre, per quanto riguarda il traffico urbano a Trieste, alla Casa dello studente di Palazzo de Bassa a Gorizia dall'8 ottobre per gli spostamenti con i mezzi pubblici nell'Isontino, e in Salita Monte Valerio 3 a Trieste per gli abbonamenti all'Atap di Pordenone. Potranno fare richiesta gli studenti con meno di 26 anni iscritti all'Università, al Conservatorio Tartini e alla Sissa.

INCONTRO CON TONON E LOSSO SULLO STATUTO

Tandoi: «La situazione alla Sgt è drammatica»

Il commissario della sezione ginnastica ha chiesto i verbali dei consigli direttivi

di SILVIO MARANZANA

Le Federazioni stanno sfilando le sezioni della Ginnastica Triestina dal controllo del presidente Carmelo Tonon e del suo direttivo. L'altra sera si è insediato nelle vesti di commissario straordinario per la ginnastica artistica e ritmica Roberto Tandoi, un volto notissimo nell'ambiente e all'interno della stessa Ginnastica. Tandoi per vent'anni e fino al novembre 2008 presidente regionale della Federazione ginnastica era stato direttore sportivo della Sgt con le presidenze Tagliaferro, Bartoli e Piller e dal 2000 è invece presidente della società Carso Muggia 2000 che conta all'incirca 250 atleti e atlete.

Oggi dovrebbe arrivare la notizia ufficiale del commissariamento anche della sezione judo con incarico affidato a Vittorio Giusto, ufficiale della guardia di finanza in pensione e ispettore federale. L'accelerazione in quest'ultimo caso sarebbe stata favorita anche dal fatto che una delle atlete della Ginnastica, Elisa Marchiò, deve partecipare il mese prossimo ai Campionati mondiali juniores a Parigi. Sono all'incirca 150 infatti i judoka della Sgt e attualmente si limitano a fare jogging a Basovizza.

«La ventina abbondante di ginnasti della Sgt della sezione agonistica, in gran parte maschi che partecipano ai campionati di serie B, di serie C e al torneo regionale allievi - spiega Tandoi - si allenano alla Palestra Ervatti di Prosecco con gli allenatori Fabrizio Mezzetti e Luca Gherbaz. Invece non hanno potuto fare altrettanto, per la mancanza di attrezzature specifiche, le ragazze della ritmica che si sono aggregate alla Libertas che utilizza la palestra del Max Fabiani dove però si è verificato qualche problema di orari».

Il commissariamento della sezione ginnastica è stato deciso dalla Commissione giustizia di primo grado della Federazione, su richiesta del procuratore Michele Rossetti, che ha anche inibito per 60 giorni il consiglio direttivo della sezione che però nel caso della Sgt coincide con quello della società polisportiva intera. «I miei compiti sono di assicurare la gestione dell'attività e di convocare l'assemblea societaria - spiega Tandoi - ho nominato vicecommissario Federico Pastor attuale presidente del Panathlon e ho avuto un incontro molto sereno con il presidente della Sgt Tonon e il vicepresidente Losso».

Tandoi ha specificato anche quali siano state le sue prime richieste: «Ho chiesto di vedere i verbali degli ultimi consigli direttivi per verificare se alcune delle decisioni preso sono in linea con quanto previsto dallo Statuto. Ciò in particolare per quanto riguarda il clamoroso aumento dei canoni. Oggi gli atleti agonisti pagano 40 euro all'anno e dovrebbero passare a mille euro più un una tantum che varia tra i 1.500 e i 1.800 euro. Inoltre - specifica Tandoi - devo verificare se vi sono state modifiche allo Statuto perché essendo la Sgt una società con personalità giuridica, eventuali cambiamenti devono essere comunicati alla Regione. Mi è stato risposto però che anche gli armadi con i documenti sono stati sigillati dall'ufficiale giudiziario per cui è opportuno che le richieste vengano fatte per iscritto, cosa che mi sto affrettando a fare».

Il commissario dovrebbe anche convocare l'assemblea entro il 10 novembre. «Prima di quella data però possono succedere molte cose - conclude Tandoi - magari anche le nuove elezioni della Sgt. È comunque auspicabile che si esca il prima possibile da questa situazione drammatica perché la Sgt, oltre ad avere un importantissimo ruolo nella formazione dei giovani, è sempre stata un simbolo di Trieste e tale deve continuare ad essere».

Roberto Tandoi, commissario straordinario della sezione ginnastica

Prima la fuga degli atleti, poi il pignoramento degli attrezzi e perfino di un pullmino, adesso il commissariamento di due sezioni. La Ginnastica Triestina, con una sede in condizioni fisiche già da tempo degradate, sembra sempre più una scatola vuota. Anche la segreteria ha ridotto gli orari, mentre le iscrizioni ai corsi di ginnastica per bambini paiono pressoché azzerate. Una situazione che si trascinerà perlomeno fino alle elezioni fissate per il 10 ottobre anche se non sembra ancora chiaro chi avrà diritto di voto, magari in base ai nuovi astronomici canoni fissati. Di certo vi sono le centinaia di dimissioni da socio che sono state date negli ultimi mesi.

Giovani ginnasti in allenamento nella palestra della Sgt. Attualmente gli atleti dell'artistica si sono trasferiti al complesso Ervatti di Prosecco e la sezione ginnastica è stata commissariata

IL PROCESSO

Gioco erotico finito male Chiesti 6 anni per Tropper

Rito abbreviato a Bologna: il suo amico Andrea era morto per asfissia

Il pm di Bologna Lorenzo Gestri ha chiesto al Gup Marinella De Simone la condanna a sei anni, con il rito abbreviato, per omicidio preterintenzionale per Michele Tropper, 36 anni, triestino. È accusato per la morte l'8 settembre 2008 in un gioco erotico a Baricella, nel Bolognese, di Andrea Costanzo, pure triestino di 31 anni che si faceva chiamare Alice.

Nel corso dell'udienza il difensore Gianluigi Lebro, ha chiesto invece la derubricazione del reato in omicidio colposo, seppure grave. La sentenza è prevista per il 9 ottobre.

Andrea Costanzo, 31 anni, centralinista dell'Acegas, conosciuto nel mondo dei trans come «Alice», era morto soffocato, con le caviglie bloccate dal ferro delle manette e con il corpo legato ad un albero con quattro giri di catena. Era uno dei primi giorni di settembre del 2008. Quel giorno stesso aveva lasciato l'abitazione di via Tigor 15 dove viveva con la madre. Michele Tropper, 38 anni, aveva subito ammesso di fronte ai giudici di aver legato Alice, provocandone indirettamente la morte. Aveva abitato fino al 2007 al primo piano del condominio posto al numero 52 di via Baiamonti.

Nel corso degli interrogatori Tropper aveva fornito agli inquirenti versioni diverse dei fatti: inizialmente aveva parlato di suicidio del compagno (gli aveva anche messo in mano le chiavi delle manette che aveva ai piedi per avvalorare questa versione), poi aveva confessato di aver involontariamente provocato la morte del trans tirando almeno cinque volte la catena, su richiesta di Andrea. Davanti al giudice, nel corso dell'interrogatorio di convalida, aveva poi sostenuto di aver legato Andrea su sua richiesta e poi di averlo lasciato solo, non accorgendosi che fosse morto.

Vittima e indagato si erano conosciuti via Internet. Secondo il racconto di Tropper era stata Alice-Andrea a introdurlo alle pratiche estreme. Ma secondo le indagini già prima che i due si conoscessero, nel computer di Tropper c'erano evidenti tracce di frequentazione di quel mondo. *(c.b.)*

Michele Tropper

PROCESSO BARDI: IL GIUDICE HA INCARICATO COME ESPERTI GABRIELE CUTAZZO E ESMA BESLAGIC

Intercettazioni in triestino, ecco i traduttori

di CORRADO BARBACINI

Si chiama Gabriele Cutazzo. È un ingegnere esperto di fonetica. Sarà lui, assieme a Esma Beslagic, a tradurre dal triestino all'italiano le conversazioni avvenute all'interno di un ascensore e nello studio dell'avvocato Ernesto Bardi. Quest'ultimo professionista è accusato di usura.

Cutazzo e Beslagic sono stati incaricati ieri mattina dal giudice Massimo Tomassini di effettuare la perizia riprendendo in mano le trascrizioni effettuate dai finanzieri che erano risultate incomprensibili durante l'udienza di martedì scorso. Troppi omissis perché capire il triestino non è da tutti, soprattutto se - come gran parte dei finanzieri - si proviene da altre regioni italiane.

Così il giudice Tomassini ha deciso di rifare tutto daccapo. E soprattutto ha chiesto ai periti nominati di rendere in italiano le espressioni vernacolari che i militari della Guardia di finanza appunto nel corso dell'indagine non erano riusciti a comprendere rischiando di travisare il significato delle parole pronunciate. Ora, quanto la presunta vittima dell'usura ha raccolto con una telecamera e un microfono nascosti tra i suoi abiti nello studio dell'avvocato sarà totalmente riascoltato, trascritto e tradotto. E soprattutto capito. Tra quelle parole risultate incomprensibili a chi non conosce il nostro dialetto è nascosta la verità e ovviamente da questa dipende l'assoluzione o la condanna.

Le intercettazioni da tradurre sono quelle del 31 ottobre, quando l'inchiesta sul presunto episodio di usura stava muovendo i primi passi. Si tratta di una registrazione video e audio in cui i protagonisti parlano totalmente in dialetto.

All'udienza di ieri erano presenti oltre al pm Raffaele Tito anche gli avvocati Mariano Tassan, Alberto Kostoris, Guido Fabbretti e Corrado Diso, difensori degli imputati.

Secondo l'accusa, l'avvocato Bardi avrebbe prestato alla sua cliente Olga Fiskova diecimila euro pretendendo, nei calcoli della Tributaria, interessi superiori al 50 per cento. La cambiale da 10.450 euro sequestrata nello studio di via Cicerone aveva anche un garante, Giampaolo De Carli. «Non è vero. Ho fatto un prestito a una persona che ne aveva bisogno e quanto mi è stato successivamente versato - cinque rate da 450 euro - rappresentava una quota del capitale, non gli interessi sul prestito come sostiene l'accusa», si è sempre difeso l'avvocato triestino.

In effetti il pm Raffaele Tito, oltre all'usura, contesta al legale anche il fatto di avere esercitato abusivamente un'attività finanziaria, peraltro mai autorizzata dalla Banca d'Italia e severamente vietata dalla norme etiche dell'Ordine degli avvocati. Un legale non può prestare denaro ai suoi assistiti. Per dimostrare l'innocenza del loro assistito i due difensori hanno esibito la dichiarazione Irpef dell'imputato e l'entità della presunta usura. La differenza è enorme: 130 mila euro contro 450.

Tutto il fascicolo si regge sulle dichiarazioni accusatorie della signora Fiskova, sul ritrovamento della cambiale, su un atto di precetto mai spedito e sulle intercettazioni telefoniche e ambientali realizzate dalla Guardia di finanza. Ma ora le intercettazioni saranno tradotte.

Nella stessa occasione il giudice Tomassini ha disposto anche una perizia su un testo stenografico affidandola a Dario Bullo e Luciana Coslovi.

GLI OMISSIS

Tanti finora i buchi nelle trascrizioni: i finanzieri non capivano le parole in vernacolo

La facciata principale del Tribunale: ieri il giudice ha incaricato due esperti di "tradurre" le intercettazioni dal triestino all'italiano

PASSAGGI SUL CENTRO

Polizia, voli d'elicottero per preparare la Festa

Nasi all'insù, ieri, per ripetuti passaggi sopra il centro cittadino di elicotteri a bassa quota. Si trattava dei mezzi della Polizia di Stato mobilitati per i preparativi delle celebrazioni con esercitazioni previste in questo weekend e per la 1.a edizione del Premio San Michele arcangelo, patrono del Corpo, che sarà conferito martedì alle 21 al Teatro Verdi.

LO HA STABILITO LA CASSAZIONE

Prostituzione on-line, Troiano doveva restare in carcere

Antonio Troiano, il gestore del sito Internet *www.vetrinaescort.com* finito nel mirino del pm Federico Frezza nell'ambito di un'inchiesta sullo sfruttamento della prostituzione, doveva rimanere in carcere. La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso del procuratore contro l'ordinanza del Tribunale del riesame che il 3 febbraio aveva mandato libero Troiano. Al Riesame si era appellato il difensore Luca Maria Ferrucci. I giudici della Suprema corte hanno riconosciuto la pericolosità sociale dell'indagato che utilizzando un altro sito aveva anche progettato di trasferire all'estero quello che era stato oscurato su ordine del pm Frezza. Sulla base del pronuncia della Cassazione il caso Troiano sarà affrontato dal Riesame nuovamente il prossimo 6 ottobre.

Troiano era stato rinchiuso al Coroneo raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare disposto dal gip Morvay. Secondo l'accusa Troiano aveva escogitato un approccio con le professioniste alla ricerca di clienti. Leggeva le inserzioni a luci rosse pubblicate su riviste specializzate, settimanali e quotidiani e ne ricavava il relativo numero di telefono. Poi a sua volta proponeva loro un contratto a un prezzo più basso di quello praticato dalle concessionarie della carta stampata. Il gioco, con le relative entrate economiche, è andato avanti per parecchio tempo e attraverso la sua attività di gestore di server Antonio Troiano - secondo l'accusa - ha avuto di che vivere. Gli accessi dei clienti si sono infatti sempre più infittiti. E tra essi c'erano anche gli investigatori impegnati nell'indagine. Lo hanno fatto contattando le inserzioniste attraverso il web. Poi le hanno raggiunte nelle rispettive alcove, ottenendo dalle loro parole la prova degli avvenuti pagamenti. *(c.b.)*

Il carcere di via del Coroneo

Rubava cd alle Torri: preso dai vigilantes

Ha girato a lungo tra gli scaffali del negozio Media World all'interno delle Torri d'Europa poi, dopo essersi guardato attorno e non vedendo nessuno, ha preso due cd e se li è messi in tasca dei pantaloni dopo aver tolto l'involucro di nylon.

Ma la scena è stata vista attraverso il sistema di videosorveglianza da un addetto alla sicurezza. Così quando l'uomo ha superato la cassa senza pagare nulla, è scattato l'allarme.

Un addetto alla vigilanza lo ha invitato a fermarsi ma l'altro ha cercato di scappare. Lo ha inseguito. Poi dopo qualche decina di metri lo ha raggiunto e bloccato

Sul posto sono arrivato dopo poco due carabinieri di una pattuglia del Nucleo radiomobile. Inevitabile l'arresto. In manette con l'accusa di furto aggravato è finito D.M., 32 anni. È stato accompagnato in caserma e poi in carcere al Coroneo.

È ACCADUTO IERI POMERIGGIO ALL'ALTEZZA DI SLIVIA. RET HA DATO L'ALLARME

Malore al volante, muore nello schianto

Elena Sedmach, 63 anni, ha perso il controllo della Punto. È finita contro un deposito di piastrelle

Elena Sedmach, la donna morta nello schianto ad Aurisina sulla provinciale 1

di CORRADO BARBACINI

Ha perso il controllo dell'auto ed è finita contro un muro del deposito di piastrelle Rolich lungo la provinciale 1 ad Aurisina a pochi metri dall'incrocio con la strada che porta a Slivia. È morta così Elena Sedmach, 63 anni. Abitava a Santa Croce 687 e ieri attorno alle 14 alla guida di una Punto stava andando al mare.

All'improvviso l'auto si è spostata verso sinistra sull'altra corsia e si è schiantata ad almeno 80 chilometri all'ora. È stato un impatto devastante a pochi centimetri dalla centralina del gas. Per una frazione di secondo la Punto della donna non ha centrato l'auto, una Bmw 316, a bordo della quale il sindaco di Duino Giorgio Ret in quel momento stava andando in Comune. Sono stati lo stesso sindaco e il titolare del deposito Carlo Rolich a dare l'allarme. Ma purtroppo per Elena Sedmach non c'era più nulla da fare.

Un incidente assurdo. Che ha solo una spiegazione: quella di un malore avvenuto nentre Elena Sedmach era alla guida dell'auto. Potrebbe essersi piegata in avanti e aver pigiato il pedale dell'acceleratore. Ne sono convinti i carabinieri di Aurisina che hanno condotto i rilievi di legge. E non hanno trovato nessun segno di frenata sull'asfalto. D'altra parte, al momento, non c'è altra spiegazione di questo incidente. Elena Sedmach era una donna tranquilla, una pensionata che guidava solitamente a velocità moderata. «Ho visto l'auto che si spostava sulla sinistra ma non stava rallentando anzi acelerava», ricorda sconvolto il sindaco confermando indirettamente la spiegazione del malore. «Ho sentito un boato e sono corso subito fuori dal magazzino. C'era l'auto accartocciata contro il muro. Quella povera donna era ancora viva e respirava», dice Carlo Rollich. Poi ricorda «Con il sindaco e il suo autista abbiamo cercato di aprire la portiera sinistra, ma era bloccata». Poi è arrivato un altro automobilista, un medico che stava transitando lungo la strada e seguiva la Punto impazzita. «Con lui siamo riusciti a farcela. - ricorda il commerciante - La donna respirava ancora debolmente....».

Dopo pochi minuti sono giunti i vigili del fuoco e i sanitari del 118. Davanti ai loro occhi si è presentata una scena da brivido. Gli uomini del soccorso hanno cercato di rianimare la donna che era al volante della Punto. L'hanno prima estratta dalla morsa delle lamiere contorte. Ma non c'è stato nulla da fare. Il suo cuore ha ceduto.

È sconvolto il sindaco Ret. «Non capisco, non riesco a rendermi conto...». Poi ricorda: «La Punto stava arrivando da Santa Croce ed era diretta verso Sistiana. In un primo momento ho pensato che dovesse svoltare verso il deposito. Ma poi ha accelerato e in una frazione di secondo si è schiantata. È pazzesco». Rollich ricorda: «Ho chiamato subito i carabinieri e il 118. Sono arrivati in pochi minuti. Povera donna». Dopo qualche ora una pattuglia dei carabinieri si è fermata davanti alla casa di Elena Sedmach al numero 687 di Santa Croce. In casa c'era il marito Fulvio Pisani. «Sua moglie ha avuto un incidente. È successo pochi minuti fa».

Casa a misura di salute in "Domus persona"

La tecnologia per gli anziani e i portatori di handicap Prima fiera specializzata

Dalla presenza della robot-badante, ultimo ritrovato della tecnologia per l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap, fino all'approfondimento delle tematiche che riguardano le persone più deboli della popolazione. Il tutto in una prospettiva di creazione di una regia unica «che possa coordinare al meglio tutte le risorse a favore di chi non ha la piena autonomia funzionale».

È questo l'obiettivo che si propone "Domus persona", la prima fiera a base culturale il cui svolgimento è già stato fissato nel comprensorio di piazzale De Gasperi dal 15 al 18 aprile del prossimo anno, e che è stata presentata ieri dagli assessori regionali per la Salute e la protezione sociale, Vladimir Kosic, e al Lavoro, Università e Ricerca Alessia Rosolen, dal presidente della Fiera di Trieste, Fulvio Bronzi e dal project manager dell' evento, Salvatore Nadrah.

Vladimir Kosic

«La ricerca - ha spiegato l'asesssore Kosic - deve essere al servizio della popolazione, allo scopo di garantire a tutti il benessere inteso non come assenza di malattie, ma come miglioramento della qualità della vita, ciascuno in base alle proprie potenzialità». In questo senso anche la casa, l'ambiente in cui una persona vive possono costituire una barriera o un facilitazione delle attività quotidiane.

Kosic ha insistito ancora sul concetto di «individuazione di un soggetto capace di coniugare tutte le forze a disposizione per favorire il raggiungimento dell'obiettivo».

La Rosolen ha parlato di «stretta collaborazione fra mondo della ricerca, aziende, soggetti che si occupano dell'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap. Nell'ambito di "Domus persona" - ha precisato ancora la Rosolen - la Direzione ricerca della Regione potrà presentare tutte le iniziative che sono in cantiere in questo contesto».

Dopo l'intervento di Bronzi, che ha ricordato ancora una volta «la necessità della Fiera di Trieste, oramai sempre più votata all'organizzazione di manifestazioni specialistiche, di trovare una nuova sede appropriata alla propria attività», Nadrah ha illustrato le caratteristiche che avrà la manifestazione. L'iniziativa, ha detto, «costituirà non solo un'occasione per prendere visione delle più recenti applicazioni della tecnologia all'assistenza degli anziani e dei portatori di handicap - ha evidenziato - ma anche momento di approfondimento delle politiche e dei progetti del territorio sul tema». (*u.s.*)

IL PERCORSO DELLA LINEA SI FERMA IN PIAZZA TOMMASEO

Capolinea spostato, è protesta sulla 10

Marini si rivolge al sindaco, Grizon alla Bassa Poropat: «Troppi disagi»

Si fa sempre più duro il confronto fra cittadini e Trieste trasporti in relazione all'accorciamento di percorso della linea bus 10.

Da una decina di giorni, infatti l'autobus che collega il rione di Valmaura al centro città limita infatti il percorso della propria corsa fermandosi al nuovo capolinea di piazza Tommaseo, situato all'altezza della chiesa greco ortodossa. Il percorso si ferma così all'jncirca un chilometro prima di piazza Venezia, dove invece era situato il capolinea fino al 13 settembre scorso.

Ma la protesta monta, coinvolgendo ora anche numerosi rappresentanti istituzionali. «Si tratta di un esperimento già attuato nei lunghi mesi durante i quali piazza Venezia era stata interessata dai lavori di ripavimentazione - ricorda il consigliere regionale pidiellino Bruno Marini che abita peraltro nei pressi del vecchio capolinea - e che, proprio come allora, sta facendo andare la gente su tutte le furie, perché il disagio causato da questo spostamento è davvero notevole».

Marini precisa di essersi rivolto al sindaco Roberto Dipiazza e di essere ora in attesa di una risposta. Il capogruppo di Forza Italia in consiglio provinciale, Claudio Grizon, ha invece indirizzato un'interpellanza urgente a Maria Teresa Bassa Poropat, presidente dell'ente di palazzo Galatti. Questo il ragionamento contenuto nel testo del forzista: «Ho saputo che gli accorpamenti attuati da Trieste Trasporti - scrive Grizon - sono stati decisi, stando a quanto affermato dall'amministratore delegato dell' azienda Cosimo Paparo, di concerto con la Provincia. Considerando - aggiunge Grizon - che il trasporto pubblico è un servizio sociale, gestito sulla base di un finanziamento della Regione pari ai circa 48 milioni di euro l'anno, mi faccio portavoce delle quasi 4.300 persone che hanno apposto fin dallo scorso anno la loro firma in calce a una petizione in tal senso, per chiedere il ripristino del vecchio capolinea».

L'altra sera intanto il consiglio della Quarta Circoscrizione cittadina, su richiesta di Domiziana Avanzini, rappresentante del Partito democratico e coordinatrice della Commissione Sanità-Sociale, ha dedicato una parte dell'assemblea alla discussione sullo spostamento del capolinea.

Vanno ancora più in là molti del residenti del popolare rione di San Giacomo, attraversato come si sa dalla linea 10. Molti di essi si sono rivolti al consigliere circoscrizionale Antonio Perossa, di Forza Italia, per chiedere il prolungamento del percorso del bus fino al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Come dire: non solo per tornare alla situazione preesistente, ma per arrivare in bus ben oltre piazza Venezia.

Ugo Salvini

Un bus 10: lo spostamento del capolinea provoca proteste

DALLA NUOVA ZELANDA ALLE ANDE CON TAPPA A TRIESTE

Diecimila persone in piazza Unità per l'arrivo della Marcia della pace

La Marcia mondiale della pace e della nonviolenza è la grande iniziativa, promossa dall'Associazione internazionale umanista, che fermerà a Trieste il 7 novembre per la sua prima tappa italiana. La marcia inizierà il 2 ottobre in Nuova Zelanda e attraverserà cento Paesi fino alle Ande, per unire idealmente il mondo nella pace: arriverà a Trieste dopo aver attraversato due tra le aree più colpite dalla guerra, il Medio oriente e i Balcani. Al progetto aderiscono personaggi celebri come il Dalai Lama o Lou Reed, e anche Trieste dà il suo contributo: alla presentazione della tappa triestina c'erano ieri lo scrittore Pino Roveredo e l'astronoma Margherita Hack.

«La marcia è un'iniziativa straordinaria – dice la Hack – che dimostra come la Terra sia ormai davvero un villaggio globale». L'astronoma si riferisce all'attualità per spiegare la necessità della pace: «Abbiamo davvero portato la democrazia in Afghanistan o in Iraq? Non sarebbe meglio lasciare che i popoli si conquistino la democrazia quando ne sentono il bisogno?». Per Roveredo «pace fa rima con coscienza: che non è un colore politico ma un obbligo, se non si è coscienti dell'importanza della pace si diventa indifferenti». L'arrivo della Marcia prevede molte iniziative, tra cui la creazione di un enorme simbolo della pace formato da 10mila persone in piazza Unità: «Abbiamo preso contatto con le scuole triestine – afferma Elena Giuffrida del comitato promotore – per riuscire a realizzarlo». Ed è dedicato alle scuole un concorso in cui i bambini realizzeranno opere sulla pace da esporre all'arrivo della marcia a Trieste.

La presentazione della Marcia (Lasorte)

Tra le altre iniziative, il teatro Miela ospiterà un concerto di Stefano Barone, virtuoso della chitarra. Anche la Provincia aderisce con un contributo di 2mila euro e con un supporto logistico: «Soldi ottimamente spesi – dice l'assessore alla pace Dennis Visioli -: l'importante è non dimenticare il termine nonviolenza, senza cui anche pace perde il suo valore». Particolari sulla marcia su www.marciamondiale.org e www.theworldmarch.org.

Giovanni Tomasin

UNIONE DEGLI ISTRIANI

«Foibe, anche l'Esercito alle cerimonie in Slovenia»

L'Unione degli Istriani minaccia di uscire dal Comitato creato, assieme alla Provincia, per definire i dettagli dell'erezione del monumento all'Esodo che sarà costruito a Rabuiese, se la presidente dell'ente di palazzo Galatti, Maria Teresa Bassa Poropat, non fornirà le necessarie spiegazioni in relazione alla sua presenza alla recente manifestazione del 6 settembre a Basovizza. «La cerimonia - ha sottolineato il presidente dell'Unione, Massimiliano Lacota - era dedicata ai quattro terroristi sloveni condannati a morte e fucilati nel 1930 per diversi attentati commessi a Trieste, ed è stata caratterizzata da una scenografia con massiccia presenza di simboli comunisti e insegne e bandiere della defunta Jugoslavia e con ragazzini e bambine in divisa partigiana e berretto e stella vermiglia. Non capisco - si è chiesto Lacota - come la Poropat abbia potuto presenziare».

Immediata la replica: «Partecipo a tutte le cerimonie commemorative, senza distinzioni - ha detto la presidente della Provincia - e posso testimoniare che i contenuti dei discorsi tenuti in quella sede, in italiano e sloveno, erano tutti indirizzati alla pacificazione. Non ho indossato la fascia tricolore - ha proseguito rispondendo a un'altra critica - perché non l'ho ritenuto opportuno in quella sede».

Lacota ieri ha anche annunciato di aver scritto al ministro della Difesa, Ignazio La Russa, per poter avere presenti «alla prossima commemorazione delle vittime delle Foibe in Slovenia anche una rappresentanza in uniforme delle Forze armate italiane, sulla base del principio di reciprocità che governa tutti i rapporti fra Stati". Lacota ha illustrato il programma delle prossime commemorazioni delle vittime, previste tra metà gennaio e maggio del 2010, in due Foibe dell'entroterra triestino e goriziano, a San Servolo/Socerb, a 6 chilometri da Trieste, e a Gargaro/Podgomila, ad una decina di chilometri da Gorizia. (*u.s.*)

AMBIENTALISTI ALL'ATTACCO: COLPE PRECISE

«Cinghiali foraggiati da tanti anni Numero accresciuto per i cacciatori»

Le associazioni ambientaliste Wwf, Legambiente, Lipu, Lega abolizione caccia e Italia Nostra, stanche del dibattito sui cinghiali scatenato dal piano varato dalla Regione e attuato dalla Provincia per abbatterne cento esemplari, prendono la parola: «Il problema dei cinghiali non è riconducibile all'operato dei guardacaccia della Provincia. Dagli atti di pianificazione venatoria degli ultimi 15 anni - sostengono in coro - si può esattamente capire su chi ricada la colpa dell'attuale situazione».

Secondo gli ambientalisti, da quando i cinghiali sono usciti dall'allevamento della cava Faccanoni nel mondo venatorio vi è stato un ingente foraggiamento delle bestie mirato ad aumentarne il numero in aree di facile accesso. Il tutto con il supporto economico dell'allora Comitato provinciale della caccia.

«Era già il 1997 quando noi associazioni abbiamo inteso a cosa si stava andando incontro, chiedendo l'intervento delle amministrazioni pubbliche affinché venisse messa la parola fine al foraggiamento artificiale. Ciò in vista dell'attivazione di una corretta e partecipata gestione basata sulla collaborazione del mondo faunistico e di quello della caccia».

Esemplari di cinghiali

Secondo gli ambientalisti i cinghiali erano all'epoca meno di cento. «Era possibile evitare l'esplosione dei danni e gli interventi di contenimento così cruenti. Ma le richieste di noi ambientalisti sono finite senza ascolto nei cassetti del piano faunistico di Provincia e Regione». Secondo le associazioni ora occorre istituire un tavolo tecnico permanente che veda cooperare ambientalisti, agricoltori ed enti locali alla ricerca di tecniche alternative all'uso della carabina.

Dello stesso avviso è la Lav, che dà la propria disponibilità a collaborare con qualsiasi ente politico per la risoluzione del problema cinghiali. La Lav riconduce la responsabilità della situazione alle associazioni venatorie: i cacciatori avrebbero reintrodotto gli animali selvatici per ottenere poi ricchi bottini. La Lav ricorda di essersi adoperata già nella ricerca di soluzioni efficaci a risolvere l'emergenza animali, molto meno drastiche rispetto all'abbattimento, in linea con quelle proposte dal consigliere comunale Marino Andolina come barriere elettriche di contenimento, spostamento progressivo dei punti di alimentazione verso l'altipiano.

Sara Giroldo

SCIENZA
SULLE ALPI OCCIDENTALI

Trovato grazie alla collaborazione tra l'università di Trieste e l'ateneo di Dallas a cui appartiene il professor James Quick. È un percorso iniziato tanti anni fa

Il prof. Silvano Sinigoi, a destra, assieme al prof. James Quick

Il triestino Sinigoi studia il magma del super-vulcano scoperto in Valsesia

Il ricercatore: «Ci aiuterà a interpretare meglio i segnali geofisici premonitori di un'eruzione»

di SARA GIROLDO

Un antico e gigantesco vulcano spento è stato scoperto dai componenti di una spedizione italo-americana nel cuore delle Alpi Occidentali, più precisamente in Valsesia, la vallata alpina in provincia di Vercelli.

La notizia è rimbalzata sulle pagine italiane solo adesso, ma la scoperta frutto delle ricerche condotte dal gruppo guidato da Silvano Sinigoi, professore di petrografia dell'Ateneo triestino, e da James Quick, prorettore all'Università di Dallas, nasce da un lungo percorso iniziato decenni prima. «La zona di Ivrea-Verbano -spiega James Quick- è una località famosa per i geologi di tutto il mondo, perché qui durante la collisione alpina è stata esposta la parte più profonda della crosta terrestre».

«Solo recentemente però - replica Sinigoi -, i ricercatori hanno spostato la propria attenzione sulle rocce vulcaniche qui presenti, portando alla luce l'unicità di questo enorme gigante. Si tratta dell'unico vulcano conosciuto al mondo che permetta di studiare dal vero un processo finora soltanto ipotizzato: il sistema magmatico. L'eccezionale caratteristica di questo vulcano è che la sua caldera (cavità la cui formazione è legata ai fenomeni vulcanici) permette l'analisi del sistema magmatica fino a 25 km di profondità e di aver esposta la "colonna" di roccia sottostante. Ciò permetterà di studiare da dove nasce il magma che ha alimentato il sistema vulcanico, e i meccanismi di trasferimento del magma verso la superficie, fino all'eruzione».

Una scoperta che consentirà una migliore previsione e studio dei fenomeni vulcanici. Si tratta dell'unico posto al mondo in cui rocce così profonde sono esposte in superficie. Inoltre, questa è quasi continua, ovvero alla superficie è esposta gran parte dell'intera sequenza da 25 a 0 chilometri.

Si tratta di una megabreccia i cui enormi blocchi risultano essere frammenti delle formazioni vulcaniche preesistenti all'esplosione della caldera, da cui pareti sono stati strappati durante la deflagrazione. Per le enormi dimensioni, sono segno di un'esplosione di grande potenza, come il totale collasso della caldera, fenomeno per il quale è stato recentemente coniato il nome di "supervulcano".

Negli Usa ci sono ben due supervulcani attivi, Yellowstone e Long Valley. I gruppi di monitoraggio di entrambi era gestito da Quick in persona. Risultato principale della ricerca è l'aver dimostrato che le rocce magmatiche affioranti ad Ovest della Val Sesia sono in stretta relazione con le rocce vulcaniche legate alla caldera. Scopo di coloro che studiano i vulcani è riconoscere i segni premonitori che possono indicare un'imminente eruzione, in modo da eseguire piani di evacuazione solo nell'incombenza di un reale pericolo.

«Ciò sarà possibile grazie a questo esempio affiorante di com'era strutturato il sistema di alimentazione di un vulcano antico - prosegue Sinigoi - che permetterà d'interpretare meglio i segnali geofisici e geochimici». I processi al di sotto dei vulcani saranno ora reinterpretati alla luce della struttura della crosta esposta in Valsesia. Lì gli studi sono dunque solo alla fase iniziale.

Recente è l' accordo di cooperazione tra il Dipartimento di scienze della terra di Trieste e di Vienna e l'Università di Dallas.

Una ricercatrice indica la roccia vulcanica (più scura) nella mega-breccia che affiora lungo il fiume in bassa Valsesia

PROMOSSO DA CBM E PICCOLO

Medicina personalizzata Genetica per il cuore

Staminali, nuove frontiere Oggi incontro pubblico alla Camera di commercio

«Medicina personalizzata: dalla Pecora Dolly alla genetica per il cuore» è il titolo della «conversazione» odierna, alle 17.30, nella Sala maggiore della Camera di commercio di Trieste. Riprende così, dopo la pausa estiva, il ciclo di conferenze curato dal Centro di medicina molecolare e «Il Piccolo» per parlare, in modo rigoroso ma anche semplice e affascinante, di nanomedicina, genetica e medicina personalizzata.

Protagonisti di questo nuovo appuntamento sono Mauro Giacca, direttore del Centro internazionale di Ingegneria genetica e biotecnologie (Icgeb) di Trieste e Luisa Mestroni, cardiologa triestina, direttore del Dipartimento di Genetica clinica e molecolare dell'Università del Colorado e da un paio d'anni referente clinico del Cbm. L'incontro sarà introdotto da Maria Cristina Pedicchio, presidente di Cbm e coordinato dalla giornalista scientifica Cristina Serra. Come si rigenerano le cellule? A che punto è la ricerca più avanzata nel campo della Medicina rigenerativa, ovvero la possibilità di rigenerare le nostre cellule a scopo terapeutico? Quali sono le nuove frontiere della cardiologia? Con il consueto approccio informale, già sperimentato con successo nelle precedenti «conversazioni», i relatori accompagneranno il pubblico attraverso ricerca e prevenzione.

Mauro Giacca

Anticipa Mauro Giacca: «Diversi organi del corpo umano (a esempio cervello e cuore) iniziano a formarsi molto presto; le loro dimensioni aumentano durante la gestazione ma la crescita si conclude dopo la nascita. A livello cellulare, le cellule che formano questi organi (neuroni per il cervello e cardiomiociti per il cuore) non sono più in grado di riprodursi. Di conseguenza qualsiasi danno subito da questi organi (per esempio l'infarto del miocardio per il cuore) non può essere riparato per mezzo della rigenerazione di questi tessuti. La causa principale è la programmazione genetica. Ma oggi sappiamo che la maggior parte dei nostri organi contengono un piccolo numero di cellule che possono ancora diffondersi in un organismo adulto: sono le staminali».

L'edificio di via del Teatro romano (Foto Lasorte)

COMUNE, OPPOSIZIONE PREOCCUPATA DAL FUTURO DI PALAZZO LEO E DEL MUSEO ORIENTALE

Area educazione trasferita con 170mila euro

Spostamento dal Tergesteo all'ex succursale del Carli in via del Teatro romano

Il Collegio dei revisori del Comune ha dato il via libera alla variazione di bilancio collegata al trasferimento dell'Area educazione dal Tergesteo all'ex succursale dell'istituto tecnico-commerciale Carli in via del Teatro romano.

Una modifica della destinazione prevista, che inizialmente coincideva con quel palazzo Leo che è l'attuale sede del Museo orientale. La relativa delibera, peraltro, è passata lunedì scorso al vaglio del Consiglio comunale e, in aula, il sindaco ha comunque ribadito che nell'edificio settecentesco di via San Sebastiano, donato al Comune 55 anni fa dalla contessa Nugent, troveranno spazio in futuro degli uffici.

Ecco perché l'opposizione non riesce a gioire di una decisione che «ci consola», come affermano i consiglieri comunali Roberto Decarli (Cittadini) ed Emiliano Edera (Lista Primo Rovis), ma che - a loro avviso - non tranquillizza del tutto: «Ancora non abbiamo la certezza che il Museo orientale non verrà spostato», dicono.

In teoria, la collezione finirà infatti all'interno della Cappella del castello di San Giusto e dell'armeria medioevale: il Comune non ha modificato questo orientamento.

Il trasferimento dell'Area educazione in via del Teatro romano comporterà una spesa per lavori di adattamento degli spazi pari a 170mila euro. L'ipotesi precedente, quella del trasloco a palazzo Leo, ne prevedeva 260mila per interventi di adeguamento, altri 56.400 per l'ampliamento dei collegamenti telematici e 200mila per l'acquisto di mobili: sommandoci le spese per il trasferimento del Museo orientale (156mila euro), l'operazione ammontava complessivamente a 672.400 euro. *(m.u.)*

Centri giovanili, arrivano 1,7 milioni

La Regione li ha assegnati per migliorie in sei strutture di aggregazione

È stata pubblicata ieri da parte della Regione la graduatoria relativa a i contributi per «l'attuazione degli interventi per la diffusione sul territorio regionale di spazi e strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile».

Ai contributi erano ammessi le Province, i Comuni (singoli e associati), le parrocchie, enti pubblici o privati.

Per quanto riguarda la provincia di Trieste, è stato privilegiato, tenendo conto delle indicazioni provenienti dal territorio, un sostegno a interventi volti al completamento di lavori già iniziati e alla messa in sicurezza e a norma di edifici già esistenti. Nel complesso la Regione ha ammesso al contributo sei domande, per un totale di un milione 762mila euro.

«È un intervento - sottolinea l'assessore regionale al Lavoro e alle politiche giovanili Alessia Rosolen - atteso da molte realtà cittadine, che riescono così a garantire il funzionamento di centri che consentono l'aggregazione dei giovani in spazi idonei allo svolgimento di attività ricreative e sociali».

■ I CONTRIBUTI AI CENTRI GIOVANILI

RICHIEDENTE	OGGETTO	RIPARTO 2009 in euro
Centro giovanile Chiadino	Centro giovanile Chiadino	140.000
Parrocchia S. Giovanni Decollato	Oratorio parrocchiale di S. Giovanni "Pio XII"	365.000
Parrocchia Ss. Andrea Apostolo e Rita da Cascia	Centro giovanile parrocchiale S. Sergio	116.000
Comune di Trieste Area Lavori Pubblici Servizio manutenzione straordinaria edilizia	Ricreatorio Cobolli Strada Vecchia dell'Istria	216.000
Associazione I Girasoli Onlus San Dorligo della Valle	Acquisto immobile sito al n.41 di via Nazionale, Opicina, per adibirlo a centro di aggregazione giovanile	795.000
Parrocchia Maria Regina del Mondo	Opere per il complesso sportivo ricreativo del Centro Giovanile "Don Mario Cividin"	130.000

«Anche quest'anno la provincia di Trieste e in particolare il territorio comunale - prosegue Alessia Rosolen - hanno ricevuto attenzione da parte dell'amministrazione regionale, che ha privilegiato interventi più cospicui da un punto di vista economico rispetto alla quantità dei soggetti interessati. Questo, appunto, per permettere di intervenire concretamente e garantire sostegni idonei a far sì che i soggetti interessati possano realizzare i progetti proposti senza essere oberati da eccessivi oneri a loro carico».

L'assessore precisa che i contributi della Regione copriranno mutui ventennali. «Nello specifico - spiega - si tratta di 400mila euro prelevati dalla Finanziaria regionale e di 213mila dai cosiddetti fondi perenti, cioè avanzati in qualche modo all'amministrazione».

«Sarà tuttavia oggetto di revisione - aggiunge la Rosolen - il meccanismo contributivo che dal prossimo anno cercherà di favorire ulteriormente l'aggregazione giovanile, focalizzando gli interventi su quei progetti in cui la componente giovanile sia valorizzata in maniera più incisiva, favorendo quelle esperienze in cui i giovani siano i fruitori esclusivi».

La ripartizione precisa ancora l'assessore Rosolen, è stata basata su «criteri oggettivi, prendendo in particolare considerazione realtà che vedono attivi i giovani». Come l'Associazione Girasoli Onlus, che con una casa-famiglia e altre strutture si dedica ai ragazzi, specie tra i 15 e i 29 anni, anche affetti da handicap.

RISTRUTTURAZIONE DA 350MILA EURO

Il ricreatorio Nordio dopo dieci anni torna nella sede di Pendice Scoglietto

Dopo dieci lunghi anni, caratterizzati da polemiche infinite, disagi e soprattutto da un continuo girovagare da una sede provvisoria all'altra, l'attesa è finalmente finita. Questo pomeriggio, alle 14.30, il ricreatorio Nordio tornerà ufficialmente in possesso della sua storica sede in Pendice Scoglietto, lasciata nel lontano 1999 dopo un terribile incendio che la rese inagibile.

Si chiude così anche la battaglia del comitato di genitori che gravitano attorno al polo ricreativo, famiglie che per anni hanno denunciato i disagi derivati dalla permanenza provvisoria in due aule della «Filzi-Grego»; situazione peggiorata di recente con l'avvio dei lavori di ristrutturazione della scuola di San Giovanni che hanno costretto i ragazzi a convivere con un pericoloso cantiere senza nemmeno la possibilità di uscire all'aperto. Da oggi, tutte le attività del «Nordio» tornano finalmente in Pendice Scoglietto, dove il Comune ha appena concluso i lavori del primo lotto di ristrutturazione dell'immobile, un intervento da 350mila euro che ha permesso il recupero di parte dell'edificio e delle aree esterne. I ragazzi avranno a disposizione un maxi-salone, con funzioni di palestra e teatro, un'area direzionale, servizi igienici e una parte di giardino. Contestualmente proseguiranno anche i lavori nella parte restante dell'edificio, per i quali è in corso di redazione il progetto definitivo. Questo secondo lotto, come il primo finanziato in parte dalla Regione, consentirà il recupero totale della struttura e del giardino. «L'obiettivo – ha spiegato ieri l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi – è di completare il tutto entro il prossimo anno». Nell'attesa, i ragazzi entreranno nel ricreatorio non dall'ingresso di Pendice Scoglietto, riservato al cantiere, ma da vicolo dell'Edera, sopra la scuola dell'infanzia. Soddisfatti, dopo tante sofferenze, i genitori. «Siamo contenti, è ovvio, perché finalmente i nostri figli potranno giocare in una struttura nuova e soprattutto dotata di quello spazio esterno che finora ci mancava – commenta Luca Sari, rappresentante del comitato -. Purtroppo anche quest'anno i ragazzi dovranno convivere con un cantiere, ma la situazione dovrebbe essere decisamente migliore rispetto alla "Filzi-Grego" e contiamo che anche questi disagi finiscano in un anno».

Il ricreatorio Nordio (foto Lasorte)

Per festeggiare il ritorno alle origini non verrà organizzata alcuna cerimonia ufficiale, ma non mancherà qualche sorpresa: ad accogliere i ragazzi ci sarà, infatti, anche qualche ex educatore in pensione, invitato per l'occasione dal ricreatorio. Ora l'obiettivo è di continuare a fungere da punto di riferimento per tutti i giovani della zona, magari recuperando l'utenza «storica» - quella di via Fabio Severo e dintorni – che dopo le vicissitudini degli ultimi anni ha lasciato lentamente il posto a quella di San Giovanni.

Elisa Lenarduzzi

OGGI PRIMO INCONTRO

«Studium Fidei», conferenze su scienza e fede

Inizia oggi, al Centro pastorale Paolo VI di via Tigor 24/1, il ciclo di conferenze organizzato dall'Associazione culturale Studium Fidei per favorire il dialogo tra scienza e Fede e quello tra religioni. Luciano Segato, educatore e filosofo, parlerà su «Proposte cristiane alle sfide moderne».

La conferenza successiva è in agenda l'8 ottobre sul tema: «Educare i giovani alla Fede».

I COMMENTI DEGLI OPERATORI IMPEGNATI NELLA RACCOLTA

Vendemmia, grande annata per i bianchi

Il tecnico Rosati: sopra la media in quantità e qualità. Bole (Doc Carso): zuccheri molto alti

di MAURIZIO LOZEI

TRIESTE Si raccoglie l'uva quando l'equinozio d'autunno è ormai arrivato, ma sotto il profilo climatico l'estate tiene duro. Il sole e la leggera ventilazione di queste splendide giornate di settembre rappresentano un valore aggiunto per tutte le aziende che stanno portando a termine una vendemmia dai tratti entusiasmanti.

Quasi completata la raccolta delle uve a bacca bianca, ci si appresta un po'ovunque a organizzare la vendemmia dei terrani e dei refoschi. «Ci troviamo di fronte a un'annata più che interessante – afferma Stefano Rosati, tecnico dell'Associazione agricoltori – e le quantità raccolte risultano più abbondanti rispetto alle medie degli anni scorsi. Ma è sulle qualità che le notizie sono oltremodo soddisfacenti. Ovunque – rileva – abbiamo riscontrato uve sane e belle. Le gradazioni sinora sono medie, le acidità dei bianchi e dei rossi risultano moderatamente basse. Per questa ragione – continua Rosati – la fermentazione malo lattica avverrà rapidamente. Con il risultato di una produzione di vini morbidi e rotondi, sorbevoli, pronti in tempi brevi».

Andrej Bole nella sua cantina

Beniamino Zidarich fra i vigneti di Prepotto

«Quest'anno ci troviamo di fronte a produzioni di qualità e di quantità - sostiene Andrej Bole, presidente del Consorzio di tutela Doc "Carso" e vignaiolo di Pischianzi, sulle alture di Roiano, che sta completando assieme al padre Antonio la vendemmia della Glera –. Dalle prime analisi riscontriamo zuccheri molto alti, come del resto abbiamo verificato nelle altre uve bianche. C'è un'altra bella notizia – continua Bole –. Quest'anno abbiamo ricevuto poche visite da parte dei cinghiali, merito delle recinzioni predisposte ma anche dei prelievi organizzati dalla Provincia. Le uve a bacca rossa le raccoglieremo a breve, ma vale la pena tenere duro finché avremo il bel tempo dalla nostra parte».

Qualche problema, invece, sotto il profilo delle incursioni degli animali selvatici viene registrato da Rado Kocjancic, viticoltore dell'area di San Dorligo, che, come la maggior parte dei suoi compaesani, ha già concluso la vendemmia. «Oltre che dai cinghiali – precisa l'agricoltore – quest'anno siamo stati "visitati" da caprioli e tassi. Comunque non ci possiamo proprio lamentare. Nonostante l'agosto siccitoso – spiega Kocjancic – le uve erano sane e di quantità leggermente superiore agli anni scorsi. Abbiamo riscontrato una gradazione alcolica giusta e un'ottima acidità. Davvero una vendemmia da ricordare».

Entusiasmo e grande soddisfazione anche a Darsella San Bartolomeo, nel muggesano, dove l'azienda "Vigna sul mar" ha completato la raccolta dei bianchi e si appresta nel prossimo week end a vendemmiare i rossi. «La qualità è davvero eccellente – dice Paola Urizio, titolare dell'azienda – e fortunatamente non vi sono stati danni o problemi relativamente alla siccità agostana».

A Prepotto di Duino Aurisina, nell'azienda di Beniamino Zidarich, si sta completando la vendemmia della Vitovska. «Subito dopo inizieremo con la Malvasia – spiega Zidarich – mentre i rossi li raccoglieremo la prossima settimana. Vogliamo approfittare di questo tempo fantastico, perché ogni giorno in più che il grappolo sta sulla pianta significa ulteriore qualità per il futuro vino».

A fronte di tante notizie positive, un'unica nota stonata. «Osmizze e agriturismi registrano una sensibile contrazione nella vendita del vino – spiega Stefano Rosati –. C'è tanta paura da parte dell'acquirente di incappare nei controlli delle forze dell'ordine, una situazione che sta diventando seriamente penalizzante per chi vive di viticoltura».

DOPO L'ANNUNCIO DI SAN DORLIGO

Muggia studia il ricorso contro il rigassificatore

Il sindaco Nesladek: il legale sta valutando. I presupposti sembrano esserci tutti

MUGGIA Il Comune di Muggia sta concretamente valutando se ci sono i presupposti per fare un ricorso al Tar del Lazio contro il progetto del rigassificatore a Zaule. A confermare quanto anticipato pochi giorni fa dal sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, è lo stesso primo cittadino della cittadina rivierasca, Nerio Nesladek: «Il nostro ufficio legale, rappresentato dall'avvocato Giadrossi, sta ancora approfondendo la questione, ma gli elementi per un ricorso sembrano esserci tutti».

Il sindaco Nesladek

Nesladek infatti evidenzia che «emergono alcune irregolarità che possono rientrare nell'illecito amministrativo, in particolare pareri di soggetti pubblici diventati positivi invece che negativi, una probabile mancata ottemperanza al Codice dell'ambiente nonché un' incongruenza nella traduzione dei documenti». Il sindaco di Muggia precisa comunque che ci sono ancora 50 giorni prima che scadano i termini entro i quali presentare il ricorso.

Nella "crociata" contro il rigassificatore, il Comune di Muggia ha già trovato da tempo un valido alleato nel Comune di San Dorligo della Valle: «Attenderemo ancora qualche giorno per vedere l'evolversi della situazione – conferma il sindaco Fulvia Premolin – ma come già detto San Dorligo presenterà sicuramente un ricorso che, speriamo, venga seguito anche da Muggia». *(r.t.)*

Cartiera Burgo, verifica dello status produttivo fra sindacati e azienda

DUINO AURISINA È fissato per stamane (ore 9.30) l'incontro alla cartiera Burgo tra le rappresentanze sindacali e la direzione dello stabilimento. Oggetto del vertice, la verifica dello status produttivo, ma anche la richiesta del Piano industriale e l'avvio della concertazione per il contratto di solidarietà.

Al momento non è prevista alcuna fermata dello stabilimento: il portafoglio ordini, che un tempo assicurava almeno 20 giorni di operatività, oggi garantisce l'attività per 7-10 giorni al massimo. Gli operai della linea 2 e 3 continuano dunque a lavorare, mentre la 1 è ancora bloccata.

A complicare il quadro, la crisi che attanaglia il settore ormai da oltre un anno: «Il gruppo, leader nel settore cartaio, accusa difficoltà a competere sul mercato – afferma il sindacalista della Cgil Maurizio Goat, membro delle Rsu – e risulta fortemente indebitato con gli istituti di credito». A giugno l'esposizione del gruppo Burgo con le banche era stimata in circa 1,2 miliardi di euro (di cui 650milioni con Mediobanca e 250 con Unicredit, entrambe azioniste del gruppo).

La riunione di stamattina costituirà anche l'occasione per riaprire un confronto sulla sicurezza: «Negli ultimi mesi – spiega il sindacalista della Cgil – sono avvenuti piccoli incidenti, come una ferita a una mano o la caduta dalle scale di un operaio. Niente di grave, tuttavia è nostro dovere richiamare l'attenzione dell'azienda affinché non venga abbassata la guardia».

Infine verrà proposta la calendarizzazione degli incontri per il contratto di solidarietà, che dovrebbe essere applicato da gennaio. Per il momento, sulla base di un accordo interno, in vigore fino al 31 dicembre, i dipendenti si sono auto-ridotti l'orario, lavorando in turni di sei anziché di otto ore. *(ti. ca.)*

ILLUSTRATO IL PIANO DI AZIONE LOCALE 2009-2011 CHE GODE DI FONDI REGIONALI

Provincia, due milioni di euro divisi fra otto progetti

Il vicepresidente Godina: «La Regione non abbandoni però agricoltura, turismo e ambiente»

TRIESTE Quasi due milioni di euro per otto interventi nei comuni della provincia. Li ha assegnati la Regione all'amministrazione di palazzo Galatti nel quadro del piano di azione locale 2009-2011.

Nei prossimi giorni, dopo che i vari consigli comunali hanno deliberato l'adesione al piano, i sindaci firmeranno i progetti, di cui la Provincia si fa garante.

Gli otto interventi riguardano, nel dettaglio, la messa in sicurezza della Val Rosandra, il recupero di due pozzi storici e la sistemazione di un parcheggio nel comune di Sgonico, la riqualificazione della piazza di Rupingrande e la realizzazione del Sentiero dei poeti a Monrupino, il recupero dei percorsi sul monte Zuccherino di Muggia, il completamento della rete fognaria nel parco del Timavo e nella zona della Cernizza a Duino (attraverso il collegamento al collettore fognario dell'abitato di San Giovanni di Duino), e l'allestimento di una filiera per il trattamento delle biomasse legnose e il loro utilizzo in due centrali termiche nei comuni di Muggia e di San Dorligo della Valle.

Il vicepresidente Walter Godina

La presidente Bassa Poropat

«La Provincia, grazie a un lavoro durato un anno e mezzo, ha attivato un volano virtuoso che ha fatto sì che gli attori pubblici e quelli privati collaborassero assieme per lo sviluppo del territorio», ha sottolineato il vicepresidente della Provincia Walter Godina, durante la presentazione dei progetti finanziati dal Piano di azione locale.

«Grazie a questo coordinamento – ha proseguito Godina – la Provincia è riuscita a far dialogare pubblico e privato, realizzando un piano d'azione locale mirato, grazie a una condivisione di strategie tese al raggiungimento di obiettivi comuni».

«Abbiamo individuato nel Carso – ha precisato ancora Godina – un'area strategica per l'intera Provincia. È un comprensorio che dev'essere considerato come motore di sviluppo per tutta l'economia provinciale, ed è per questo motivo che, in un'ottica di forte sinergia tra i vari attori, abbiamo individuato sei aree di intervento. In particolare il nostro piano prevedeva: un sostegno per l'economia e le produzioni del Carso, interventi a favore dell'incremento rurale e ambientale, la creazione di una filiera foresta-legno-energia, la conservazione e il ripristino dell'ambiente naturale, la conservazione della cultura locale e lo sviluppo del turismo diffuso nel Carso triestino».

Tutti progetti, ha spiegato con un po' di rammarico il vicepresidente, «che la Regione non ha ritenuto finanziabili a causa del momento economico difficile, concentrandosi così solo sul finanziamento ai lavori pubblici, peraltro previsti dal Pal».

«Voglio ringraziare – ha concluso la Regione per il sostegno dato ai Comuni, con l'auspicio tuttavia che non abbandoni gli altri comparti, come quelli agricolo, turistico e la tutela ambientale. È nostra ferma intenzione non demordere, cercando di portare avanti il progetto, anche alla luce del fatto che, a breve, ci aspettiamo che gli impegni assunti dalla Regione e dallo stesso ministro Zaia si concretizzino in un finanziamento e in un sostegno concreto del settore».

Monica Ricatti

» IN BREVE

INCONTRO NELLA SEDE DEL PD

Muggia, mozione Bersani

MUGGIA Oggi alle 18, nella sede del Partito democratico di Muggia, via Battisti 8, si tiene un incontro promosso dal Comitato Bersani, per illustrare la mozione di Pierluigi Bersani, candidato a segretario nazionale del Pd. All'incontro sarà presente il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini. L'incontro è aperto non solo a iscritti e simpatizzanti ma a tutti i cittadini.

OGGI A MUGGIA

Giornata del cuore

MUGGIA In piazza Marconi ritorna oggi la "Giornata del cuore" a cura dell'associazione Cuore Amico Muggia. Dalle 8 alle 12 in un apposito punto di ritrovo sarà possibile misurare la pressione, rilevare il monossido di carbonio nei polmoni di chi fuma, e controllare il peso corporeo. Contemporaneamente, nella sede di via Naccari, si potranno effettuare gratuitamente esami del sangue.

IL DIRETTORE DI "TERZIARIA", FONTANA, ALLA PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

«A Duino Aurisina non c'è posto per centri commerciali»

Un negozio ad Aurisina

DUINO AURISINA «Scordatevi i centri commerciali di Monfalcone e Muggia. A Duino Aurisina non possono essere realizzati insediamenti di tali proporzioni». Con un colpo di spugna, l'altra mattina, il direttore di Terziaria srl di Trieste, Pietro Fontana, ha cancellato le polemiche che per mesi hanno agitato le acque, quando l'amministrazione Ret è entrata in conflitto con il presidente del comitato Rilke, Simone Napolitano, e con l'opposizione, a seguito della presentazione del piano del commercio.

Invitato alla seduta della Prima commissione presieduta da Lorenzo Pipan, Fontana ha illustrato nel dettaglio il documento, frutto appunto dell'elaborazione di Terziaria srl, società della Confcommercio.

Fontana ha esposto gli scenari aperti dal piano, la cui prescrizione costituisce un adempimento obbligatorio in base alla normativa nazionale (decreto Bersani) e regionale (legge 29 del 2005).

In particolare il direttore di Terziaria ha affermato che, sulla base di un calcolo di coefficienti fissati da un regolamento (e quindi escludendo mediazioni politiche), l'offerta commerciale sul territorio prevede al massimo sette medie strutture (dai 400 ai 1.499 metri quadri), delle quali sei non alimentari e una alimentare, per una superficie di vendita di 10.500 metri quadri. Per le grandi strutture (oltre i 1500 metri quadri) la superficie massima è di 5.821 metri quadri (4.112 destinati al non alimentare, e 1.709 all'alimentare).

Il piano del commercio di Duino Aurisina, tenuto conto anche dell'andamento demografico, delle caratteristiche del terziario, dell'attrazione turistica, della distribuzione geografica degli esercizi e delle abitudini dei consumatori, individua cinque medie strutture, per un massimo di 7.500 metri quadri di superficie di vendita (a Duino nord, Duino centro-Piscendol, Aurisina cave-est, Sistiana centro e ad Aurisina nella zona artigianale), nonché due grandi strutture per 5mila metri quadri di superficie complessiva coperta (quindi comprensiva anche dei magazzini necessari al deposito delle merci), circoscrivibili a Duino est e nell'area produttiva di Sistiana.

Insomma, stando al direttore di Terziaria, metrature non paragonabili ai ventilati «capannoni commerciali di Monfalcone», paventati invece dal vertice del comitato Rilke.

Forti di queste considerazioni, sia il consigliere Pipan che il sindaco Giorgio Ret hanno sottolineato la trasparenza con cui è stato redatto il piano (formulato anche attraverso 1.050 interviste ai cittadini), ribadendo come l'atto in sostanza non fa altro che recepire la variante 24-25 del Piano regolatore.

«Variante approvata all'unanimità da tutti i consiglieri presenti, di maggioranza e opposizione: 13 su 13», ha chiosato il vicesindaco Massimo Romita.

Ma la frecciata non è andata giù al consigliere di minoranza Adriano Ferfolja (Rc): «Apprendiamo che si lavora da 4-5 anni al piano, ma appena ora abbiamo potuto acquisire questi dati».

L'osservazione è stata però rispedita al mittente dal presidente della commissione Pipan: «Ma se l'abbiamo presentato il 9 giugno! La documentazione è disponibile e non indica modifiche urbanistiche, ma segue passo passo il già votato Prgc».

Nel corso della seduta non sono mancate tensioni. A metà dei lavori il sindaco è uscito arrabbiato dalla sala, esclamando: «Adesso abbiamo visto chi ha detto le bugie!». Domani, intanto, alle 18, al Belvedere, è fissata l'assemblea pubblica sul piano indetta dal Pd.

Tiziana Carpinelli

È morta Emma Tul, staffetta partigiana

Emma Tul

SAN DORLIGO È scomparsa in questi giorni all'età di 84 anni Emma Tul, la staffetta partigiana di Caresana sopravvissuta alla deportazione nei campi di concentramento di Auschwitz e Mauthausen. Sempre in prima linea nelle commemorazioni del 25 Aprile alla Risiera di San Sabba, proprio quest'anno Emma aveva potuto ascoltare pubblicamente i suoi ricordi tratti dal libro "Memorie di una deportata" letti dalla piccola Nika. Tra i tanti riconoscimenti, anche l'onorificenza dell'amicizia del Comune di San Dorligo.

Questo il ricordo del sindaco Fulvia Premolin: «Persona onesta e attiva, Emma ha saputo trasmettere le sue qualità caratteriali, come la laboriosità, la coerenza e l'umiltà, ma anche la dignità e la rettitudine, alle persone che aveva attorno. Dava molta importanza all'educazione dei giovani, affinché potessero imparare ad amare quanto di bello hanno attorno a sé: la propria storia, le tradizioni, i simboli, tutto quanto definisce e nutre i nostri orizzonti spirituali. Fieri e riconoscenti per tutto quanto ci ha donato, vogliamo rimarcare il fatto che la vita di Emma Tul rimarrà sempre d'esempio per tutti noi». I funerali verranno celebrati martedì 29 alle 10 con partenza dalla Casa di cultura di Caresana. *(r.t.)*

kitchens.it

SPECIAL EDITION

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

Audioguide in tre lingue per chi va alla scoperta del Castello di San Giusto

Sabato e domenica ingresso e "prova" gratuita dei nuovi sussidi didattici anche in inglese e tedesco

Dal 16 luglio, giorno dell'apertura della mostra sui Serbi, a oggi, ventimila visitatori al castello di San Giusto

Il castello di San Giusto si rinnova, arricchendo il proprio servizio culturale con la tecnologia delle audioguide. Da sabato, **in occasione delle «Giornate europee del patrimonio» del 26 e 27 settembre**, ai visitatori che ne faranno richiesta, senza costi aggiuntivi al prezzo d'ingresso, verrà messo a disposizione questo apparecchio che permetterà di compiere un percorso passo a passo alla scoperta del castello.

Dalle fasi costruttive iniziali del 1468, seguendo i vari ampliamenti corsi negli anni, fra bastioni e camminamenti verrà illustrata la storia di questo simbolo storico e culturale della città.

L'audioguida sarà accompagnata da un nuovo depliant con la mappa del castello e un breve testo introduttivo che indicherà al visitatore il numero corrispondente all' argomento d'interesse.

Come una guida reale, una calda voce maschile leggerà i testi redatti con estrema cura dai conservatori dei Civici musei di storia ed arte Michela Messina e Marzia Vidulli Torlo, i quali accompagneranno il visitatore alla scoperta degli ambienti museali, della collezione d'armi bianche e da fuoco e infine al Lapidario Tergestino. Qui verrà data voce alle antiche pietre che permetteranno di raccontare, fra credenze e passioni di un mondo antico, la storia e le avventure dei loro proprietari.

Peculiarità delle nuove audioguide è la loro semplicità d'uso. L'apparecchio che può essere comodamente portato al collo, grazie al suo pesopiuma di 150 grammi, è dotato di vari tasti che permettono una grande libertà d'uso: mettere in pausa, riprendere o bloccare l'ascolto non sarà complicato.

Durante la presentazione alla stampa, cui hanno partecipato anche il conservatore Marzia Vidulli Torlo e il direttore dell'Area cultura Adriano Dugulin, l'assessore alla cultura Massimo Greco ha illustrato le caratteristiche di questo nuovo servizio. «Grazie al contributo della Regione, abbiamo potuto introdurre anche a San Giusto le audioguide che permetteranno di migliorare ulteriormente l'offerta culturale della città. Dal 16 luglio, giorno dell'inaugurazione della mostra sui Serbi, abbiamo registrato più di 20 mila presenze. Numerosi sono gli stranieri che hanno fatto visita al Castello, in particolare da Germania, Olanda, Austria e Inghilterra. La cospicua presenza in particolare dai paesi di lingua germanica, ci ha convinti ad affiancare all'italiano delle guide interattive, l'inglese e il tedesco.»

La visita audio ha una durata complessiva di un'ora circa. Mezz'ora dedicata alla guida al Castello e mezz'ora al Lapidario Tergestino.

Adriano Dugulin ha dichiarato la propria soddisfazione per l'introduzione anche a San Giusto di questo nuovo servizio che già aveva riscosso grandi consensi nella sua adozione al museo teatrale Carlo Schmidl.

Sabato 26 e domenica 27 settembre, l'ingresso al Castello sarà libero e l'uso delle audioguide gratuito.

Sara Giroldo

A SOSTEGNO DI UNA CASA FAMIGLIA

Due concerti per gli orfani dell'Abruzzo

Fabrizio Ficiur dirigerà solisti e Camerata strumentale italiana il 28 settembre

Ancora impaurita e commossa per il dramma del terremoto in Abruzzo in cui ha perso una consorella, il 6 aprile la madre superiora Mirella aveva fatto una richiesta d'aiuto in diretta tv, preoccupata soprattutto per i suoi bambini orfani. «Oltre a non avere più una loro famiglia - aveva detto - ora si ritrovano senza un tetto, un letto ove riposare e senza nemmeno un giocattolo proprio, un qualcosa cui erano affezionati». Queste parole sono state rievocate ieri dal presidente dell'Associazione Abruzzesi di Trieste, Gianfranco Bellante. «Per noi che eravamo intenzionati ad aprire una raccolta fondi per l'Abruzzo, è stata immediata la decisione di aiutare questi bambini», ha detto, sottolineando la collaborazione con varie associazioni locali, il Circolo Ufficiali dell'Esercito, l'Associazione Nazionali Sottoufficiali d'Italia, i Lions Club di Trieste e l'Associazione dei Colonnelli del Kentucky.

Due sono i concerti di beneficienza della manifestazione **"Insieme per l'Abruzzo"** per la raccolta fondi a sostegno della casa famiglia "Immacolata Concezione" di San Gregorio (Paganica-L'Aquila). «Finora abbiamo raccolto 8.500 euro e ci piacerebbe raggiungere l'obiettivo dei 10 mila» dichiara Bellante, facendo appello alla solidarietà dei triestini e rigraziando le associazioni del contributo e dell'aiuto offerto.

Il primo concerto, **"Da Vienna a Brodway"**, si terrà al Circolo Ufficiali in via dell'Università 8, **il 28 settembre alle 18.30**, sotto la direzione del maestro Fabrizio Ficiur, protagonisti la Camerata Strumentale Italiana, il soprano Loredana Pellizzari e il tenore Massimo Marsi. Verranno eseguite musiche di Strauss, Lehar e Lara, ma anche "West Side Story" di Bernstein. Inoltre, il violinista del teatro Verdi Piero Zanon si esibirà nel suo brano "Danze triestine", in prima esecuzione assoluta. Il secondo appuntamento è **il 3 ottobre alle ore 20.30** al Collegio del Mondo Unito a Duino, con il Duo El Tan(g)o: il bandoneon del pluripremiato Mario Stefano Pietrodarchi e la chitarra di Luca Lucini in un repertorio passionale che comprende Piazzolla, Bacalov e molti altri.

Izabel Dejhalla

Associazione medica, dottori in classe

Aggiornamenti in radiologia e ipertensione organizzati per i professionisti del settore

Risk management, prevenzione e gestione del rischio clinico, "Aggioramenti in radiologia" e "La terapia dell'insufficenza renale cronica" sono solo alcuni degli ultimi appuntamenti organizzati dall'Associazione medica triestina e presentati ieri mattina, nel corso di un incontro nella sede del sodalizio.

I corsi, gratuiti ma a numero chiuso, sono riservati al personale medico e permetteranno di maturare crediti professionali. Il primo workshop, "Risk Management" avrà luogo sabato nella sala convegni del Mib School. «Questa giornata - dichiara Paolo Cortivo, presidente della Amt (Associazione medica triestina) - sarà l'occasione per approfondire il tema del risk management. Ci saranno esperti regionali - continua - a testimoniare che anche la nostra regione vanta eccellenze in questo campo. A dimostrazione dell'importanza di questa giornata, inoltre, sarà presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic».

I primi di ottobre, invece, **dal 2 al 9 ottobre sarà la volta di "Aggiornamenti in radiologia"**. Il corso, rivolto a medici di medicina generale e radiologi, è limitato a 25 partecipanti i quali avranno la possibilità, attraverso una didattica interattiva, di studiare e confrontarsi su come agire in modo cooperativo al presentarsi di differenti casi clinici.

«Questo seminario - dichiara Cristina Cressa, coordinatrice del corso - è stato pensato per aggiornare il personale medico sulle continue evoluzioni tecnologiche in campo radiologico». «All'interno di queste giornate formative - continua - saranno presenti un radiologo, un ortopedico e un generico che lavoreranno insieme per fornire ai "corsisti" una panoramica reale ed aggiornata sulle nuove modalità d'intervento in campo radiologico».

Nelle giornate del 23 e 30 ottobre e il 6 novembre sarà la volta, invece, di **"La terapia dell'insufficenza renale cronica - Perchè, quando, come"** sotto la guida del vice presidente Amt, Michele Carraro nell'aula magna di Cattinara. «È un tema ancora sconosciuto ai più - spiega Carraro - ma questa patologia colpisce a livello mondiale il 10% della popolazione. Essendo una malattia "silente" è ancora molto difficile diagnosticarlarla in modo certo. Queste giornate - aggiunge - hanno l'intento di fornire gli stumenti giusti per una diagnosi accurata e tempestiva».

Il mese di novembre, invece, vedrà svolgersi nei giorni del 13 e 14 novembre la 63° edizione delle **Giornate Mediche Triestine che quest'anno riguarderanno il tema "Stroke unit e attualità in campo neurologico"**. Sempre nel corso nella conferenza stampa, Claudio Bevilacqua, storico della medicina ed accademico lancisiano, ha ricordato inoltre la nascita dell'Amt nel lontanto 1874 e le successive evoluzioni del sodalizio sino ad oggi. *(v.a)*

FILM, MUSICA E DOCUMENTI

Il Posto delle Fragole festeggia trent'anni di impegno sociale

"Il Posto delle Fragole"

Il **Posto delle Fragole**, la cooperativa che in trent'anni di attività ha contribuito a trasformare l'ex manicomio di Trieste in un ambiente di lavoro, integrazione sociale, attività creative e artistiche, **festeggia oggi trent'anni**. Nata nel 1979 per creare opportunità di crescita e di emancipazione per persone in stato di bisogno, si trova oggi a ridefinire e attualizzare il suo ruolo.

I festeggiamenti si apriranno alle 18.30; alle 19 è in programma la proiezione del film **"Zmvm-La forma della città doppia" di Gianpaolo Rampini**, dedicato alle città contemporanee, in particolare Città del Messico, conurbamento di 22 milioni di abitanti. Alle 20.30 buffet offerto dal "Posto delle fragole", quindi **"In equilibrio nel blu"**, videoproiezione di materiali d'archivio e non sui 30 anni di attività del Posto delle fragole". Alle 21 "MusicaTonda" con la voce di Alessandra Franco, la chitarra di Sergio Giangaspero e la tromba di Flavio Davanzo.

OGGI LA PRESENTAZIONE DEL QUINTO ROMANZO DI NIDIA ROBBA

Da Fiume a Duino, seguendo i "carati dell'amore"

Ha 85 anni, ma quando scrive, la penna vola leggera, senza età. E così **Nidia Robba**, colta e sensibile scrittrice e poetessa triestina, è giunta al suo quinto romanzo, che è poi il suo tredicesimo libro, considerando anche i volumi dedicati alle liriche.

"I carati dell'amore" (pagg. 211, euro 13), questo il titolo della sua ultima fatica letteraria edita da "La mongolfiera libri", **verrà presentato oggi alle 18.30 a Villa Prinz (Salita di Gretta, 38)** da Helga Lumbar, che leggerà alcuni brani del libro e che con un suo dipinto ispirato ai casoni di Grado ha illustrato molto efficacemente la copertina del volume. Quest'ultimo, dedicato dall'autrice all'amato cugino Gerard, porta invece l'acuta e interessante prefazione del noto critico siciliano Ninni Radicini. Alla presentazione interverranno anche Gabriella Machne, Maria Grazia Mora, Fausto Ranieri e Giancarlo Bonomo in qualità di ospite d'onore.

La trama avvincente, profonda e delicata, si snoda, sostenuta da una prosa chiara ed essenziale, capace di disegnare finemente temperamenti ed emozioni, dai tragici eventi dell' esodo da Fiume, avvenuto alla fine del secondo conflitto mondiale, agli arenili dorati di Grado, ai cantieri di Monfalcone, alla quieta bellezza di Duino e di Sistiana, dove la protagonista si rifà una vita, squarciando il velo dell'incomprensione e della freddezza che spesso la circonda. L'amore rappresenta il filo conduttore della vicenda, verisimile e avvincente, con dei coup de théâtre molto vicini a quelli che la vita vera ama riservarci. Simbolo del sentimento è un preziosissimo anello avuto in dono da uno straniero innamorato, dal quale la protagonista non vuole staccarsi per motivi materiali e che diviene una sorta di talismano e di ago della bilancia della sua esistenza.

La poetessa Nidia Robba

Nidia Robba, che per la sua attività letteraria ha ricevuto numerosi premi speciali, ha studiato alla Facoltà di Lettere di Firenze, dove ha risieduto per alcuni anni, e ha viaggiato moltissimo in Italia e all'estero. L'amore per la scrittura si è manifestato fin dall'infanzia e a diciott'anni ha scritto il primo romanzo. Numerosissime sono le sue poesie. Ma per decenni, fino al '78, la scrittrice ha gettato nel fuoco le sue opere, a causa di una sorta di intimo pudore.

Dalla lettura del suo ultimo libro usciamo commossi, ma anche un po' più forti, perché la logica della narrazione s'intreccia a un destino in fondo giusto e coerente, che dona ai puri di cuore la salvezza spirituale.

Marianna Accerboni

24 SETTEMBRE

- **IL SANTO** San Pacifico
- **IL GIORNO** è il 267 giorno dell'anno, ne restano ancora 98
- **IL SOLE** Sorge alle 6.54 e tramonta alle 18.59
- **LA LUNA** Si leva alle 13.33 e cala alle 21.49
- **IL PROVERBIO** Il tempo è il migliore consigliere

50 ANNI FA — IL PICCOLO

24 settembre 1959 di R. Gruden

- Il ministro della Marina mercantile, sen. Jervolino, ha annunciato le commesse Iri per i cantieri di Trieste e Monfalcone: un transatlantico per le linee del Nord America e due motonavi per quelle dell'Australia.
- Indetta domani a Roma la gara d'appalto per il primo lotto (la galleria Gretta-Roiano) della circonvallazione, che collegherà la Stazione di Campo Marzio con quella di Monfalcone, eliminando il treno delle rive.
- Con il nuovo orario ferroviario è prevista una coppia di rapidi fra Milano e Genova, in coincidenza con quelli fra Trieste e Milano, per cui al capoluogo ligure si arriverà in 6 ore e 22 minuti.
- A imitazione dell'«Actor Studio» di Hollywood funzionerà fra breve a Roma, ma poi anche a Milano e a Trieste, uno Studio creato dal produttore Franco Cristaldi per formare una categoria di giovani attori.
- Diretta dall'arbitro Litteri, si è svolta sul campo di Sant'Andrea l'amichevole fra il Ponziana di Covacich e il Catanzaro di Pasinati, che ha tra le sue file gli ex ponzianini Florio, Frontali e Ghersetich.

FARMACIE

DAL 21 AL 26 SETTEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

corso Italia, 14	tel. 040631661
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19)	tel. 766643
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia	tel. 040232253
Sgonico Campo Sacro, 1 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	tel. 040225596

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

corso Italia, 14	
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19)	
via Rossetti 4 (angolo via Giotto)	
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia	
Sgonico Campo Sacro, 1 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	tel. 040225596

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Rossetti 4 (angolo via Giotto) tel. 0403475502

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	174,5
Via Carpineto	μg/m³	44,9
Via Svevo	μg/m³	110,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	31
Via Carpineto	μg/m³	40
Via Svevo	μg/m³	46

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	93
Monte San Pantaleone	μg/m³	106

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DA OGGI A DOMENICA

Ex-tempore a Grisignana

È giunta alla 16° edizione l'iniziativa ex-tempore di Grisignana organizzata dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana di Fiume, in collaborazione con il Comune e la Comunità degli Italiani di Grisignana. L'evento si terrà da **oggi a domenica 27 settembre.**

«È un'iniziativa che raggruppa quattrocento pittori internazionali» dichiara con soddisfazione Alessandro Rossit, direttore generale dell'Università Popolare di Trieste. «Abbiamo iniziato sedici anni fa con appena settanta iscritti e oggi abbiamo raggiunto questo splendido traguardo che oltre a rappresentare il nostro fiore all'occhiello, testimonia l'ottima collaborazione tra l'Università Popolare e l'Unione Italiana di Fiume».

I quadri dovranno rappresentare Grisignana, paesaggio istriano. La scelta della tecnica è libera e il formato non deve superare i cm 100 x 120. Le opere verranno esposte dagli stessi partecipanti in piazza Grande e lungo la via che scende verso la Loggia e nelle vie adiacenti, entro le 10 di domenica. I quadri rimarranno esposti sino alle 17 e sul retro delle opere dovrà figurare il cartoncino che ogni partecipante riceverà al momento della notifica, recante nome e cognome, indirizzo, titolo dell'opera, tecnica figurativa e valore in kune o euro.

L'ex tempore di Grisignana

La giuria internazionale assegnerà i seguenti riconoscimenti: primo premio 1700 euro, secondo premio 1200, terzo 1000, premio città di Grisignana 1000, premio sponsor 1000.

La notificazione dei partecipanti e la timbratura delle basi avvranno luogo sia alla Loggia di Grisignana **dalle 12 alle 19 di oggi e dalle 8 alle 19 di domani e sabato 26, sia all'Università Popolare di Trieste, piazza Ponterosso 6, dalle 9 alle 13 di oggi e domani**.

MATTINO

● **PRO SENECTUTE**
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Biblioteca dalle 15 alle 18. Da ottobre parte la nuova iniziativa «Festeggia il compleanno con la Pro Senectute». Ogni terzo venerdì del mese grande festa con musica, balli e dolci per festeggiare le persone che compiono gli anni in quel mese. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

POMERIGGIO

● **STUDIUM FIDEI**
Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, in collaborazione con l'Uciim, oggi alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il prof. don Luciano Segato terrà la conferenza «Proposte cristiane alle sfide post-moderne».

● **ATTIVITÀ SCHILLER**
Oggi, alle 18, riprende l'attività dell'Associazione culturale Friedrich Schiller, in via del Coroneo 15, 2.o piano. Il primo appuntamento è riservato agli incontri di conversazione in lingua tedesca. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 331/4805706, nored@tiscalinet.it.

● **CUCINA ISTRO-DALMATA**
Da oggi a sabato, alle 18.30, nella terrazza di Marina San Giusto al Molo Venezia, corso propedeutico sulla «Cultura e tradizioni nella cucina del pescatore istro-dalmata». Le conferenze saranno tenute da Giuliano Orel (quella odierna su "L'arte della pesca nella cucina marinara"), Silvana Alessio Martinelli, Sara Trampus, Mario Bussani. Interverrà il complesso «The Betolers» con «Suoni del mare». L'ingresso è libero. Direttore del corso: Francesco Stocovaz.

● **LA POESIA DI CERGOLY**
Oggi, ore 17, alla Biblioteca statale (l.go Papa Giovanni XXIII 6) Edoardo Kanzian promuove un incontro sulla poesia in triestino di Carolus L. Cergoy. Intervengono: Fulvio Senardi, Roberto Dedenaro, Alessandro Paronuzzi, Fabio Malusà, letture con l'attore Giuliano Zanier. Ospite l'editore Marcello Baraghini.

● **KLEINE BERLIN**
Oggi, alle 18, verrà presentata al complesso di gallerie antiaeree Kleine Berlin di via Fabio Severo (lato distributore di benzina, di fronte al civo 11) la mostra «Marcella Battelini e il sogno americano». La visita alla struttura è quindi sospesa.

SABATO NELL'AMBITO DI "SPORT PER TUTTI"

"Sittingvolley" in piazza Sant'Antonio

Dopo il successo della passata edizione, ritorna **sabato, dalle 16.30 in piazza Sant'Antonio, l'evento socio-sportivo "Lo Sport per tutti"**, organizzato dall'associazione sportiva **Libertas Volley Trieste, con la collaborazione dell'Associazione Calicanto Onlus** che promuove e realizza progetti sportivi-educativi. L'evento è stato presentato alla presenza del presidente, Alessandro Tirel, e dei dirigenti della Libertas Volley Marino Tirel, Renzo Sant e Maria Vigini, della professoressa Elena Gianello, presidente di Calicanto e di Luigi Guerriero in qualità di promotore e responsabile della manifestazione.

«Questa autentica "festa dello sport" - ha spiegato il presidente della Libertas Volley, Alessandro Tirel - verterà su una serie di partite dimostrative, divise in minitempi di gioco, di sport non conosciuti ai più, come volley integrato e sittingvolley oltre che calcetto e basket in carrozzina. L'evento - ha aggiunto Tirel - intende portare a conoscenza della cittadinanza l'esistenza di diverse discipline sportive praticabili sia da atleti diversamente abili sia da normodotati».

La presentazione della giornata di sport integrato (f. Silvano)

Le partite si svolgeranno su campi appositamente tracciati e transennati. «L'iniziativa nasce - ha detto il promotore, Luigi Guerriero - per offrire possibilità di reinserimento anche a chi ha subito un incidente o è costretto dalla nascita su una carrozzina». «Questa giornata intende dimostrare come lo sport sia motivo di unione e di azzeramento delle cosiddette diversità, anche in base all'esperienza maturata da Calicanto - ha aggiunto Elena Gianello - che sul territorio provinciale di Trieste e della regione dal 2001 coinvolge "tutti" i giovani, con l'obiettivo di diffondere tra le nuove generazioni la cultura della solidarietà e dell'educazione alla diversità attraverso la pratica polisportiva».

Nell'ambito della manifestazione verrà allestito un banchetto dall'associazione Socialisti Liberali Triestini per la raccolta di fondi a **favore di Andrea Canziani**, giovane colpito anni fa da un ictus, per consentirgli di usufruire di nuove cure specialistiche negli Stati Uniti. La raccolta proseguirà nei prossimi tre mesi in vari rioni cittadini.

Questa la scaletta: partita dimostrativa di basket in carrozzina con la partecipazione di atleti sloveni; basket integrato e calcio integrato con la partecipazione di Calicanto; sittingvolley con la partecipazione di atlete della Libertas Volley: disciplina ancora sconosciuta in Italia ma già presente in altre realtà europee. Si tratta di una variante della pallavolo giocata da seduti, con la rete posta ad adeguata altezza, che si attiene a tutte le regole fondamentali del volley classico con la sola variante che si deve rimanere seduti. Disciplina nata per atleti diversamente abili che può essere giocata, senza particolari esigenze, anche da atleti normodotati.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Armando Kristan per il compleanno (21/9) dalla moglie Maria e figlio Aldo 50 pro Ass. Azzurra malattie rare, 20 pro canile Astad.
- In memoria di Emilia Gorlato ved. Zanetti in De Fazi (nonna Emilia) per il compleanno (21/9) dalla nipote Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Danilo Bizzocoli nel X anniv. dalla sua scomparsa dalla moglie Anna 26 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Antonio Glavina dalla figlia Patrizia 50 pro Azzurra Ass. per le malattie rare.
- In memoria del caro Iginio Meula nel I triste anniv. (24/9) dalla sua Enni 30 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Lina Tedeschi ved. Trotta nel XIII anniv. (24/9) dalla figlia 10 pro Comunità S. Martino al Campo, 10 pro Agmen.
- In memoria dei miei cari genitori Silvestro e Nada Vianelli per il 60.o anniv. di matrimonio (24/9) dal figlio Mario 50 pro Conferenza di S. Vincenzo
- Aiuto alla vita, 100 pro Conferenza di S. Vincenzo - Ospedali, 50 pro Conferenza di S. Vincenzo - Aiuto agli anziani.
- In memoria di Luigi e Anita Visintin (24/9) dalla figlia Annamaria 50 pro Domus lucis Sanguinetti.
- In memoria di Ninetta Zuliani VI anniv. di morte (24/9) ed Ernesto Zuliani (24/10) da Gino Della Andrea e Lucia 100 per il piccolo Elion, Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Titti Anastassachi, Davide da Paul Stelio Nassutti 100 pro Amici del cuore.

● **ISTRUTTORI YOGA**
Da oggi sono aperte le iscrizioni per la scuola istruttori yoga Oriente-Occidente, certificata Uisp, all'Ass. Metamorfosys, in via Milano 18, tel. 347/1312034 o 040/2415761, sito www.metamorfosys.org.

● **CIRCOLO CHE GUEVARA**
Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva, via San Nicolò 20, «Maschile & Femminile – Evoluzione, differenze, conflitto, ruolo sociale», conversazione con Franco Panizon. Presiede Riccardo Devescovi.

SERA

● **ROTARY CLUB TRIESTE**
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, assieme ai familiari, alle 20, all'Hotel Greif Maria Theresia in occasione della visita del governatore del distretto 2060, Luciano Kullovitz.

● **ASSOCIAZIONE ESPANDE**
La meditazione non serve a fermare la mente, ma ad osservare e conoscere i propri processi mentali. Presentazione all'Ass. Espande alle 20.30, in via Coroneo 15. Info. 380/7385996, www.trieste.espande.it.

● **LIONS ALTO ADRIATICO**
Si terrà oggi, alle 19.15, da Suban, l'assemblea di apertura dell'anno sociale del Lions Club Trieste Alto Adriatico. Irene Visintini illustrerà le linee guida delle iniziative e dei service. Seguirà, alle 20.15, la conviviale aperta a consorti e amici. Ospite della serata Luigi Milazzi che tratterà il tema «Le problematiche giovanili a Trieste: i ricreatori».

● **CORSI DI BIODANZA**
Inizio del corso settimanale di Biondaza-sistema Rolando Toro a Trieste, oggi e il 1.o ottobre, alle 20.30, verranno svolte due serate gratuite di presentazione inizio corso di Biodanza all'Officina Arci, in via Manzoni 9-11. Per informazioni: Swamateh Asd: 333/7229821 o 040/350114.

● **CAPPELLA TERGESTINA**
Continuano i corsi di tecnica vocale per corisiti, organizzati dall'Associazione corale e strumentale Cappella Tergestina, per l'inserimento di nuovi cantanti nell'organico. È richiesta esperienza corale minima. Gli orari delle prove sono martedì e giovedì, dalle 21 alle 22.30, nella sede di via Caravaggio 6. Per informazioni: info@cappellatergestina.it,, cellulare 333/1793176.

● **CORSI DI BALLO**
Oggi lezioni di prova gratuite. Alle 20 corso base caraibici/latino americani, alle 21 corso di perfezionamento caraibici/latino americani. Al Centro sportivo Domio M. Barut con ampio parcheggio. Info: 349/3573762, 338/5644367. www.alexanderclub.it.

● **ASSOCIAZIONE MODOTTI**
L'associazione Tina Modotti (via Ponziana 14) propone il film, di Michael Winterbottom «Cose di questo mondo».

● **LA REGIONE INVENTATA**
Oggi, alle 20.30, alla Trattoria sociale di Contovello, presentazione del libro «Venezia Giulia – La regione inventata» (KappaVu, Udine, 2008), a cura di Roberta Michieli e Giuliano Zelco.

● **ROUND TABLE**
Questa sera, alle 20.15, ai Duchi d'Aosta si terrà la seconda serata conviviale di settembre della Round Tabel 9 Trieste. Durante la serata verrà consegnato il premio Round Tabel 2009 al cavalier Ferro, verranno investiti due nuovi soci e si procederà con il passaggio delle consegne tra l'uscente e il nuovo consiglio direttivo. Per ulteriori informazioni: info@rt9.it.

● **MAMME E PAPÀ SEPARATI**
«La mediazione familiare: uno strumento a sostegno della genitorialità» questa sera, alle 20.40, al caffè San Marco, conferenza di «Ass. mamme e papà separati onlus», relatrice la dottoressa Loredana Colosimo. Info: 040/9896736, aps_trieste@yahoo.it.

● **THE BLUES A OPICINA**
Oggi e domani, alle 21, «The Blues Followers – Viaggio nel blues tra gli anni '20 e gli anni '60». Festa della birra Lasko e Teresianer: bar Alla Stazione, via delle Ferrovie 12, Opicina.

CERCASI

■ TESTIMONE. Il giorno 12 agosto, alle 12, uscendo dall'acqua al Bagno Ausonia, sono scivolata sulla scaletta, cadendo rovinosamente. Sono stata subito soccorsa da due bagnine e da altre gentili persone. Una signora mi si è avvicinata dicendomi che aveva assistito alla scena e che se avessi avuto bisogno era pronta a testimoniare, ma nel trambuso dei soccorsi ho smarrito i suoi dati. Sono ora a chiederle di mettersi in contatto con me, al n. 338/3407783. Sarò grata a chiunque abbia assistito all'infortunio e volesse gentilmente contattarmi.

■ BRACCIALETTO. Rinvenuto braccialetto da uomo con dedica incisa lungo la pista ciclabile Trieste-Miramare. Tel. 349/3448269.

■ CATENINA. Il 20 settembre ho smarrito a Barcola una catenina d'oro con ciondolo. Prego chi l'avesse ritrovata di chiamare al 338/6404559. Grazie.

■ OCCHIALI. Smarrita custodia con dentro due paia d'occhiali. Telefonare chi l'avesse trovata. 349/7199034 Nadia. Grazie.

DOMANI

● **LEGA UILP MUGGIA**
Domani, alle 10, si terrà il Congresso di Lega Uilp di Muggia, nella sede di piazza G. Galilei 4/a, Muggia. Pertanto sono invitati ad assistere tutti gli iscritti.

VARIE

ONAV DA BULFON

■ L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) di Trieste organizza sabato, in pullman con partenza da piazza Oberdan alle 14, una visita guidata all'azienda agricola Emilio Bulfon a Valeriano (Pn). È necessaria la prenotazione al cell. 333/4219540 oppure 340/6294863.

UNA DELEGAZIONE DAL COMMENDATORE

La collezione fossile di Rovis diventa un museo in Russia

Il commendator Primo Rovis con gli ospiti russi

Immaginiamo una colazione a casa di Primo Rovis, dove circondati da minerali preziosi, il pranzo viene servito su un tavolo di legno fossile della specie Araucaria proveniente dalla foresta pietrificata dell'Arizona di età triassica, 220 milioni di anni fa. No, non è un sogno, è un fatto realmente accaduto qualche giorno fa, quando Rovis in forma strettamente privata ha ricevuto tre importanti ospiti : Sergey Mironov, presidente del Consiglio della Federazione Russa accompagnato da Viktor Sadovnichiy, Rettore dell'Università statale "Lomosonov", di cui Rovis è professore onorario, e da Nikolay Semin, vicerettore della stessa per gli affari internazionali. Sono arrivati a Ronchi dei Legionari con un aereo privato direttamente da Mosca per visitare l'imponente collezione del commendatore.

Mironov, laureato in geologia all'Università mineralogica "Plekhanov" di San Pietroburgo - alla quale Rovis ha fatto dono di una pregevole collezione - ed esperto conoscitore del mondo fossile e minerale, è rimasto estremamente colpito dalla raccolta Ipanema.

Rovis con questo incontro ha voluto dar avvio a un sodalizio che gli permetterà, assieme al suo amico Viktor Sadovnichiy, di sviluppare il "Museo dell'Arte di Dio e della Natura", all'interno di un comprensorio costituito da tre nuovi edifici realizzati con la partecipazione della "Fondazione Deripaska". Del museo esiste già una prima sezione, composta da numerosi esemplari donati da Primo Rovis, la cui esposizione è intitolata "La bellezza della natura nella pietra".

Il commendatore, convinto sostenitore dell'importanza di condividere la sua raccolta, la più completa a livello internazionale, ha di recente fatto anche una donazione alla Sapienza di Roma. Sezioni di alberi fossilizzati 220 milioni di anni fa provenienti dalla foresta pietrificata dell'Arizona, è soltanto un esempio dei 300 pezzi pregiati, donati per creare uno dei più importanti musei mineralogici d'Europa.

Tutta la storia della Terra e delle sue creature è raccontata da queste pietre e da questi fossili. Per questo il collezionista ritiene fondamentale che tale patrimonio non sia accessibile solo a pochi, ma venga divulgato il più possibile, con l'intento di far apprezzare a tutti la bellezza e la perfezione di quella che lui ama definire "l'arte di Dio".

Monica Ricatti

AUGURI

SILVANA-LIVIO Auguri per lo straordinario anniversario delle nozze di diamante dal figlio Fabrizio, parenti e amici

MERCEDES Questa bellissima signora compie 90 anni. Tanti auguri da figli, nipoti, pronipoti e da tutti gli amici del bagno Apt

MARCELLA-ANGELO Festeggiano 60 anni insieme! Auguri dai nipoti Betty e Franco e dai pronipoti Michaela e Fabrizio

ONDINA Splendida settantenne! Auguri per questo bel traguardo dal figlio Marino e dal marito Pietro

LIVIA-GABRIELE Un augurio speciale per i vostri 40 anni insieme dagli amici che vi vogliono bene e da tutti i parenti

GIANFRANCO Sono arrivati i mitici 50!!! Tanti auguri e baci dai figli Michele e Giorgia e da tutti noi che ti vogliamo bene

LOREDANA-CLAUDIO 40 anni insieme, auguri di tutto cuore! Le vostre pupe Giulia e Giada, Erika e Massimiliano, Sonia e Massimiliano

FABIO Tanti auguri per il sessantesimo compleanno dalla moglie Mirella, cognate, cognato, nipoti, pronipoti, parenti e amici

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

MISURE ANTI-DEIEZIONI

«Cani che sporcano? I padroni sul giornale»

In riferimento alla lettera-segnalazione del signor Cagliesi apparsa venerdì 11 settembre, aggiungo che la zona alta del Viale, via Bonomo, via Pindemonte, tutte le traverse del Viale e un po' tutta la città, vengono puntualmente «concimate» a tarda sera, e nel primissimo mattino, dai soliti maleducati proprietari di cani.
Ritengo che tale comportamento non sia però da attribuire a tutti coloro che possiedono un cane.
Infatti ci sono quelli che puntualmente ne raccolgono le feci, e questi, a mio giudizio, sono un buon 70%.
L'indegno comportamento del rimanente 30% deve essere punito e multato, i nominativi dei trasgressori devono essere messi sul giornale, così come si fa per tante altre cose!
Tale disdicevole malcostume va perciò perseguitato e punito fino alla sua scomparsa definitiva. Non ci sono scuse. Non si può tollerare lo «schifo».
Ecco, la parola è quella.
Non la si faccia però una questione politica e di voti, perché se i proprietari di cani sono circa 15.000, il settanta per cento di essi sarà più che contento che il rimanente 30% si adegui alla pulizia!
Senza contare i rimanenti 215.000 cittadini che si inzaccherano quotidianamente le suole. Questi ultimi per chi voteranno allora? E i nostri politici, egregio signor Cagliesi, sanno fare sicuramente i loro conti.

Isabella Ceri

SEMAFORI

All'Obelisco

Ha ragione quel signore che lamenta la complicazione causata dai semafori all'Obelisco. Però io lo invito ad essere presente, in auto, tra le 7.30 e le 9 del mattino quando il traffico nei due sensi di Scala Santa, via Bonomea, la curva cieca della Strada Nuova per Opicina, il parcheggio della «Napoleonica/Vicentina» e il tram (con le sue precedenze) ogni dieci minuti, si sommano e producono una condizione di caos e massima pericolosità, ancor di più d'inverno e con un po' di nebbia.
E assicuro che il traffico non è formato da pensionati che vanno in osmiza.
In effetti sarebbe stato più semplice un vigile «umano» per due ore al mattino.
Ma com'è noto una tale soluzione, essendo semplice, poco costosa ed intellettualmente corretta, non conveniva all'immagine di un Comune del «fare».
Finché non ci casca il morto, la zona è cadenzata dalle gialle luci e tutto è come 50 mila euro fa.

Tullio Dodini

TRASPORTI

Il ritorno del tram

Ho letto con interesse e piacere l'intervento del consigliere Mario Ravalico del 15 settembre circa l'eventuale reintroduzione del tram a Trieste. Intervento quanto mai opportuno in vista della restituzione alla città dell'area del Porto Vecchio, grazie alla quale sarà inevitabile il ripensamento del sistema dei trasporti cittadino. Mi permetto tuttavia, nel mio piccolo, di fare qualche osservazione.
È difficile immaginare un «metrotram» efficiente per la nostra città, a meno di ipotizzare la reintroduzione della scomparsa «linea delle Rive» e una sparizione dei parcheggi là presenti. Un binario a scartamento ordinario per il centro città non appare una idea praticabile per Trieste. Forse tale idea sarebbe applicabile all'area del Porto Vecchio. Più che di un tram, per Trieste, visto il suo impianto urbano ottocentesco, sarebbe auspicabile una reintroduzione dei filobus, magari per le linee a più lunga percorrenza e meno acclivi, visto anche il grande progresso tecnologico che tale mezzo ha vissuto (per non parlare dei minori costi delle infrastrutture). Infine, forse non è sbagliato riconsiderare il già esistente tram di Opicina per farlo uscire dall'alveo storico-turistico in cui si è voluto confinarlo (e che ormai gli va stretto, come si evince dai numeri forniti dalla Trieste Trasporti) per renderlo più operativo nei confronti della città: espansione verso il centro (come ipotizzato dal consigliere Lupieri tempo fa), verso piazza Sant'Antonio, o largo Barriera; lo scartamento metrico lo renderebbe adatto per una realtà come il centro triestino. Il tutto ovviamente accompagnato da nuovi mezzi, nuove figure professionali e, in definitiva, nuovi posti di lavoro.
Sarebbe interessante che questa pagina fosse occasione per uno scambio di idee, suggerimenti e confronti in merito a questo argomento. In qualsiasi caso, faccia al signor Ravalico e agli amministratori che la pensano come lui i migliori auguri per quella che potrebbe essere una vera innovazione, un vero passo avanti per una Trieste sempre più vivibile e veramente europea.

Massimiliano Di Biagio

L'ALBUM

La signora Maria di Duttogliano entra nel club dei centenari

Grande festa l'11 settembre per i cent'anni di Maria Brundola, classe 1909, alla residenza per anziani "Ad Maiores". Sguardo sveglio e attento, questa simpatica signora originaria di Duttogliano sul Carso triestino, ha festeggiato il secolo con il figlio Michele, la nuora Marina, i nipoti Elisa e Pierpaolo, gli amici e tutti gli operatori della residenza, che le vogliono un bene particolare

POLEMICHE

Il futuro della Sgt

Fatichiamo realmente a capire se l'attuale percorso sia veramente reale o il frutto di un sogno... perturbato. Fatichiamo a capire come Trieste, città sportivissima e pluridecorata assista totalmente impreparata alle vicende relative alla gloriosa Società Ginnastica Triestina. Purtroppo la storia qui a Trieste si ripete con troppa facilità, sia nello sport che nella vita sociale e politica.
Se nella vita sociale e politica spesso il «no se pol» la fa da padrone nello sport Trieste ha registrato (quasi senza minimamente scomporsi) negli ultimi anni altre colossali forme di tracollo societario sportivo (Pallacanestro Trieste, Triestina Calcio), poi rimediate in extremis solo grazie alla ferrea volontà di pochissimi uomini.
Ora, da troppo tempo, è il caso della più gloriosa e storica società sportiva triestina.
Il tempo passa, le liti aumentano di tono e di spessore, una società corre il rischio di avere all'orizzonte gravi incertezze in merito al suo futuro. Il tempo passa, aumentano le lacerazioni, divisioni, polemiche inconcludenti tra persone che sino a poco tempo fa, e mi auguro anche nel futuro, potevano essere risorse per la città. L'ombra delle lacerazioni insanabili oramai è molto di più che una funerea previsione.
È mai possibile che questa città, come tante altre dell'italico stivale o anche del più vicino Friuli, non riesca seriamente a formare «una cordata» di persone prestigiose e volenterose, una cordata che, affiancata da un sincero spirito inerente alla costruzione di un virtuoso percorso, coalizzi le forze sane e sappia riprendere il cammino?
Già nella quotidianità politico-partitica (sia a livello nazionale sia a livello locale) siamo costretti ad assistere a violente fasi polemiche, ora imperterriti (nella gran parte) ci troviamo ad assistere anche a una pesante vis polemica nella sportività locale.
Cambiamo urgentemente abito mentale, smettiamola di aderire sempre al «no se pol», a essere sempre contro (con raccolte di firme, comitati ecc.) a ogni azione proposta, per una volta, almeno una volta sola, dimostriamo a tutti che... a Trieste se pol... uniti nel dare una prospettiva di futuro alla gloriosa Società Ginnastica Triestina.
La Sgt appartiene alla città, alla sua storia, ai suoi valori. Non appartiene di certo a polemiche, scontri, azioni legali, denunce ecc... questo ciarpame non può infangare una centenaria storia cittadina. Se pol o... no se pol... a Trieste?

Fulvio Chenda
direttore Aott
operatori terziario

ESULI

Raduno dei dalmati

Si è tenuto in questi giorni a Trieste il 56° raduno di dalmati. Tra i tanti profughi zaratini ci sono anch'io e mi permetto di chiedere ospitalità a codesto caro e glorioso giornale.
Dopo la Prima guerra mondiale l'Italia ottenne i suoi confini naturali. Il confine orientale era delicato e richiedeva saggezza da parte italiana. Ma non fu così e un governo apparentemente patriottico e ignorante della natura dei popoli confinanti, mise a repentaglio quel confine che era costato tante vite umane. È finita com'era prevedibile e come avrebbe dovuto essere previsto ed evitato da parte di governanti normali. In pochi anni furono rovinati venti secoli di civiltà adriatica e romana. Quella civiltà permeava tutta la Dalmazia qualunque fosse la lingua adoperata dai suoi abitanti.
Lo scopo del nostro raduno è quello di ritrovarci e ricostruire per qualche giorno un pezzetto dell'anima della nostra città. Alcuni versi di Raffaele Cecconi esprimono tutto il nostro rimpianto per un mondo che ci è stato tragicamente negato: «Da un mare all'altro ormai ti trascini / ma è sempre là la tua riva / quella che ragazzo ti vide / cogliere sull'orlo / il riflesso dei pesci che la lenza / non sapeva pescare».
Penso che i sentimenti che abbiamo rivalso nel raduno siano il rimpianto per la patria perduta e la pietà per i poveri morti nelle foibe che sono stati l'epilogo di un odio secolare e genetico verso la sempre invidiata Italia.

Gabriele Donati
Monfalcone

L'INTERVENTO

«Più sostegno ai centri antiviolenza dopo l'omicidio di Sanaa»

Una ragazza di diciotto anni, Sanaa Dafani, uccisa pochi giorni fa vicino a Pordenone dal padre, che si opponeva alle sue scelte di vita. Siamo piene di dolore e di collera per la vita spezzata di questa giovane donna. La morte di Sanaa si aggiunge a quelle di donne uccise o gravemente ferite in Italia negli ultimi mesi: Cristina M., 34 anni, uccisa dal marito separato (Rho, 29/8); Rosalia D., 17 anni, ferita gravemente alla testa dal fidanzato che voleva lasciare (Palermo, 23/8); Marta B., 36 anni, uccisa dal marito da cui si voleva separare, uccisi anche i due figli piccoli, Fabio e Mattia (7/8); Rossellina L., accoltellata a morte dal marito da cui stava divorziando (Vibo Valentia, 8/8); una donna non identificata dal giornale, accoltellata dal marito che voleva lasciare (Bari, 8/8); un'altra donna non identificata, strangolata dal convivente geloso (Roma,12/8). Al di là delle differenze - Sanaa è stata uccisa dal padre, un immigrato marocchino; le altre donne, e i loro bambini, da mariti o compagni, tutti italiani - colpiscono gli elementi comuni di queste tragedie: queste donne sono state uccise perché volevano scegliere le loro vite - allontanarsi dalla famiglia di origine e vivere con la persona amata, oppure chiudere una relazione, o lasciare un uomo violento, e perché pensavano, nell'Italia del 2009, che fosse possibile farlo. Sono morte perché uomini a loro vicini non hanno sopportato la loro autonomia, la loro libertà: da questa libertà si sono sentiti diminuiti, e le hanno uccise. Violare, maltrattare, uccidere una donna è inaccettabile. Non ci sono scusanti di ordine culturale o religioso: nel 2007, un giudice tedesco ha ridotto la pena a un immigrato italiano, colpevole di aver sequestrato e torturato la fidanzata che voleva lasciarlo, in quanto aveva considerato che venisse da una cultura arretrata. Né possiamo accettare le scusanti addotte quando un uomo uccide la moglie, e spesso i figli, perché lei voleva lasciarlo, spesso dopo anni di maltrattamenti: un raptus, un litigio, troppo amore, troppo dolore. Ma non possiamo neppure accettare che l'assassinio di Sanaa venga strumentalizzato per una campagna razzista, in cui tutti gli immigrati vengono assimilati a quei pochi che delinquono: sarebbe come affermare che tutti gli uomini sono degli assassini perché alcuni uccidono le donne. Né possiamo accettare una visione delle culture diverse dalla nostra come statiche, immutabili: in Italia il delitto d'onore è stato abrogato dal Codice penale italiano solo nel 1981. Le culture cambiano, evolvono: quella italiana, come le altre.
Leggiamo dai giornali che la Regione Friuli Venezia Giulia vuole costituirsi parte civile contro il padre assassino di Sanaa. È un atto forte di assunzione di responsabilità nel contrasto della violenza maschile contro le donne. Ci aspettiamo che questo atto sia accompagnato da altre misure, come il sostegno ai Centri anti-violenza. Speriamo con tutto il cuore che, anche grazie al lavoro dei Centri antiviolenza e delle istituzioni - forze dell'ordine, giustizia, operatori socio-sanitari -, nessuna donna debba essere più uccisa solo perché è una donna. Se questo tragicamente dovesse accadere, qualunque sia il colore, la cultura o la religione dell'assassino, ci aspettiamo che non solo la Regione ma anche gli altri Enti locali e lo Stato siano altrettanto forti e determinati nel condannare la violenza.

Associazione culturale femminile La settima Onda, Trieste

Lucia Beltramini, Laura Pomicino, Patrizia Romito, Gisella Paoletti, Donatella Ferrante, Lucia Lumbelli, Giulia Bregant, Lisa Di Blas, Chiara Passolunghi, Tiziano Agostini, Corrado Cavallero, Graziella Tomas, Patrizia Tabossi, Lara Pelizzon, Piera Amoroso, Andrea Carnaghi, Sergio Carlomagno, Livio Lanceri, Lorenzo Vitale, Maura Ughi, Lorenzo Montale, Chiara Volpato, Angelica Mucchi Faina, Silvia Mari, Anne Maass, Suzy Vascotto, Silvia Bon, Marta Strizzalo, Micaela Crisma, Anna Delfino, Federica Scrimin, Luciana Boschin, Erica Bevilacqua, Gabriella Musetti, Susanna Moscardini, Grazia Gabbini, Renata Cappuccio, Zanette Chiarotto

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

Micidiale "pasteurella" nelle narici del coniglio

L'agente eziologico responsabile della Pasteurellosi del coniglio è la Pasteurella multocida, batterio Gram-, responsabile di una sindrome respiratoria nella cui eziologia possono essere coinvolti altri germi quali Stafilococchi, Bordetella ecc.

La pasteurella è presente normalmente nelle cavità nasali del coniglio, ma nei conigli domestici, l'infezione vera e propria si palesa raramente, generalmente come complicazione secondaria di altre patologie. All'interno degli allevamenti il contagio può avvenire tramite il contatto diretto con le secrezioni nasali provenienti da conigli infetti, oppure, con oggetti inanimati (ciotole o beverini contaminati), in quanto il batterio può sopravvivere per giorni nelle secrezioni e nell'acqua.

Un'altra via possibile è quella aerogena, ma si verifica solamente quando la densità di animali presenti in allevamento è elevata. Molti conigli risultano essere portatori sani di Pasteurella a livello di rinofaringe, congiuntiva, vagina e talvolta polmone; le fattrici portatrici possono contaminare le nidiate.

Le manifestazioni cliniche possono essere diverse: possono comparire riniti, congiuntiviti, scoli nasali e lacrimali (la cosiddetta epifora) che possono assomigliare molto a quelli provocati da problemi dentali; si possono sviluppare dacriocistiti (infiammazioni dei sacchi lacrimali) e ascessi che sono la manifestazione clinica più frequente con locazione diversa che rende più o meno grave la prognosi.

La forma respiratoria, per lo più cronica si manifesta con tosse, respiro rumoroso, starnuti, congiuntivite, tumefazione delle palpebre, scolo nasale muco-purulento e narici ricoperte di essudato secco può manifestarsi anche con peli della parte superiore degli arti anteriori bagnati (dalle secrezioni della testa), ascessi sottocutanei (su collo, testa, costato e dorso); quella auricolare con otite media o interna e scarsi sintomi, tipo inclinazione del capo da contrattura spastica dei muscoli (simile a quella riscontrata nell'Encephalitozoonosis cuniculi), nistagmo e atassia (disturbo nella coordinazione dei movimenti). Si riscontra un essudato purulento e biancastro all'interno di una o di entrambe le orecchie. La terapia con antibiotici al primo apparire dell'inclinazione del capo porta una buona probabilità di ripresa e di guarigione. Se i sintomi sono gravi, può invece essere necessaria anche una terapia a base di corticosteroidi.

Per fortuna le forme particolarmente violente di Pasteurellosi, come quelle polmonari, sono davvero molto rare nei conigli di casa; più frequenti sono le formazioni di ascessi facciali e le dacriocistiti. In questi casi, se il coniglio non risponde ad una terapia antibiotica, si può intervenire chirurgicamente sulla parte interessata asportando l'ascesso, le ghiandole interessate o l'intero occhio se necessario, con prognosi a volte favorevole anche se spesso recidivante. Nei casi di torcicollo dovuto ad infezioni o ascessi alle bolle timpaniche la chirurgia è altamente sconsigliata. Si può tentare una terapia antibiotica e antinfiammatoria che può riportare giovamento al coniglio pur non risolvendo, a volte, il problema al collo.

FISICA

L'opera di Galileo

Riqualificata l'opera di Galileo Galilei, rendendola attuale: invertendo un suo celeberrimo enunciato, si scopre l'origine dei quark e della costante di gravità.
Dal 28 settembre al 3 ottobre 2009 si terrà a Bari il XCV Congresso nazionale della Società italiana di fisica. Il bollettino della società, «Il Saggiatore» (così all'epoca era definita la bilancia di precisione per soppesare l'oro), si richiama all'omonimo libro con il quale Galileo Galilei aveva polemizzato con il padre gesuita Orazio Grassi, membro del Collegio romano, ribadendo la validità dell'interpretazione sul moto dei corpi celesti, così come rivelato dal cannocchiale.
In particolare, lo scienziato rifiutava il principio d'autorità attribuito agli antichi, le cui asserzioni non erano suffragate da alcun riscontro sperimentale oggettivo.
Il miglior modo per celebrare Galileo Galilei, a quattro secoli esatti dalla pubblicazione del Sidereus Nuncius (è l'opera che rivela l'esistenza dei satelliti di Giove), è quello di riqualificare la sua opera, rendendola attuale. E questo è il contributo che ritengo di poter apportare al congresso, in omaggio al fondatore della scienza moderna.
«La filosofia – scrive Galilei – (intende dire la philosophia naturalis, come all'epoca erano definite le discipline scientifiche), è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi agli occhi (io dico l'uiverso), ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua e conoscer i caratteri, né quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, e altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro laberinto» (da il Saggiatore, 1622). In linguaggio moderno si direbbe che il libro della Natura è scritto dalle leggi matematiche.
Senza rendermene conto, io ho invertito l'assunto di Galilei e con tale operazione ho scoperto a posteriori l'origine dei quark e della costante di gravità. Se la Natura è scritta dalle leggi matematiche, si deduce che depurando il divenire cosmico da ogni materialità si può risalire retrospettivamente al modello teorico che potenzialmente ne predetermina l'identità.

Ugo Fabbri

APPELLO

Bus al Freetime

Egregio sindaco, signor Nevio Nesladek, sono passati sei mesi dall'apertura del Centro Freetime-Montedoro, nel territorio di Muggia, ancora oggi privo di una fermata di autobus nelle strette vicinanze, in entrambe le direzioni.
Tale mancanza penalizza non poco sia i possibili clienti non automuniti (e chi lo vuole raggiungere usando comunque l'autobus, deve percorrere tratti di strada privi della benché minima sicurezza), sia coloro che vi lavorano. Questi ultimi risultano doppiamente penalizzati sia per «l'insicurezza» stradale, che per la preoccupazione occupazionale che deriva da una non ottimale promozione del posto di lavoro.
Certo della sua sensibilità, sia nei confronti dello sviluppo e della promozione economico-occupazionale del territorio di sua competenza, che della difesa dell'ambiente derivante da una disincentivazione dell'uso di mezzi privati a favore di quelli pubblici, le chiedo (e sono sicuro non solo a nome mio) di prestare seriamente ed urgentemente attenzione al problema e di adoperarsi per risolverlo, anche in vista delle festività di fine anno, che rappresentano un trampolino di lancio e/o una boccata di ossigeno per l'economia.

Stefano Bosco

PROMEMORIA

"Baaria" di Tornatore, "Fortapasc" di Marco Risi, "Il grande sogno" di Michele Placido, "Si può fare" di Manfredonia e "Vincere" di Marco Bellocchio sono i cinque film che si contenderanno la candidatura italiana alla corsa all'Oscar per il miglior film in lingua non inglese, che sarà annunciata il 29 settembre.

Luciano Pavarotti, scomparso il 7 settembre di due anni fa, verrà ricordato il 12 ottobre, giorno del suo compleanno, al Comunale di Bologna con un concerto lirico-sinfonico al quale parteciperanno tra gli altri Raina Kabaivanska e Fabio Armiliato.

DAL 2 AL 4 OTTOBRE A GRADO

Seconda edizione del festival dedicato alla letteratura di genere dal thriller al noir

Loriano Macchiavelli e Francesco Guccini il 2 ottobre a Grado dialogheranno sui "gialli a quattro mani"

Da sinistra, i giallisti Barbara Baraldi e Alan D. Altieri. A destra, lo scrittore Veit Heinichen, il cui ultimo romanzo uscirà il 4 novembre in italiano (foto Sterle)

L'Isola d'oro si tingerà di giallo con Heinichen, Guccini & Co.

di VALERIA DONELLI

GRADO Conto alla rovescia per la seconda edizione del festival **"Grado Giallo"**, promosso dal Comune di Grado in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Trieste, curato dal docente Elvio Guagnini, di scena dal 2 al 4 ottobre sull'Isola d'Oro: un weekend venato di thriller e noir, sospeso fra poliziesco, horror e spy story, scandito da incontri, conversazioni, interviste, seminari, laboratori, eventi teatrali, ma anche aperitivi e pranzi o cene in giallo.

"Grado Giallo", che si svolgerà nello Spazio Noir allestito per l'occasione dal Comune di Grado presso la Diga Nazario Sauro, ospiterà numerosi e attualissimi testimonials di questo genere: fra i protagonisti Loriano Macchiavelli, Francesco Guccini, Veit Heinichen, Valerio Varesi, Sergio Pent, Ermanno Paccagnini, Marco Giovanetti, Alberto Custerlina, Leonardo Bonuomo, Barbara Baraldi, Elisabetta Bucciarelli, Salvatore Nigro, Sergio Alan D. Altieri, Danila Comastri Montanari, per citarne solo alcuni.

E molti protagonisti faranno tappa a Grado proprio sulle soglie della pubblicazione di una propria novità letteraria, oppure freschi di presentazione della loro ultima opera. Particolarmente atteso è il nuovo romanzo di **Veit Heinichen** (a Grado domenica 4 ottobre, ore 16.30), celebrato scrittore tedesco che da più di dieci anni risiede a Trieste. È infatti in uscita il 4 novembre il suo nuovo romanzo, "La calma del più forte", edito da E/O: una coinvolgente spy story in cui il protagonista - l'investigatore Proteo Laurenti, personaggio ormai noto nella saga del giallista e filo conduttore dei romanzi che da anni pubblica con grande successo in Italia, Germania e centro-Europa – «dovrà muoversi – spiega lo stesso autore - nell'intricato dedalo di una vicenda internazionale che da Trieste, fra mille suggestioni del territorio, si dirama in un plot dal respiro cosmopolita».

Fra gli autori che proprio a Grado presenteranno i loro recenti lavori anche **Marco Giovanetti** con "Il varco" e **Renzo Crivelli** con "Delitti in provincia", due libri di cui si parlerà domenica 4 ottobre, alle 11, in occasione dell'incontro "Scrivere al confine: gli autori incontrano i lettori", coordinato da Marinella Chirico con intervento di **Elvio Guagnini**.

Fra i protagonisti anche **Fabio Piuzzi** ("Shanetz, gli strumenti del martirio"), **Giancarlo Re** ("La vendetta di Eracle"), **Andrea Ribezzi** ("Sette fine. La prima indagine dell'ispettore Ravera"). Di recente pubblicazione anche il giallo "Per una stella da maresciallo" spy story di **Antonio Della Rocca**, impegnato al festival nell'incontro "La spy story dopo la caduta del Muro", con Alberto Custerlina e Mauro Smocovich (sabato 3, ore 17.30). Proprio la fortunata opera di **Alberto Custerlina**, "Balkan bang", è in fase di ristampa ad opera di Mondadori, che l'ha inserita nella collana "Segretissimo". New entry in programma con la partecipazione del giallista Sandro Toni, che insieme a **Loriano Macchiavelli** ha firmato per Mondadori "Sarti Antonio e l'assassinio". E Grado Giallo ospiterà, nella giornata inaugurale, anche **Francesco Guccini**, "icona" della musica d'autore italiana e internazionale, per un dialogo proprio con Loriano Macchiavelli intorno ai Gialli a quattri mani che accomunano i due autori in un progetto letterario di rara suggestione (venerdì 2 ottobre, ore 21).

Una vera prima sarà, nella serata di sabato (ore 21), la mise en espace del testo di Agata Christie "I topi", mai trasposto in Italia a teatro. Nell'ambito di **"Delitti in palcoscenico: il giallo a teatro"** l'evento sarà di scena per "Teatro a leggìo", a cura dell'Associazione Amici della Contrada, su introduzione di Paolo Quazzolo.

Al festival anche due "dediche" davvero speciali: la prima a un maestro del giallo, **Edgar Allan Poe**, nei 200 anni dalla nascita del grande scrittore statunitense: sarà lo studioso Leonardo Bonuomo a ripercorrere l'opera dell'autore, in un omaggio con proiezione di molti spezzoni tratti dalle più fortunate trasposizioni cinematografiche dei successi di Poe (venerdì 2 ottobre). Ulteriore celebrazione del festival sarà quella dedicata ai **Gialli Mondadori**, che compiono i loro "primi" 80 anni proprio nel 2009. Un "tecnico" del settore, il giallista **Alan D. Altieri** – al secolo, Sergio Altieri - dialogherà con due "regine" della new wave del giallo italiano, **Elisabetta Bucciarelli** e **Barbara Baraldi**, nella conversazione coordinata da Elvio Guagnini: l'occasione per sbirciare le possibili evoluzioni e i percorsi futuri dei Gialli Mondadori, formato terzo millennio, e scoprire che, davvero, Il futuro del Giallo è donna. (sabato 3 ottobre, ore 16.30).

Sfogliando il programma di "Grado Giallo 2009", sempre nello Spazio Noir spicca la tavola rotonda "I generi del mistero e i giornali: cronaca, racconto, informazione, critica", alla quale prenderanno parte il giornalista Alessandro Mezzena Lona e gli autori Ermanno Paccagnini, Sergio Pent, Valerio Varesi.

E Grado Giallo avrà una interessante anteprima domani a Trieste. L'occasione sarà una doppia presentazione dei lavori di due giovani autori, entrambi pubblicati da Perisa Pop. Appuntamento nella sala del Circolo Fincantieri di Galleria Fenice 2, alle 18.15 con Elvio Guagnini e Fabio Novel che presenteranno al pubblico Stefano Di Marino e il triestino Alberto Custerlina. Programma sul sito: www.comune.grado.go.it e www.grado.info

Palma Bucarelli all'inizio degli anni Settanta a Roma

MOSTRA. ALLA GALLERIA NAZIONALE

A Roma si celebra Palma Bucarelli la "dama dell'arte"

di FABIO CESCUTTI

ROMA Nel secondo dopoguerra Palma Bucarelli anima della Galleria nazionale d'arte moderna di Roma intuisce che il Museo deve rappresentare l'avanguardia. Perché se ogni arte è contemporanea a se stessa, solo acquistando opere di qualità della propria epoca queste un giorno si storicizzeranno continuando il percorso che – nel caso della Gnam – parte dall'Ottocento e arriva a Burri, Manzoni, Capogrossi e Twombly. Quest'ultimo oggi osannato mentre allora non decollò sul mercato a differenza di Rauschenberg. È un concetto elementare che se non viene perseguito toglie però alle nuove generazioni il futuro dell'arte, il continuo aggiornamento. In linea con il suo pensiero, memorabile quasi come quella di Roberto Longhi è la stroncatura di una mostra di de Chirico.

Fino al primo novembre (catalogo Electa) la Galleria nazionale d'arte moderna ricorda la dama dell'arte, la cui bellezza fu pari alla sua cultura, con una mostra

> Paladina dell'avanguardia bella e intraprendente, moglie di Paolo Monelli, nel '53 allestì un'esposizione epocale dedicata a Picasso

a cento anni dalla nascita di colei che è stata direttrice e poi soprintendente della Gnam dal 1942 al 1975. Le opere esposte sono circa centocinquanta e insieme al materiale d'archivio documentano l'instancabile attività della Bucarelli.

Occhi blu, capelli castani, fisico asciutto, sguardo penetrante e altezzoso, sportiva e ottima sciatrice, Palma conquista al primo istante. Sa perfettamente il francese fin da bambina, in seguito l'inglese per la familiarità con l'ambiente angloamericano di Roma. Paolo Monelli raffinato intellettuale ne è stregato e diventa prima suo compagno e poi marito. Anche attraverso di lui conosce il bel mondo della letteratura tanto da essere fra i fondatori del Premio Strega.

Nel 1953 allestisce la mostra epocale su Picasso sostenuta dal Partito comunista e osteggiata dalla Democrazia cristiana. Nello stesso anno riesce a far accettare al ministero il primo acquisto di peso internazionale della Gnam, il ritratto di Hanka Zborowska di Amedeo Modigliani. Nel 1954 la grande rassegna su Burri che con i suoi Sacchi apprezzati in America e non in Italia provoca un'interrogazione parlamentare. Lei non batte ciglio e prosegue per la sua strada. Il 1956 è invece l'anno di Piet Mondrian come titolava un articolo di Maurizio Calvesi.

La Bucarelli è maestra nell'accrescere le collezioni con doni e depositi. Da giovane funzionaria scrive al grande Giorgio Morandi: «Caro Morandi, Ella sa che da molto tempo desidero avere uno o magari due dipinti Suoi per la Galleria dove Ella è troppo poco rappresentato (...) e poi per la esigua borsa della Galleria sono prezzi tropo alti». Alla donazione Morandi si affiancano quelle di Arturo Martini, Manzù, Fontana, Burri e Capogrossi.

Quello che caratterizza la Bucarelli, come Alfred Barr al Moma di New York, è il non essere neutrale, tanto da schierarsi apertamente con l'astrattismo, l'informale e il Nouveau realisme.

Con Lionello Venturi e l'allievo Giulio Carlo Argan avvicendatisi nella cattedra di storia dell'arte alla "Sapienza" di Roma dà vita a un rinnovamento della cultura italiana. Amata e contestata proprio per le sue scelte radicali, la stampa e il Parlamento la prendono di mira per lo sbilanciamento verso artisti stranieri e la scelta negli acquisti di opere giudicate minori. Ma quando lei telefona al Moma la centralinista risponde: «Bucarelli? I know your name».
La Cederna la giudica la donna più elegante d'Italia e lo è anche nella vita con il legato che lascia a Roma (Christo, Fautrier, Kandinskij e altri). Ritratta da Turcato e da Alberto Savinio che la consiglia nella fase iniziale di conduzione della Galleria, con il friulano Afro ha un costante rapporto di amicizia. Mazzacurati la battezza con nomignoli come faceva con tutti i personaggi di quella Roma: da "Palma a sangue freddo" a "Salma Bucarelli". Argan in una lettera mette in evidenza la sua straordinaria raffinatezza: «Voglio poter pensare che tu giochi a golf e lavori al tuo Giacometti». Lei che si dichiarava eternamente insoddisfatta, nel 1990 in una delle ultime interviste a chi le chiedeva cosa avrebbe voluto fare e non aveva fatto disse: «Ma io volevo diventare Caterina di Russia».

FOTOGRAFIA. OPERE DI LUCA ANDREONI A PALAZZO RE REBAUDENGO DI CUNEO

Rilke e le immagini "Nel buio in uno spazio"

Scatti, ispirati ad alcune delle "Elegie Duinesi", che coniugano visività e letteratura

CUNEO È realizzata in parte anche a Duino l'opera "Nel buio in uno spazio" di Luca Andreoni, ispirata e dedicata alle "Elegie Duinesi" di Rainer Maria Rilke. Il lavoro di Andreoni sarà visibile a partire da sabato 26 settembre all'interno di "Da Guarene all'Etna 09", mostra fotografica curata da Filippo Maggia di scena fino al 15 novembre nella sede della Fondazione a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba in provincia di Cuneo.

La rassegna festeggia i 10 anni: sono ormai due lustri, infatti, che il progetto espositivo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, nato specificamente per promuovere la ricerca dei giovani autori, getta uno sguardo alla ricerca di talenti della fotografia, senza mai circoscrivere la propria indagine a un settore particolare del linguaggio fotografico, oggi più che mai variegato, ma al contrario progressivamente ampliandola e portandola ad abbracciare molteplici declinazioni.

La collettiva che comprende la produzione artisitca di 35 giovani artisti, provenienti da tutta Italia, comprende appunto anche l'opera di Andreoni. Classe 1961, Andreoni ha lavorato a lungo in duo artistico con Antonio Fortugno, per poi intraprendere dal 2007 un percorso personale. Cresciuto all'interno della fotografia italiana di paesaggio, ha nel tempo maturato una fotografia caratterizzata da forti valenze simboliche. Dal 1990 insegna Fotografia presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storici e Artistici dell'Università Cattolica di Milano e dal 2007 Storia della Fotografia, presso l'Università

Realizzato tra gennaio e maggio del 2009 in parte proprio a Duino, "Nel buio in uno spazio" è composto da un dittico e da un polittico in grande formato. Le due parti del lavoro si fronteggiano idealmente, concorrendo a formare una riflessione "visiva" sui temi portanti di alcuni brani delle "Elegie Duinesi" - quali la caducità e la bellezza - e, più in generale, sul fare poetico. Un lavoro che coniuga il visivo e la letteratura, e che intende evocare per immagini alcune delle riflessioni, delle complessità e la visionarietà delle quali è impregnata l'opera di Rilke. *(m.b.)*

Un'immagine da "Nel buio di uno spazio" di Luca Andreoni

CINEMA. OGGI AL VISIONARIO DI UDINE

Festa per gli 80 anni di De Stefano

Il regista friulano Marcello De Stefano

UDINE Oggi, alle 16, il Visionario celebra gli 80 anni del regista friulano Marcello De Stefano con la proiezione del suo film "Cuintriculture (Prime part)" (1986). L'evento speciale, a ingresso gratuito, è organizzato dal Centro Espressioni Cinematografiche e dal Club Unesco di Udine e costituisce un'occasione unica per riscoprire il cinema di un autore che riflette sul senso e sul valore dell'identità friulana.

In questa occasione, il presidente del Club Unesco di Udine, Renata Capria D'Aronco, ufficializzerà, previa delibera dell'associazione, la candidatura al premio Nobel per la pace (ex aequo) a don Pier Luigi Di Piazza e a Daniele Sipione.

"Cuintrileture part prime" è il primo capitolo della versione friulana di "Controlettura", una trilogia sul senso e sui valori dell'"essere friulani" e su ciò che di positivo questa può dare al mondo d'oggi. Protagonista è il Friuli e il suo fervido paesaggio di monumenti, opere d'arte e documenti filtrato dallo sguardo di tre giovani turiste.

FESTIVAL. DAL 3 OTTOBRE A PORDENONE

L'Ukulele Orchestra debutta al Muto

La Ukulele Orchestra of Great Britain

PORDENONE La Ukulele Orchestra of Great Britain, reduce dal successo ottenuto ai Proms della Bbc, la più importante istituzione musicale del Regno Unito, debutterà in Italia alle Giornate del Cinema Muto di Pordenone in programma dal 3 al 10 ottobre.

Nata quasi per gioco nel 1985, la Ukulele Orchestra, formata da otto musicisti che suonando questo tradizionale strumento a corde di origine hawaiana danno vita a veri e propri concerti-spettacolo, conosce da alcuni anni un successo senza confini, dal Giappone alla Nuova Zelanda, all'America all'Europa. Il repertorio spazia dalla classica, Beethoven e Ciajkovskij soprattutto, al rock dei Nirvana e al blues di Otis Redding.

Da tempo l'interesse dell'Ukulele Orchestra era rivolto al cinema muto. Dopo un'attenta selezione di pellicole dei primi decenni del secolo scorso del British Film Institute, è stato finalmente realizzato il programma ideale per le caratteristiche musicali del gruppo, che lo presenterà in assoluta prima italiana alle Giornate di Pordenone.

CONVEGNO. ALL'UNIVERSITA' DI TRIESTE ESPERTI E STUDIOSI A CONFRONTO

Nei Cantieri di Storia la Cina è di moda

Le origini del gigante asiatico al centro della prima giornata di lavori

di MONICA BAULINO

TRIESTE "La Cina è di moda". Ha concluso così la discussione dedicata alla "nuova" Cina lo storico Agostino Giovagnoli dell'Università Cattolica di Milano, uno dei massimi esperti del Paese asiatico, moderatore ieri di uno degli incontri di "Cantieri di Storia 2009". Grazie al sostegno dell'Ateneo giuliano, l'iniziativa della Società italiana per lo studio della storia contemporanea in corso fino a domani, porta a Trieste, per la prima volta, circa 250 tra studiosi di storia e ricercatori, impegnati a fare il punto sulle linee trainanti del discorso storico e storiografico attuale.

È di moda, nelle parole di Giovagnoli, perché la Cina, gigante economico da un miliardo e 300 milioni di abitanti e dagli oltre 10 punti percentuali annui di crescita del pil, è sullo bocca di tutti ma si fa strada anche all'interno della ricerca storica del Bel Paese, sempre più interessata e vigile verso l'Estremo Oriente, affinché la Cina non rimanga soltanto il Paese della Grande Muraglia. L'incontro peraltro casca quasi in contemporanea ai festeggiamenti per i sessant'anni della Repubblica Popolare Cinese, fondata il 1 ottobre 1949, celebrazione che la Cina di Hu Jintao sta preparando con la stessa e se possibile maggiore magnificenza delle Olimpiadi 2008.

I preparativi dei festeggiamenti che si svolgeranno a ottobre per i sessant'anni della Repubblica Popolare Cinese

Perché non guardare allora a quando furono gettate le basi del gigante asiatico? Questo è sembrato essere l'intento degli storici intervenuti all'incontro, che si sono concentrati proprio sugli anni dal 1947 al 1953, in particolare sulle problematiche economiche, sociali, religiose, di politica estera che emersero all'indomani della fine della guerra civile e della vittoria militare del Partito Comunista di Mao. Un periodo precedente all'introduzione del primo piano quinquennale di stampo sovietico, un momento di stallo, di attesa e che evolse soltanto successivamente verso la dittatura.

Durante il convegno, Flavia Solieri ha parlato del rapporto tra Partito e Stato toccando questioni come le difficoltà di amministrazione dei nuovi territori acquisiti e il contenimento dell'inflazione. Buona parte degli interventi, tra cui quello di Laura De Giorgi, ha riguardato poi il rapporto tra il Partito e la società, soprattutto quella urbana, anche attraverso la propaganda: si pensi che in un'ottica di centralizzazione e controllo, a ciò che rimaneva dei quotidiani della sera il 5 marzo del 1953, giorno della morte di Stalin, fu proibito pubblicare la notizia perché l'annuncio ufficiale sarebbe stato dato il giorno successivo da "Il quotidiano del popolo", giornale di Stato. Tutto ciò, nonostante i palazzi governativi avessero la bandiera a mezz'asta.

Guido Saramani ha dedicato una parentesi alle campagne di mobilitazione di massa, costante del governo cinese degli ultimi 50 anni. Elisa Giunipiero ha poi gettato luce sulla politica religiosa del Governo comunista cinese.

Il convegno della Sissco prosegue oggi nella sede dell'Ateneo di via Filzi. Sarà aperta al pubblico, infine, la lectio magistralis di Gilberto Corbellini della Sapienza di Roma, atteso alla Stazione marittima alle 15 per parlare di un tema quanto mai attuale: l'immunologia e il suo impatto sociale e culturale. Seguirà la tavola rotonda su "Scienza della storia, storia delle scienze" coordinata da Fabio Pagan con Fulvio Longato, Giuseppe Mussardo (Sissa), Carlo Rizzuto (Sincrotrone), Francesco Russo (Area Science Park).

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **FAVOLOSI RIPIDI E ETOILE FILANTE**
Domani alle 21, alla Casa delle Culture (via Orlandini 38, Ponziana), concerto contro le politiche razziste con la partecipazione dei "Favolosi Ripidi" e degli Etoile Filante.

■ **RICORDARE CERGOLY**
Oggi, alle 17, alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII, 6, Edoardo Kanzian in collaborazione con "Il pane e le rose" e il mensile "Letture" promuove un incontro sulla poesia di Carolus L. Cergoly con, fra gli altri, il critico Fulvio Senardi, il poeta Roberto Dedenaro e l'editore Marcello Baraghini.

■ **CONCERTI NEL CASTELLO**
Domani alle 20.30, al Castello di Miramare, a conclusione della rassegna dei Concerti nel Castello, recital di Margherita Berlanda alla fisarmonica. Al pianoforte Hiromi Arai.

■ **VLADIMIR LUXURIA ALL'AUSONIA**
Domani e sabato alle 21, all'Ausonia, il Circolo Etnoblog propone le serate conclusive della stagione estiva della Jotassassina. Domani ospite Vladimir Luxuria, sabato serata a cura di Underground Selection.

■ **NOTTE DEI RICERCATORI**
Domani dalle 16.30 alle 23, in piazza Unità, si terrà la Notte dei ricercatori: esperimenti, laboratori, escursioni, giochi, mostre e spettacoli per conoscere il mondo della ricerca e delle scienza e i suoi protagonisti.

■ **TEATRO A TEMA CON ROVEREDO**
Domani alle 20.30, al Teatro Pellico, ha inizio la quinta edizione della rassegna amatoriale Teatro a tema con lo spettacolo "Cari estinti", di Pino Roveredo, regia di Riccardo Fortuna.

■ **ORGANISTA TEDESCO**
Lunedì alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto, per la rassegna Itinerari organistici a Trieste e in Istria, concerto dell'organista tedesco Andreas Liebig.

■ **CIRCOLO DEL JAZZ**
Venerdì 2 ottobre alle 21, al Knulp (via Madonna del Mare 3), il Circolo del Jazz Thelonius presenta il concerto degli Sparkle (Enzo Carpentieri alle percussioni, Danilo Gallo al contrabbasso e Ettore Martin al sax).

MONFALCONE

■ **CUCINA FUTURISTA**
Sabato alle 18.30, a Ronchi dei Legionari, alla Tenuta di Blasig (via Roma 63), si terrà l'Aerobanchetto Futurista, percorso all'interno della "cucina tattile futurista".

■ **ANTIFASCISTA SENZA FRONTIERE**
Domenica alle 10.30, a Ronchi dei Legionari, nella sala del Municipio, incontro con Gerhard Hoffman, "un antifascista senza frontiere".

PORDENONE

■ **PIANISTA A SACILE**
Domani alle 17.30, a Sacile, al Fazioli Concert Hall, concerto della pianista Lya De Barberis.

■ **TRIBUTO AI NEGRAMARO**
Domani alle 21, alla Casa Matta di Codroipo, serata tributo ai Negramaro con il gruppo La Distrazione.

CINEMA. IL 13 NOVEMBRE

"Nowhere boy" aprirà il Torino Film Festival

Racconta l'adolescenza di John Lennon nella Liverpool anni '50

ROMA "Nowhere boy", storia dell'adolescenza di John Lennon a Liverpool a metà degli anni '50, è il film che aprirà il Torino Film Festival il 13 novembre. Tratto dal libro "Imagine: growing up with my brother John Lennon", di Julia Baird, sorellastra di Lennon, il film ripercorre gli anni di «formazione» di una delle icone del XX secolo. Lennon, quindicenne, è diviso tra l'amore per la zia tradizionalista, che l'ha cresciuto, e la madre, appassionata di rock, che ha appena ritrovata; confuso, si rifugia nella musica, con l'amico Paul McCartney.

L'attore Aaron Johnson

Più una dichiarazione d'amore che una semplice biografia, "Nowhere boy" non si limita a raccontare l'adolescenza di Lennon ma riesce anche trasporre sullo schermo la ricchezza di suggestioni che in quegli anni ne hanno alimentato il genio. Il tutto accompagnato da un uso sapiente della musica dell'epoca e del repertorio degli esordi di Lennon e McCartney.

«Sono particolarmente soddisfatto di poter aprire la mia prima edizione in veste di Direttore del Torino Film Festival con questo film», ha dichiarato Gianni Amelio. "Nowhere boy" è diretto da Sam Taylor Wood, una delle maggiori giovani artiste visive inglesi. Il protagonista è Aaron Johnson,insieme a Kristin Scott Thomas (la zia), Anne-Marie Duff (la madre), Thomas Sangster (McCartney).

FESTIVAL. OGGI AL RIDOTTO

Il diciassettenne Lanzoni talento jazz al pianoforte

TRIESTE Secondo appuntamento, oggi alle 20.30 al Ridotto del Teatro Verdi di Trieste con l'8° Festival Pianistico di Trieste. Protagonista uno dei più brillanti ed eclettici talenti in ascesa sulla scena musicale nazionale, il diciassettenne pianista Alessandro Lanzoni, capace di trionfare nelle competezioni concertistiche internazionali sia come pianista sia come violoncellista. Proprio a Trieste Lanzoni si "rivelò" nel 2007, quando vinse una delle borse di studio del concorso Franco Russo promosso dal festival "Voci dal Ghetto", che l'estate dopo lo invitò a tenere un concerto con il suo trio. Col bassista Ares Tavolazzi e il batterista Walter Paoli, Lanzoni - astro nascente del jazz italiano - ha formato un Trio che ha effettuato numerosi concerti in tutta Italia.

Il diciassettenne pianista Alessandro Lanzoni, astro nascente del jazz italiano, si esibisce questa sera al Ridotto del "Verdi".

Questa sera Lanzoni offrirà una performance a tema, "Dal classico all'improvvisazione", proprio per sottolineare l'articolato filo conduttore della serata, proponendo al pubblico triestino un piacevole excursus su musiche di Scott Joplin, Gershwin, Duke Ellington, Charlie Parker, Thelonius Monk, Miles Davis, Bill Evans, Keith Jarrett.

CINEMA. DA DOMANI

Maremetraggio in Grecia con i migliori corti italiani

TRIESTE Dopo il focus che la decima edizione del festival Maremetraggio, in collaborazione con la Fondazione ellenica di cultura, ha dedicato alla cinematografia ellenica, con la proiezione a Trieste in anteprima nazionale del film "El Greco" di Yannis Smaragdis, sarà il cinema italiano targato Maremetraggio a sbarcare in Grecia. Domani, infatti, all'interno del Drama Film Festival, la più importante manifestazione greca dedicata al cortometraggio, un evento ad hoc sarà riservato alla proiezione di alcuni tra i migliori corti italiani dell'edizione 2009 della kermesse triestina.

Proprio come per la Serbia nel 2007 e la Romania nel 2008, anche questa trasferta ellenica del festival Maremetraggio sarà l'occasione per fare conoscere al pubblico greco alcuni tra i più promettenti filmmakers emergenti italiani, attraverso 100 minuti di cinema in corto.

Otto i cortometraggi in programma per questo focus dedicato all'Italia: "Alice", di Stefano Anselmi, una riflessione sui labili confini tra follia e normalità, "Veglia", di Michele Rho, che racconta i mille risvolti di una notte insonne, "Bab al samah", di Francesco Sperandeo, storia di riscatto da una vita di umiliazioni.

E ancora "Francois", di Dario Gorini e Iacopo Zanon, che segue le conversazioni di tre coppie al tavolo di un ristorante, "Il cuore all'improvviso", di Catherine McGilvray, che narra con delicatezza la perdita dell'innocenza infantile e "Ogni giorno", di Francesco Felli, che s'insinua nel mondo di un malato di Alzheimer.

Non potevano mancare infine "Il torneo", di Michele Alhaique, storia di un gruppo di ragazzi disagiati che inseguono un sogno che si è aggiudicata il premio Maremetraggio 2009 al miglior corto italiano e "Il prigioniero", del triestino Davide Del Degan, vincitore del premio del pubblico 35mm.it dell'edizione 2009 del festival giuliano.

MUSICA. OGGI A PORDENONE, DOMANI E SABATO A TRIESTE

Moshe Atzmon sul podio, solista Sergej Krylov

Weber, Paganini e Dvorak nel terzo concerto della stagione sinfonica del "Verdi"

TRIESTE Il terzo appuntamento con la rassegna sinfonica 2009 del Teatro Verdi domani e sabato al Comunale di Trieste, anticipato oggi, alle 20.45, al "Verdi" Pordenone, vedrà sul podio per la prima volta a Trieste il maestro **Moshe Atzmon**. Ungherese di nascita, Atzmon ha iniziato la sua educazione musicale a Budapest per continuare poi in Israele. Per molti anni è stato direttore musicale all'Opera di Dortmund e ha lavorato in grandi teatri quali la Deutsche Oper a Berlino, l'Opera di Amburgo e di Basilea e la Royal Danish Opera.

Atzmon guiderà l'Orchestra del "Verdi" nell'esecuzione di un programma che si apre con l'Ouverture "Oberon", adattamento della commedia "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare, composta da Carl Maria von Weber. In questa ouverture, l'elemento fiabesco e il motivo cavalleresco riecheggiati dalla vicenda dell'opera shakespeariana trovano suggestivo rilievo assieme alle forze misteriose della natura e del soprannaturale evocate con grande poeticità dalla sensibilità romantica del compositore tedesco.

Il violinista russo Sergej Krylov

Farà seguito, nella prima parte del programma, il Concerto n.1 in re maggiore per violino e orchestra op. 6, capolavoro di Niccolò Paganini che lo scrisse nel 1815-'16 ma che fu pubblicato postumo, nel 1851. Il concerto è articolato nei tre movimenti convenzionali, ma ognuno di essi ha una struttura diversa. Il primo movimento, un Allegro maestoso, è basato sul contrasto fra un tema bellicoso e uno liricamente sentimentale unificati e sviluppati dallo strumento solista, il violino, che si esprime in acrobatiche esibizioni di bravura alternate a ripiegamenti lirici di melodiosa cantabilità. Il secondo movimento, un Adagio espressivo, è concepito come una grande scena operistica, in cui la parte del canto è sostenuta non dalla voce, ma dal violino con cui sembra che Paganini volesse descrivere ed interpretare l'accorata preghiera di una prigioniera. Nel terzo movimento un Rondò, allegro spiritoso infine, il violino mostra l'altra faccia di sé, sfrontata e demoniaca, dando esibizione delle più iperboliche acrobazie fino ad arrivare a registri impervi e acutissimi. Le impennate virtuosistiche della composizione sono affidate all'interpretazione solistica del violinista russo **Sergej Krilov**, eccellente e affermato interprete dei repertori più impegnativi per questo strumento.

Il concerto proseguirà con l'esecuzione della Sinfonia n.7 op. 70 in re minore di Dvorák, in cui riecheggiano i tributi a Brahms (e precisamente alla Terza sinfonia) che, insieme a Wagner, ebbe sul compositore boemo grande ascendente.

Le due esecuzioni dei concerti al "Verdi" di Trieste saranno precedute domani, alle 10.30, da una **prova aperta** riservata agli alunni delle Scuole primarie e secondarie di primo grado di Trieste e della Regione, a cui si può accedere su prenotazione da parte degli istituti scolastici. Informazioni e vendita: Biglietteria del Teatro Verdi n. verde 800090373

LA SCUOLA

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Parola d'ordine: investire su se stessi

E' il periodo giusto per decidere di dedicare il proprio tempo a migliorare la propria cultura e ad accrescere le proprie competenze: l'ampio ventaglio di proposte consente scelte su misura

La nuova parola d'ordine è investire in cultura, anche per superare la crisi. E' il momento dunque di decidere di puntare sull'incremento delle proprie conoscenze e competenze, approfittando della straordinaria opportunità di corsi su misura che consentono l'apprendimento di una lingua straniera o dell'uso appropriato del personal computer, di corsi che insegnano a dipingere, a ballare, a cucire, migliorando anche la qualità del nostro tempo libero. Gli investimenti in capitale umano contribuiranno alla ripresa si legge i nel rapporto annuale OCSE sull'educazione. L'importanza della cultura e della formazione sono sempre più diffusi, non a caso nel nostro paese si registra una crescita del 6% di studenti che raggiungono la laurea o ottengono un diploma di specializzazione, anche se rimane ancora bassa la percentuale di laureati tra la popolazione complessiva. Un elemento molto importante è anche la certificazione del proprio percorso formativo. In quanto cittadini di un paese dell'Unione Europea, i giovani italiani hanno diritto di lavorare o cercare un impiego in qualsiasi paese dell'Unione con un trattamento uguale a quello del cittadino che li risiede. La rete EURES (EURopean Empolyment Services) è stata creata dalla Commissione Europea proprio per facilitare la libera circolazione dei lavoratori in Europa. Per incoraggiare la mobilità delle persone in Europa indipendentemente dall'età e per rendere più stretti i contatti fra le scuole e/o centri di formazione e le imprese dell'Unione Europea, è in vigore già dal 2000 Europassformazione. Si tratta di un documento comunitario che attesta ufficialmente la realizzazione di uno o più percorsi europei di formazione cosiddetti "in alternanza" garantendo il rispetto dei criteri comuni di qualità, condivisi dai vari paesi. Sul territorio regionale sono stati potenziati i percorsi integrati fra istruzione e formazione professionale. La scelta di iscriversi a un corso tecnico o professionale garantisce una completa formazione di base e al termine del percorso apre le porte al mondo del lavoro. In crescita il numero di "studenti di ritorno", cioè di giovani e adulti che, dopo aver abbandonato gli studi per i più svariati motivi, sentono il desiderio o l'esigenza di riprendere il percorso interrotto e di conseguire un diploma. A disposizione per chi vuole realizzare le proprie ambizioni ci sono delle scuole specializzate con corsi e orari mirati sulle esigenze individuali per conciliare al meglio il lavoro e le attività extra scolastiche con la frequenza alle lezioni e con lo studio.

British Institutes: grande scuola di inglese ed ente certificatore

Nella sede di via Rossetti sono attivi corsi sia in piccole classi che individuali, dedicati ad adulti, bambini, professionisti, studenti universitari, dipendenti di aziende private e pubbliche, con speciali convenzioni

British Institutes è la scuola di inglese più grande e diffusa in Europa, con una storia e un'esperienza tali da renderla gruppo leader nel campo dell'insegnamento della lingua inglese. L'alta qualità del servizio British Institutes e l'ampia scelta di corsie soluzioni proposte hanno permesso al gruppo di annoverare tra i suoi clienti non solo privati ma anche grandi aziende, Università, istituti bancari di prestigio. L'Ente British Institutes, fondato nel 1973, è stato autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione dal 1987 come Ente Certifi catore ed è Convenzionato con il MIUR dal 2004 proprio con uno specifi co riferimento alla certifi cazione delle competenze linguistiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. British Institutes certifi ca quindi le competenze linguistiche sia nell'ambito del Quadro Normativo Europeo sia nell'ambito delle specifiche esigenze "English For Special Purposes" (Legal English, Finance English, Business English, Certificazione ISO). L'articolata offerta formativa prevede corsi tradizionali di varia durata con frequenza bisettimanale o settimanale; corsi one-to-one e collettivi personalizzati, per portare l'allievo nel più breve tempo possibile a raggiungere il proprio obiettivo formativo; corsi incentrati su Comunication Skills, cioè mirati ad allievi che abbiano una conoscenza linguistica medio-alta, in grado perciò di lavorare sull'aspetto comunicativo della stampa; corsi specialistici indicati per quadri, manager e corsi Professional, attraverso i quali vengono coniugati gli aspetti di sviluppo delle conoscenze linguistiche con know-how specifico.

Scuola System: qualità e flessibilità alla portata di tutti

Informatica e lingue straniere sono due chiavi d'accesso fondamentali al mondo del lavoro attuale e al futuro che attende i giovani. La Scuola System, con sede in via Carducci 5B, in pieno centro città e facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, propone per queste discipline metodi di insegnamento innovativi che consentono di ottimizzare il tempo a disposizione, massimizzando il profitto, cioè i risultati dell'impegno profuso. L'offerta formativa, adeguata alle esigenze dell'attuale mercato del lavoro, tiene conto in particolare delle esigenze di chi già è occupato, garantendo la massima flessibilità di orario delle lezioni, che è possibile frequentare anche di mattina, oltre che in orario pomeridiano e serale. Per chi lo desidera o ne ha l'esigenza le lezioni sono tenute anche nella giornata di sabato. Vengono insegnate le lingue inglese, sloveno, francese, spagnolo, tedesco, croato, russo, albanese, arabo, giapponese e cinese. Nella sede di Scuola System vengono proposti anche seguitissimi corsi di informatica light, cioè facili, semplici, essenziali: ideali per esempio per le persone meno giovani che vogliono essere al passo con i tempi e vivere meglio il presente. Grazie anche alle formule di pagamento dilazionato in piccole e comode rate, vien realmente concessa a tutti la possibilità di frequentare le lezioni in una vasta gamma di soluzioni personalizzate. Il tutto in un ambiente moderno e accogliente, con uno staff dinamico, cortese e disponibile. Molto apprezzati anche gli specifici corsi di italiano per stranieri.

SAN GIACOMO
IL NOSTRO, IL VOSTRO RIONE

BCC CREDITO COOPERATIVO Staranzano

Comune di Trieste
Assessorato coordinamento eventi

Acquista e vinci!

50 buoni acquisto da € 100,00
+
SUPERPREMIO 1 buono acquisto da € 1.000,00

Estrazione 6 dicembre 2009

LOTTERIA 2009 SAN GIACOMO

NEGOZI ASSOCIATI

ABBIGLIAMENTO
FIDES - via dell'Istria 19/c,
MAURI - via Ponziana 3,
MODÌ - c.po S. Giacomo 9,
RE ARTÙ - via dell'Istria 12/b

ABBIGLIAMENTO BAMBINO
COLIBRÌ - via dell'Istria 2

ACCONCIATURE
GIORGIA - via S. Marco 3,
LO ZODIACO - via S. G. in Monte 24,
MARA STYLE - via dell'Istria 20,
THE HAIR SHOP - c.po S. Giacomo 9/1,
SALORE LOREDANA - c.po S. Giacomo 1

AGENZIA VIAGGI
SINFONIA VIAGGI - c.po S. Giacomo 4

ALBERGHI
HOTEL SAN GIUSTO - via dell'Istria 7

ARTICOLI FOTOGRAFICI
ATTUALFOTO - via dell'Istria 8

ASSICURAZIONI
ALLIANZ LLOYD ADRIATICO SCARCIA E GRISAFI - via dell'Istria 13

AUTORICAMBI
NON SOLO BATTERIE - via Frausin 16

AUTOSCUOLA
PERSONAL SPRINT - c.po S. Giacomo 9/2

BAR-LATTERIE
CHRISTIAN - via Giuliani 27

BAR
BAR CLAUDIO - via dell'Istria 4,
BAR G - via S. Marco 2/c,
BAR NICO - c.po S. Giacomo 9/2,
BAR SPORTIVO - via dell'Istria 8/e,
CAFFÈ GELATERIA S. GIACOMO - via dell'Industria 9,
VILLA BOUSQUET - via dell'Istria 31/A

BIO-ALIMENTI
SETTIMOCIELO - via S. Giacomo in Monte 22

CALZATURE
FLORA - c.po S. Giacomo 9/1a

COLORIFICIO
NUOVA EDICOLOR - via S. Giacomo in Monte 18

DROGHERIA
MAX - via dell'Istria 16/c

ELETTRODOMESTICI
RIOSA - via dell'Istria 1

FARMACIE
ALL'ALABARDA - via dell'Istria 18/b,
ALLA MADDALENA - via dell'Istria 33,
DOTT. PATUNA - c.po S. Giacomo 1

FIORAI
FIORI SAVINA - via dell'Istria 10

FRUTTA E VERDURA
FABRIS - via dell'Istria 15

GASTRONOMIA
IL BOCCONCINO - via dell'Istria 17/a

INTIMO
VERH - c.po S. Giacomo 9

INTIMO E MARE
LUCILLA - via dell'Istria 2

LABORATORIO CUCITO-PATCHWORK
MEMEI - via C. Belli 5

LAVANDERIA SELF-SERVICE
WISHY-WASHY - via S. Marco 45

MACELLERIA
CARNEMANIA - via dell'Istria 9

OROLOGERIE-OREFICERIE
L'OREFICERIA - via Ponziana 5,
MIKOLJ - c.po S. Giacomo 3,
PRISCO - via dell'Istria 12/a

OTTICA
VISUS - c.po S. Giacomo 12

PANETTERIE-PASTICCERIE
AL BON PAN - via dell'Istria 21

PELLETTERIE
GIOLLI - c.po S. Giacomo 18,
PHILOSOPHY - via dell'Istria 3

PESCHERIA
TOGNON - c.po S. Giacomo 5

PIZZERIE
LA TANA - via dell'Industria 16

SALUMERIA
MASÈ - via dell'Istria 9

SPEDIZIONI - CANCELLERIA
KIPOINT-IPTRAS - via Molino a Vento 74

SUPERMERCATO
BOSCO - via Orlandini 1

TUTTO PER LO SPORT
MIMA SPORT UNO - via Ponziana 2/1

USATO
MERCATINO DELL'USATO - via Vespucci 4/1

VETRERIA
SAN GIACOMO - c.po S. Giacomo 16

VIDEOTECA
CINE FOTO ALICE - c.po S. Giacomo 14

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

1 ORA di parcheggio gratuito nel Park S. Giacomo (sotto la piazza) acquistando nei Negozi Associati

150.000 tagliandi distribuiti nel periodo dal 21 settembre al 5 dicembre 2009, ai clienti dei punti vendita associati aderenti all'iniziativa (vedi elenco dettagliato nella pagina); ogni acquisto minimo di euro 10,00 dà diritto a ricevere un tagliando.

PREMI: 50 buoni acquisto da euro 100,00divisi in taglio da euro 10,00 da spendere tra i negozi associati aderenti all'iniziativa. 1 superpremio consistente in un buono acquisto di euro 1.000,00 diviso in tagli di euro 10,00 da spendere tra i negozi associati aderenti all'iniziativa.

ESTRAZIONE 6 dicembre 2009 in piazza San Giacomo. L'elenco dei numeri vincenti sarà a disposizione presso i punti vendita aderenti all'iniziativa e pubblicato sul quotidiano IL PICCOLO.

DATA ULTIMA RITIRO E UTILIZZO DEI PREMI: 31 dicembre 2009.

Campo San Giacomo, 12
TRIESTE
ORARIO: 8.00 - 12.30 13.30 - 17.00
TEL. 040.77.23.77
CHIUSO IL LUNEDÌ

CINEMA FESTIVAL

Stasera viene presentato un filmato custodito per 35 anni sulla casa di produzione Belair

I Mille Occhi: quando il Brasile cadde sotto la dittatura militare

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Guardare sempre avanti, verso la prossima sfida, verso una nuova avventura, senza girarsi indietro, mai. Sembra che sia questo spirito a legare la maggior parte dei protagonisti de **I Mille Occhi**, festival che non smette di tratteggiare figure complesse per la loro spiccata sensibilità artistica mista però a una determinazione senza pari. A partire dalla visione di **"A Miss e o Dinossauro 2005"**, cortometraggio in programma stasera alle 20 che illustra il "making of" delle produzioni clandestine della Belair, la casa fondata da Helena Ignez insieme alla sua cerchia: in particolare, l'ultimo giorno di vita della Belair, prima che la Ignez e i suoi lasciassero il Brasile per l'esilio, causa l'inasprimento della dittatura militare. Un superotto disorientante e irregolare che l'attrice/regista ha custodito 35 anni prima di montarlo e farlo conoscere al pubblico: ma senza neanche un pizzico di nostalgia. Seguirà **"Copacabana Mon Amour"**, girato dal secondo marito Rogerio Sganzerla, che mostra come "il paesaggio di questa ex capitale marcisca meravigliosamente", simbolo del progetto del regista di fare un cinema "pessimo e libero". Il cinema della Ignez sarà protagonista già alle 11 in sala video, con la presentazione della collana DVD Coleçao Cinema Marginal Brasileiro e dove, insieme al direttore della fotografia André Guerreiro Lopes, la regista presenterà il suo **"Reinvençao da Rua"**, riflessione su una concezione politica dell'arte come spazio pubblico per la fruizione di tutti.

L'attore Cary Grant e il regista Leo McCarey sul set del film "Once Upon a Honeymoon"

Sonja Savic in "Masmediologija na Balkanu" oggi al Miela

Dopo lo straziante melò **"Una"** visto ieri, Sonja Savic ancora protagonista intreccia oggi il tributo a lei dedicato con un altro cineasta scomparso, che aveva eletto Trieste a sua città d'adozione. Vuk Babic è infatti il regista di **"Masmediologija na Balkanu"**, girato nei 2 ultimi anni antecedenti la scissione della Jugoslavia: si tratta dell'adattamento della commedia "DR" incentrata sulla vita di un piccolo imprenditore che cerca di trasformare il figlio nel personaggio che lui avrebbe voluto diventare. Una satira caustica, presentata alle 17 in anteprima internazionale, in cui la Savic appare curiosamente immortalata in un'allure dietrichiana (una delle sue icone) immedesimandosi in grandi film del passato (c'è anche "Ordet" di Dreyer). Alle 20 in sala video la vedremo invece in versione sexy-vampira nel film sloveno **"Desperado Tonic"** dove compare anche Jan Cvitkovic, regista che l'ha voluta sia in "Pane e Latte" vincendo a Venezia il Leone del futuro sia in "Odgrobadogroba" ("Di tomba in tomba"), due parti entrambi forti e dolorose, sensibili e selvagge insieme. Anche ieri, in occasione della presentazione al pubblico della sezione a lei dedicata, la curatrice Mila Lazic ha ribadito l'entità e lo spessore delle interpretazioni in 30 anni di carriera tra cinema, teatro e arti varie, sempre all'insegna di una visione artistica che anticipava i tempi e di un carattere marcatamente underground e perennemente alla ricerca di qualcosa di nuovo.

Per la seconda serata, a partire dalle 22, Mille Occhi proporrà la strana accoppiata formata da **"Once Upon a Honeymoon"** ("Fuggiamo insieme") di Leo McCarey e **"Missione Wiesenthal"** di Vittorio Cottafavi. Nel primo film, una produzione della storica RKO datata 1942, il giornalista radiofonico Cary Grant duetta con Ginger Rogers, moglie di un barone austriaco vicino a Hitler in un bizzarro e irriverente miscuglio di love story, spionaggio e propaganda antinazista, rilevante per l'aspetto politico se si considera che l'obbiettivo non dichiarato del film è quello di convincere la nazione americana della necessaria partecipazione alla guerra in corso. Oltre agli irresistibili duetti tra i protagonisti, "Once Upon a Honeymoon" è interessante anche per capire quale fosse il livello di conoscenza nel '42 di quanto accadeva nei campi di concentramento: i due vengono internati in un lager e la ragazza prontamente sbraita rabbiosa contro il reticolato del campo sbuffando "Bisogna assolutamente uscire da qui!". Di tutt'altro tono il "Missione Wiesenthal" cottafaviano, una docufiction che ricostruisce l'indagine per la cattura di Eichmann in Argentina. Cottafavi ha voluto inserire, nelle sequenze in cui il criminale fugge, si nasconde, si finge taglialegna, fotogrammi brevissimi di campi di sterminio, forni crematori e camere a gas, alternati e fulminei come se si trattasse di immagini subliminali, suggerendo un effetto straniante ma assolutamente indovinato.

INTERVISTA

Sabato la consegna al Teatro Miela

Ignez, musa dell'avanguardia

Premio Anno Uno alla "ragazzina settantenne"

TRIESTE Lunghi capelli sciolti sulle spalle, jeans strappati e infradito come un'adolescente: **Helena Ignez** sembra ancora la ragazzina geniale e intensa che, negli anni Sessanta, è stata la musa del Cinéma Nôvo brasiliano e poi di quel "Cinema Marginal" che ha segnato un ulteriore punto di rottura nella scena artistica del Paese. La sua voglia di esplorare nuove forme espressive non si è ancora esaurita: «Sembra paradossale che io, una signora di quasi settant'anni, sia simbolo dell'avanguardia», dice sorridendo. Il festival **I Mille occhi** ha deciso di assegnarle il Premio Anno Uno (sabato alle 21.45 al Teatro Miela) perché Helena è molto più di un'attrice: ha sposato due grandi registi brasiliani, Glauber Rocha e Rogério Sganzerla, e ai loro film ha partecipato non solo da interprete ma quasi da co-autrice. Era nel primo corto di Rocha **"Pátio"** del 1959 e nell'ultimo film di Sganzerla, **"O signo do caos"** del 2005: quasi quarant'anni del cinema brasiliano più indipendente e sperimentale, passato anche attraverso la dittatura. Oggi la vedremo in programma alle 20 con **"Copacabana Mon Amour"** di Sganzerla, mentre sabato, in anteprima italiana, sarà presentato il suo ultimo film da regista, **"Cançao de Baal"**, ispirato al "Baal" di Brecht.

Helena Ignez in una scena di "Grito da Terra" (1964)

Ignez, perché per il suo film si è ispirata a Brecht?

«È sempre stato presente nella mia vita artistica. Di lui mi colpiscono lo humour e i dialoghi, dai quali traspare un forte maschilismo che diventa fattore politico di disorganizzazione sociale. Ho voluto fare un'allegoria dell'artista: si vede Brecht che si difende davanti al senato americano dall'accusa di comunismo, come se l'attività artistica fosse un crimine. C'è anche una connessione diretta fra Brecht ed Einstein: il film mette insieme la visione del "Baal" dionisiaco e dell'Einstein apollineo. La teoria della relatività venne approvata proprio in Brasile nel 1919, anno di scrittura del "Baal". Ma il film è anche un'allegoria del mio stesso lavoro».

Una scena del corto "Reinvençao da Rua" di Helena Ignez

È vero che l'ambiente del Cinéma Nôvo era molto maschilista?

«Sì. Glauber è stato un compagno intellettuale per tutta la vita, ma abbiamo rotto proprio per questo».

In quale atmosfera sbocciarono Cinéma Nôvo e tropicalismo?

«All'università di Salvador de Bahia, alla fine degli anni '50, c'era un grande fermento culturale che si trasformò in un vero e proprio movimento. C'erano Rocha, Gilberto Gil, Caetano Veloso: eravamo giovanissimi, studiavamo cinema e musica. Fu un momento speciale e unico in un paese da un certo punto di vista sottosviluppato».

Cosa mise in contrasto Cinéma Nôvo e Cinema Marginal?

«In Rocha c'era una vera rottura intellettuale, ma il Cinéma Nôvo divenne poi molto accademico e cominciò ad andare a braccetto con la dittatura. Nella seconda metà degli anni '60 conobbi Rogerio che mi chiese di partecipare a "O Bandito da Luz Vermelha": era un film di rottura quanto "Il Dio nero e il diavolo biondo" di Rocha ma, mentre Glauber trattava dell'arcaico attraverso un eroe di campagna, Sganzerla portava le chitarre elettriche, la modernità, la storia di un bandito a San Paolo. Si creò una spaccatura. E poi "O Bandito" era molto più popolare dei film del Cinéma Nôvo».

Come vede il cinema brasiliano contemporaneo?

«Oggi in Brasile il cinema d'autore quasi non esiste. Tutti vogliono l'Oscar, sono troppo distratti dal successo: da un certo punto di vista si è tornati indietro. Però c'è una generazione sotto i trent'anni che s'interessa molto al cinema che facevamo. Sul Paese sono ottimista: è cambiato, anche se la forbice fra classi sociali agiate e popolazione povera è ancora molto ampia».

Elisa Grando

SUCCESSI VECCHI E NUOVI

Ron canta stasera all'Arena del Perla di Nova Gorica

NOVA GORICA Stasera all'Arena del Perla di Nova Gorica si terrà un concerto di Ron. Il cantautore di Garlasco (classe '53) proporrà alcuni brani tratti dal suo ultimo album "Quando sarò capace d'amare" del quale ha da poco terminato il tour estivo ma anche i suoi più grandi successi come "Non abbiam bisogno di parole", "Sono uguale a te", "Tutti quanti abbiamo un angelo", "Una città per cantare", "Attenti al lupo", "Vorrei incontrarti fra cent'anni"...

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE in 3D — 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

IL COSMONAUTA — 17.00, 18.45, 20.30
di Susanna Nicchiarelli, con Sergio Rubini, Claudia Pandolfi e Miriana Raschilla. Venezia 2009.

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE — 22.00
di Erik Gandini. Venezia 2009 - Evento speciale.

Domani: LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE IN 3 D — 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Dal produttore de «La maledizione della prima Luna».
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

PELHAM 1-2-3 OSTAGGI IN METROPOLITANA — 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
di Tony Scott con John Travolta e Denzel Washington.

BASTA CHE FUNZIONI — 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
scritto e diretto da Woody Allen.

THE INFORMANT! — 15.55, 18.00, 20.05, 22.10
di Steven Soderbergh con Matt Damon. Disponibile anche in versione originale.

G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA — 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
a Cinecity con proiezione digitale.

DRAG ME TO HELL — 18.05, 22.15
dal regista di Spider-man. Ultimo giorno.

SEGNALI DAL FUTURO — 15.50, 20.00
con Nicolas Cage. Ultimo giorno.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D — 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

Da venerdì BAARIA 16.00, 18.50, 21.40 con Raoul Bova e Monica Bellucci. Giovedì 1 ottobre ore 21.15 il regista Giuseppe Tornatore a Cinecity per presentare il film (evento FilmMakers); LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 16.30, 19.30, 22.00, HIGH SCHOOL BAND 15.50, 18.00, 20.10, 22.20 e DISTRICT 9 15.50, 18.00, 20.10, 22.20.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

RICATTO D'AMORE — 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

BASTA CHE FUNZIONI — 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

IL GRANDE SOGNO — 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca, Luca Argentero, Laura Morante. Dal Festival di Venezia.

IL CATTIVO TENENTE — 16.30, 20.00, 22.00
di Werner Herzog con Nicolas Cage, Eva Mendes, Val Kilmer. Da domani: BAARIA alle 16.20, 19.00, 21.40

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Tony Scott con Denzel Washington, John Travolta.

SEGNALI DAL FUTURO — 16.30, 20.20, 22.15
con Nicolas Cage, Rose Byrne.

THE INFORMANT! — 18.30
di Steven Soderbergh (Ocean's Eleven) con Matt Damon.

G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Dennis Quaid, Sienna Miller.

L'ERA GLACIALE 3, L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.45, 18.30, 20.30, 22.15

Da domani: DISTRICT 9 e HIGH SCHOOL BAND.

■ **SUPER**

CUMBACK PUSSY 14 YEAR — 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA — 17.30, 20.00, 22.00

G.I. JOE: LA NASCITA DEI COBRA — 17.50, 19.50, 22.10

BASTA CHE FUNZIONI — 17.50, 20.10, 22.10

IL GRANDE SOGNO — 17.45, 20.10, 22.10

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 17.30

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE — 20.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA — 17.30, 20.00, 22.00

BASTA CHE FUNZIONI — 17.50, 20.10, 22.10

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Terzo concerto: Trieste, Teatro Verdi, venerdì 25 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 26 settembre, ore 18.00 (turno B). Direttore Moshe Atzmon; violino, Sergej Krylov. Musiche di von Weber, Paganini e Dvorák.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a **domani.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

«i (1000) occhi» VIII edizione Paura e desiderio - Fino al 26 settembre - www.imilleocchi.com.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC / FESTIVAL PIANISTICO 2009**

Prevendita biglietti presso Ticket Point - corso Italia 6/c tel. 040-3498276. Giovedì 24 settembre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 ALESSANDRO LANZONI - improvvisazioni su Joplin, Gershwin, Ellington, Parker, Monk, Davis, Evans e Jarrett. Info: www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2009/2010. Fino all'1 ottobre: riconferma abbonamenti. Dal 3 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia; Ert/Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GORIZIA

■ **KULTURNI DOM**

19.o Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia. Venerdì 25 settembre, ore 20.30: DON GIOVANNI da Molière. Compagnia Costellazione Formia (Lt). Biglietti: interi € 10, ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia, tel. 0481-30212.

Appuntamenti

Trieste

Museo del Mare
Nuovo appuntammento con "Trieste, una storia scritta sull'acqua" al Museo del Mare organizzata da Marevivo con i Civici musei scientifici. Alle 18 in via Campo Marzio 5 incontro con Maurizio Eliseo su "Dal Thalia alla Carnival Dream: cent'anni di navi da crociera nel Golfo di Trieste".

Maschile & Femminile
Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva in via San Nicolò 20, "Maschile & femminile - Evoluzione, differenze, conflitto, ruolo sociale", converrsazione con Franco Panizon, presiede Riccardo Devescovi.

Thriller europeo
Domani, alle 18.15, al Circolo Fincantieri in Galleria Fenice 2, Alberto Custerlina, autore di "Balkan Bang" e Stefano Di Marino, autore di "Pietrafredda" dialogano con Elvio Guagnini sui temi del thrilelr europeo e del romanzo d'avventura moderno.

Panizon alla Minerva
Oggi 24, alle 18, alla Libreria Minerva in via San Nicolò 20 a Trieste conversazione con Franco Panizon su "Maschile & Femminile. Evoluzione, differenze. conflitto, ruolo sociale. Presiede Riccardo Devescovi.

Udine

Mostra della mela
Domani, alle 19, alla Casa del Sidro di Pantioniacco, mostra sulla storia della mela.

ITINERARI. MOSTRE, SPETTACOLI E INTRATTENIMENTI

Arriva il tempo delle mele dal Friuli al Bellunese

Da domani la festa a Pantianicco di Mereto di Tomba e in ottobre a Mel sulle Prealpi

di CRISTINA FAVENTO

Da domani al 4 ottobre a Pantianicco, frazione di Mereto di Tomba, si svolge la festa della mela friulana

Dal Friuli al Bellunese, nelle prossime settimane si celebra una star semplice, genuina ed estremamente popolare. Di una popolarità affatto mediatica, che affonda invece radici nella tradizione contadina. Protagonista di una kermesse che sta per festeggiare i suoi primi quarant'anni è infatti la mela. E in particolare le varietà di mela del Friuli Venezia Giulia. **Mereto di Tomba** è un piccolo comune dell'alta pianura friulana di neanche 3000 abitanti. Eppure, in occasione della festa della mela friulana, tra fine settembre e inizio ottobre, ne porta sul proprio territorio oltre 50 mila. L'edizione 2009 della manifestazione si apre domani e prosegue sino al 4 ottobre nella piccola frazione di Pantianicco (www.prolocopantianicco.it). In programma ci sono due settimane di incontri, mostre, convegni dedicati agli addetti ai lavori, passeggiate nei frutteti e degustazioni. Si potranno naturalmente assaggiare tutte le varietà locali di mela e le sue gustose declinazioni: torte, sidro e miele di melo.

Sembra che il nome Mereto, in uso sin dalla fine del XV secolo, derivi dalla contrazione degli originari Melereto o Melareto, che significa proprio "luogo dove si coltivano le mele". Successivamente i documenti storici testimoniano il cambiamento della denominazione in "Mereti tumbae", in seguito al ritrovamento di un'antica tomba risalente, si pensa, all'epoca dei castellieri. A poca distanza dal passaggio della strada romana per il Norico, nel sito di Grovis, è stato scoperto infatti un tumulo funerario (**la Tùmbare** o Mùtare) alto 7 metri e con un diametro di 36, risalente ad un'epoca compresa fra il 1800 e il 1150 a.C.. Sotto il tumulo, i ricercatori dell' Università di Udine, impegnati in una campagna di scavi archeologici iniziata lo scorso anno, hanno scoperto prima un cranio e un intero scheletro umano, attribuiti ad una importante personalità vissuta nel III millennio a.C.

Ha luogo, invece, il secondo fine settimana di ottobre la festa delle mele di **Mel**, nel Bellunese, tappa fissa del calendario della rassegna "**Dolomiti d'Autunno**". La piazza Luciani e le vie del centro storico della cittadina ospiteranno i produttori locali assieme ai propri prodotti biologici, riproduzioni di attività e "laori de na olta" ed espositori con bancarelle. Sono in programma (www.meleamel.it) anche intrattenimenti, spettacoli musicali e una sfilata di cani di razza che si terrà domenica.

La particolarità della manifestazione, però, sta nella possibilità di visitare gli splendidi cortili delle case private normalmente non aperti al pubblico. Oltre a provare i menù tipici a base di mela genuinamente preparati dagli stessi proprietari, in molte "corti" sarà possibile assistere alla torchiatura per ottenere il sidro, l'aceto, le marmellate ma anche acquistare manufatti dell'artigianato locale e altri prodotti tradizionalmente legati al territorio come fagioli, cren, miele, pere e noci. Da consumo fresco, oltre al succo-sidro, si trovano le particolari Kodinze, rondelle essiccate al sole, e il Kodinzon, conserva ottenuta essiccando purè di mele sopra una grata di metallo.

Mel, da qualche anno "Comune Bandiera Arancione" (simbolo di qualità assegnato dal Touring Club Italiano), è famosa anche per il fiabesco **Castello di Zumelle**, arroccato nel vicina frazione di Villa di Villa, che visse il suo periodo di massimo splendore in epoca altomedievale. Immerso in una natura perfettamente conservata, dalla sua posizione tranquilla e isolata, il maniero domina l'intera Valbelluna e sorveglia la maestosità delle vicine Dolomiti. Recentemente restaurato dagli attuali gestori, è tra le dimore storiche meglio conservate nella zona ed è diventato da qualche anno anche un riservato Bed&Breakfast, dotato di un'unica camera matrimoniale, situata proprio nella corte interna del castello, ai piedi di una torre medievale con vista panoramica. Il sottostante ristorante serve piatti esclusivamente a base di prodotti tipici bellunesi (Tel. 0437-747049, www.castrumzumellarum.com).

GOLA. IN VIA FOSCOLO

Triestube fra tradizioni e trend giovanilista

TRIESTUBE
Via Foscolo 3 - Trieste
Telefono 346-1829691

Chiusura lunedì

Orario 17-02

Prezzo medio 10-15 euro vini esclusi

■ Ferie: variabili ■ Coperti: 36
■ Buoni pasto: sì ■ Carte di credito: no
■ Parcheggio: no ■ Coperti: 36
■ Accessibile ai disabili: sì
■ Tavoli all'aperto: no
■ Divisione fumatori non fumatori: no
■ Aria condizionata: sì

di FURIO BALDASSI

«Bira, boba e muleria». Più che uno slogan sembra un manifesto quello che campeggia sulle magliette di Francesco Romano e Davide Virdis nella nuova "Triestube" di via Foscolo. Il comandamento di un locale di indubbio trend giovanilistia, che però definire solo birreria sarebbe riduttivo. L'atmosfera gioiosa, magari, è quella lì, così come, in questo periodo, i filmati, che arrivano direttamente dal Salone delle feste della "Hacker Pschorr", in piena Oktoberfest. Ma i due soci, galvanizzati anche dall'entusiasmo della fidanzata di Davide e dalla di lui "suocera", attiva e brillante ai fornelli, si sono proposti anche altri obiettivi. Il più lodevole è senza dubbio quello di ripescare piatti della tradizione triestina dei quali si stentava ormai a ricordare non solo il gusto ma anche lo stesso nome.

Sarà, la loro, cucina stagionale, con escursioni e variazioni nel già visto e, soprattutto, la riproposta di piatti, praticamente, della nonna. Cosa c'è di meglio, ad esempio, che ristorarsi in una giornata di bora con una bella jota fumante o, mitico, la minestra «de bisi spacai» che da piccoli vi faceva storcere il naso ma che oggi sognate di vedere ogni tanto nel menù da qualche parte? E che dire di un bel piatto di gnocchi di pane con goulash, magari abbinato alle sempiterne patate "in tecia", che qualcuno rimpiange ormai dai tempi della defunta "Dreher"? E la "calandraca", lo spezzatino povero di carne e patate inventato sulle navi dai cuochi di bordo lo vogliamo proprio lasciar perdere?

La scelta, a giudicare dall'affluenza, sembra essere stata vincente e non sono davvero pochi i "muloni" che preferiscono un bel pasticcio "alla vecchia" piuttosto che l'inflazionato hamburger. O magari si lanciano all'esplorazione di una ljubljanska che qui, in maniera originale, viene fatta con la carne di toro giovane e il prosciutto crudo stagionato.

La batteria di spine all'ingresso e il bell'impianto che garantisce la pulizia totale e quotidiana dei tubi che collegano i fusti agli erogatori conferma che si tratta di "stube" fatta con tutti i crismi. A partire dalla birra, ci mancherebbe. Qui tengono banco fondamentalmente tre etichette: le bavaresi Hacker Pschorr e Paulaner (sua la birra dell'Oktoberfest che circola in questi giorni) e la carinziana Altbier, con una variante possibile con la Schleppe di Klagenfurt, che presenta una "rossa" degna di tale nome. A tutto merito di Davide e Francesco va detto che i due sanno *assolutamente* come si "spina" una birra. Prendetevi dunque il vostro tempo, come si fa in qualsiasi locale analogo in Austria o Germania, e aspettate che con perizia rimuovano la schiuma fino a quando la birra non potrà essere presentata in tavola al meglio. E se proprio non potete fare a meno del "caliceto", Tocai e Cabernet del Castello di Spessa costituiscono comunque una ragionevole alternativa.

Parlare di prezzi, a questo punto, ha poco senso. L'età media dei frequentatori garantisce di per sè esborsi che viaggiano tra i 10 e 15 euro, a seconda della birra più che dei piatti scelti. E a calmierare ulteriormente il prezzo contribuisce indirettamente anche la consistenza delle porzioni: difficile, dopo un pasticcio di funghi che straborda dal piatto, avere ancora la voglia (e lo stomaco) per lanciarsi in altri esperimenti, e lo stesso vale per la gran parte delle altre portate in lista. Un gradito tuffo nel passato, insomma, e per giunta a buon mercato, che potrete sublimare appieno facendovi servire in finale quell'autentico torcibudella (copyright Tex Willer) che è l'Amaro Trieste, che da solo vi farebbe digerire, garantito, un bue intero.

Francesco e Davide di "Triestube"

NAUTICA. PICCOLO PORTOLANO DEL GOLFO

Un approdo nelle saline di Sicciole

Luoghi insoliti per visitare attraversando le "strade del sale"

di NIKI ORCIUOLO

Separato solo dalla verde penisola di Santa Lucia e a breve distanza dal grande marina di Portorose, sempre animato dalla presenza di tanti diportisti nautici e da centinaia di imbarcazioni di ogni dimensione, si incontra un paesaggio insolito, magico, quasi lunare. E' la Valle di Sicciole, occupata fin dal Medioevo da estese saline che, dagli anni Sessanta, sono state in gran parte abbandonate ma, che per quasi 10 secoli, costituivano la più grande fonte di benessere di tutta la costa istriana. Nell'insieme un vasto territorio di ben 650 ettari, recentemente trasformati in parco regionale e riserva naturale, da punta Sezza al fiume Dragogna che segna il confine con la Croazia.

Vale la pena, nonostante una sensazione un po' spettrale di decadenza, visitare l'interessante Museo del Sale allestito, proprio al centro delle saline, vicino ai canali (le cosiddette "strade del sale"), vasche, chiuse e canalette di scolo, in due vetuste case di salinari per fortuna e, quasi in extremis, recuperate e restaurate. Nei pressi è visibile una pompa a vento e, per scopi turistici, didattici e solo in parte commerciali, è ancora prodotta una piccola quantità di sale usando gli utensili tradizionali. Nei mesi estivi c'è pure la possibilità di partecipare ad escursioni che vengono organizzate due volte al giorno con una barca che parte da Pirano e Portorose, che permettono, oltre alla visita del museo e delle saline, di assistere al lavoro degli ultimi salinari. Il sale era raccolto, asciugato, lavato e caricato su pesanti chiatte di legno dette mane che venivano trainate fino ai grandi magazzini ancora esistenti

I diportisti nautici in cerca di luoghi insoliti da visitare, potrebbero pure infilarsi, con attenzione, nel lungo canale di San Bartolomeo che costeggia e delimita un bordo delle saline di Sicciole. Numerosissime imbarcazioni, generalmente di piccole e medie dimensioni, sono allineate lungo la riva del canale che, prima di aprirsi al mare, forma una piccola insenatura occupata da uno degli ultimi squeri dove vengono, all'aperto, costruite e riparate barche tradizionali in legno e pescherecci. A pochi passi anche un ristorante di pesce con ampio giardino dove ci si può ristorare dopo aver osservato l'antico lavoro dei maestri d'ascia e immaginato il duro lavoro dei quasi 2000 salinari che erano qui impegnati negli anni di maggior produttività delle saline di Sicciole.

Se avrete tempo di aspettare che il sole si abbassi sull'orizzonte, il gioco dei riflessi sulla bianca distesa di terra, acqua stagnante, fango e canali non potrà non affascinarvi con il suo spettacolare e mutevole panorama.

Usa: vanno forte i reality con poliziotti protagonisti

WASHINGTON Spopolano negli Stati Uniti i reality show in cui è la polizia ad essere protagonista: agenti in carne ed ossa, ripresi dalle telecamere mentre indagano, mostrano foto e identikit dei ricercati, arrestano, mentre, da casa, detective mancati possono realizzare il loro sogno nel cassetto aiutando i poliziotti a scovare i criminali, magari a due passi dalla propria abitazione.

Si tratta dell' ultima proposta in fatto di Tv-verità: i «police show» funzionano alla grande. Sempre più spesso, infatti, dietro agli arresti ci sono persone comuni, che con le loro segnalazioni forniscono alla polizia informazioni preziosissime per localizzare i delinquenti. E in qualche modo riescono a sentirsi protagonisti del programma televisivo che stanno guardando.

Police-show negli Usa

Sono sempre più numerose le televisioni via cavo e le stazioni locali che riservano ampio spazio ai «police show», fino ad offrire programmi on-demand disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7: una delizia per gli amanti del genere.

Leader nel settore è Comcast, uno dei principali provider americani, che iniziò con «Police Blotter» ("blotter" è il registro della polizia) a Philadelphia nel 2006. Oggi il programma va in onda in circa 20 versioni locali, dove ha aiutato la polizia a catturare decine di ricercati di cui si erano perse le tracce.

Tra i casi più eclatanti, quello di un ladro della Georgia, messo in manette dopo un bagno in piscina: quelli che si stavano bagnando nella corsia vicina lo hanno riconosciuto per averlo visto in tv.

In nove mesi, nella sola contea di Richmond, in Georgia, «Police Blotter» avrebbe contribuito alla cattura di ben 16 ricercati su 24.

«Questi programmi hanno in sé una componente di intrigo e curiosità che attira la gente comune - ha detto al quotidiano "Usa Today" Matt Strauss, vicepresidente New Media alla Comcast. - D'altronde, a chi non piacerebbe aiutare la polizia a catturare un criminale stando comodamente seduti sul proprio divano?».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.45
PROBLEMI DI DONNE

Le donne, quelle comuni e quelle famose, ma tutte accomunate dagli stessi problemi: il lavoro, l'amore, la famiglia... Sarà questo l'argomento di cui si parlerà nella nuova puntata di "Cominciamo Bene Estate", in onda stamattina con inizio alle 10.45 su Raitre.

RAITRE ORE 1.50
"RICERCARE" DI BACH

Dall'Auditorium di Torino, John Axelrod e la clarinettista Sabine Meyer si esibiranno in un concerto che sarà proposto da "La Musica di Raitre". Il primo brano che verrà presentato dagli artisti è la trascrizione che fece Anton Webern del "Ricercare" di Johann Sebastian Bach.

LA 7 ORE 7.00
GLI ANTITALIANI

L'antiberlusconismo è un sentimento anti-italiano? È questa la domanda di Omnibus, Ospiti della trasmissione i deputati Giulio Santagata del Pd e Mario Valducci del Pdl, il politologo Gianfranco Pasquino, Miguel Gotor, storico, e i giornalisti Angelo Mellone e Francesco Borgonovo.

RAIDUE ORE 23.35
BOLLANI AL PRIX ITALIA

Il concerto di apertura del Prix Italia anche quest'anno è trasmesso da "Palco e retropalco", programma di teatro e musica. Il Concerto sarà tenuto dall' Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e sarà diretto da Kristjan Jarvi con la partecipazione del pianista Stefano Bollani.

I FILM DI OGGI

THE JACKAL
di M. Caton-Jones con Bruce Willis, Richard Gere, Sidney Poitier
GENERE: THRILLER (Usa, 1997)
RETE 4 21.10

Un killer senza scrupoli viene assoldato da un'organizzazione criminale internazionale per eliminare la moglie del Presidente degli Stati Uniti. Il prezzo pattuito è 70 milioni di dollari. L'uomo è abilissimo nel trasformarsi, nell'apparire e subito scomparire. Di lui si conosce solo il soprannome, the Jackal.

OKINAWA
di Lewis Milestone con Jack Palance, Richard Widmark, Reginald Gardiner
GENERE: GUERRA (Usa, 1951)
LA 7 14.00

Plotone di Marines sbarca nell'isola di Okinawa sotto un fuoco d'inferno. Protetti dall'aviazione devono conquistare una collina.

PRANZO DI FERRAGOSTO
di Gianni Di Gregorio con Gianni Di Gregorio, Valeria de Franciscis
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)
SKY 1 19.20

Gianni ha un lavoro: occuparsi dell'anziana madre, una nobildonna decaduta, capricciosa e un tantino opprimente. Madre e figlio vivono soli in un fatiscente appartamento nel centro di Roma e faticano a tirare avanti, ricoperti di debiti come sono. L'amministratore si presenta alla loro porta per riscuotere quanto gli è dovuto.

KATYN
di Andrzej Wajda con Andrzej Chyra, Maja Ostaszewska, Artur Zmijewski
GENERE: GUERRA (Polonia, 2007)
SKY 1 22.45

Un film rigoroso a metà strada tra la rievocazione di un episodio storico di portata drammatica e la narrazione di una vicenda familiare.

ROBOCOP
di Paul Verhoeven con Peter Weller, Nancy Allen, Dan O'Herlihy, Ronny Cox.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1987)
SKY MAX 21.00

Ambientata in una Detroit degradata del Medioevo prossimo venturo, è la storia di una resurrezione. Con i resti di un poliziotto, massacrato nell'esercizio del suo dovere, si costruisce un cyborg, automa corazzato e invincibile con memoria computerizzata. Lentamente affiorano i ricordi della vita umana precedente.

AMORI & INCANTESIMI
di Griffin Dunne con Stockard Channing, Aidan Quinn, Sandra Bullock
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)
CANALE 5 23.30

Le sorelle Owens appartengono a una famiglia di streghe e si dice che chiunque si innamori di una di loro sia destinato a morire.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1 / Tg 1 L.I.S.**
07.35 **TG Parlamento**
08.00 **Tg 1 / Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa Italiana**
16.15 **La vita in diretta**
16.35 **TG Parlamento**
16.45 **Tg 1**
16.55 **Che tempo fa**
17.00 **In diretta dal Quirinale: tutti a scuola**
18.50 **L'eredità.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 TELEFILM
> **Don Matteo 7** *Con Terence Hill.* Don Matteo indaga su un caso che ha per sfondo un episodio di bullismo.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Estrazioni del Lotto**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro**
02.40 **SuperStar**

RAIDUE

06.00 **Scanzonatissima**
06.15 **Tg 2 Sì Viaggiare**
06.20 **Il mondo dei coralli**
06.30 **Capitani in mezzo al mare**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy e Polpetta**
10.00 **TG2 Motori**
10.10 **TG2 Sì, Viaggiare**
10.20 **Tg2 Costume e società**
10.35 **Medicina 33**
10.45 **Notizie**
11.00 **I Fatti vostri**
13.00 **Tg 2 Giorno**
14.00 **Il fatto del giorno.**
14.45 **Italia sul due.**
16.00 **90210.**
16.40 **Scalo 76 Talent.** Con Lucilla Agosti.
18.05 **TG 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **X Factor**
19.35 **Squadra Speciale Cobra 11**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'
> **Annozero** *Conduce Michele Santoro.* Ripartono le inchieste della rubrica "scomoda" di Raidue.

23.20 **TG 2**
23.35 **Palco e retropalco**
00.45 **Il cartellone di Palco e Retropalco.** Con Teresa Saponangolo.
00.50 **Tg Parlamento**
01.00 **Las Vegas.** Con James Caan.
01.40 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti.
02.08 **Meteo 2**
02.10 **La piovra 4.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24 Morning**
08.05 **Cult Book**
08.15 **La Storia siamo noi.**
09.05 **Gli uomini dal passo pesante.** Film (western '56). Di Anthony Wiles. Con James Mitchum.
10.45 **Cominciamo Bene Estate.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo Bene Estate.**
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione / Tg 3**
14.50 **TGR Speciale Ambiente Italia "Puliamo il mondo".**
15.05 **TGR Prix Italia**
15.20 **Tg 3 Flash LIS**
15.25 **Campionati mondiali: Cronometro Elite**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo**
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Le storie di Agrodolce**
20.35 **Un posto al sole.**
21.05 **Tg 3**

21.10 TELEFILM
> **Flashpoint** *Con Hugh Dillon.* La squadra interviene per una rapina in banca con ostaggi.

22.40 **Survivors.** Con Julie Graham, Max Beesley, Tim Dantay.
23.35 **Tg Regione**
23.40 **Tg 3 Linea Notte**
00.10 **Meteo 3**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **La Tv dei ragazzi** - San Floriano 2009
20.30 **Tgr**
20.50 **Documentario**

RETEQUATTRO

06.35 **Media shopping**
07.05 **Tutti amano Raymond**
07.30 **Quincy**
08.30 **Hunter**
09.45 **Febbre d'amore.**
10.35 **Giudice amy**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
11.40 **Wolff un poliziotto a berlino**
12.30 **Detective in corsia**
13.30 **Tg4 - Telegiornale**
14.05 **Sessione pomeridiana: il tribunale di forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Hamburg distretto 21**
16.10 **Sentieri.** Con Kim Zimmer, Ron Raines
16.40 **Vento caldo.** Film (drammatico '61). Di Delmer Daves. Con Troy Donahue, Claudette Colbert, Karl Malden, Dean Jagger.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.30 **Walker texas ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **The Jackal** *Di M. Caton-Jones. Con B. Willis.* Un ex terrorista aiuta l'FBI a braccare un killer.

23.40 **Cinema Festival**
23.45 **Correndo con le forbici in mano.** Film (drammatico '06). Di Ryan Murphy. Con Annette Bening, Brian Cox, Joseph Fiennes.
01.50 **Tg4 - Rassegna stampa**
02.20 **I Viaggiatori della sera.** Film (drammatico '79). Di Ugo Tognazzi. Con Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni, Corinne Clery

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
07.58 **Borse e monete**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.40 **Mattino cinque.** Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
09.52 **Claudio martelli: il libro della Repubblica**
10.00 **Tg5 - Ore 10**
10.05 **Mattino cinque.**
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.41 **Beautiful**
14.10 **Centovetrine IX**
14.45 **Uomini e donne**
16.20 **Pomeriggio Cinque.**
17.55 **Claudio martelli: il libro della Repubblica**
18.00 **Tg5 - 5 minuti**
18.50 **Chi Vuol essere milionario**
20.00 **Tg5**
20.30 **Meteo 5**
20.31 **Striscia la notizia - la voce dell'influenza.**

21.10 SHOW
> **Ale e Franz Show** *Con Ale e Franz.* Uno spettacolo ricco di sketch inediti del duo comico milanese.

23.30 **Amori & incantesimi.** Film (commedia '98). Di Griffin Dunne. Con Sandra Bullock, Nicole Kidman, Dianne Wiest.
01.30 **Tg5 - Notte**
02.00 **Striscia la notizia - la voce dell'influenza.** Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 **Media shopping**
02.45 **Providence**
03.42 **Tg5 - notte - replica**

ITALIA1

06.10 **Still Standing**
06.30 **Cartoni animati**
08.55 **Happy days**
09.30 **A - team**
10.20 **Starsky e hutch**
11.20 **The sentinel**
12.15 **Secondo Voi**
12.25 **Studio aperto**
12.58 **Meteo**
13.00 **Studio sport**
13.40 **Naruto shippuden**
14.05 **One piece tutti all'arrembaggio**
14.30 **Futurama**
15.00 **Gossip girl**
15.55 **Il mondo di patty**
16.50 **Icarly**
17.25 **Ben ten**
17.50 **Bakugan**
18.05 **Tom & Jerry**
18.15 **La pantera rosa**
18.20 **Tom & Jerry**
18.30 **Studio aperto**
18.58 **Meteo**
19.00 **Studio sport**
19.25 **I simpson**
19.50 **Love bugs II.**
20.30 **Il colore dei soldi.**

21.10 TELEFILM
> **Grey's Anatomy.** *Con Patrick Dempsey.* Una vecchia amica di Meredith inizia a lavorare al Seattle Grace.

23.00 **Er - Medici in prima linea**
23.55 **Chiambretti night - Solo per numeri uno.** Con Piero Chiambretti.
01.45 **Studio aperto - La giornata**
02.00 **Talent 1 player**
02.40 **Media shopping**
03.00 **Dark angel.** Con Jessica Alba, Michael Weatherly
03.50 **Media shopping**

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Omnibus**
09.15 **Omnibus Life**
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.20 **Movie Flash**
10.25 **Matlock**
11.25 **Movie Flash**
11.30 **Ispettore Tibbs**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Hardcastle and McCormick.**
14.00 **Okinawa.** Film (guerra '51). Di Lewis Milestone. Con Richard Widmark, Jack Palance
16.00 **Movie Flash**
16.05 **Star Trek Classic.**
17.05 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.**
19.00 **Murder Call**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber.

21.10 FILM
> **Robin Hood principe dei ladri** *Di K. Reynolds. Con K. Costner.* Le avventure di Robin di Lockley.

23.40 **Victor Victoria.** Conduce Victoria Cabello.
00.45 **Tg La7**
01.05 **Movie Flash**
01.10 **25a Ora**
03.35 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.
04.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.20 **CNN News**

SKY 1

06.10 **Walker Payne.** Film (drammatico '06). Con J. Patric
08.10 **Charlie Bartlett.** Film (commedia '07). Con A. Yelchin
09.50 **American Trip - Il primo viaggio...** Film (commedia '04). Con K. Penn, J. Cho.
11.20 **Scommessa ad alto rischio.** Film (drammatico '06). Con M. Newton
12.55 **The Mist.** Film (horror '07). Con T. Jane
14.55 **Burn After Reading - A prova di spia.** Film (commedia '08). Con G. Clooney, B. Pitt.
17.05 **Lontano da lei - Away from her.** Film (drammatico '06). Con J. Christie
19.20 **Pranzo di Ferragosto.** Film (commedia '08). Con G. Di Gregorio

21.00 FILM
> **Suburban Girl** *Di M. Klein. Con S. M. Gellar* Brett e Archie si conoscono sul lavoro e si innamorano...

22.45 **Katyn.** Film (drammatico '07). Con M. Ostaszewska
00.55 **Walker Payne.** Film (drammatico '06). Con J. Patric
02.55 **Charlie Bartlett.** Film (commedia '07). Con A. Yelchin
04.35 **I demoni di San Pietroburgo.** Film (drammatico '07). Con M. Manojlovic

SKY 3

13.35 **Navigator.** Film (fantascienza '86). Con J. Cramer
15.10 **Tutta colpa di Sara.** Film (commedia '02). Con E. Hurley, M. Perry.
16.55 **Bianco e nero.** Film (commedia '07). Con F. Volo, A. Angiolini.
18.50 **Amore senza confini - Beyond Borders.** Film (drammatico '03). Con A. Jolie, C. Owen.
21.00 **Il cane pompiere.** Film (commedia '07). Con J. Hutcherson
23.00 **Cake - Ti amo, ti mollo... ti sposo.** Film (commedia '05). Con H. Graham
00.55 **Tutta colpa di Sara.** Film (commedia '02). Con E. Hurley, M. Perry.

SKY MAX

12.45 **Retrograde.** Film (azione '04). Con D. Lundgren
14.20 **Double Bang.** Film (azione '01). Con W. Baldwin
16.05 **Tube.** Film (azione '03). Con S. Kim, S. Park.
18.05 **Empire.** Con S. Cabrera, E. Blunt.
19.30 **Cloverfield.** Film (fantascienza '08). Con M. Stahl
21.00 **Robocop.** Film (fantascienza '87). Con P. Weller, N. Allen.
22.45 **Caccia spietata.** Film (western '07). Con P. Brosnan
00.40 **The Interpreter.** Film (azione '05). Con N. Kidman, S. Penn.

SKY SPORT

12.00 **Fiorentina - Sampdoria: Serie A**
12.30 **Udinese - Milan: Serie A**
13.00 **Euro Calcio Show**
13.30 **Goal Deejay**
14.00 **Palermo - Roma: Serie A**
14.30 **Fiorentina - Sampdoria: Serie A**
15.00 **Serie A review**
18.00 **Goal Deejay**
18.30 **Inter - Napoli: Serie A**
19.00 **Euro Calcio Show**
19.30 **Euro Numeri**
20.00 **Sky Calcio Prepartita (live)**
20.45 **Genoa - Juventus (live): Serie A**
22.45 **Sky Calcio Postpartita (live)**
23.30 **Euro Calcio Show**
00.00 **Premier League World**

MTV

12.30 **Chart Blast**
13.30 **The Hills**
14.00 **Reaper**
15.00 **Negrita Live @ Mtv Day 2009**
15.30 **Next**
16.00 **Flash**
16.05 **Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song**
16.35 **Summer Hits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summer Hits**
18.00 **Flash**
18.05 **Lovetest**
19.00 **Flash**
19.05 **South Park**
20.00 **Flash**
20.05 **Reaper**
21.00 **All Access**
22.00 **True Life**
23.00 **Flash**
23.05 **A Shot At Love II With Tila Tequila**

ALL MUSIC

06.30 **In the Morning**
09.30 **The club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Inbox**
13.30 **The club**
14.00 **All News**
14.05 **All Music Loves Indie**
15.00 **Inbox**
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The club**
19.30 **Inbox**
21.00 **Mono**
22.00 **All Music Loves Indie**
23.00 **Night Rmx**
00.00 **The club**
01.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
09.30 Don Matteo 6.
10.10 Documentari
11.00 Il meglio di Formato Famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 Rotocalco Adnkronos
13.00 La provincia ti informa
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... mescola e rimescola
16.05 Lassie
16.25 Tractor Pulling
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 A casa del musicista
20.30 Il notiziario regione
20.55 Voci dal ghetto
22.10 Pagine e fotogrammi
22.30 In contatto ... con la Trieste Trasporti
23.02 Il notiziario notturno
23.30 Triestina - Lecce

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Miramare il sogno di Massimiliano
15.05 Trofeo internazionale di danza
16.00 Mappamondo
16.30 City folk
17.00 Viaggio in Germania
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 In orbita
19.55 L'universo è...
20.25 Artevisione.
20.55 L'acqua del tagliamento
21.50 Videomotori
22.10 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.50 Korenine Slovenskega Morja
00.00 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 20.30: Zona Cesarini; 20.35: Posticipo Campionato Serie A; 21.32: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.40: RadioEuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di RadioUno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Radio2 Live; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Quirinale di Radiotre; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi. Deformazione professionale; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Il mangiare sano; 12.15: Ospite in studio - Borut Pogacnik; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (71.a pt.); 18.00: Dizionario musicale; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22-40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 22.00: Deejay Time; 23.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay Chiama Italia.

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

■ DOMANI A TRIESTE SI ACCENDE LA NOTTE DEI RICERCATORI

Prosit: per la tua sete di scienza!

Mostre, spettacoli, esperimenti e giochi per conoscere il mondo della scienza

Domani anche a Trieste si accende la "Notte dei Ricercatori" 2009: *PROSIT-Project for Science in Trieste*. L'iniziativa, promossa dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Researchers in Europe, si svolge contemporaneamente in 40 siti europei, di cui 7 italiani. Nel capoluogo giuliano, città della scienza per eccellenza, l'appuntamento è dalle 16.30 alle 23.00 in piazza Unità d'Italia e dintorni. La lunga notte dei ricercatori sarà l'occasione per incontrare i protagonisti del mondo della ricerca "triestina" e per condividere momenti di grande divertimento. Sono oltre 150 i ricercatori coinvolti che scenderanno in piazza per raccontare il loro lavoro e la loro vita dentro e fuori il laboratorio, per proporre spunti di riflessione e interessanti argomenti di dialogo o anche semplicemente fare una partita al calcio balilla "umano" o a ping-pong.Dodici iniziative tematiche per tutti i gusti soddisferanno la sete di scienza dei partecipanti di tutte le età: laboratori ludo-didattici per bambini, exhibit ed esperimenti da toccare con mano, installazioni, partite, mostre d'arte, concerti dove gruppi formati da musicisti e ricercatori proporranno musica dalle suggestioni esotiche, gite nel Golfo di Trieste alla scoperta dei misteri delle stelle e dei segreti dei terremoti e molte altre attività tra le quali poter scegliere, tutte completamente gratuite. Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, *PROSIT*, è un evento organizzato congiuntamente da nove istituzioni triestine: Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Università di Trieste, Sissa, AREA Science Park, ICTP, ICGEB, OGS, Sincrotrone Trieste , con la collaborazione di: Conservatorio Tartini, INAF, INFN, United World College of the Adriatic. La manifestazione, patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, gode del contributo della Camera di Commercio di Trieste e UniCredit Banca. Hanno prestato supporto tecnico: Vodafone, Triestina Calcio, SWG, Starhotels, Divulgando Srl, Flash srl, Trieste Film Festival. Si ringraziano la scuola Karate Do Trieste e l'A.S.D. Tennis Tavolo Trieste-Sistiana.
INFO: www.prosit.trieste.it

You prosit: filma o fotografa la Notte dei Ricercatori

Filma o fotografa la Notte dei Ricercatori in 60 secondi. Domani, dalle 16.30 alle 23, in Piazza Unità d'Italia, i ragazzi delle scuole e i cittadini sono invitati a girare brevi filmati sulla manifestazione o fotografare un momento della vita di un ricercatore. L'ideatore del filmato più simpatico e quello della foto più efficace (votati tramite il sito web) verranno invitati a trascorrere una giornata in una delle sedi del sistema Trieste a loro scelta accompagnati da un ricercatore. Sino al 2 ottobre puoi caricare il tuo lavoro direttamente sul sito della Notte dei Ricercatori www.prosit.trieste.it. I vincitori saranno premiati il 15 ottobre.

■ L'INIZIATIVA PROPOSTA DALLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Un premio intitolato a "Ondina Barduzzi"

Il riconoscimento dedicato alle tesi di laurea magistrale

Il 31 ottobre scade il termine entro il quale presentare domanda di partecipazione al premio triennale di laurea istituito dalla Provincia di Trieste su proposta della Commissione provinciale Pari Opportunità, alla memoria dell'ingegner Ondina Barduzzi. "Ritengo giusto e doveroso – ha affermato Maria Teresa Bassa Poropat - che la città ricordi una donna che grazie alle sue capacità di amministratrice e di tecnico ha saputo ideare, progettare e sviluppare grandi interventi nell'interesse di tutta la comunità. L'istituzione di questo premio è un riconoscimento simbolico alle sue indiscusse qualità professionali e morali, al lavoro encomiabile e costante svolto nel ruolo di assessore, al rigore e all'efficienza dimostrate nella sua carriera di professionista, di ricercatore universitario e di politico". Il concorso riguarda la premiazione di tesi di laurea magistrale, presentate da laureate presso l'Università degli Studi di Trieste o da cittadine residenti nel territorio provinciale che si sono laureate anche presso altre Università pubbliche. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, per l'anno 2009, le laureate dopo il 1° gennaio 2008, nelle materie di "ambito scientifico", ossia provenienti, a titolo esemplificativo, dalle Facoltà di Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Farmacia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Psicologia, Scienze Motorie. Ai lavori migliori saranno assegnati tre premi, del valore rispettivamente di mille euro (primo premio), 750,00 euro (secondo premio) e 500,00 euro (terzo premio).
Per scaricare il Regolamento del concorso e il bando per l'anno 2009, con i relativi allegati: www.provincia.trieste.it Per eventuali informazioni rivolgersi a: U.O. "Pari Opportunità e Progetti speciali" presso la Direzione generale della Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 4, II piano tel. 040-3798455/369 (referente Patrizia Perlitz) patrizia.perlitz@provincia.trieste.it oppure direzione.generale@provincia.trieste.it.

■ COINVOLTI I MASSIMI ESPERTI DEL SETTORE ITALIANI E STRANIERI

Verso un distretto culturale evoluto

Il 6-7 ottobre un Convegno internazionale organizzato dalla Provincia

La Provincia di Trieste, viste le peculiarità culturali e socio-economiche del territorio, ha da tempo avviato, in linea con i propri obiettivi di programma, un percorso che ha come auspicato esito finale la costituzione a Trieste di un Distretto Culturale Evoluto. Si tratta di un modello di sviluppo locale basato sull'integrazione di cultura, scienza, tecnologia e innovazione, con lo scopo di "fare sistema" attraverso l'individuazione di strategie di crescita e l'attivazione di canali innovativi che possano attrarre nuove sinergie in un'ottica di sviluppo dell'area. "Il distretto ritengo possa offrire, se condiviso, una valida risposta alle necessità di crescita del territorio e al suo complessivo rilancio - ha detto Maria Teresa Bassa Poropat - nel quale i diversi attori e protagonisti della cultura, dell'economia e del welfare possano agire entro un articolato quadro di interessi collettivi, ovvero in una situazione ove lo sviluppo imprenditoriale possa sposare e promuovere il talento locale, dove sia consentito capitalizzare le esperienze comuni fatte per dar vita a ulteriori percorsi di attrazione, dove le criticità sociali divengano, se saldamente individuate, occasione di riflessione per tracciare le linee di sviluppo e crescita, fino ad essere esse stesse capovolte, passando da punti di debolezza a punti di forza". In questo contesto si colloca la realizzazione di un convegno dal titolo "Distretto Culturale Evoluto: esperienze nazionali ed internazionali a confronto" con il fine di contribuire a definire le possibilità di sviluppo e crescita del distretto coinvolgendo esperti del settore italiani e stranieri ed offrire l'opportunità di conoscere le esperienze maturate in altri paesi europei ed extraeuropei. E' assicurata la presenza di relatori provenienti da vari poli internazionali tra cui quelli di Essen, Linz, Istanbul, Lipsia e Lille, mentre alcune sezioni parallele sono dedicate alle esperienze anche individuate e presentate dalle associazioni locali. Il convegno si svolgerà nei giorni del 6 e 7 ottobre 2009 nel Teatrino del Parco di San Giovanni in via Weiss 13.

■ L'INIZIATIVA SOSTENUTA DALLA PROVINCIA DI TRIESTE

Domenica 27, l'impresa sportiva di Cimmino

L'atleta master disabile nuoterà da Salvore a Muggia

Impresa sportiva domenica prossima, 27 settembre, dell'atleta master disabile Salvatore Cimmino, che effettuerà la traversata a nuoto in mare aperto di circa 30 km da Salvore (Umago) fino a Muggia, nuotando quindi in acque territoriali croate, slovene e italiane. Salvatore ha subito anni fa l'amputazione di una gamba e da allora ha provato a proprie spese cosa significhi vivere la disabilità; il contatto con il mondo dell'handicap l'ha convinto a farsi testimonial e portavoce delle necessità dei disabili attraverso eventi sportivi di richiamo per promuovere e stimolare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sui problemi dei disabili, sulle politiche di assistenza all'handicap e per l'abolizione delle barriere architettoniche. Da qualche anno è ben conosciuto in Italia e all'estero per le sue imprese in mare aperto grazie al Giro d'Italia a nuoto e ora attraverso una serie di traversate in varie parti d'Europa. Attualmente Cimmino è impegnato nel "Giro d'Europa a nuoto per un mondo senza barriere e senza frontiere": dopo imprese come la traversata della Manica, lo stretto di Gibilterra, la Scilla – Cariddi, la difficile Copenhagen - Malmoe e altri importanti appuntamenti.
La Provincia di Trieste sostiene l'iniziativa ed invita ad accogliere Salvatore in gran numero, domenica prossima lungo il tratto di mare da Porto San Rocco al Circolo della Vela di Muggia tra le 16 e le 18.30. L'orario di arrivo dipenderà dalle condizioni del mare.

■ LO SPETTACOLO RIENTRA NELLA RASSEGNA: "SI ACCENDONO LE LUCI..."

Al Teatrino va in scena la "Storia di Elvira"

L'appuntamento domenica 27 settembre alle ore 11.

Continua con successo, al Teatrino di San Giovanni di via Weiss 13, "Si accendono le luci…" la rassegna teatrale organizzata dalla Provincia di Trieste. Il prossimo appuntamento in calendario è "Storia di Elvira" performance di prosa e clown dedicata ai più piccoli realizzata da Petit Soleil con il sostegno della Casa dei Teatri. Il lavoro narra la storia di una bambina, Amelia, che ha un grande amico: il suo papà. Sarà proprio lei a raccontarci la storia della gallina Elvira: né bella, né brutta, un po' stupida e anche vanitosa, ma le sue uova sono meravigliose!! Per questo motivo è ammirata da tutto il vicinato… anche se rischia di essere cucinata! Forse vi domanderete, perché proprio la storia di una gallina e non quella di un gatto, di un cane, di un elefante o di un rinoceronte? In fondo, quanti bambini hanno una gallina? Questo spettacolo è un viaggio nella natura, una fotografia della vita contadina che ormai pochi conoscono. Adatto ai bambini delle scuole materne e delle prime elementari, "Storia di Elvira" andrà in scena domenica 27 settembre alle ore 11. L'ingresso è gratuito.

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

RICHIESTE DI PERSONALE COLLOCAMENTO ORDINARIO

Le adesioni saranno raccolte presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1 nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, dalle ore 9.15 alle ore 12.45.
Altri annunci sono visionabili presso le bacheche del Centro per l'Impiego.

Ricerchiamo informatori medico scientifici, in possesso della laurea in biologia o farmacia, della patente di guida della categoria B ed automunito, discreta conoscenza della lingua inglese e conoscenze informatiche di base. Offresi contratto di agenzia. **Rif. Prot. 330**

Ricerchiamo Operatori Socio Sanitari (OSS), con esperienza nel settore. Offresi contratto full time su turni anche festivi e notturni, a tempo determinato, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 328**
Ricerchiamo infermiere professionale. Offresi contratto full time a tempo determinato nella categoria D2, con prospettiva di trasformazione. **Rif. Prot. 326**

Ricerchiamo impiegati con esperienza pratiche doganali, età tra i 25 ed i 35 anni, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, patente di guida della categoria B, media conoscenza delle lingue inglese e tedesco, buona conoscenza dei software Multiconsult FORSPED_G, Windows e Microsoft Excel. E' preferibile l'iscrizione in liste di mobilità o la disoccupazione di almeno 24 mesi. Offresi contratto a tempo indeterminato con orario full-time a turni diurni. **Rif. Prot. 323**

RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Le adesioni saranno raccolte in stanza 12 del Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1 nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, dalle ore 9.15 alle ore 12.45.
Altri annunci sono visionabili presso le bacheche del Centro per l'Impiego

Ricerchiamo operatore polivalente di produzione e qualità, addetto all'assemblaggio di prodotti diagnostici di età tra i 25 ed i 45 anni. Si richiede il diploma di scuola secondaria di secondo grado, preferibilmente con discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento part-time, contratto a tempo determinato. **Rif. Prot. 331**

OGGI IN TV

11.30 Eurosport: Ciclismo, Mondiali Strada. Cronometro individuale M.
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7
13.00 Italia1: Studio Sport
15.25 Raitre: Ciclismo, Mondiali Strada. Cronometro Elite
18.10 Raidue: Rai TG Sport

19.40 Eurosport: Calcio, Mondiali U20. Egitto-Trinidad
20.45 Sky1: Calcio, Serie A. Genoa-Juventus
1.30 - Skl2: Football Ncaa. S.Carolina-Missisippi

Dopo un paio di summit con tecnico e giocatori la società fa quadrato

Decisivo il match contro l'ex Maran una sconfitta potrebbe essere fatale

Fantinel: «Gruppo unito, avanti con Gotti»

Il presidente: «Affrontiamo con serenità i prossimi impegni a partire dal derby di Vicenza»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Al termine del tracollo della Triestina contro il Lecce tra tifosi e addetti ai lavori aleggiava un solo quesito: Gotti resta alla guida dell'Unione? Il tecnico resta. Così ha deciso la società dopo un paio di summit (martedì sera e ieri mattina) tra Fantinel, De Falco, Ferrari e lo stesso Gotti. La società fa quadrato attorno all'allenatore veneto. Ieri pomeriggio a Opicina De Falco e Fantinel si sono intrattenuti non poco a bordo campo con capitan Princivalli.

«Dobbiamo e possiamo tornare quelli che eravamo - dice il presidente Fantinel -. Con il gruppo di giocatori non ci sono problemi. Quindi si va avanti con Gotti e affrontiamo con serenità i prossimi impegni. I tifosi ci hanno giustamente fischiato e tutti dobbiamo recitare il mea culpa. La società fa quadrato attorno all'allenatore ma dobbiamo trovare subito i rimedi e stringere i denti. Ci sono stati episodi che ci hanno complicato la vita ma nel calcio le occasioni bisogna anche cercarsele. A Vicenza c'è un derby, abbiamo tutte le motivazioni giuste per fare bene». Ma se dovesse arrivare una sconfitta a Vicenza cosa succederebbe? «Nel calcio può succedere di tutto. Questo è il bello e il brutto di questo sport» risponde il presidente. Fantinel non ci pensa o non lo dice ma quella di Vicenza sarà una prova decisiva per Gotti e per la squadra. Anche perché la sensazione è che non tutti siano d'accordo quantomeno su una fiducia illimitata a Gotti le cui scelte nelle ultime partite ha suscitato più di qualche perplessità.

Già martedì sera sono cominciate a girare le voci sui possibili aspiranti alla panchina dell'Unione. In tribuna c'era Bepi Pillon (che comunque è un aficionados del Rocco) mentre i media nazionali hanno lanciato il nome dell'ex-allenatore del Mantova Somma. Tradizionali boatos del mondo pallonaro che non hanno nessun significato ma che testimoniano (e non potrebbe essere altrimenti dopo due rovesci consecutivi che fanno male) l'atmosfera tesa creatasi attorno alla Triestina.

Il tecnico da parte sua è consapevole di aver commesso degli errori e non si sottrae alle critiche. «Ho puntato su alcuni uomini che non erano al meglio - dice Gotti alla fine della seduta di allenamento - e i risultati non sono stati quelli sperati. Queste sconfitte devono servirci da lezione per ritornare umili. Nei primi due mesi abbiamo fatto un buon lavoro e da questo dobbiamo ripartire».

Da oggi dunque la Triestina può concentrarsi sulla sfida contro l'ex Maran con la consapevolezza che Gotti cercherà soprattutto di limitare i danni. Serviranno forza, coraggio e lucidità.

Perché quando le situazioni si complicano anche le scelte contingenti dell'allenatore diventano decisive.

Il presidente Stefano Fantinel

IL GIUDICE SPORTIVO

Una giornata di stop a Gissi Cori razzisti, maximulta

TRIESTE Il centrocampista della Triestina Riccardo Gissi, espulso al 25' della gara dell'altra sera, è stato squalificato per una giornata. Ammenda di 500 euro a Princivalli. Il giudice sportivo Tosel ha inoltre inflitto un'ammenda di 10 mila euro alla Triestina per razzismo. «I suoi sostenitori, nel corso della gara - si legge nella motivazione - in due occasioni e per pochi secondi hanno rivolto ad un calciatore avversario delle grida costituenti espressione di discriminazione razziale. Gli stessi tifosi inoltre, all'inizio della gara, hanno acceso alcuni fumogeni nel proprio settore; entità della sanzione attenuata, per avere la società concretamente operato con le forze dell'ordine a fini preventivi e di vigilanza».

Per quanto riguarda il resto del torneo cadetto, il giudice sportivo ha squalificato per 3 turni Perna (Modena) con la prova tv. Secondo le immagini, Perna «colpiva con il gomito il capo dell'avversario», cioè Coralli dell'Empoli, con un gesto intenzionale e violento non visto dall'arbitro. Stop di un turno a Di Michele (Torino), Lanzaro (Reggina), Piccioni (Sassuolo), Beati (Crotone) e Amoroso (Ascoli). Diffidati Braiati (Vicenza), Cherubin (Cittadella), Milani e Cosenza (Ancona), Nassi (Mantova), Pederzoli (Gallipoli), Volpi (Reggina), Fabiano e Vives (Lecce) e Troianiello (Frosinone).

L'MVP ALABARDATO

IL GIOCATORE

Contro il Lecce è stato ancora una volta Agazzi a salvarsi dal disastro totale, ma anche Tabbiani ha ottenuto una prestazione nel complesso sufficiente nella media dei voti tratta da Il Piccolo e dai tre quotidiani sportivi (La Gazzetta dello Sport, Tuttosport e Il Corriere dello Sport). Voti bassissimi invece per il resto della difesa e soprattutto per l'espulso Gissi. E adesso, nella media complessiva dopo sei giornate, rimangono pochissimi gli alabardati a navigare sopra la sufficienza.

LA MEDIA VOTI CONTRO IL LECCE

Giocatore	Media
Agazzi	6,25
Tabbiani	6,12
Cottafava	4,87
Scurto	4,87
Sabato	4,87
Volpe	5,75
Princivalli	5,12
Gissi	4,37
Testini	5,37
Godeas	5,25
Cossu	5,12
Crovetto	5,50
Brosco	5,50

LA MEDIA VOTI IN CAMPIONATO

Giocatore	Media
Agazzi	6,52
Nef	6,29
Siligardi	6,06
Tabbiani	6,02
Brosco	6,00
Godeas	5,93
Testini	5,93
Volpe	5,77
Della Rocca	5,75
Crovetto	5,75
Sabato	5,66
Pani	5,64
Sedivec	5,62

IL CASO

Contro il Lecce squadra disorientata

TRIESTE Maledetto turnover. Lo scorso anno la scarsa propensione di Maran alla rotazione dei giocatori, perfino nelle partite ravvicinate a stagione inoltrata, costò probabilmente alla Triestina l'approdo ai play-off. La maledizione dei tour de force quest'anno ha colpito subito, a torneo appena iniziato, ma per il motivo esattamente opposto.

Luca Gotti ha preso infatti una strada completamente diversa da quella del suo predecessore. Ma forse ha ecceduto in senso contrario. E' vero che questo momento è coinciso con troppi acciacchi nello stesso settore (quello difensivo), ma il problema è che troppo spesso, oltre agli uomini, Gotti ha cambiato i ruoli agli stessi interpreti, denotando una certa incertezza sulla strada da prendere.

Gli infortuni dei difensori hanno creato scompiglio Out solo Audel e D'Ambrosio

Il tecnico della Triestina Luca Gotti

In tre partite utilizzati 21 giocatori

Oltre al turnover molti cambi di ruolo e di modulo rispetto all'assetto iniziale

Ma come si è arrivati al patatrac? I numeri dicono che il tecnico ha finora utilizzato 21 giocatori, in pratica tutta la rosa eccetto D'Ambrosio e Audel. In Coppa Italia e nelle prime partite di campionato, comunque, aveva mantenuto un'ossatura precisa.

E anche se una formazione non è mai stata ripetuta due volte in campionato, lo schieramento delle prime partite era abbastanza chiaro. Davanti ad Agazzi, giocavano Nef a destra e Cottafava-Brosco in mezzo, con Sabato (eventualmente disponibile anche per giocare al centro) o Crovetto a sinistra. A centrocampo, assoluta fiducia a Sedivec a destra (non molto ripagata dal ceco) e Testini a sinistra, con rotazione dei centrali in mezzo, visto che Princivalli non era disponibile. Davanti la coppia Godeas-Della Rocca è durata due partite, si è rivista poi nella ripresa con la Salernitana e infine a Cesena. L'alternativa, un modulo che lo stesso Gotti aveva detto in estate di preferire, ovvero un 4-2-3-1. Il ruolo di seconda punta arretrata è toccato finora a Sedivec o a Stankovic (a Modena). Fin qui, niente di male: cambiare con un senso logico a seconda dell'avversario, può essere anche un pregio. Poi invece l'assenza di Nef e gli acciacchi di Cottafava e Sabato, abbinati alla decisione di ruotare i giocatori, sono risultati una miscela esplosiva. Inoltre, e questo forse è il peccato più grave, l'intenzione di avere sempre gente fresca in campo è stata contraddetta dall'utilizzo azzardato e prematuro di giocatori reduci da infortunio (prima Scurto e Cottafava, poi Sabato), fra l'altro tutti in difesa. Il risultato è che nelle ultime partite si sono viste troppe cose negative: Scurto non ha avuto un buon impatto con il campo, Princivalli è apparso fuori condizione, Tabbiani (tra l'altro uno dei più positivi) gioca fuori ruolo, Gissi e Pani finora hanno deluso ed elementi come Volpe hanno reso di più entrando a partita in corso. In questo bailamme, si sono aggiunti i troppi pasticci sui moduli adottati contro il Cesena. Lo schieramento iniziale poteva anche avere motivazioni precise. Ma cambiare dopo pochi minuti per un gol subito (cosa che ha comportato un'altra pedina fuori ruolo, Gissi) ha provocato solo confusione e incertezza. Contro il Vicenza sarà bene serrare le fila, fare scelte precise, ma cercare soprattutto la semplicità e il modo di stare sul campo che i giocatori finora hanno assimilato meglio.

Sperando che Maran, anch'esso alla quinta partita in due settimane, si ritrovi con una squadra già spremuta...

La Disciplinare: il Crotone e il Gallipoli penalizzati per violazioni amministrative

FIRENZE Due punti di penalizzazione al Crotone, uno al Gallipoli in serie B. E in Lega Pro Catanzaro penalizzato di tre punti, altre nove squadre di un punto e due prosciolte: sono le decisioni della Commissione disciplinare della Figc per gli inadempimenti societari di vario tipo accertati dalla Covisoc per lo scorso campionato.

Per quanto riguarda il Crotone, la Disciplinare ha inibito per 7 mesi Giovanni Vrenna e Giancarlo Antonio Martucci, rispettivamente vicepresidente ed amministratore delegato del club calabrese, mentre l'amministratore delegato del Gallipoli, Vincenzo Barba è stato inibito per 6 mesi.

Contro questa decisioni possono fare ricorso alla corte di giustizia federale le società sanzionate, per ottenere la cancellazione della penalità, e la procura federale per chiedere, in ultimo grado, o la conferma o l'aggravamento della sanzione.

La nuova classifica: Frosinone e Brescia 13, Torino, Ascoli e Padova 12, Cesena 11, Ancona, Sassuolo e Empoli 9, Lecce, Cittadella e Piacenza 8, Vicenza, Modena e Triestina 7, Gallipoli, Grosseto e Reggina 6, AlbinoLeffe 4, Mantova 3, Crotone 2 e Salernitana 1.

Il presidente del Crotone Salvatore Gualteri ha annunciato ricorso e altrettanto farà il Gallipoli, come anticipato il tecnico Giuseppe Giannini.

SERIE A

Atalanta	0	
Catania	0	
Bari	0	
Cagliari	1	77' Nenè
Bologna	2	35' Portanova, 53' Di Vaio
Livorno	0	
Fiorentina	2	35' Jovetic, 66' Gilardino
Sampdoria	0	
Genoa		Oggi
Juventus		
Inter	3	2' Eto'o, 5' Milito, 32' Lucio
Napoli	1	37' Lavezzi
Lazio	1	42' rig. Zarate
Parma	2	21' Bojinov, 45' rig. Amoruso
Palermo	3	41' Budan, 45' Miccoli, 56' Nocerino
Roma	3	20' Brighi, 45' Burdisso, 87' rig. Totti
Siena	0	
Chievo	0	
Udinese	1	22' Di Natale
Milan	0	

Classifica	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Inter	13	5	4	1	0	3	2	1	0	2	2	0	0	12	3	2
Juventus	12	4	4	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	8	1	4
Sampdoria	12	5	4	0	1	2	2	0	0	3	2	0	1	10	5	3
Fiorentina	10	5	3	1	1	3	3	0	0	2	0	1	1	6	4	-1
Parma	10	5	3	1	1	2	2	0	0	3	1	1	1	7	6	1
Genoa	9	4	3	0	1	2	2	0	0	2	1	0	1	9	6	1
Udinese	8	5	2	2	1	3	2	1	0	2	0	1	1	8	7	-3
Chievoverona	7	5	2	1	2	2	1	0	1	3	1	1	1	6	4	-2
Roma	7	5	2	1	2	2	1	0	1	3	1	1	1	11	11	-2
Lazio	7	5	2	1	2	3	1	0	2	2	1	1	0	5	6	-4
Milan	7	5	2	1	2	2	1	0	1	3	1	1	1	3	6	-2
Bari	6	5	1	3	1	3	1	1	1	2	0	2	0	6	4	-5
Bologna	5	5	1	2	2	3	1	1	1	2	0	1	1	3	4	-6
Palermo	5	5	1	2	2	3	1	2	0	2	0	0	2	6	7	-6
Cagliari	4	5	1	1	3	2	0	0	2	3	1	1	1	3	6	-5
Siena	4	5	1	1	3	3	0	1	2	2	1	0	1	6	9	-7
Napoli	4	5	1	1	3	2	1	1	0	3	0	0	3	6	10	-5
Catania	2	5	0	2	3	2	0	1	1	3	0	1	2	5	9	-7
Livorno	2	5	0	2	3	2	0	2	0	3	0	0	3	1	7	-7
Atalanta	1	5	0	1	4	3	0	1	2	2	0	0	2	1	7	-10

PROSSIMO TURNO: Catania-Roma; Chievo-Atalanta; Juventus-Bologna; Lazio-Palermo; Livorno-Fiorentina; Milan-Bari; Napoli-Siena; Parma-Cagliari; Sampdoria-Inter; Udinese-Genoa;

CLASSIFICA MARCATORI: 7 Reti: Di Natale (Udinese) (2 rig.); 5 Reti: Milito (Inter); 4 Reti: Totti (Roma) (2 rig.); 3 Reti: Cruz (Lazio); Eto'o (Inter) (1 rig.); Gilardino (Fiorentina); Hamsik (Napoli); Mannini (Sampdoria); Pellissier (Chievo); 2 Reti: Budan (Palermo); Calaio' (Siena); De Rossi (Roma); Diego (Juventus); Floccari (Genoa) (2 rig.); Iaquinta (Juventus); Jeda (Cagliari) (1 rig.); Jovetic (Fiorentina).

STASERA IL POSTICIPO

La Juve senza Diego teme il Genoa

VINOVO «La gara con il Genoa è simile alle due di Roma. Il Genoa è ormai una realtà del nostro campionato e un ambiente caldo come Marassi spingerà i giocatori rossoblù a dare il massimo. Siamo consapevoli che sarà molto molto dura». Il tecnico della Juventus, Ciro Ferrara, presenta così la gara odierna in casa del Genoa di Gian Piero Gasperini, allenatore cresciuto allenando le giovanili bianconere. Il mister rossoblù ha detto che stima Ferrara, ma ha sottolineato la poca gavetta fatta dall'ex difensore della Nazionale e da Leonardo, allenatore del Milan. «Capisco che abbia voluto difendere una categoria, ma ci tengo a sottolineare - dice orgogliosamente Ferrara - che di quella categoria ne faccio parte a pieno titolo».

Ferrara recupera Felipe Melo e Salihamidzic ma non potrà contare su Del Piero e Diego: «Entrambi non partono, ma sono quasi a disposizione e hanno lavorato con il gruppo», ha spiegato il tecnico.

Potrebbe essere di nuovo la volta di Camoranesi nel ruolo di trequartista: «Ci sono diverse possibilità - ha ribattuto Ferrara - Abbiamo giocatori che possono, con caratteristiche diverse, ricoprire più ruoli. Durante gli allenamenti mi piace vedere se possono essere soluzioni giuste e utili per la squadra».

Il Genoa di Gasperini sempre messo in difficoltà la Juve, ma Ferrara ha valutato appieno tutte le soluzioni a disposizione: «È chiaro che sappiamo quali sono i punti di forza del Genoa. È un tipo di gioco che attuano già da diversi anni, hanno un interscambio di posizioni e lavorano molto bene sulle fasce. Questo noi lo sappiamo e cercheremo di limitarli».

SERATA DA DIMENTICARE PER IL DIAVOLO IN FRIULI

Il Milan dei vecchietti trafitto in velocità dalla ritrovata Udinese

Totò Di Natale mette a segno il settimo sigillo stagionale mentre nemmeno Ronaldinho resuscita i rossoneri

di GUIDO BARELLA

UDINE Povero Milan. Che tristezza vederlo ridotto così. Che tristezza vederlo infilato dai ragazzini bianconeri dell'Udinese, rintronato dalle volate in contropiede, stordito dalle giocate di Di Natale. Povero Milan. Chissà cosa pensa Galliani quando, mentre vede il suo Diavolo preso per le corna e sbattuto a terra, viene sapere che intanto, con la maglia del Real Kakà ha segnato un gol al Villareal...

E l'Udinese esce dal tunnel di un inizio di campionato così così proprio nella serata più importante. Perchè battere una grande vale sempre molto di più dei 3 punti. Il gol della vittoria arriva al 22' del primo tempo. La partita l'aveva presa in mano il Milan, tanto controllo palla, tanti passaggi, ma nessuna vera puntata dalle parti di Handanovic. Insomma, una volta capito che il Diavolo non è così brutto come lo si dipinge (di questi tempi, poi...), la squadra bianconera prova ad accelerare. E la difesa rossonera va in crisi. Al 21' le prime avvisaglie con un incursione di Floro Flores, tiro di prima intenzione al volo e parata di Storari. Al 22', dunque, la rete. Scende Isla sulla destra in area, "siede" Kaladze, rientra, trova lo spazio, tira, centra il primo palo: sul tap-in è bravo a essere nel posto giusto al momento giusto Di Natale. E sono già 7 gol in campionato.

Il Milan allora riprende a fare il gioco suo. Controllo palla, passaggi, passaggi, passaggetti. Ma occasioni vere, nessuna. Anzi, no. Una sola: minuto 34', zuccata di Nesta su calcio d'angolo e pallone che sbatte sulla traversa prima di rientrare in campo senza che nessun rossonero lo sappia fare proprio. E così, paradossalente quasi, a essere pericolosa in contropiede è poi l'Udinese, con Inler e Floro Flores. Solo in pieno recupero Flamini tenta il tiro da lontano, che Handanovic blocca in presa sicura.

Nella difesa geriatrica del Milan, dunque, l'Udinese prova ad affondare anche in avvio di ripresa. Un paio di minuti e Di Natale si inventa una volata che lo porta a tu per tu con Storari: allarga però troppo, ed è palo esterno. Leonardo prova a cambiare al 14': dentro Abate (finalmente: così forse arriveranno un po' di palloni dalla fascia per le punte!) per un Gattuso capace ormai solo di ringhiare e dentro anche Ronaldinho per Pato. E proprio Dinho ha subito l'occasione per segnare, una punizione dal limite che per un brasiliano come lui è un mezzo rigore. Ma la barriera devia in angolo. Si sa come diventano queste gare: l'Udinese si sente Davide ma ha paura, una paura maledetta di beccare un gol e finisce con l'arretrare troppo il baricentro, il Milan sa che uno dei suoi assi potrebbe anche decidere di fare da solo visto che il gioco di squadra non c'è. E allora l'occasione capita a Seedorf (25') con Handanovic fuori dai pali, ma Domizzi e Coda chiudono. Ma il Milan non riesce proprio a ritrovarsi, nemmeno con Huntelaar per Inzaghi. E Flamini suggella la serata incredibile del Diavolo facendosi espellere al 38' per un fallaccio a centrocampo su Sammarco. E il finale di gara, con l'Udinese che preme e il Milan che perde con la partita anche la testa dice tutto sullo stato di salute del Diavolo...

UDINESE 1
MILAN 0

MARCATORI: 22'pt Di Natale.
UDINESE (4-4-2): Handanovic 6; Isla 6.5 (27'pt Basta 6.5), Coda 6.5, Domizzi 6.5, Lukovic 6.5; Pepe 6.5 (32'st Sanchez sv), Inler 7, D'Agostino 6.5, Lodi 7 (37'st Sammarco sv); Floro Flores 6.5, Di Natale 7. All.: Marino.
MILAN (4-3-1-2): Storari 6.5; Oddo 5, Nesta 5.5, Kaladze 4.5, Zambrotta 5; Gattuso 5 (14'st Abate 6), Pirlo 5.5, Flamini 5; Seedorf 5.5; Pato 5 (14'st Ronaldinho 6), Inzaghi 5.5 (28'st Huntelaar sv) . All.: Leonardo.
ARBITRO: Banti di Livorno.
NOTE. Espulso al 38'st Flamini. Ammoniti: Di Natale, Coda, Nesta, Seedorf.

Totò Di Natale (al settimo sigillo) abbracciato da Lodi dopo la rete

LE ALTRE PARTITE

Gilardino e Jovetic affondano i sogni della Sampdoria

FIORENTINA 2
SAMPDORIA 0

MARCATORI: pt 25' Jovetic; st 21' Gilardino
FIORENTINA (4-2-3-1): Frey 7, Comotto 6 (18' st Jorgensen 6), Gamberini 6.5, Kroldrup 6.5, Gobbi 6, Donadel 6.5, Zanetti 6.5 (23' st Montolivo 6), Marchionni 7 (29' st Santana sv), Jovetic 8, Vargas 7.5, Gilardino 7. All. Prandelli 7.5
SAMPDORIA (4-4-2): Castellazzi 7, Stankevicius 5 (8' st Ziegler 5), Gastaldello 5, M.Rossi 5, Zauri 5, Padalino 5.5 (13' st Pozzi 5.5), Tissone 5.5, Palombo 6, Mannini 6 (16' st Poli 5.5), Cassano 6, Pazzini 5.5. All. Del Neri 5.5
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno 5

PALERMO 3
ROMA 3

MARCATORI: nel pt al 20' Brighi, al 40' Budan, al 46' Burdisso, al 47' Miccoli. Nel st al 11' Nocerino, al 43' Totti su rigore.
PALERMO (4-3-1-2): Rubinho 6, Cassani 6,5, Kjaer 6,5, Goian 5,5, Balzaretti 6,5, Migliaccio 7, Nocerino 6,5, Bresciano 6, Simplicio 7 (dal 28' st Blasi 6), Miccoli 7,5, Budan 7 (dal 31' st Mchelidze sv).. All. Zenga 6.
ROMA (4-4-2): Julio Sergio 6, Riise 6,5, Juan 6,5, Burdisso 6,5, Cassetti 5,5 (dal 16' st Motta 6), Taddei 5,5, Pizarro 6,5 (dal 36' st Okaka 6), De Rossi 6, Brighi 6,5 (al 12' st Faty 5,5), Totti 6,5, Vucinic 6,5. All.: Ranieri 6.
ARBITRO: Rocchi di Firenze 6.

ATALANTA 0
CATANIA 0

ATALANTA (4-2-2): Consigli 6, Garics 5.5, Bianco 6, Manfredini 6, Bellini 6, Padoin 6, Guarente 5.5, Caserta 5.5 (26' st Ceravolo 6), Valdes 6.5, Doni 6 (29' st Tiribocchi 5.5), Acquafresca 5. All. Conte 5.5.
CATANIA (4-3-3): Andujar 7, Potenza 5.5, Silvestre 6, Spolli 6, Capuano 5.5, Delvecchio 6, Carboni 5.5 (32' st Izco sv), Biagianti 5.5 (41' st Plasmati sv), Martinez 6 (26' st Llama 6), Morimoto 5, Mascara 6. All. Atzori 6.
ARBITRO: De Marco di Chiavari 5.5.

BARI 0
CAGLIARI 1

MARCATORE: nel st 32' Nenè.
BARI (4-4-2): Gillet 6, Masiello A. 5.5, Ranocchia 5, Bonucci 6, Masiello S. 5.5, Alvarez 6 (11' st Langella 6), Gazzi 5 (39' st De Vezze s.v.), Donati 6, Rivas 6 (21' st Kutuzov 5.5), Barreto 5, Meggiorini 5.5. All. Ventura 5.
CAGLIARI (4-3-1-2): Marchetti 6.5, Marzoratti 6.5, Canini 6.5, Astori 6, Agostini 7, Dessena 6.5, Parola 7, Lazzari 7, Cossu 6.5 (35 st Biondini s.v.), Matri 6 (28' st Nenè 7), Jeda 7 (44' st Barone s.v.). All. Allegri.
ARBITRO: Calvarese di Teramo 6.5.

LAZIO 1
PARMA 2

MARCATORI: pt 21' Bojinov, 42' Zarate su rigore, 46' Amoruso su rigore.
LAZIO (4-3-1-2): Muslera 6, Lichtsteiner 6, Diakitè 6, Siviglia 5 (34' pt Cribari 6), Kolarov 4, Dabo 5, Baronio 5 (30 st Meghni sv), Mauri 5, Matuzalem 5 (1' st Foggia 5), Cruz 5, Zarate 6. All. Ballardini 5.
PARMA (3-5-2): Mirante 6, Zaccardo 6.5, A. Lucarelli 6, Dellafiore 6 (24' st Paci sv), Zenoni 6.5, Mariga 7, Galloppa 6.5, Dzemaili 6.5 (31' st Morrone sv), Castellini 6, Bojinov 7, Amoruso 6.5. All. Guidolin 7.
ARBITRO: Velotto di Grosseto 5.

BOLOGNA 2
LIVORNO 0

MARCATORI: pt 35' Portanova, nel st 8' Di Vaio.
BOLOGNA (4-4-2): Viviano 6, Raggi 6, Portanova 7, Britos 6,5, Lanna 6, Vigiani 6.5 (41' st Zenoni sv), Mingazzini 6, Mutarelli sv (6' pt Mudingayi 6.5), Tedesco 6 (12' st Valiani 6), Zalayeta 6, Di Vaio 6.5. All. Papadopulo 6.5.
LIVORNO (4-4-2): De Lucia 5, Perticone 5.5, Knezevic 5, Miglionico 5, Marchini 6, Moro 5.5 (1' st Bergvold 6), Filippini 5.5 (14' st Tavano 5), Vitale 5.5, Candreva 6.5, Danilevicius 5, Lucarelli 5 (19' st Dionisi 5). All. Russo 5.
ARBITRO: Bergonzi di Genova 5.

SIENA 0
CHIEVO 0

SIENA (4-3-1-2): Curci 6, Terzi 6 (st 26' Rosi 6), Ficagna 5 (st 45' Rossi sv), Brandao 6, Del Grosso 5, Vergassola 6.5, Codrea 6, Fini 5.5, Ghezzal 6, Calaiò 5 (st 23' Jajalo 6), Maccarone 6.5. All.: Giampaolo.
CHIEVO (4-3-1-2): Sorrentino 6, Frey 5, Morero 5.5, Yepes 6, Mantovani 6, Luciano 6, Iori 5.5, Pinzi 6, Bentivoglio 5.5 (st 30' Marcolini sv), Bogdani 6 (st 32' Granoche 6), Pellissier 6 (st 45' Ariatti sv). All.: Di Carlo.
ARBITRO: Stefanini di Prato.
NOTE: Angoli: 6-3 per il Chievo. Ammoniti: Codrea, Ghezzal e Rosi per gioco falloso.

I NERAZZURRI BALZANO IN VETTA IN ATTESA DELLA GARA DELLA VECCHIA SIGNORA

L'Inter in mezz'ora sgretola il Napoli

Eto'o apre, poi Milito e Lucio. A nulla serve il ritorno al gol di Lavezzi

L'esultanza dell'interista Samuel Eto'o dopo la rete dell'1-0 al Napoli

MILANO Trenta minuti «stile Barcellona» e l'Inter liquida senza patemi la pratica Napoli, balzando per una notte in testa alla classifica. In mezz'ora l'Inter va a segno tre volte, costruisce occasioni a ripetizione e regala spettacolo, eppure scopre il fianco alle offensive di un Napoli che incassa un'altra sconfitta in trasferta, confermando grossi limiti difensivi e di personalità. Ancora a segno Eto'o e Milito (in leggero fuorigioco), coppia-gol che ha già fatto dimenticare Ibrahimovic, quindi Lucio (alla prima segnatura in maglia nerazzurra). Lavezzi, il migliore dei suoi, ha provato a riaprire l'incontro al 37' ma nella ripresa l'Inter è andata in controllo, rischiando poco o nulla.

Pronti-via e l'Inter è già in vantaggio: angolo di Sneijder, colpo di testa di Samuel respinto corto da De Sanctis e per Eto'o è un gioco da ragazzi mettere dentro il gol dell'1-0. Siamo al 3', ma per il Napoli il peggio deve ancora venire perchè Maicon due minuti dopo imbecca Milito (in leggero fuorigioco) che non sbaglia davanti a De Sanctis. Al 7' ci prova anche Sneijder, fuori di poco.

La risposta degli ospiti c'è, ed è in un tiraccio di Lavezzi, in un bel sinistro di Bogliacino parato da Julio Cesar e in un colpo di testa di Quagliarella alto di poco: tutto in tre minuti. L'Inter però è in palla, è in palla soprattutto Maicon che al 16' sfodera un gran destro da fuoriarea; ancora Napoli, c'è Quagliarella che schiaccia di testa trovando Julio Cesar prontissimo. A tratti è Inter-show: Eto'o sfiora il tris, poi Santacroce si salva in extremis sulla combinazione Cambiasso-Sneijder.

Nulla può però De Sanctis sull'ennesima distrazione difensiva del Napoli: angolo di Sneijder, colpo di testa di Lucio e partita praticamente già finita al 32'. L'Inter si rilassa e continua a soffrire sui calci piazzati: al 37' il Napoli ne approfitta con Lavezzi, che torna al gol dopo sei mesi. Poi ancora sugli scudi Julio Cesar, respinta coi pugni su Zuniga.

Ripresa con Muntari per Sneijder e Stankovic sulla trequarti. Altri ritmi, più compassati. Il Napoli non riesce mai ad accelerare. Mourinho, in tribuna per squalifica, è sicuramente soddisfatto.

INTER 3
NAPOLI 1

MARCATORI: pt 3' Eto'o, 5' Milito, 32' Lucio, 37' Lavezzi.
INTER (4-3-1-2): Julio Cesar 6.5, Maicon 7, Lucio 7 (st 44' Cordoba sv), Samuel 6.5, Chivu 5.5, Zanetti 6, Cambiasso 6.5, Stankovic 6.5, Sneijder 6 (st 1' Muntari 6), Eto'o 7.5 (st 45' Mancini sv), Milito 7.5. All. Baresi (Mourinho squalificato).
NAPOLI (3-5-2): De Sanctis 6.5, Santacroce 5 (st 15' Aronica 6), Cannavaro 5, Contini 5.5, Maggio 6 (st 23' Denis 5), Gargano 5, Bogliacino 4.5 (st 40' Pazienza sv), Hamsik 5, Zuniga 5.5, Quagliarella 5.5, Lavezzi 7. All. Donadoni.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.

CICLISMO. SCATTATI I MONDIALI DI MENDRISIO

Cantele d'argento nella crono donne

Noemi Cantele

ROMA Noemi Cantele ha vinto la medaglia d'argento nella cronometro femminile ai mondiali di ciclismo su strada, che hanno preso il via ieri a Mendrisio, in Svizzera. L'azzurra ha ceduto 55" alla vincitrice, la statunitense Katrin Armstrong, che ha percorso i 26,8 chilometri del percorso svizzero in 35'26", alla media di 45,379 chilometri orari. Terzo posto e bronzo, secondo la rilevazione cronometrica definitiva, per la danese Linda Villumsen che ha chiuso con 58" di distacco dalla prima. La francese Jeannie Longo, prossima al suo 51esimo compleanno, si è classificata al decimo posto.

Il ventenne australiano Jack Bobridge è invece il nuovo campione del mondo della crono under 23. Al posto d'onore, medaglia d'argento, il portoghese Nelson Oliviera staccato di 18". Sul terzo gradino del podio è salito il tedesco Patrick Gerstch a 27", che ha preceduto di sette secondi il connazionale Marcel Kittel. Quinto un deluso Adriano Malori, a 36" dal vincitore, seguito a tre secondi da Alfredo Balloni, sesto.

Sempre in tema di ciclismo, la Rcs Sport ha ufficializzato la partenza da Amsterdam dell'edizione 2010 del Giro d'Italia: alla cronometro individuale inaugurale nel centro della capitale olandese di sabato 8 maggio seguiranno altre due tappe in linea sempre con partenza da Amsterdam e conclusione rispettivamente a Utrecht e a Middelburg. Il Giro era già partito dai Paesi Bassi nell'edizione 2002.

Montezemolo: Massa rimane, per il secondo pilota vedremo

FIRENZE «Abbiamo vinto otto mondiali sugli ultimi dieci contro i colossi dell'auto. Non faccio battute su cose che sono avvenute due anni fa e qualche mese fa... eppure mi porterebbero a fare delle battute, che io però non faccio». Lo ha detto Luca Cordero di Montezemolo riferendosi allo scandalo Renault che ha portato alla radiazione dalla Formula 1 di Flavio Briatore, intervenendo alla presentazione del Master per ufficiali Leadership ed analisi strategica all'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze.

«Siamo in competizione dal 1950 - ha aggiunto Montezemolo - non ci siamo mai ritirati, nella buona e nella cattiva sorte e siamo la scuderia che ha vinto di più. Ci siamo presi qualche anno di vacanza perchè c'erano dei regolamenti non chiari. Per il 2010 avremo una guida brasiliana - ha proseguito Montezemolo riferendosi a Massa - perchè merita un'altra chance, visto che grazie a Dio sta bene. Per il resto stiamo riflettendo sulla scelta migliore».

DOMANI IN REGALO CON IL PICCOLO

L'Almanacco, omaggio al calcio dei dilettanti

In 164 pagine raccoglie personaggi, curiosità, storia e prospettive delle nostre società

TRIESTE La storia di uno che ce l'ha fatta, partendo dal San Giovanni per arrivare alla Nazionale: Max Tonetto. Tante curiosità svelate: perchè i ragazzi del Trieste Calcio sono chiamati "lupetti"? Perchè il Sagrado gioca con maglie rossonere? E perchè invece il Moraro ha scelto il bianconero? E poi tanti ricordi: a iniziare dai grandi che hanno fatto la storia del calcio non solo regionale...

Questo e molto altro ancora è l'Almanacco del Calcio dilettanti, dedicato alle squadre e ai protagonisti dei campionati 2009-1010 che tutti i lettori troveranno in edicola domani in distribuzione gratuita assieme al Piccolo. In tutto, 164 pagine per offrire una fotografia completa del movimento del calcio dilettanti nelle province di Trieste e di Gorizia e nella Bassa friulana, le aree di tradizionale diffusione del Piccolo. L'omaggio del giornale a quella che è una straordinaria passione, all'espressione più genuina dello sport più amato. Un movimento che settimanalmente muove migliaia e migliaia di persone tra giocatori, tecnici, dirigenti, arbitri e appassionati. Perchè il calcio dei dilettanti è questo.

I personaggi. Uno su tutti: lo si è detto, Max Tonetto è la dimostrazione del sogno che diventa realtà. È partito dal San Giovanni, è arrivato alla Nazionale. E racconta sulle pagine dell'Almanacco la sua storia. Ma come lui tanti altri ancora, ricordati nelle schede delle varie società. Dal mossese Massimo Susic a, per tornare indietro con gli anni, Mario David, Giuseppe Sabbadini, Dino Zoff. Al ct mundial Enzo Bearzot. E poi, per illustrare i vari campionati, tecnici popolarissimi nel gran mondo dei dilettanti. Ruggero Calò ha vinto l'Eccellenza lo scorso anno, Milan Micussi ha allenato sia tra i dilettanti che tra i professionisti, Dorino Furlan si è creato una solida fama di bomber nell'Isontino (lo chiamavano Dodogol!) prima di passare in panchina, Marco Stoini è passato dalle panchine di casa nostra alla direzione tecnica del settore giovanile di una big di serie B, Michele Di Mauro non a caso è chiamato il «Mago».

Gli aneddoti. Sveliamo subito qualche curiosità. I ragazzi di Borgo San Sergio (dei quali il Trieste Calcio è l'erede) ricevettero, agli albori della loro storia, una muta di maglie in omaggio dalla Roma: da qui il soprannome di «lupetti». Il Sagrado invece indossava in campo le maglie originali del Milan: le portava in paese, ogni volta che tornava a casa, Giuseppe Sabbadini. Il Moraro invece veste il bianconero perchè i suoi primi dirigenti erano tutti juventini...

Gli anniversari. In questa stagione ci sono anche società che stanno vivendo momenti importanti, particolarmente significativi della propria storia. Il Palmanova ad esempio compie un secolo di vita proprio in questo 2009: le prime partite videro protagonisti nella piazza d'armi dellex caserma Ederle un gruppo di ufficiali del Saluzzo Cavalleria. Il Ponziana invece sta guardando già al 2012, quando a sua volta compirà cent'anni: nella sua storia anche gli epici derby con la Triestina in serie D in un "Grezar" strapieno, senza dimenticare che la sua porta è stata difesa negli anni Cinquanta anche da un certo... Fabio Cudicini.

Le grandi sfide. A Monfalcone non l'hanno mai dimenticato: nel 1969 una storia amichevole a Milano con il Milan, nel 1991 la sfida al Real Madrid...

Tante storie, tante curiosità che unitamente alle schede dei quadri dirigenziali e della rosa di ogni società completano l'Almanacco che domani sarà in distribuzione gratuita nelle edicole con il Piccolo. *(g.b.)*

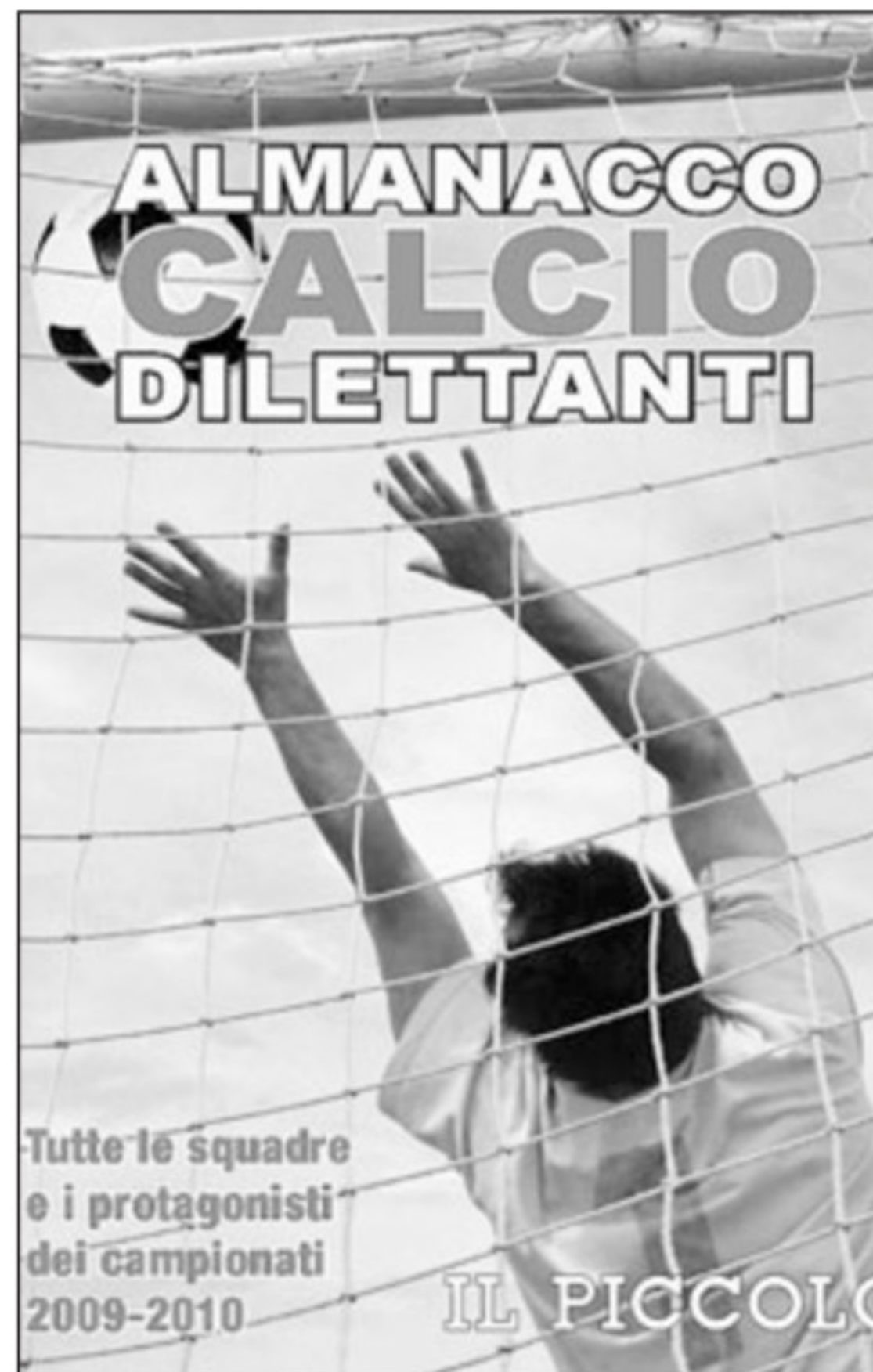
I CONTENUTI

Una scheda completa per ciascuna squadra

Max Tonetto, dai dilettanti del San Giovanni alla maglia azzurra

TRIESTE Una scheda completa della società, con i nomi dei dirigenti e dei tecnici, l'indicazione della sede, i colori sociali. E poi la rosa completa dei giocatori della prima squadra.

Per le società di Eccellenza e Promozione triestine, isontine e della Bassa friulana, spazio doppio, con una pagina dedicata alla storia del club per rievocare i passi principali dell'attività svolta, i traguardi maggior raggiunti e i nomi che hanno reso celebre il club (magari per poi passare a qualche club professionistico) e una pagina invece dedicata alle prospettive per la prossima stagione. Per tutte le altre formazioni triestine, isontine e della Bassa friulana di Prima, Seconda e Terza categoria una pagina con la scheda della società, la rosa dei giocatori e un testo per indicare le prospettive della stagione appena iniziata. Il tutto accompagnato dalla foto ufficiale della squadra.

Questo è quanto troveranno gli appassionati nell'Almanacco del calcio dilettanti in distribuzione gratuita domani con Il Piccolo, Almanacco reso possibile anche dalla disponibilità delle società che hanno collaborato con la redazione per la sua realizzazione.

La copertina dell'Almanacco del calcio dilettanti offerto dal Piccolo ai suoi lettori

Pallamano Trieste, una giovanissima quarantenne

Sabato inizia la A1 a Noci. Lo Duca: «Una stagione speciale, non vogliamo deludere i nostri tifosi»

di LORENZO GATTO

TRIESTE «Dopo le vicissitudini della scorsa estate non era sicuramente facile ripartire. Spero che i ragazzi abbiano smaltito la delusione della rinuncia al torneo d'Elite e siano capaci di trovare dentro di loro le motivazioni per disputare con la consueta mentalità il prossimo campionato».

Così Giuseppe Lo Duca, il simbolo storico dell'handball locale, nel corso della presentazione ufficiale della stagione che sabato vedrà la Pallamano Trieste esordire sul difficile campo del Noci. Una data storica per la società triestina chiamata a festeggiare un compleanno importante.

«Siamo nati nel 1970 - ricorda con orgoglio il Prof - e quello che sta per partire è il quarantesimo campionato consecutivo al quale partecipiamo. Una continuità straordinaria, difficile da riscontrare in una città come Trieste nella quale molte società importanti sono scomparse e anche le realtà degli sport di vertice, calcio e pallacanestro, hanno vissuto o stanno vivendo periodi di stanca. Dopo l'ennesima rinuncia all'elite non è stato facile decidere di proseguire: per fortuna ci sono stati alcuni segnali che ci hanno dato la spinta decisiva».

Tecnici, giocatori e... baby tifosi della Pallamano Trieste che sabato comincia il campionato di serie A1 con una delicata trasferta a Noci (Foto Lasorte)

Sono segnali arrivati dalla città che hanno consentito a Giuseppe Lo Duca di mettere insieme il budget minimo per iscriversi e partecipare alla prossima serie A1.

«Devo ringraziare i nostri tifosi - continua il presidente del club biancorosso - perché nella prima occasione in cui li abbiamo chiamati direttamente in causa con una sottoscrizione popolare ci hanno dato una risposta straordinaria. Abbiamo sempre incassato la loro solidarietà, questa volta abbiamo toccato con mano anche la loro generosità e questo – prosegue Lo Duca – ci ha fatto capire in maniera concreta quanto ci sono vicini e quanto tengano a noi. Un ringraziamento doveroso anche al sindaco e a tutto il consiglio comunale che ha stanziato, all'unanimità un contributo per noi fondamentale».

Oltre a questo la spinta decisiva è arrivata dai giovani che nelle ultime stagioni hanno riempito la bacheca biancorossa sopperendo così all'impossibilità della prima squadra di lottare per la conquista dello scudetto.

«La squadra che si prepara a affrontare la nuova stagione - conclude il Prof - si è oggettivamente indebolita considerando la partenza di Tin Tokic per la Spagna e i ritiri di Ivan Mestriner e Marco Sardoc. Contiamo però sul nostro vivaio (due tricolori in campionati giovanili vinti negli ultimi due anni, *ndr*) per compensare queste assenze e consentire al nostro tecnico, Fredi Radojkovic, di mettere in campo una formazione comunque competitiva. Sappiamo che i nostri ragazzi hanno ancora bisogno di tempo per maturare e crescere e il loro inserimento sarà graduale ma siamo convinti del fatto che loro rappresentano il futuro di questa società».

BASKET. ACEGAS

Bocchini: «Pronti per il campionato, sono fiducioso»

TRIESTE Il conto alla rovescia è partito. Domenica pomeriggio, sul campo neutro di Codogno, l'Acegas esordirà in campionato contro Castelletto Ticino tornando a recitare sul palcoscenico della serie A dilettanti. Una rientro in grande stile che la formazione di Massimo Bernardi spera di poter festeggiare con una buona prestazione. Grinta, voglia e determinazione non mancano a una squadra che dall'entusiasmo dei suoi giovani vuole ricavare la spinta per ritagliarsi il suo spazio in un torneo che si preannuncia impegnativo. Per questo servirà l'esperienza di chi, come Dennis Bocchini, ha già giocato in questa categoria e potrà trasmettere ai compagni quella sicurezza fondamentale nei momenti difficili della partita.

Dopo sette lunghe settimane di preparazione siete pronti per l'esordio?

Siamo a buon punto poi, come spesso succede all'inizio di ogni stagione, in campo tutto può succedere soprattutto se consideriamo che la preparazione delle squadre non è omogenea e dunque si arriva al via in differenti condizioni di forma. All'inizio è normale qualche risultato a sorpresa, speriamo di poter essere noi la sorpresa di questa prima giornata.

Come giudica questa nuova Acegas?

Denis Bocchini

Siamo un bel gruppo, formato da ragazzi che alle doti tecniche uniscono anche qualità morali importanti. Non c'è bisogno di sottolineare quanto questi conti: se lo scorso anno siamo riusciti a centrare la promozione molto è dipeso da questo. Tecnicamente la squadra mi sembra ben costruita. Abbiamo tutti punti nelle mani e da quel che ho potuto vedere in questo precampionato tutti, nei momenti di difficoltà, possono dare il loro contributo.

Come valuta Castelletto Ticino?

Conosco giocatori come Rotondo, Conte e Prelazzi che ho già affrontato e che garantiscono alla squadra il giusto tasso di esperienza. È un'avversaria da non sottovalutare, sono convinto che se giochiamo con la giusta intensità nel corso dei 40 minuti possiamo giocarcela fino in fondo.

Evitando, magari, quei cali di tensione che a Trento vi sono costati l'eliminazione dalla coppa Italia...

L'obiettivo è quello, certo, però credo sia giusto sottolineare lo spirito con cui questa squadra è stata costruita. La società sta lavorando in prospettiva e ha puntato sui giovani: questo vuol dire che qualche alto e basso potrà verificarsi nel corso della stagione. Spero ci sarà il giusto equilibrio nel giudicare i risultati di questa stagione. *(l.g.)*

«Smarrito» alle semifinali

TRIESTE Il 14° Memorial Armando Smarrito/Coppa Roberto Pennino entra nella fase decisiva. Oggi e domani (alle 20 e alle 21) si disputeranno a Borgo San Sergio Alto le semifinali delle due competizioni, le cui finali andranno invece in scena il 30 settembre dalle 20.

Continua dalla 7.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 a euro 270.000 Moreri nel verde appartamento con vista totale su 2 livelli e posto auto.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 350.000 villetta a Prosecco di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina garage e giardino.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 98.000 via Carpineto in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno e terrazzino.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 118.000 Ghirlandaio (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto tinello salone matrimoniale bagno terrazzi.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 118.000 largo Mioni in palazzo recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno 2 poggioli.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 125.000 giard. pubblico in piazza epoca piccolo primingresso di cucinotto soggiorno camera biservizi.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 160.000 str. Vecchia dell'Istria in palazzo signorile alloggio di cucina salone 2 camere bagno 3 terrazzi.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 162.000 Cologna (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzini.
SPECIALE investimenti disponiamo di palazzi interi da ristrutturare con metrature dai 500 mq ai 2000 mq in varie zone della città a ottimi prezzi in esclusiva!!! Mediagroup 0403498837.
STRADA del Friuli / Barcola totale splendida vista mare in piccolissimo complesso elegante alloggio con giardino: ingresso cucina abitabile salone due caminetti tre stanze tre terrazzoni doppi servizi lisciaia ripostiglio due box due posti auto. Termoaut., aria cond. Prezzo aggiornato. Sit 040633133.
TORO tratto pedonale particolarissimo e bellissimo alloggioo in piccolo stabile ristrutturato: soggiorno con caminetto cucina abitabile matrimoniale 2 singole doppi servizi poggiolo ripostiglio armadi a muro. Termoaut. ed aria cond. Sit 040636222.
TRIESTE strada Fiume 6 1 camera cucina bagno mobili compresi ottimo anche da reddito euro 52.000. Tel. 3355724063. (A00)
TRIESTE via Foschiatti 3.o piano con ascensore nuovo corridoio salotto 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo euro 105.000. Tel. 335-5724063. (A00)
VIA Coroneo appartamento su due livelli 180 mq composto da salone cucina abitabile con poggiolo tre stanze tre bagni. Riviera 3929192358.
VIA dei Bonomo in zona tranquilla nel verde vendesi appartamenti da ristrutturare varie tipologie a partire da 80.000 euro 3402311464 Arcoimmobiliare.
VIA del Toro mansarda composta da zona giorno matrimoniale bagno vendesi/affittasi 3402311464 Arcoimmobiliare.
VIA Oriani appartamento pari primingresso secondo piano con ascensore finiture di pregio 135 mq vendesi possibilità box auto in affitto. 3402311464 Arcoimmobiliare.
VIA Pagano casa accostata da un lato composto da due appartamenti con ingresso indipendenti ampio giardino 270.000 euro trattabili 3402311464 Arcoimmobiliare.
VIA Roma adiacenze posti auto di pertinenza in piccola autorimessa rinnovata. Apertura telecomandata. Project Immobiliare, tel. 040762297.
VIA Rossetti vendesi appartamenti da ristrutturare a partire da 95.000 euro stabili d'epoca ristrutturato con ascensore 3402311464 Arcoimmobiliare.
VIA Settefontane bassa appartamento pari al nuovo ingresso ampio soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio termoautonomo euro 139.000. Possibilità acquisto box al piano terra. Mediagroup 0403498837.
VILLA Rosa villa Ottocentesca in fase di completa ristrutturazione in posizione tranquilla a due passi dal centro, si realizzano 10 unità abitative e 10 posti macchina. Gli appartamenti variano tra i 75 mq e 120 mq con, o senza giardino. Esente mediazione. Mediagroup 0403498837.
ZAMATTIO (Campanelle) nel verde luminosissimo bell'alloggio piano alto con vista aperta: ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno due poggioli cantina termoautonomo ed aria cond. Sit 040636222. (A00)
ZONA Faro/Bonomea splendido appartamento vista totale golfo con soggiorno cucina tre camere doppi servizi ampia terrazza abitabile box auto totalmente immerso nel verde euro 480.000. Mediagroup 0403498837.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone residenziali . Spaziocasa 040369950.
RABINO 040368566 urgente cerchiamo mansarda travi a vista in zona centrale immediata definizione. Garantiamo massima serietà.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti mini appartamento con terrazzo abitabile, arredato, euro 280 mensili più spese.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Udine splendido monovano primoingresso con zona notte soppalcata, euro 450 mensili più spese.
FIORINI Immobiliare 040639600 zona Cantù nuova costruzione primoingresso primoingresso salone con zona cottura camera matrimoniale bagno veranda terrazza abitabile riscaldamento autonomo, euro 600 mensili.
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti casette villini vuoti o arredati garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369960.
SPAZIOCASA 040369950 da 480 mensili arredati Università alloggi pari a nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili arredato Severo alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno (adatto 1/2 studenti o foresteria).
SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno.
SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili vuoto giard. pubblico in piccola palazzina alloggio di cucina saloncino 3 stanze doppi servizi autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 700 mensili vuoto piazza Belvedere in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 4 stanze biservizi. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Capodistria al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini parcheggio. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 650 mensili vuoto Vol. Giuliani in palazzo epoca alloggio di cucina salone 4 camere 2 servizi terrazzi autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 700 mensili arredato piazza Perugino alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere studio 2 servizi autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili arredato piazza Ponterosso alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino autometano.
VIA Parini composto da due camere cucina abitabile bagno ripostiglio affittasi solo studenti euro 530 mensili comprensivo spese Riviera 3929192358. (A00)
VIA Udine monolocale arredato primo ingresso in stabile appena ristrutturato affittasi solo referenziati altro bilocale 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)
VICINANZE Arco di Riccardo locale d'affari primingresso affittasi fronte strada con bagno a 500 euro mensili Riviera 3929192358.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Vodafone seleziona 1 responsabile di distretto 4 agenti e venditori con esperienza supporto appuntamenti, auto aziendale, guadagni medi 3500 euro al mese. Da cellulare 3406854609 mail: ricercaagenzia@vodafone.it. (A00)
AMMINISTRAZIONE stabili assume full time impiegata/o esperienza contabilità condominiale. Astenersi privi requisiti. Scrivere fermo posta Ts centrale C.I. AJ 7689078. (A4395)
AZIENDA provincia Trieste cerca assistente commerciale perfetta conoscenza lingua inglese, uso computer, gradite altre lingue per gestione clientela estera. Richiesta capacità di apprendimento e lavoro in team, disponibile a brevi trasferte. Scrivere a Fermo posta Ts ag. 17 c.i. 0372704AA. (A4275)
CONTACT Center ricerca personale per semplice attività telefonica orario 16-21 si richiedono conoscenza uso pc e buone doti comunicative per candidatura 0409869861. (A00)
ENTE europeo del lavoro Fvg seleziona n. 10 ambosessi per ampliamento propria rete consulenti. Candidato ideale: bella presenza, esperienza vendite, zone di lavoro: Ts-Ud-Go-Pn. Offriamo: fisso+provvigioni, telefonino+notebook, premi e incentivi, formazione e carriera telefono 0432546258. (CF2047)
INNOVA spa società con sede a Trieste operante sul territorio nazionale nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni ricerca analisti programmatori per inserimento nel proprio staff di ricerca e sviluppo. Sono richieste competenze specifiche per lo sviluppo di software con linguaggi Java C/C++ SQL. Per la selezione inviare curriculum dettagliato alla casella risorse.umane@innovatrieste.it. (A00)

GRADO: massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3453167549. (C00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

OGGI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso sulle aree alpine con fenomeni di isolato rovescio o temporale nelle ore centrali della giornata; sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulla Sardegna con rovesci e temporali diffusi e localmente intensi, specie sulle coste orientali. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso ovunque con rovesci e temporali diffusi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sulle aree alpine e prealpine, con temporali isolati nelle ore centrali della giornata. Sereno o poco nuvoloso sulle altre zone. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle regioni adriatiche con tendenza a schiarite. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con isolati rovesci e temporali, più frequenti su Sicilia e Calabria.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,5	24,7
Umidità		56%
Vento		8 km/h da N-W
Pressione	1025,3 stazionaria	1025.3

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	14,5	24,7
Umidità		48%
Vento		1,3 km/h da S-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	14,4	27,2
Umidità		37%
Vento		9 km/h da S-W

GRADO	min.	max.
Temperatura	18,2	23,7
Umidità		61%
Vento		7 km/h da S

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	13,4	25,7
Umidità		53%
Vento		1,3 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	14M4	27,2
Umidità		39%
Vento		4 km/h da S-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	X14,6	27,0
Umidità		44%
Vento		6 km/h da E

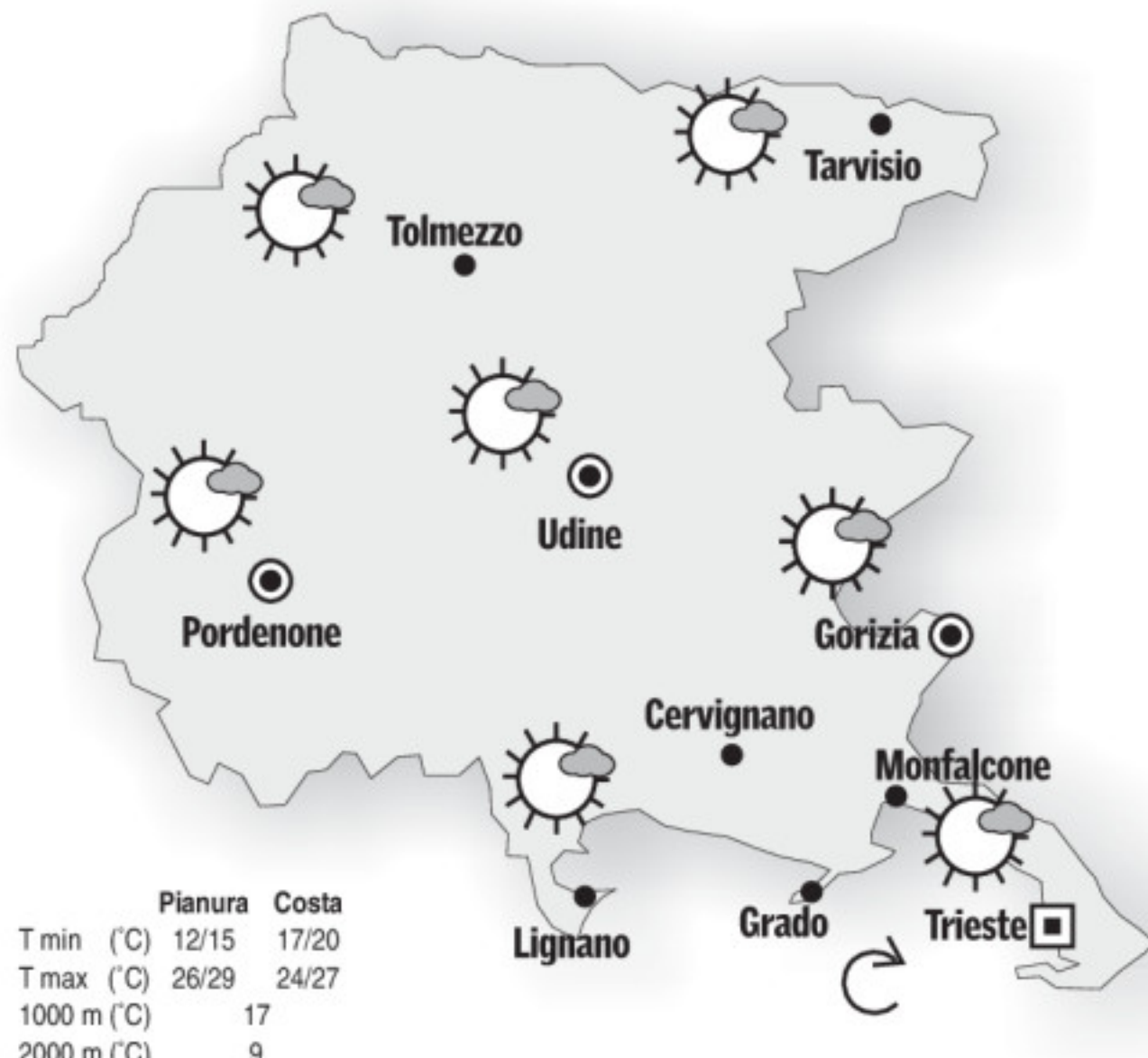
■ IN ITALIA

ALGHERO	16	27
ANCONA	13	23
AOSTA	7	23
BARI	16	24
BOLOGNA	15	26
BOLZANO	14	26
BRESCIA	16	27
CAGLIARI	16	23
CAMPOBASSO	14	19
CATANIA	20	23
FIRENZE	13	29
GENOVA	19	27
IMPERIA	20	26
L'AQUILA	11	13
MESSINA	20	23
MILANO	15	27
NAPOLI	19	26
PALERMO	19	24
PERUGIA	12	28
PESCARA	14	24
PISA	14	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	22
ROMA	15	27
TORINO	13	24
TREVISO	16	27
VENEZIA	15	26
VERONA	15	26
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	12/15	17/20
T max (˚C)	26/29	24/27
1000 m (˚C)	17	
2000 m (˚C)	9	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo sereno al mattino, poco nuvoloso per qualche velatura nel pomeriggio. Dalla sera probabile aumento della nuvolosità. Sulla costa soffieranno venti deboli di brezza.

DOMANI. Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sul resto della regione cielo da variabile a nuvoloso. Nel pomeriggio in montagna probabili rovesci o temporali sparsi che poi potrebbero interessare anche qualche zona dell'alta pianura. Su bassa pianura e costa soffierà bora moderata.

TENDENZA. Sabato cielo da poco nuvoloso a variabile.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	14/17	18/21
T max (˚C)	23/26	23/26
1000 m (˚C)	15	
2000 m (˚C)	8	

OGGI IN EUROPA

Pressione atmosferica alta in gran parte dell'Europa centro-meridionale, se si esclude una ristretta zona depressionaria presente a tutte le quote sulla Tunisia e che condiziona il tempo in varie aree del Mediterraneo centro-occidentale, portando temporali anche intensi tra la Tunisia e le nostre isole maggiori.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	22,8	2 nodi W-S-W	12.10 +25	19.33 -37
MONFALCONE	quasi calmo	22,4	5 nodi W-S-W	12.15 +25	19.38 -37
GRADO	quasi calmo	22,5	3 nodi W-S-W	12.35 +23	19.58 -33
PIRANO	quasi calmo	23,0	3 nodi W-S-W	12.05 +25	19.28 -37

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	15	25
AMSTERDAM	15	20
ATENE	18	24
BARCELLONA	19	28
BELGRADO	13	27
BERLINO	13	24
BONN	8	24
BRUXELLES	12	22
BUCAREST	9	27
COPENHAGEN	14	20
FRANCOFORTE	12	24
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	13	17
IL CAIRO	22	32
ISTANBUL	13	23
KLAGENFURT	12	25
LISBONA	19	31
LONDRA	15	22
LUBIANA	12	26
MADRID	15	29
MALTA	20	27
MONACO	13	25
MOSCA	9	19
NEW YORK	19	27
NIZZA	19	27
OSLO	4	18
PARIGI	9	25
PRAGA	13	26
SALISBURGO	11	23
SOFIA	8	22
STOCCOLMA	14	17
TUNISI	20	28
VARSAVIA	12	22
VIENNA	10	26
ZAGABRIA	11	25
ZURIGO	11	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete portati verso tutte quelle attività che richiedono fantasia e doti creative. Vivacizzate un po' il vostro rapporto sentimentale.

TORO 21/4 - 20/5

Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà in serata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non ostinatevi in una questione di lavoro, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti, che momentaneamente risolveranno certi problemi. Disponibilità.

CANCRO 21/6 - 22/7

Organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti. Non rinunciate per pigrizia ad un invito.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi dovete dare da fare per trovare una soluzione ad un problema che non può più essere rinviato. Eventualmente chiedete consiglio ad una persona di vostra fiducia. Un po' di svago.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Piccole contrarietà di lavoro vi accompagneranno per qualche giorno. Cercate di dosare bene le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti rilassanti in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito e rilassatevi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi sentirete animati da un grande spirito di iniziativa. La vostra precisione e puntualità nel rispettare i tempi di lavoro saranno molto lodate dai superiori. Incontri.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. E' il momento degli amici.

PESCI 19/2 - 20/3

Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra attività fin dal primo tentativo che farete. Occorre pazienza e perseveranza ed un arco di tempo molto più lungo di una sola giornata.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Farmaco contro la febbre - **11** Sigla del trinitrotoluene - **12** Un cavallo con la coda nera - **13** Sono comuni a Tina e a Tony - **14** Nullità doppia - **15** Contare... quanti siamo - **17** Scrisse le «Olintiache» - **19** Iniziali dell'attore Sharif - **21** Filo per cucire - **22** Quadrato con dodici corde - **24** Portati in carcere - **26** È bevutissimo in Asia - **27** Raddoppiato... è una droga - **28** Arbusto sacro a Venere - **29** Scorre serpeggiando nei campi - **30** Luoghi per spettacoli - **32** Restar al centro - **33** Sobrie, morigerate - **35** Isole spagnole nell'Atlantico - **37** Topo... francese - **38** La dea greca dell'ingiustizia - **39** Massiccio asiatico - **41** Vi si spendono i kip - **42** Sovrano assoluto.

VERTICALI: 1 Ha un nucleo con i protoni e i neutroni - **2** Di fronte a SSE - **3** Iniziali del poeta Tasso - **4** Architettare un misfatto - **5** Una terapia per guarire sciatiche e cicatrici - **6** Riordinate - **7** Una sigla turistica - **8** Colleghi di Dominguin - **9** Senza oro... è corto - **10** Unisce Stati (sigla) - **15** È pregiata se è di Limoges - **16** Lo fondò Mattei (sigla) - **18** Società, istituti - **20** Fatta con fatica - **23** Dirige lavori di costruzioni civili - **25** La Dal Monte soprano - **27** Fisico francese che enunciò un famoso principio - **29** Preoccupa tutti i pacifisti - **31** Giorgia è senza gioia - **34** Tight... italiano - **36** Prefisso per nuovo - **39** Principio di psicologia - **40** Poco aperto.

INDOVINELLO
Proteste dopo l'incidente

Preoccuparsi va ben per l'imbrunire
ed alle strisce bianche stare attento,
evitando ogni intralcio e investimento.
Ma prendersela è vano con la pioggia,
se lei ci viene addosso
dopo che c'era il rosso.

Il Gagliardo

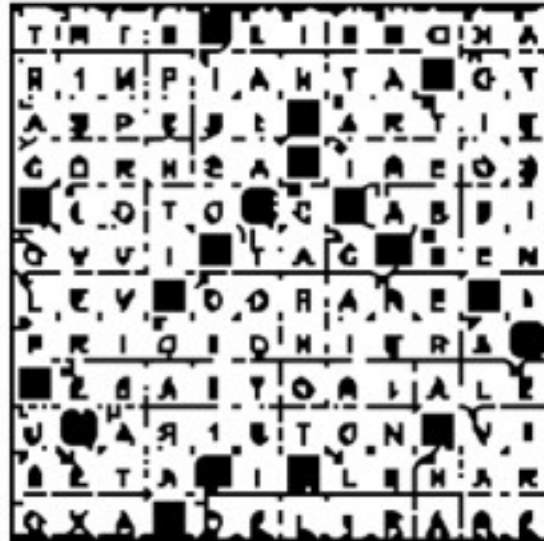
SCARTO (8/7)
Il mio stipendio

Da lunga pezza me l'avean ridotto
e una buona metà adesso mi manca!

Saverletto

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada a scambio di vocali:
Teste, manto = testamento

Anagramma:
Cialtrone = L'antico re

www.allegri.com — dismi 92 — t 0571.75811
allegri
THE ARCHITECTS OF FABRICS